

Università
della
Svizzera
italiana

Rapporto annuale
per il sedicesimo
anno accademico
2011/2012

Rapporto 11/12

**Rapporto
al Gran Consiglio
dello Stato e Repubblica
del Cantone Ticino
per il sedicesimo
anno accademico
2011/2012**

La comunità universitaria

1. Generalità	5
2. Studenti	15
3. Formazione continua	47
4. Corpo accademico	63

L'attività universitaria

5. Didattica	83
6. Ricerca	141

La gestione universitaria

7. Organizzazione e servizi	229
8. Logistica	271
9. Finanze	279

1. Generalità

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2011-2012. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2011.

Nell'anno accademico 2011-2012 il numero degli studenti iscritti all'USI non è aumentato come negli anni precedenti:

- nel semestre autunnale 2011 risultavano iscritti all'USI complessivamente **2866 studenti**, soltanto 14 in più dello scorso anno, di cui 2402 studenti in formazione di base, cioè nel triennio di Bachelor e nel biennio di Master (-20 rispetto all'anno precedente), 264 dottorandi (+6) e 200 iscritti nei programmi di formazione continua (+28).
- Il corpo accademico stabile è aumentato e al 31.12.2011 comprendeva **94 professori di ruolo e professori assistenti** (+4 rispetto allo scorso anno), e 214 docenti con mandati di insegnamento (pari a 47,5 unità a tempo pieno).
- Il corpo accademico intermedio (assistenti-dottorandi e ricercatori) è ulteriormente cresciuto in relazione con l'espansione continua della ricerca competitiva tramite finanziamenti di terzi (FNS, EU, CTI, mandati di ricerca di istituzioni pubbliche): nell'autunno-inverno 2011 comprendeva **456 tra assistenti-dottorandi, ricercatori e architetti collaboratori** di atelier con un aumento di 19 unità rispetto all'anno precedente.
- I collaboratori nei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici sono passati da 128 a **136** (pari a 121 UTP).
- Il volume della ricerca competitiva ha registrato un sensibile incremento passando da 6,1 a **8,2 M CHF** (+35%)

- Il budget complessivo dell'USI è aumentato di 3M, passando da 81 a **84 M** (+4%)

Accanto a questi dati comunque positivi, si menzionano qui alcuni temi e fatti significativi trattati o avvenuti nel corso dell'anno, accanto all'attività ordinaria nella formazione e nella ricerca:

- la definizione di un nuovo contratto di prestazione tra il Cantone e l'USI approvato nella riunione del 13.7.2012;
- la presentazione al Consiglio di Stato del secondo rapporto "Scenari per una strutturazione della formazione clinica in medicina in Ticino" discusso nella versione intermedia il 13.5.2012 e approvato nella versione finale 7.12.2012;
- la decisione di avviare il Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana dal semestre autunnale 2012;

È rimasta invece ferma la progettazione del Campus 2 (Campus USI/SUPSI a Lugano-Viganello) causa 3 ricorsi contro l'aggiudicazione del mandato di progettazione al vincitore del concorso.

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Si riassumono qui le decisioni rilevanti del CU, ad eccezione delle nomine e delle promozioni accademiche esposte in dettaglio nel paragrafo successivo.

Nella riunione del 2 dicembre 2011 ha approvato all'unanimità il Regolamento sulle promozioni e sull'immissione in ruolo, in sostituzione delle direttive applicate finora, e il preventivo 2012.

Nelle riunioni del 17 febbraio e del 11 maggio 2012 ha proposto all'attenzione del Consiglio di Stato due nuovi membri del CU, ha ratificato il nuovo statuto della facoltà di scienze economiche, ha approvato la costituzione del nuovo Istituto di economia politica (IdEP), ha esaminato il rapporto intermedio per una formazione in medicina clinica, ha esaminato in via preliminare la domanda di affiliazione all'USI della Facoltà di Teologia e ha approvato l'ampliamento della superficie di deposito del "Teatro dell'architettura".

Nella riunione del 13 luglio 2012 ha preso atto con soddisfazione della risoluzione governativa che ha rinnovato il CU per il quadriennio 1.7.2012 - 31.12.2015 aderendo alle proposte formulate dal medesimo e del conseguente prolungamento del mandato del presidente fino al scadenza del suo mandato in CU (31 maggio 2015), ha approvato il nuovo contratto di prestazione tra il Cantone e l'USI per il quadriennio 2013-2016 e ha approvato i consuntivi finanziari 2011. Ha ratificato i nuovi statuti dell'Accademia di architettura e della Facoltà di scienze informatiche e ha infine esaminato l'iniziativa popolare "Per un settore universitario ancorato al territorio e con condizioni di lavoro adeguate" respingendone integralmente le proposte.

Concorsi per posizione di ruolo e professori-assistenti espletati nell'a.a. 2011-2012

Accademia di Architettura

- a) Professore di ruolo di progettazione architettonica, nomina CU 13.7.2012
 - Yvonne Farrell & Shelley McNamara (già attivi come professori invitati)
- b) Professore di ruolo in storia dell'architettura, nomina CU del 2.12.2011

Facoltà di Scienze economiche

- a) Professore assistente di Management, nomina CU del 11.4.2012
 - Matteo Prato (inizio semestre autunnale 2012)
- b) Professore assistente di Metodi quantitativi, nomina CU del 13.7.2012
 - Paul Schneider (inizio gennaio 2013)
- c) Professore assistente di Corporate Finance, nomina CU del 17.2.2012
I 3 candidati idonei hanno declinato l'offerta
- d) Professore titolare di Economia pubblica, nomina CU del 11.5.2012
Luca Crivelli

Facoltà di Scienze della comunicazione

- a) Professore assistente in Letteratura italiana, nomina CU 2.12.2011
 - Sara Garau (inizio semestre autunnale 2012)
- b) Professore di ruolo di Marketing, nomina CU del 13.7.2012
 - Reto Hofstetter (inizio gennaio 2013)

Facoltà di Scienze informatiche

- a) Professore aggregato di Embedded System, nomina CU del 17.2.2012
 - Mirosław Malek (inizio ottobre 2012)

Nel corso dell'anno sono stati promossi:

- a) al rango di professore ordinario
 - Patrick Gagliardini (Scienze economiche), CU del 11.5.2012
 - Francesco Franzoni (Scienze economiche), CU del 13.7.2012
 - Fernando Pedone (Scienze economiche), CU del 13.7.2012
- b) al rango di professore straordinario:
 - Daniela Mondini (Accademia di Architettura), CU del 2.12.2011
 - Mario Jametti (Scienze economiche), CU del 2.12.2011
 - Gianluca Carnabuci (Scienze economiche), CU del 17.2.2012
 - Walter Binder (Scienze informatiche), CU del 13.7.2012
 - Matthias Hauswirth (Scienze informatiche), CU del 13.7.2012
- c) a professore-assistente senior
 - Suzanne Suggs (Scienze della comunicazione), CU del 2.12.2011
 - Jeanne Mengis (Scienze della comunicazione), CU del 13.7.2012
 - Balasz Kovacs (Scienze economiche), CU del 13.7.2012

Inoltre

- Fabian Kuhn (Scienze informatiche), già professore-assistente, nominato professore di ruolo all'Università di Freiburg (DE) è stato nominato professore aggregato, CU del 13.7.2012

Altri fatti di rilievo ed eventi pubblici intervenuti nel corso dell'anno accademico 2011-12

È proseguito per il secondo anno il ciclo delle **lezioni inaugurali**, apprezzata e ben radicata tradizione in altre università svizzere, che permette ai nuovi professori di presentarsi e di illustrare la propria disciplina al mondo accademico e al pubblico interessato. Nel 2011-12 le lezioni sono state tenute da Massimiliano Vatiero, professore di Economia del diritto (26.9.2011), Alessandro Mele, professore di Finanza sulla cattedra finanziata dall'Associazione Bancaria Ticinese (24.11.2011), Michael Gibbert professore di Marketing nella Facoltà di Scienze della comunicazione (1.3.2012), Christoph Frank, professore di discipline storico-umanistiche all'Accademia di architettura (19.4.2012, presso l'Accademia di architettura a Mendrisio) e da Stefan Wolf, professore di informatica (24.5.2012).

L'Istituto di studi italiani ha riproposto due cicli di eventi, promossi e organizzati in collaborazione con il Dicastero Giovani ed eventi della Città di Lugano: **LUMI. Per voce sola**, monologhi e interpretazioni di singoli artisti con seminari in università e al teatro Foce, in collaborazione con Milano, Palazzo del Ghiaccio; sono intervenuti Alessandra Caruccio, mezzosoprano, Edna Stern, pianista, Pamela Villorosi, attrice, Carlos Martinez, mimo, Raffaella Giordano, danzatrice; **Qui e ora**, conferenze che riuniscono studenti e giovani collaboratori e stagisti del Dicastero stesso; sono intervenuti Mario Botta, Arduino Cantafora e Victor Stoi-chita.

Nel corso dell'anno l'Accademia di architettura ha promosso, in collaborazione con l'Istituto di studi mediterranei, **un ciclo di conferenza sul tema "Mare Nostrum. Città europea e globalizzazione"**. Sono intervenuti, in ordine cronologico, Pedrag Matvejevic, scrittore, Franco Farinelli, geografo, Antonio Calafati, economista, Antonio Angelillo, architetto, Sergio Givone, filosofo, Riccardo Petrella, politologo, Remo Bodei, filosofo, Roberto Mancini, filosofo, Maurizio Ferraris, filosofo, Christoph Frank,

storico dell'arte, Franco Cassano, sociologo, Maurizio Viroli, politologo. Inoltre ha organizzato il **ciclo di incontri "Maestri milanesi"** nel quale sono intervenuti gli architetti Umberto Riva, Gae Aulenti e Alessandro Mendini.

Infine sono state allestite **4 esposizioni**: MAD_Mostra sull'attività didattica, Sguardi 2011 mostra fotografica promossa dalla SIA, Luigi Moretti architetto a cura di Bruno Reichlin e Annalisa Viati Navone, Katsura, la villa imperiale, mostra fotografica e ha tenuto una conferenza il noto architetto portoghese Eduardo Souto de Moura.

La sezione italiana della biblioteca e dell'archivio di **Alice Vollenweider (1927-2011)** – scrittrice, intellettuale e giornalista culturale della Neue Zürcher Zeitung, svizzera nota per essere stata una grande mediatrice fra la cultura italiana e quella tedesca – è stata donata all'Istituto di studi italiani dell'USI.

Due illustri professori sono stati ospiti dell'USI nel corso del mese di novembre: **Elihu Katz**, protagonista indiscusso del dibattito sui Media Studies, e **Zygmunt Bauman**, sociologo e filosofo della "società liquida".

Dal 5 al 6 dicembre, si è tenuto per la prima volta a Lugano il **forum TRM**, un'importante manifestazione frutto della collaborazione tra Istituto di scienze computazionali dell'USI, Fondazione Cardiocentro Ticino e Lausanne Heart che riunisce i massimi esperti nell'ambito della simulazione al computer dei disturbi del ritmo cardiaco (fisici, fisiologi, matematici, ingegneri, cardiologi) per affrontare il tema dei disturbi del ritmo e della conduzione cardiaca, un fenomeno estremamente diffuso e che nella sola Europa causa ogni anno la morte di centinaia di migliaia di persone.

L'8 e il 9 febbraio il Campus di Lugano ha ospitato per la seconda volta **OrientaTI**, il salone di orientamento agli studi universitari del Canton Ticino organizzata dall'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e

professionale (UOSP), dall'Ufficio dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e dal Servizio orientamento dell'USI. Vi hanno preso parte circa 1200 liceali ticinesi che hanno potuto incontrare l'offerta formativa di quasi tutte le università svizzere

Dal 20 marzo sono disponibili **50 nuove postazioni di studio**, accessibile giorno e notte, per studenti Master ricavate con il recupero del sottotetto della Biblioteca, recupero reso possibile dalla Fondazione per le facoltà di Lugano dell'USI con un investimento di circa 3M.

In marzo è stato sottoscritto un nuovo accordo di **doppia laurea tra l'USI e il Politecnico di Milano** che permette agli studenti del Master of Science in Informatics dell'USI e a quelli della Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica del Politecnico di Milano di estendere il proprio curriculum di studio per ottenere una doppia laurea conferita da entrambi gli atenei.

Il 4 maggio 2012 nell'ambito del **XVI Dies academicus** tenutosi a Lugano sono intervenuti il Rettore dell'Università degli studi di Milano Prof. **Enrico Decleva**, il Direttore uscente dell'Ufficio federale della sanità pubblica Dr. **Thomas Zeltner**, ha tenuto la prolusione **Antonietta Mira**, professoressa di statistica nella Facoltà di Scienze economiche, il dottorato honoris causa è stato conferito dalla Facoltà di scienze economiche al professor **John Steerman**, Professor of System Dynamics and Engineering Systems al MIT. Al professor **Maurizio Viroli** è stato conferito il "Credit Suisse Award For Best Teaching", riconoscimento al merito didattico, quest'anno assegnato tra i docenti della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Il 18 maggio 2012 è intervenuto il premio Nobel per la pace **Muhammad Yunus**, inventore del modello del microcredito bancario e del concetto stesso di social business, in occasione della Social Business Conference 2012. L'evento, organizzato dalla start-up Social Business Earth, in collaborazione con il CP Start-Up e l'Istituto di Management della Facoltà di scienze economiche.

Tra il 9 e il 27 luglio 30 ragazzi tra i 16 e i 20 anni provenienti da Berna, Friburgo, Ginevra, Giura, Grigioni, Soletta, Vallese, Vaud e Zurigo hanno preso parte alla prima edizione dei "**Soggiorni linguistici all'USI**" un programma di corsi di lingua e civiltà italiana, visite guidate e giornate sportive destinato ai liceali d'oltralpe organizzato dall'USI, in collaborazione con il Dicastero giovani e eventi di Lugano.

Tra i **riconoscimenti più significativi** segnaliamo il conferimento del Premio Marcel Benoist 2011 e del dottorato honoris causa del King's College di Londra al prof. **Michele Parrinello**, la nomina del prof **Maurilio Baranzini** nell'Accademia Nazionale dei Lincei, la più antica accademia scientifica del mondo fondata nel 1603, la nomina del prof. **Alessandro Lomi** a Life-Long Member del Clare Hall College dell'Università di Cambridge, fondato nel 1326, una delle istituzioni accademiche più antiche e prestigiose del Regno Unito, fondato nel 1326, il prof. **Mehdi Jazayeri** è stato insignito dell'ACM SIGSOFT Influential Educator Award considerato il più prestigioso riconoscimento per la formazione nel campo dell'ingegneria del software mentre il al prof. **Carlo Ossola** è stato assegnato il Premio 2012 della Fondazione del Centenario della Banca della Svizzera Italiana.

La cerimonia di consegna del Premio Benoist cerimonia si è tenuta il 28 novembre nell'Aula magna dell'USI alla presenza del Consigliere federale Didier Burkhalter e del Premio Nobel per la fisica 1986 Heinrich Rohrer.

Per quanto concerne l'**Istituto di ricerche in biomedicina (IRB)**, dal 2012 istituto affiliato all'USI segnaliamo in questa sede:

La scoperta, pubblicata il 28 luglio sulla prestigiosa rivista Science, di un anticorpo in grado di neutralizzare tutti i sottotipi del virus dell'influenza che potrebbe favorire la creazione di un vaccino universale in grado di proteggere da tutti i virus dell'influenza stagionale e da nuove pandemie. La scoperta è frutto di una collaborazione tra l'IRB (**Prof. Antonio Lanzavecchia**, direttore dell'IRB e professore di immunologia umana all'ETH Zurich), Humabs BioMed SA di Bellinzona (Dr. Davide Corti) e

il National Institute for Medical Research (Prof. John Skehel) di Londra.

Un'interessante scoperta sui meccanismi di migrazione delle cellule infiammatorie, pubblicata sul Journal of Experimental Medicine, frutto del lavoro condotto sotto la guida del gruppo di ricerca della **Dr. Mariagrazia Uguccioni** che ha analizzato il meccanismo, finora sconosciuto, con cui una proteina della famiglia delle allarmine (HMGB1) induce migrazione cellulare. La scoperta può essere sfruttata per essere di beneficio nelle prime fasi del danno tissutale (ischemie e trauma), così come in malattie croniche quali l'artrite reumatoide, cioè in situazioni in cui il reclutamento delle cellule infiammatorie è mediato da HMGB1. Lo studio, svolto in collaborazione con alcuni istituti europei, è stato condotto grazie a fondi dell'Unione europea e del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.

In un lavoro pubblicato nel numero di aprile della rivista Nature, un team di ricercatori diretti dalla **Dr. Federica Sallusto** ha descritto per la prima volta nell'uomo due tipi di cellule Th17. Le cellule del sistema immunitario possiedono potenti armi in grado di combattere l'invasione di microrganismi, ma possono allo stesso tempo causare danni collaterali. In particolare i linfociti Th17, così chiamati perché producono l'interleuchina 17, sono importanti per la protezione da funghi e batteri ma possono anche causare infiammazioni croniche e autoimmunità

La prestigiosa rivista scientifica Molecular Cell ha pubblicato i risultati di uno studio condotto dal gruppo del **Prof. Maurizio Molinari**, in collaborazione con il gruppo del Professor Fulvio Reggiori all'University Medical Center di Utrecht. Lo studio descrive un meccanismo adottato dalle nostre cellule per evitare lo scatenarsi di stress che le porterebbe, inevitabilmente, alla morte.

2. Studenti

L'anno accademico 2011-12 in sintesi e in dettaglio

Nel semestre autunnale 2011-2012 erano iscritti 2866 studenti così distribuiti:

Formazione	di base	dottorale	continua	Totale
	(BA + MA)	(Dr./PhD)	(MAS, ExecutiveMA)	Totale
Architettura	687	10		697
Economia	867	76	95	1038
Comunicazione	700	80	91	871
Informatica	148	98	14	260
Totale USI	2402	264	200	2866

Studenti in formazione di base

Per facoltà e provenienza
(% rispetto al totale di facoltà e rispetto al totale USI)

2011-12	Tot.	%	Ticino	% Fac.	% USI	altri cant.	% Fac.	% USI	Italia	% Fac.	% USI	altri stati	% Fac.	% USI
ARC	687	29	81	12	3	76	11	3	450	66	19	80	12	3
ECO	867	36	314	36	13	32	4	1	283	33	12	238	27	10
COM	700	29	272	39	11	91	13	4	210	30	9	127	18	5
INF	148	6	42	28	2	6	4	0	25	17	1	75	51	3
USI	2402	100	709	30	29	205	9	9	968	40	40	520	22	22

Per facoltà e genere (% rispetto al totale di facoltà e al totale complessivo)

2011-12	Totale	%	Donne	% Fac.	% USI	Uomini	% Fac.	% USI
ARC	687	29	341	50	14	346	50	14
ECO	867	36	375	43	16	500	58	21
COM	700	29	467	67	20	225	32	10
INF	148	6	29	20	1	119	80	5
USI	2402	100	1212	50	50	1190	50	50

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: equilibrata in Architettura, forte prevalenza maschile (80%) in Informatica, prevalenza maschile (58%) in Economia, femminile (67%) in Comunicazione.

Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione

Architettura	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2011	134	28	14	82	10	76	58
2° anno	121	10	17	84	10	64	57
3° anno	91	12	13	57	9	40	51
anno di pratica	115	10	16	82	7	71	44
Totale Bachelor	461	60	60	305	36	251	210

Economia	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2011	132	69	6	52	5	41	91
2° anno = imm. 2010	117	74	2	39	2	48	69
3° anno = imm. 2009	80	50	-	27	3	28	52
fuori corso	30	21	1	7	1	14	16
Totale Bachelor	359	214	9	125	11	131	228

Comunicazione	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2011	91	55	9	21	6	69	22
2° anno = imm. 2010	87	44	8	31	4	53	34
3° anno = imm. 2009	93	53	16	19	5	65	28
fuori corso	46	27	6	10	3	26	20
Totale Bachelor	317	179	39	81	18	213	104

Informatica	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2011	27	9	3	7	8	6	21
2° anno = imm. 2010	14	7	0	4	3	2	12
3° anno = imm. 2009	18	12	0	2	4	1	17
fuori corso	4	-	0	2	2	1	3
Totale Bachelor	63	28	3	15	17	10	53

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
ARCHITETTURA							
1° anno = inizio autunno 2011	100	9	6	64	21	42	38
2° anno	109	12	10	72	15	46	63
anno di pratica	17	-	-	9	8	2	15
Totale Master ARC	226	21	16	145	44	90	136

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
ECONOMIA							
Finance+Banking and Finance	149	33	2	35	79	50	99
1° anno = inizio autunno 2011	52	10	-	19	23	21	31
2° anno	45	11	1	10	23	14	31
fuori corso	52	12	1	6	33	15	37
Financial Communication	16	1	-	2	13	12	4
1° anno = inizio autunno 2011	5	-	-	-	4	2	2
2° anno	7	1	-	1	3	3	2
fuori corso	9	-	-	1	6	7	-
Management	148	32	8	46	62	61	87
1° anno = inizio autunno 2011	55	9	3	21	22	22	33
2° anno	56	10	2	22	22	22	34
fuori corso	37	13	3	3	18	10	22
Economics, Institutions and public Policies	90	23	2	55	10	38	52
1° anno = inizio autunno 2011	34	9	-	22	3	12	22
2° anno	31	9	-	19	3	14	17
fuori corso	25	5	2	14	4	12	13
International Tourism	89	5	10	14	60	70	19
1° anno = inizio autunno 2011	30	1	4	3	22	25	5
2° anno + 3° anno	31	3	3	6	19	23	8
fuori corso	28	1	3	5	19	22	7
Public Management and Policy	16	6	1	6	3	11	5
1° anno = inizio autunno 2011	8	5	1	1	1	5	3
2°anno	7	1	-	4	2	5	2
Fuori corso	1	-	-	1	-	1	-
Totale Master ECO	508	100	23	158	227	236	272

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
COMUNICAZIONE							
Gestione dei media	52	17	4	21	10	30	22
1° anno = inizio autunno 2011	14	3	1	8	2	9	5
2° anno	15	3	2	7	3	7	8
fuori corso	23	11	1	6	5	14	9
Corporate Communication	82	20	25	16	21	65	17
1° anno = inizio autunno 2011	32	7	11	8	6	25	7
2° anno	22	6	8	4	4	20	2
fuori corso	28	7	6	4	11	20	8
Marketing	112	18	9	46	39	68	44
1° anno = inizio autunno 2011	35	3	3	22	7	26	9
2° anno	44	7	1	15	21	26	18
fuori corso	33	8	5	9	11	16	17
Tecnologies for Human Communication	20	4	1	9	6	8	9
2° anno	6	1	1	-	4	2	4
fuori corso	14	3	-	9	2	6	5
Communication, Management And Health	29	3	2	3	8	22	7
1° anno = inizio autunno 2011	16	1	1	1	4	11	1
2°anno	8	2	1	1	4	7	1
fuori corso	5	1	-	1	3	4	1
Public Management and Policy	12	4	4	1	3	9	3
1° anno = inizio autunno 2011	8	4	2	1	1	6	2
2° anno	4	-	2	-	2	3	1
Comunicazione istituzionale	9	6	-	1	3	7	2
fuori corso	9	6	-	1	3	7	2
Tec-CH	25	3	3	9	10	19	6
2° anno	6	-	1	1	4	4	2
fuori corso	19	3	2	8	6	15	4
Lingua, letteratura e civiltà italiana	42	17	-	20	5	29	13
1° anno = inizio autunno 2011	10	3	-	6	1	6	4
2° anno	15	7	-	7	1	11	4
fuori corso	17	7	-	7	3	12	5
Totale Master COM	383	91	51	128	105	257	123

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
INFORMATICA							
Informatics*	17	6	1	3	7	5	12
1° anno	5	1	1	1	2	1	4
2°anno	8	3	-	2	3	2	6
fuori corso	4	2	-	-	2	2	2
Applied Informatics	7	2	-	-	5	-	7
1° anno	1	-	-	-	1	-	1
2° anno	3	2	-	-	1	-	3
fuori corso	3	-	-	-	3	-	3
Computational Science	5	3	1	1	-	1	4
1° anno	3	2	1	-	-	1	2
2°anno	2	1	-	1	-	-	2
Embedded Systems Design	44	-	1	4	39	10	34
1° anno	11	-	1	-	10	2	9
2° anno	18	-	-	1	17	5	13
fuori corso	15	-	-	3	12	3	12
Management & Informatics	12	3	-	2	7	3	9
1° anno	12	3	-	2	7	3	9
Totale Master INF	85	14	3	10	58	19	66

*Majors in Software Design, Distributed Systems, Intelligent Systems

Nuovi studenti

Dal 2004-05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale.

Le due tabelle seguenti presentano il dettaglio del 2011-12 per ciclo di studio e per provenienza:

2011-12	TOT	ARC	ECO	COM	INF
Bachelor	384	134	132	91	27
Master	277	21	151	80	25
Totale	661	155	283	171	52

2010-11	TOT	%	TI	%	CH	%	ITA	%	EST	%
ARC	155	23	28	18	14	9	87	56	26	17
ECO	283	43	69	24	18	6	121	43	75	27
COM	171	26	55	32	33	19	59	35	24	14
INF	52	8	10	19	6	12	9	17	27	52
USI	661	100	162	25	71	11	276	42	152	23

La tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti Bachelor nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI:

Debuttanti (BA) in Svizzera	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
Totale debuttanti Bachelor	18088	16342	16545	16801	16592	18067	19213	19060	19200
Architettura	508	524	545	604	581	572	683	679	620
Scienze economiche	2590	2184	2377	2673	2853	3392	3355	3150	3377
Comunicazione e media	458	345	310	301	310	376	439	391	384
Lingua e letteratura italiana	65	42	32	17	24	20	22	24	27
Informatica	433	302	291	246	271	348	356	387	396

Si osserva:

- Architettura: le variazioni non sono significative;
- Scienze economiche: sensibile crescita negli ultimi anni;
- Scienze della comunicazione: dopo 4 anni di crescita, si osserva un leggero calo negli ultimi 2 anni;
- Scienze informatiche: l'allarmante caduta degli ultimi anni sembra essersi arrestata; gli ultimi anni presentano una ripresa, ma ancora lontana da quasi 600 neoiscritti nel 2001-02.

Evoluzione dal 2000 al 2011

Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio, per facoltà, per provenienza e per genere.

Per tipo di studio	Totale	studenti	%	dottorandi	%	exMaster	%
2000-01	1431	1328	93	49	3	54	4
2001-02	1587	1463	92	63	4	61	4
2002-03	1662	1479	89	81	5	102	6
2003-04	1761	1528	87	108	6	125	7
2004-05	1861	1610	87	117	6	134	7
2005-06	2026	1713	85	135	7	178	9
2006-07	2157	1855	86	147	7	155	7
2007-08	2337	2037	87	170	7	130	6
2008-09	2486	2166	87	187	8	133	5
2009-10	2707	2327	86	220	8	160	6
2010-11	2852	2422	85	258	9	172	6
2011-12	2866	2402	84	264	9	200	7
2012-13	2919	2490	85	292	10	137	5

Per facoltà	Totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%
2000-01	1431	398	28	295	21	723	51	15	1
2001-02	1587	478	30	326	21	759	48	24	2
2002-03	1662	488	29	346	21	798	48	30	2
2003-04	1761	482	27	426	24	826	47	27	2
2004-05	1861	507	27	477	26	808	43	69	4
2005-06	2026	553	27	507	25	850	42	116	6
2006-07	2157	584	27	620	29	815	38	138	6
2007-08	2348	640	27	717	31	826	35	165	7
2008-09	2486	658	26	847	34	783	32	198	8
2009-10	2707	678	25	965	36	829	30	235	9
2010-11	2852	712	25	1029	36	865	30	246	9
2011-12	2866	697	25	1038	36	871	30	260	9
2012-13	2919	718	25	1055	36	853	29	293	10

I dati per INF precedenti il 2004-05 si riferiscono ai partecipanti dell'ExMaster ALaRI

Per provenienza	Totale	Ticino	%	altri cantoni	%	Italia	%	altri stati	%
2000-01	1431	645	45	298	21	346	24	142	10
2001-02	1587	701	44	314	20	402	25	170	11
2002-03	1662	751	45	293	18	430	26	188	11
2003-04	1761	805	46	280	16	472	27	204	12
2004-05	1861	791	43	271	15	535	29	264	14
2005-06	2026	801	40	243	12	635	31	347	17
2006-07	2157	786	36	229	11	716	33	425	20
2007-08	2348	795	34	232	10	813	35	508	22
2008-09	2486	781	31	241	10	897	36	567	23
2009-10	2707	799	29	233	9	999	37	676	25
2010-11	2852	798	28	241	9	1086	38	727	25
2011-12	2866	798	28	243	8	1085	38	740	26
2011-12	2919	765	26	238	8	1202	41	714	24

Per provenienza s'intende il domicilio legale al conseguimento del titolo di ammissione

Per genere	Totale	Donne	%	Uomini	%
2000-01	1431				
2001-02	1587				
2002-03	1662	852	51	810	49
2003-04	1761	916	52	845	48
2004-05	1861	960	52	901	48
2005-06	2026	1034	51	992	49
2006-07	2157	1089	50	1070	50
2007-08	2348	1135	48	1213	52
2008-09	2486	1219	49	1267	51
2009-10	2707	1333	49	1374	51
2010-11	2852	1369	48	1483	52
2011-12	2866	1395	49	1471	51
2012-13	2919	1448	50	1471	50

Nuovi studenti: evoluzione per facoltà e per anno accademico

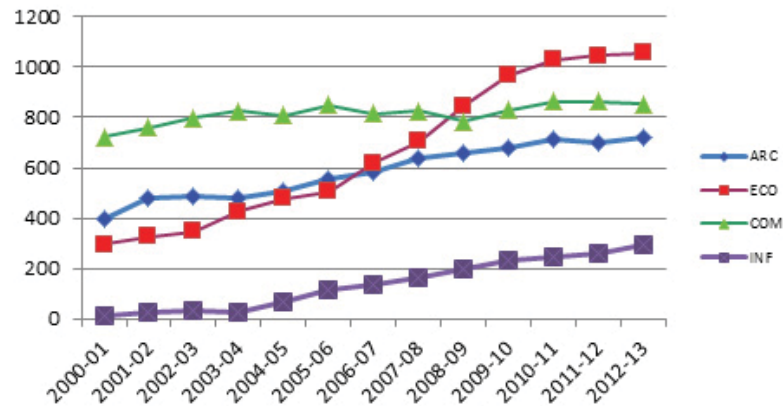
Anno acc.	TOT	ARC	ECO	COM	INF
1996-97	326	100	85	141	
1997-98	324	92	74	158	
1998-99	313	104	52	157	
1999-00	300	76	68	156	
2000-01	327	78	64	185	
2001-02	344	90	76	178	
2002-03	317	90	82	145	
2003-04	321	106	103	112	
2004-05	416	118	115	135	48
2005-06	447	130	108	175	34
2006-07	513	134	199	150	30
2007-08	529	130	179	173	47
2008-09	624	131	238	195	60
2009-10	697	162	255	222	58
2010-11	714	170	290	209	45
2011-12	661	155	283	171	52
2012-13	730	171	286	236	37

Incremento annuo (rispetto all'anno precedente)

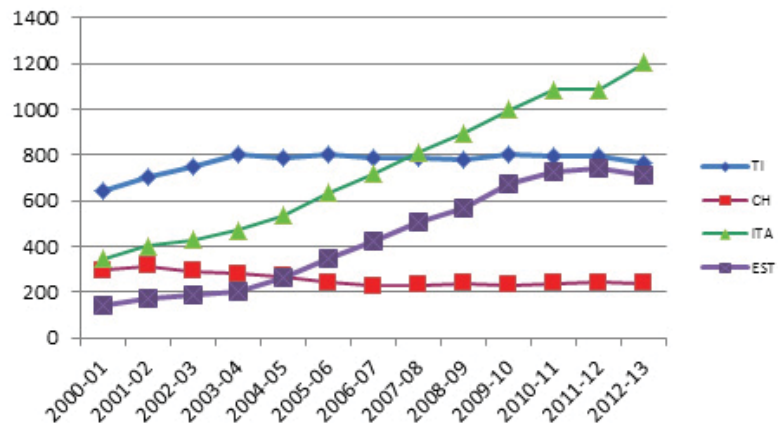
aa	B + M	aumento	%	Totale	aumento	%
1999-00	1103			1184		
2000-01	1328	225	20.4%	1431	247	20.9%
2001-02	1463	135	10.2%	1587	156	10.9%
2002-03	1479	16	1.1%	1662	75	4.7%
2003-04	1528	49	3.3%	1761	99	6.0%
2004-05	1610	82	5.4%	1861	100	5.7%
2005-06	1713	103	6.4%	2026	165	8.9%
2006-07	1855	142	8.3%	2157	131	6.5%
2007-08	2037	182	9.8%	2338	181	8.4%
2008-09	2166	129	6.3%	2486	148	6.3%
2009-10	2327	161	7.4%	2707	221	8.9%
2010-11	2422	95	4.1%	2852	145	5.4%
2011-12	2402	-20	-0.8%	2866	14	0.5%
2012-13	2490	88	-3.7%	2919	53	1.8%
Media 2000 -- 2012	107	6.6%		133	7.3%	
Media 2006 -- 2012	111	5.6%		128	5.4%	

L'evoluzione decennale è ben documentata nei grafici seguenti:

Per facoltà:



Per provenienza:



Confronti con le altre Università svizzere

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2011-12 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (Etudiants et examens finals des hautes écoles suisses, Neuchâtel, 2012).

Le Università Svizzere nel 2011-12

2011-12	totale	dal cantone sede	%	da altri cantoni	%	esteri	%
Basilea	12'604	4'580	36.3%	5'193	41.2%	2'831	22.5%
Berna	14'894	6'662	44.7%	6'429	43.2%	1'803	12.1%
Friburgo	9'834	2'352	23.9%	5'753	58.5%	1'729	17.6%
Ginevra	15'359	6'239	40.6%	3'741	24.4%	5'379	35.0%
Losanna	12'249	5'807	47.4%	4'098	33.5%	2'344	19.1%
Lucerna	2'582	703	27.2%	1'585	61.4%	294	11.4%
Neuchâtel	4'372	1'375	31.5%	2'073	47.4%	924	21.1%
San Gallo	7'646	840	11.0%	4'361	57.0%	2'445	32.0%
Zürigo	26'230	10'043	38.3%	12'286	46.8%	3'901	14.9%
USI	2'864	795	27.8%	254	8.9%	1'815	63.4%
EPFL	8'684	1'914	22.0%	2'547	29.3%	4'223	48.6%
ETHZ	16'747	3'166	18.9%	8'093	48.3%	5'488	32.8%
altri IU	772	0	0.0%	584	75.6%	188	24.4%
Totale	134'837	44'476	33.0%	56'997	42.3%	33'364	24.7%

Evoluzione degli studenti esteri nelle Università svizzere:

UNI.CH	Totale	Esteri	%	+%
2003-04	109'333	20'234	19%	
2004-05	111'100	21'182	19%	4.69%
2005-06	112'309	21'867	19%	3.23%
2006-07	114'961	22'830	20%	4.40%
2007-08	116'906	24'025	21%	5.23%
2008-09	121'009	26'277	22%	9.37%
2009-10	126'940	29'120	23%	10.82%
2010-11	131'524	31'690	24%	8.83%
2011-12	134'837	33'364	25%	5.28%

La qualità del sistema universitario svizzero (swissuniversity.ch) attrae sempre più studenti dall'estero, passati in 8 anni da meno di un quinto a un quarto.

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per 3 facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH
2001-02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	710	178	664	4151
%	5%	3%	15%	9%	15%	0%	3%	1%	13%	17%	4%	16%	100%
2002-03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	752	185	668	4183
%	5%	2%	15%	9%	14%	0%	3%	2%	13%	18%	4%	16%	100%
2003-04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	793	191	648	4265
%	5%	2%	15%	8%	14%	0%	3%	1%	13%	19%	4%	15%	100%
2004-05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	792	179	606	4233
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	2%	13%	19%	4%	14%	100%
2005-06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	791	171	590	4279
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%
2006-07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	779	161	598	4273
%	4%	3%	16%	7%	16%	1%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%
2007-08	177	116	679	287	757	38	113	61	591	790	152	578	4340
%	4%	3%	16%	7%	17%	1%	3%	1%	14%	18%	4%	13%	100%
2008-09	182	121	685	290	794	57	111	73	600	778	158	587	4436
%	4%	3%	15%	7%	18%	1%	3%	2%	14%	18%	4%	13%	100%
2009-10	163	140	699	290	777	65	129	80	634	790	159	595	4529
%	4%	3%	15%	6%	17%	1%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%
2010-11	183	150	727	294	785	84	139	85	660	796	167	610	4692
%	4%	3%	15%	6%	17%	2%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%
2011-12	185	160	763	273	783	109	148	93	653	795	169	633	4773
%	4%	3%	16%	6%	16%	2%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%

Commenti

Le considerazioni che seguono si riferiscono al decennio 2000-01 – 2011-12.

Gli studenti sono complessivamente raddoppiati (da 1431 a 2919), in particolare

- gli studenti informazione di base sono aumentati di oltre un migliaio (da 1328 a 2402), con un incremento medio di 108 studenti all'anno corrispondente al 6,8% annuo; per la prima volta quest'anno si è registrata una lieve diminuzione (-20) determinata dalla stasi di nuove matricole spiegabile con l'effetto negativo del "superfranco" nell'estate del 2011;
- i dottorandi sono quintuplicati (da 49 a 264);
- i partecipanti ai programmi di formazione continua (Executive Master) sono quadruplicati (da 54 a 200).

Per quanto concerne la provenienza, per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

- **Studenti ticinesi:** il loro numero è sostanzialmente stabile dal 2003 e si attesta a poco meno di 800 unità; gli studenti TI all'USI rappresentano mediamente il 18% del totale degli studenti TI nelle UNI CH; ad eccezione del 2008-09 l'USI è l'università che accoglie il maggior numero di studenti TI, seguita da Losanna che dal 2007 ha superato Friburgo. Nel 2011-12 su 4'773 studenti TI iscritti nelle UNI CH (corrispondenti al 3,54% del totale), 795 erano immatricolati all'USI (corrispondenti allo 0,6% del totale e al 16,7% degli studenti TI); la percentuale degli studenti ticinesi all'USI, corrispondenti al 28% di tutti gli studenti USI, è inferiore alla media nazionale degli studenti che studiano nel loro Cantone (33 % nel 2011-12).

- **Studenti di altri cantoni:** il loro numero si è stabilizzato dal 2005 a poco meno di 250 (massimo 243, minimo 229), ma è diminuito rispetto al quinquennio precedente (massimo 314, minimo 271, media 291). In percentuale è sceso dal 20% nel 2000 al 8,2% nel 2012): si tratta della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica, linguistica ed economica (costi supplementari a carico della famiglia rispetto agli studi nell'area di prossimità).
- **Studenti italiani:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono triplicati passando da 346 (pari al 24% del totale) a 1'202 nel 2012 (pari al 41%).
- **Studenti di altri stati:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono quintuplicati passando da 142 (pari al 10% del totale) a 740 nel 2011 (pari al 25%).
- Complessivamente **gli studenti esteri iscritti all'USI** sono nel 2011 il 63,7% del totale, la massima percentuale tra le università svizzere, ben oltre il doppio della media nazionale (24,7%), seguono EPFL (48,6%), Ginevra (35%), San Gallo e ETHZ (32%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'USI e in particolare dell'Accademia di architettura, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI.

Scomponendo per facoltà e per provenienza e considerando gli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), in rapporto all'evoluzione, si constata:

- **Architettura:** l'Accademia è in costante crescita e dal 2010 ha quasi raggiunto la saturazione (720 – 750); i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia, il rimanente terzo si suddivide quasi equamente tra ticinesi, confederati e esteri da altri stati. Dal 2007 è stata introdotta la prova di graduatoria per i candidati esteri al primo anno di Bachelor, per cui il numero delle matricole si situa tra 130 e 150 al massimo.
- **Comunicazione:** il numero complessivo degli iscritti ai programmi Bachelor e Master è stabile dal 2000 (massimo 734 nel 2012-13, minimo 647 nel 2008-09). Il trend dei nuovi iscritti nel primo anno del

- programma di Bachelor, negativo fino al 2006 -07 (da 185 nel 2000-01 a 75 nel 2006-07), è ora positivo passando a 89 nel 2007-08, 99 nel 2008-09, 118 nel semestre autunnale 2009 e 106 nell'autunno 2010 ma leggermente calato a 91 nell'autunno 2011. Abbastanza stabile rimane il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, con sensibile aumento di studenti provenienti dall'estero. La composizione per provenienza è diversificata: gli studenti ticinesi in graduale diminuzione fino al 2008 (massimo 352 pari al 51% nel 2003-04, 250 pari al 38% nel 2008-09), ma sono in ripresa dal semestre autunnale 2010 (273 pari al 39%), gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti (massimo 168 pari al 24% nel 2001-02) attestandosi attorno a 90, gli studenti italiani sono in progressiva crescita (139 pari al 21% nel 2000-01, 245 pari al 33% nel semestre autunnale 2012), mentre gli studenti provenienti da altri stati sono significativamente aumentati (36 pari al 5% nel 2000-01, 145 pari al 20% nel 2010).
- **Economia:** i numeri documentano una costante e forte crescita (da 253 nel 2000-01 a 883 nell'autunno 2012) e un altrettanto consistente internazionalizzazione. Gli studenti ticinesi che rappresentavano fino all'80% (217 su 271 nel 2001-02) sono ancora aumentati (320 nell'autunno 2010), ma corrispondono soltanto al 37% del totale; sono decuplicati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000-01 a 283 pari al 33% nel semestre autunnale 2011 e a ben 338 pari al 38% nel semestre autunnale 2012) e ancor di più gli studenti provenienti da altri stati (da 18 pari al 6% nel 2000-01 a 238 pari al 27% nel semestre autunnale 2011); mentre resta poco significativo l'apporto dei confederati.
- **Informatica:** gli studenti aumentano, ma in misura contenuta e inferiore alle attese rispecchiando la crisi che il settore sta attraversando in Svizzera (complessivamente le matricole sono calate da quasi 600 nel 2001-02 a meno di 250 nel 2006-07 per risalire a poco meno di 400 nell'autunno 2012). Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali, gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per $\frac{3}{4}$ dall'estero e molti da stati extraeuropei.

Concludendo:

Si conferma la costante crescita degli studenti provenienti dall'Italia e da altri 100 stati esteri e la difficoltà di reclutamento nei Cantoni della Svizzera tedesca e romanda e di studenti in formazione di base in informatica, nonostante l'attività del Servizio di orientamento e promozione sia focalizzata prioritariamente su questi fronti. L'aumento degli studenti esteri nelle università svizzere, specialmente nei due politecnici, è stato segnalato come problematico al punto di chiedere misure di contenimento per salvaguardare la qualità della formazione universitaria CH. In questo contesto, il modello USI in materia di tasse e borse di studio al merito è ora positivamente indicato nel dibattito pubblico.

Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche, dalla primavera 2010 sono presenti dottorandi anche all'Accademia di Architettura:

	Totale	ARC	D	U	ECO	D	U	COM	D	U	INFO	D	U
SI 00-01	49				22	5	17	27	17	10			
SI 01-02	63				32	9	23	31	17	14			
SI 02-03	81				40	11	29	41	22	19			
SI 03-04	108				48	14	34	60	37	23			
SI 04-05	117				51	15	36	57	37	20	9	2	7
SI 05-06	135				52	14	38	59	38	21	24	3	21
SI 06-07	147				64	24	40	47	32	15	36	4	32
SA 2007	170				71	23	48	56	34	22	43	6	37
SA 2008	187				67	21	46	65	37	28	55	9	46
SA 2009	220				80	30	50	70	45	25	70	7	63
SA 2010	258	5	4	1	83	31	52	79	50	29	91	13	78
SA 2011	264	10	5	5	76	28	48	80	56	24	98	14	84
SA 2012	292	14	7	7	84	27	57	86	61	25	108	12	96

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie "scuole dottorali". All'USI nel SA 2011 sono attive 5 scuole dottorali con programmi specifici:

- in Finance, organizzata dall'Istituto di Finanza della Facoltà di Scienze economiche: www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm;

- in Economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo: www.mecop.eco.usi.ch/brochure_phd.pdf;
- FNS Pro*doc Rethinking education in knowledge society (Red-ink): www.red-ink.ch/ nell'area dell'e-learning;
- FNS Pro*doc Communication and Health: www.comhealth.ch/, nel settore della comunicazione sanitaria;
- FNS Pro*doc Argumentation praxis in context (Argupolis): www.argupolis.net/ nel campo dell'argomentazione.

Anche in altre aree – economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing – il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure frequentati in altre università.

Nel 2012 sono stati conferiti 21 dottorati: soltanto 3 in Scienze economiche, 6 in Scienze della comunicazione, 12 in Scienze informatiche e il primo presso l'Accademia di architettura.

A tutt'oggi (dicembre 2012) l'USI ha conferito 182 dottorati (PhD) come risulta dalla seguente tabella:

PhD	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
ECO	4	2	9	5	4	6	8	10	9	10	3
COM	1	4	6	7	6	9	3	10	5	11	6
INF						1	4	7	7	13	11
ARC											1
Totale	5	6	15	12	10	16	15	27	21	34	21

Esami

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di "catenaccio" nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno.

Nella facoltà di Scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo.

Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta.

Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre).

Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il master biennale è di 4 anni.

Occorre ancora tener presente che:

- questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
- non è possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso;
- non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

Accademia di Architettura: nuovo ordinamento

coorte	SI 06	SA 07	SA 08	SA 09	SA 10	SA11	SA12	%	%
I	134	94	107					79.9%	20.1%
II		130	104	78				60.0%	40.0%
III			131	124	94			71.8%	28.2%
IV				144	117	91		63.2%	36.8%
V					147	121	115	78.2%	21.8%
VI						134	113		
VII							150		

Facoltà di Scienze economiche: bachelor

Colonna A : percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte

Colonna B : percentuale degli studenti non pervenuti al terzo anno

coorte	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	SA11	SA12	A	B
I	76	61	57										75.0%	25.0%
II		82	76	73									89.0%	11.0%
III			103	88	81								78.6%	21.4%
IV				68	57	52							76.5%	23.5%
V					60	56	54						90.0%	10.0%
VI						120	115	101					84.2%	15.8%
VII							97	97	81				83.5%	16.5%
VIII								132	111	90			68.2%	31.8%
IX									105	95	80		76.2%	23.8%
X										133	117	97	72.9%	27.1%
XI											132	114		
XII												122		

Facoltà di Scienze della comunicazione: bachelor

coorte	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	SA11	SA12	A	B
I	178	161	152										85.4%	14.6%
II		145	127	125									86.2%	13.8%
III			112	102	105								93.8%	6.3%
IV				97	82	87							89.7%	10.3%
V					102	106	92						90.2%	9.8%
VI						75	74	65					86.7%	13.3%
VII							89	78	77				86.5%	13.5%
VIII								99	80	75			75.8%	24.2%
IX									118	99	93		78.8%	21.2%
X										106	87	88	83.0%	17.0%
XI											91	74		
XII												151		

Facoltà di Scienze informatiche: bachelor

coorte	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	SA11	SA12	A	B
I	32	32	26							81.3%	18.8%
II		18	14	14						77.8%	22.2%
III			14	12	8					57.1%	42.9%
IV				14	13	12				85.7%	14.3%
V					30	25	21			70.0%	30.0%
VI						30	21	18		60.0%	40.0%
VII							17	14	13	76.5%	23.5%
VIII								27	23		
IX									19		

Ritenuti regolamenti e procedure in materia e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna (B) corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte.

Per quanto concerne il triennio di Bachelor i "tassi di selezione" risultano assai variabili:

	Massimo	Minimo	Media
Architettura	40 %	20%	31%
Economia	32%	10%	20%
Comunicazione	24%	6%	14%
Informatica	43%	14%	28%

Per quanto concerne il biennio di Master il tema della selezione ha minor senso: oltre il 90% accede regolarmente al II anno, oltre la metà conclude il programma nei tempi previsti (2 anni), la parte rimanente nell'anno successivo, pochi non concludono la formazione.

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

	ARC tot	di cui D	% D	ECO tot	di cui D	% D	COM tot	di cui D	% D	INF tot	di cui D	% D	USI tot	di cui D	% D
2000				26	6	23%	38	21	55%				64	27	42%
2001				38	15	39%	91	54	59%				129	69	53%
2002	68	27	40%	36	9	25%	122	80	66%				226	116	51%
2003	79	34	43%	37	10	27%	89	64	72%				205	108	53%
2004	82	42	51%	87	20	23%	159	101	64%				328	163	50%
2005	67	26	39%	93	34	37%	168	108	64%				328	168	51%
2006	74	30	41%	120	40	33%	187	117	63%	13	3	23%	394	190	48%
2007	72	37	51%	119	44	37%	171	125	73%	23	5	22%	385	211	55%
2008	82	34	41%	144	59	41%	167	113	68%	34	3	9%	427	209	49%
2009	88	43	49%	169	64	38%	187	141	75%	26	4	15%	470	252	54%
2010	207	95	46%	216	107	50%	152	100	66%	38	7	18%	613	309	50%
2011	204	96	47%	236	99	42%	159	116	73%	33	8	24%	632	319	50%
2012	196	82	42%	246	109	44%	169	120	71%	38	7	18%	649	318	49%
	1219	546	45%	1567	616	39%	1859	1260	68%	205	37	18%	4850	2459	51%

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004)
- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO tot	di cui D	% D	COM tot	di cui D	% D	INF tot	di cui D	% D	ARC tot	di cui D	% D	USI tot	di cui D	% D
2005	12	6	50%	1	1	100%							13	7	54%
2006	40	21	53%	39	28	72%	13	3	23%				92	52	57%
2007	51	23	45%	62	51	82%	10	3	30%				123	77	63%
2008	83	34	41%	99	70	71%	17	2	12%				199	106	53%
2009	81	34	42%	109	86	79%	17	3	18%				207	123	59%
2010	140	78	56%	95	59	62%	28	7	25%	105	51	49%	368	195	53%
2011	156	68	44%	90	62	69%	21	6	29%	116	49	42%	383	185	48%
2012	164	73	45%	109	73	67%	27	6	22%	106	45	42%	406	197	49%
	727	337	46%	604	430	71%	133	30	23%	327	145	44%	1791	942	53%

Occupazione dei laureati

Nell'indagine svolta tra aprile e giugno 2012 dal Career Service dell'USI, sull'inserimento professionale dei propri laureati, sono stati interpellati i diplomati ad 1 anno (laureati 2010-2011) e a 5 anni dal diploma (laureati 2006), in linea con la metodologia utilizzata dall'Ufficio federale di statistica. Degli 853 laureati contattati il 49% ha risposto al questionario, per un totale di 418 laureati.

La difficile congiuntura economica non incide sull'inserimento professionale dei diplomati dell'USI, tutti gli indici restano positivi

- Buoni gli indici di occupazione a 1 anno dalla laurea, ottimi quelli a 5 anni

Per ciò che concerne l'occupazione, i dati ad un anno dal diploma delineano un quadro molto positivo, con il 91.7% di occupati (di questi lavora il 74.2% e il 15.2% studia; tra chi lavora il 12.5% svolge la propria attività lavorativa contemporaneamente allo studio). 22 laureati sono attualmente in cerca di un'occupazione (di questi 4 hanno concluso il Bachelor, 11 il Master e 5 il diploma in architettura; il 70% ha avuto almeno già un'esperienza di lavoro, in media per 9 mesi).

A 5 anni dalla laurea il quadro risulta ancora migliore, con il 98.1% dei laureati che risulta occupato (di questi lavora il 93.5% – studia e lavora il 8.4% – e il 3.2% ha fatto altre scelte). 3 laureati sono in cerca di (nuova) occupazione, dopo aver già maturato in media oltre 4 anni di esperienza professionale.

- I laureati confederati lavorano in Svizzera, quelli internazionali sono più mobili

I diplomati ticinesi trovano per l'87% lavoro nella Svizzera italiana, dove tendono a restare anche a 5 anni dalla laurea e meno di non scegliere – e lo fa circa 1 laureato su 6 – di spostarsi in un altro Cantone svizzero. Anche la grande maggioranza dei laureati di altri Cantoni svizzeri trova un'occupazione in Svizzera (l'83.3% ad 1 anno e l'87.5% a 5 anni dalla laurea), mentre i diplomati di origine internazionale risultano più mobili e optano per carriere in altri Cantoni svizzeri o all'estero.

- Salari differenziati tra Bachelor e Master

Per ciò che concerne i salari, emergono notevoli differenze nell'inserimento professionale tra i diplomati di Bachelor e di Master. Con entrambi i diplomi i tempi di inserimento nel mondo del lavoro risultano ancora relativamente brevi, nonostante la crisi economica, attestandosi intorno ai 3.5 mesi. Differenze significative emergono però per quanto riguarda la retribuzione: in Svizzera, ad un anno dal diploma chi termina un Bachelor guadagna in media 46.750 CHF annui che

salgono a 60.800 CHF per chi ha conseguito un diploma di Master biennale. Sempre in Svizzera, la retribuzione a 5 anni dal Bachelor si attesta in media a 74.400 CHF annui, che salgono a 84.850 CHF per chi ottiene un Master.

- Studi coerenti all'occupazione e studenti soddisfatti

Ad 1 anno e a 5 anni dalla laurea un dato resta stabile: oltre il 72% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa coerente con la formazione maturata all'USI e circa il 93% si dice soddisfatto dell'attuale occupazione.

I dati dettagliati e la metodologia utilizzata sono consultabili al seguente link: www.careerservice.usi.ch/indagine.htm

Mobilità

Tabella riassuntiva:

Mobilità	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
<i>Studenti USI</i>										
Mobilità CH	27	10	4	10	13	7	20	14	19	30
Erasmus	26	44	19	36	33	39	31	40	57	49
Altri	25	17	2	4	6	21	18	15	21	19
<i>Studenti ospiti all'USI</i>										
Mobilità CH	5	10	2	4	3	7	2	6	3	9
Erasmus	36	46	39	37	61	61	58	80	72	90
Altri	3	5	1	1	7	11	14	8	8	13

La mobilità è retta dalle seguenti direttive:

- l'Accademia di architettura permette un semestre in altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
- la facoltà di Scienze economiche prescrive per chi compie l'intera formazione all'USI, di assolvere almeno un semestre in un'altra università;

- la facoltà di Scienze della comunicazione prevede, nei programmi di Master, un semestre in altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

I dati confermano sia il crescente interesse per un soggiorno di studio all'USI, non più soltanto per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse di studio

Borse per studenti in formazione di base

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- la Fondazione Leonardo, dotata di un capitale di 10 milioni, che eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;
- l'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa CHF 100'000.– annui per studenti di Architettura;
- le Fondazioni Körfer, Maletti, Winterhalter e il Rotary Club Mendrisotto concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- la Fondazione Vontobel ha concesso borse di studio a studenti di Architettura ed eroga attualmente 2 borse di studio dell'importo di CHF15'000.- a studenti dell'Europa orientale iscritti ai Master in Finance e Financial communication;
- la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 complessivamente fino a CHF 300'000.– da erogare come contributi una tantum di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati e Mastergrant di

- CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
- il NetWork USImpresa: riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio di CHF 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 12 Master biennali avviati dalle facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche.

Inoltre il Fondo borse di studio dell'USI assegna borse di studio per attirare studenti di qualità sia al Bachelor che a specifici programmi Master. La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2010-11 compreso:

	Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici dell'Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Totali e medie annuali
1996-97 Totale	50'000	66'500	72'000	65'000			253'500
Beneficiari	6	9	8	4			27
<i>Media</i>	<i>8'333</i>	<i>7'389</i>	<i>9'000</i>	<i>16'250</i>			<i>40'972</i>
1997-98 Totale	91'000	56'000	108'000	65'000			320'000
Beneficiari	12	5	8	4			29
<i>Media</i>	<i>7'583</i>	<i>11'200</i>	<i>13'500</i>	<i>16'250</i>			<i>48'533</i>
1998-99 Totale	144'000	111'000	94'000	70'000			419'000
Beneficiari	20	9	9	4			42
<i>Media</i>	<i>7'200</i>	<i>12'333</i>	<i>10'444</i>	<i>17'500</i>			<i>47'478</i>
1999-00 Totale	156'000	108'000	104'000	98'000			466'000
Beneficiari	23	12	16	8			59
<i>Media</i>	<i>6'783</i>	<i>9'000</i>	<i>6'500</i>	<i>12'250</i>			<i>34'533</i>
2000-01 Totale	186'000	103'000	98'000	129'000			516'000
Beneficiari	32	14	14	11			71
<i>Media</i>	<i>5'813</i>	<i>7'357</i>	<i>7'000</i>	<i>11'727</i>			<i>31'897</i>
2001-02 Totale	186'000	107'000	81'200	151'000			525'200
Beneficiari	32	15	12	21			80
<i>Media</i>	<i>5'813</i>	<i>7'133</i>	<i>6'767</i>	<i>7'190</i>			<i>26'903</i>
2002-03 Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000		423'000
Beneficiari	20	9	7	8	15		59
<i>Media</i>	<i>3'200</i>	<i>12'889</i>	<i>13'143</i>	<i>13'250</i>	<i>3'000</i>		<i>45'482</i>

	Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici dell'Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Totali e medie annuali
2003-04 Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500		580'500
Beneficiari	23	10	7	8	45		93
Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456		44'168
2004-05 Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000	767'500
Beneficiari	15	9	8	20	64	12	128
Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000	47'303
2005-06 Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000	706'000
Beneficiari	25	17	8	13	57	13	133
Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000	5'308
2006-07 Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000	751'360
Beneficiari	39	16	11	26	60	13	165
Media	2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000	4'554
2007-08 Totale	99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000	829'000
Beneficiari	32	15	11	14	60	14	146
Media	3'094	8'000	12'364	10'571	4'500	4'000	5'678
2008-09 Totale	36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000	619'400
Beneficiari	13	14	7	6	75	15	130
Media	2'769	6'714	12'286	9'567	4'000	4'000	4'765
2009-10 Totale	42'000	114'000	74'000	79'400	300'000	60'000	669'400
Beneficiari	17	15	7	8	75	15	137
Media	2'471	7'600	10'571	9'925	4'000	4'000	4'886
2010-11 Totale	28'000	72'000	90'000	24'000	300'000	64'000	669'400
Beneficiari	14	14	7	2	75	16	137
Media	2'000	5'143	12'857	12'000	4'000	4'000	4'886
2011-12 Totale	20'000	80'000	138'000	22'000	300'000	48'000	608'000
Beneficiari	10	12	9	3	75	12	121
Media	2'000	7'077			4'000	4'000	5'025
1996-12 Totale	1'416'000	1'639'500	1'565'560	1'498'800	2'472'000	440'000	8'423'860
Beneficiari	333	195	149	160	601	110	1'427
Media	4'252	8'408	10'507	9'938	4'113	4'000	5'903

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, tre Fondazioni private (Fondazione Daccò, Gamma Foundation, Fondazione Ceresio) avevano conferito borse di studio per studenti dottorandi nel periodo 2000-2006.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate numerose associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità educative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni si occupano della raccolta di materiale didattico, dell'organizzazione di feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro.

Segue un elenco delle associazioni attive nel 2011-12.

- AIESEC
- Organizzazione Studenti Accademia (OSA)
- DebaTable - USI Debating Club (altri contatti: pagina Facebook e e-mail)
- EESTEC
- Il Letterificio
- IEEE Student Branch Lugano
- Iranian Students Association
- L'Unione Studentesca Ticinese (L'USTi)
- L'universo
- Musily
- Student Events Association
- Student Point
- Student Political Forum
- UNIcinema

- United students
- USI Alumni Association
- USI Amnesty International
- USI Coro
- USI MUN (Model United Nations)

Per dettagli si rimanda all'indirizzo: www.usi.ch/universita/universita/associazioni_studentesche.htm

3. Formazione continua

Nell'anno accademico 2011-12 erano attivi 7 programmi:

- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e socio-sanitaria (Net-MEGS)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistic and management (MAS HLM)
- Executive Master in Business Administration (EMBA)
- Executive Master of Science in Communications Management (EMScom)
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC)
- Master of Advanced Studies in Gestione della Formazione (MAGF)
- Master of Advanced Studies of Engineering in Embedded Systems Design (ALaRI)

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi

Iscritti	ciclo	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
Net-MEGS	2 anni	23	18	23	20	23	26	14	28	36	37	45
EMAP	2 anni				19	17	16	22	20	16	14	12
HLM	1 anno									18	31	24
EMBA	18 mesi										14	14
MSCom	18 mesi	14	24	14	24	39	38	25	22	26	29	48
MaGF	4 anni		30	30	30	30	30	32	23	25	25	19
MIC	2 anni			31	29	47	26	26	26	26	24	24
ALARI	annuale	24	30	27	12	12	15	11	14	13	12	14
MAS-ARC	annuale					10	4					
Totale		61	102	125	134	178	155	130	133	160	172	200

Diplomi	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Net-MEGS	19		18		20		2	10	5	2	4	
EMAP							12	1	4	2	2	
HLM										7	14	
EMBA			Primo diploma previsto ottobre 2012 per 14 studenti									
MSCom	18	14	25	12	24	17	21	23	23	23	25	
MaGF						30			31		--	
MIC					26		28		23	21	--	
ALARI	14	21	28	23	12	12	11	8	9	7	5	
Totale	48	35	71	35	82	57	74	42	87	62	50	

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Facoltà di Scienze economiche

Net-MEGS - Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MEGS 1	1999 – 2001	29	19
MEGS 2	2001 – 2003	23	18
Net-MEGS I	2003 – 2005	23	17
Net-MEGS II	2005 – 2007	24	18
Net-MEGS III	2007 – 2009	12	7
Net-MEGS IV	2009 – 2011	17	3
Net-MEGS V	2011 – 2013	19	0

Nell'anno accademico 2011-12 ha preso avvio la settima edizione del Master. L'edizione si distingue per tre aspetti fondamentali: (a) aggiornamento dei contenuti coerentemente con le recenti evoluzioni del settore sociosanitario; (b) la flessibilità del percorso formativo che consente

di ottenere un DAS al termine del primo anno (30 ECTS) oppure un MAS completando il biennio e difendendo una tesi; (c) offerta di un servizio di *portfolio assessment* che mira a rendere più consapevole l'esperienza formativa dei partecipanti.

La flessibilità del programma rappresenta una risposta alle attuali esigenze della domanda formativa. Il servizio di portfolio assessment nasce su stimolo della rete nazionale SSPH+ ed è finalizzato a guidare ciascun partecipante – attraverso l'affiancamento con una figura di mentor – nelle scelte più importanti del suo personale percorso formativo (selezione dei corsi elective, definizione del lavoro sul campo e della tesi finale, ecc.). Questo rappresenta, per Net-MEGS, il risultato della naturale tensione a migliorare la qualità del programma, già certificato presso OAQ (l'agenzia di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere) nell'aprile 2009.

Riguardo al numero di partecipanti, si nota una flessione positiva rispetto all'edizione 2009-2011 (che scontava gli effetti dell'allineamento ai più selettivi criteri di ammissione stabiliti dalla CRUS e dell'aumento delle ore d'aula a parità di ECTS). Questo suggerisce un cauto ottimismo per il prosieguo del programma.

Come nelle quattro precedenti edizioni, tra i partecipanti vi sono sia giovani laureati – a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa sponsorizzata da organizzazioni sociosanitarie del territorio – sia professionisti già attivi nel settore. Questo modello d'aula ha prodotto sinergie molto positive. In particolare, nell'ambito della dinamica didattica, i neolaureati fungono spesso da stimolo e traino per l'aula nell'affrontare i moduli più quantitativi; mentre i professionisti tendono a supportare la trasposizione delle nozioni teoriche nelle più varie esemplificazioni ed applicazioni al contesto professionale. Inoltre, la partnership con la SUPSI, avviata con l'edizione appena conclusasi, ha visto partecipare un gruppo di 10 professionisti del contesto socio-sanitario ad alcuni moduli offerti nell'ambito di Net-MEGS. Questo ha rafforzato il modello di complementarità dei bagagli esperienziali dei partecipanti, arricchendo ulteriormente la dinamica

d'aula. Un aspetto critico è, per contro, la difficoltà incontrata da alcuni partecipanti nel conciliare l'attività professionale con la redazione del lavoro di tesi. Perciò, tra gli studenti attualmente immatricolati si trova oggi un numero significativo di partecipanti che ha completato i corsi ma che deve ancora affrontare l'ultima sfida del programma: il progetto di tesi. In proposito, nel corso del 2012 la Direzione ha sollecitato coloro che ancora non hanno formalmente intrapreso questa sfida, ponendo limiti al rinvio di questo adempimento.

La partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha esercitato un ruolo importante in termini di stimolo al miglioramento continuo e allo sviluppo di progetti comuni. Con gli altri MAS che partecipano alla rete nazionale sono stati organizzati momenti di formazione e aggiornamento per i docenti (Teaching of Teachers seminars), che rappresentano un'occasione di generazione di idee da sperimentare in ambito didattico. Nel 2011 Stefano Calciolari – Professore assistente entrato in ruolo all'USI nel 2009 con il supporto finanziario di SSPH+, è diventato Condirettore del Master. Già membro del Comitato scientifico Net-MEGS, responsabile del servizio Portfolio Assesment e responsabile di diversi moduli del programma, il Prof. Calciolari condivide ora con il Prof. Crivelli la direzione del programma con l'obiettivo di rafforzare e integrare al meglio la doppia sensibilità formativa nelle aree, rispettivamente, del management sanitario e dell'economia sanitaria.

Un altro asset di grande valore aggiunto è rappresentato dalla Summer School in Public Health Policy, Economics and Management. Questa integra l'offerta formativa Net-MEGS con corsi di livello avanzato e dal respiro spiccatamente internazionale. Nel 2012 sono stati offerti 6 corsi di livello master, destinati agli studenti e agli alumni dei programmi afferenti alla SSPH+, così come a professionisti svizzeri, europei e (in virtù di un progetto di cooperazione e sviluppo sostenuto dalla DSC) di paesi in transizione. Complessivamente i partecipanti sono stati 100, provenienti da 25 diverse nazioni. La Summer School rappresenta per gli studenti Net-MEGS l'opportunità per costruirsi un network di relazioni professio-

nali di livello nazionale ed internazionale.

Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management (MAS HLM)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM1	2009 – 2010	17	7
MAS HLM2	2010 – 2011	21	15
MAS HLM3	2011 – 2012	16	7
MAS HLM4	2012 – 2013	17	

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un executive master organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di migliorare le loro conoscenze manageriali. Il Master, la cui prima edizione è partita nel gennaio 2009, è reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di professori di fama internazionale, provenienti dalle migliori istituzioni del mondo e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello.

Gli obiettivi del percorso educativo del master sono quattro:

- offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitarie;
- fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la

pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;

- preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
- formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro implicazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti attualmente iscritti al corso sono 21, provenienti da 16 paesi del mondo e tre continenti (Europa, Africa e America). Gli studenti hanno in media 9 anni di esperienza guadagnata nell'ambito umanitario, non solo nel campo della logistica (50%), ma anche Human Resources, Health Management, Project management and Information Management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni unite, fino a World Vision International e Medicine Sans Frontiers, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

EMBA - Executive Master in Business Administration

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMBA 1	2011 - 2012	14	13
EMBA 2	2012 - 2013	15	luglio 2013
EMBA 3	2013 - 2014	parte a febbraio 2013	

L'Executive MBA (EMBA) è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti internazionale. Il suo formato – basato su sessioni mensili di 4 giorni consecutivi, dal giovedì alla domenica, per un periodo di 15 mesi - è compatibile con le esigenze di professionisti che intendono conseguire un MBA senza ab-

bandonare l'attività lavorativa. L'EMBA si rivolge in particolare a manager e imprenditori con più di 4 anni di esperienza lavorativa interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa.

L'edizione in corso dell'Executive MBA dell'USI terminerà a luglio 2013, la prossima edizione prenderà avvio a febbraio 2013 sino a luglio 2014. Le classi si tengono a Lugano ogni mese (per 15 mesi), eccetto durante il mese di agosto. Le sessioni, di 4 giorni consecutivi, iniziano il giovedì alle ore 10.00 e terminano la domenica alle ore 15.00.

Il programma consta di:

- 10 corsi fondamentali: *Quantitative Methods, Accounting, Economics, Organizational Behavior e Leadership, Marketing, Human Resources Management, Finance, Strategy, Operations Management, Entrepreneurship e Intrapreneurship.*
- 4 corsi avanzati, che la classe sceglierà in base ad una lista di proposte, che potranno ad esempio includere: *Innovation, Change Management, International Business, Analytics of finance and strategy, M&A, Negotiation & Decision Making, Leadership, Capital Markets, Project Management, ecc...*
- Un progetto sul campo della durata di 3 mesi, che generalmente viene svolto dal partecipante per la propria azienda con la supervisione di un docente dell'USI.

Il formato del programma, compatibile con le esigenze di chi intende conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa, prevede che ogni mese vengano insegnati due corsi in parallelo (uno la mattina ed uno nel pomeriggio). Dopo la sessione è previsto un mese di preparazione, studio ed esercitazioni rese possibili da una piattaforma e-learning che permette ai partecipanti di interagire tra loro e con i docenti, oltre che di accedere al materiale didattico. Gli stessi due corsi si concluderanno il mese successivo e, dopo aver completato l'intero modulo, i partecipanti daranno i rispettivi esami.

I partecipanti saranno invitati a seminari e conferenze organizzati dall'USI, come anche a eventi dedicati unicamente alla classe EMBA. Alla conclusione del curriculum la partecipazione all'EMBA dà diritto all'inserimento nella rete internazionale dei diplomati dell'USI.

L'Advisory Board dell'EMBA vanta tra i suoi membri il Presidente della Camera di Commercio Svizzera in Italia, il Presidente dell'AITI, dell'EOC e della SES, Head of Training&Development della BSI SA, il Fondatore "Associazione Talento nella Vita", un Senior Partner di Egon Zehnder International (Suisse) SA a Ginevra.

Il partecipante tipo dell'EMBA proviene dalla Svizzera e da Paesi limitrofi, ha un background di studio e/o esperienze internazionali ed ha, in media 8-9 anni di esperienza lavorativa. Le cariche ricoperte sono di middle/senior management e la provenienza settoriale è la più varia: *International Organization, Industry, electronic Industry, Public Utilities, Financial Services, Banking, Banking Service, Real Estate/Buildings, Telecommunications, Computer Software/Internet, Educational, Insurance, Hospital, Trading Consumer Goods, Pharmaceutical, Transport. Vario è anche il background: Law, Economics, Banking, Engineering, Marketing&Sales, Business Management/Administration, Political Sciences, Tourism, Languages, Animal Sciences, Nursing Sciences, Chemistry, Humanities/History of Arts, Electronics/Mechanical.*

Facoltà di Scienze della comunicazione

Executive Master of Science in Communications Management (Executive MScom program)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMScom1	1999 – 2000	26	25
EMScom2	2000 – 2001	19	18
EMScom3	2001 – 2002	14	14
EMScom4	2002 – 2003	25	25
EMScom5	2003 – 2004	13	12
EMScom6	2004 – 2005	23	24
EMScom7	2005 – 2006	17	17
EMScom8	2006 – 2007	21	21
EMScom9	2007 – 2008	23	23
EMScom10	2008 – 2009	24	23
EMScom11	2009 – 2010	26	24
EMScom12	2010 – 2011	26	25
EMScom13	2011 – 2012	22	

Il programma – Executive Master of Science in Communications Management – realizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di relazioni pubbliche (SPRI), ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La 14° edizione viene inaugurata nel gennaio 2012, confermando il successo di questo programma che in Europa è considerato un programma d'élite. Il programma EMScom si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale con un corpo insegnante proveniente da università e business schools statunitensi ed europee e dall'USI. Questo master si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management.

Una sessione di 10 giorni si svolge il mese luglio del primo anno presso la Anderson School of Management della UCLA (University of California, Los Angeles), dove i partecipanti seguono corsi di management strategico tenuti da professori di quell'ateneo.

A maggio 2012, inoltre, EMScom ha lanciato la prima sessione congiunta con la Singapore Management University, a seguito dell'accordo firmato a marzo 2011. I due programmi si svolgono congiuntamente offrendo così ai propri partecipanti il primo programma al mondo su scala globale in gestione della comunicazione. Gli studenti di EMScom trascorreranno tre sessioni insieme ai propri colleghi asiatici: a Singapore, Lugano e a Los Angeles. La sessione di Singapore è quindi un complemento ideale al curriculum di studio esistente, che offre ai partecipanti elementi unici per comprendere la cultura asiatica e le dinamiche che muovono i governi, le società e le comunità in questa regione così dinamica.

L'età media dei partecipanti è 38 anni, con un'esperienza lavorativa nel campo della comunicazione di circa 14.5. Negli ultimi anni si è visto il costante aumento di partecipanti con formazione universitaria e, grazie al riposizionamento del programma a livello internazionale, un numero sempre maggiore di persone provenienti da altri paesi (circa il 65%). Questo non solo garantisce un livello sempre più alto all'interno della classe, ma riflette anche le tendenze attuali nelle organizzazioni dove i partecipanti sono impiegati.

Il 65% opera nel mondo corporate, il 20% in NPOs/NGOs e il 15% nel settore pubblico. Nel 2011/2012, circa l'85% ha una formazione universitaria o SUP, mentre il 15% una formazione professionale specialistica nel campo della comunicazione (PR Berater, Marketing Leiter). Il 60% occupa in azienda una posizione di management o top management, mentre il 40% è in posizione di mid-management o staff. Da ormai 5 anni, inoltre, continua la sponsorizzazione di quattro borse di studio da parte della Global Alliance for Public Relations and Communication Management (l'organizzazione internazionale che riunisce i professionisti attivi nel settore delle relazioni pubbliche a livello globale). Le borse di studio rappresentano un aspetto dell'impegno di Global Alliance verso i programmi di formazione che promuovono i suoi scopi istituzionali.

Le Excellence-in-communications Lectures, lanciate in maggio 2005 insieme ad HarbourClub. (associazione dei responsabili della comunicazione in Svizzera) e con frequenza biennale (primavera e autunno), hanno visto la dodicesima edizione a maggio 2012 con oltre 130 iscritti, riconfermando il grande successo dell'evento. La fama degli ospiti e la qualità dei temi trattati sono sempre motivo di grande richiamo tra gli esperti di comunicazione.

In maggio 2010 nasce il "Lac Lemman Communications Forum" (da quello che prima di chiamava MScom Geneva Communications Forum) un evento organizzato in stretta collaborazione con HarbourClub che si svolge sull'arco di un'intera giornata. La giornata prevede quattro sessioni plenarie con conferenzieri di grande richiamo nel mondo della comunicazione, break-out sessions (sessioni di lavoro con gruppi più piccoli di partecipanti), best-practice forum (stand informativi dove i partecipanti possono scambiare esperienze con professionisti della comunicazione a disposizione per presentare casi pratici delle loro aziende). La prima edizione del Lac Lemman Communications Forum, improntata sul tema dei Social Media, si è svolta presso il Museo Olimpico di Losanna ed ha attirato 180 partecipanti da tutta la Svizzera e ancora una volta se ne è confermato il successo. La seconda edizione si è tenuta presso il Lausanne Palace, il tema è stato "Leadership" e il successo si è riconfermato con oltre 150 partecipanti alla giornata. Gli eventi organizzati a Zurigo e in Svizzera romanda hanno dato a EMScom e all'USI stessa una maggiore visibilità e prestigio.

MAGF – Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAGF 1	2002 – 2006	31	26
MAGF 2	2005 – 2008	29	31
MAGF 3	2008 – 2012	24	23

Il Master, promosso dall'Istituto di comunicazione istituzionale e formativa (ICleF) in collaborazione con l'Istituto di microeconomia e economia pubblica (MecoP), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), l'Alta scuola pedagogica (ASP) e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), è alla sua terza edizione (avviata il 15 ottobre 2008 e che si è conclusa a maggio 2012). Gli iscritti provengono sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati. La quarta edizione inizierà a settembre 2013.

Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti. I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

Il programma fornisce ai partecipanti:

- strumenti per gestire l'autonomia
- strumenti per preparare e realizzare l'innovazione
- strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio
- strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.

MIC/MCI – Master of Advanced Studies in Intercultural Communication/Communication Interculturelle

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC 1	2004 – 2005	30	26
MIC 2	2005 – 2007	29	28
MIC 3	2007 – 2009	28	23
MIC 4	2008 – 2010	24	21
MIC 5	2010 – 2012	28	21
MIC 6	2012 – 2014	27	

Il Master of Advanced Studies in Intercultural Communication ha avviato il primo ciclo di corsi nel aprile 2004, con il sostegno sin dal suo inizio della Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione svizzera (DSC). La quinta edizione si è conclusa ad ottobre 2012. A novembre 2012 ha preso avvio la sesta edizione con il sostegno della DSC e della FAI (Fondation Assistance Internationale) per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti provenienti da paesi con bassi tassi di sviluppo. Quest'ultima si concluderà a maggio 2014.

La formazione ha tre obiettivi:

- offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 18 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella realtà quotidiana.

Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;

- 1 modulo trasversale nel quale gli studenti elaborano un progetto personale;
- 1 modulo di preparazione linguistica in francese o in inglese.

La formazione è offerta in francese e in inglese e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media.

Come per le precedenti edizioni, la selezione dei candidati per la sesta edizione presenta una grande varietà di nazionalità (13 in totale) e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

Facoltà di Scienze informatiche

ALaRI – Master's Programs in Embedded Systems Design

- *Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design (one-year postgraduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2000 – 2001	15	14
ALaRI 2	2001 – 2002	24	21
ALaRI 3	2002 – 2003	30	28
ALaRI 4	2003 – 2004	27	23
ALaRI 5	2004 – 2005	12	12
ALaRI 6	2005 – 2006	13	12
ALaRI 7	2006 – 2007	11	11
ALaRI 8	2007 – 2008	11	8
ALaRI 9	2008 – 2009	12	9
ALaRI 10	2009 – 2010	9	7
ALaRI 11	2010 – 2011	12	5
ALaRI 11	2011 – 2012	14	

- *Master of Science in Embedded Systems Design (two-year graduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2004 – 2006	16	14
ALaRI 2	2005 – 2007	14	11
ALaRI 3	2006 – 2008	16	15
ALaRI 4	2007 – 2009	18	9
ALaRI 5	2008 – 2010	17	
ALaRI 6	2009 – 2011	18	
ALaRI 7	2010 – 2012		

4. Corpo accademico

Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

- a) **i professori di ruolo all'USI**, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola a tempo pieno e contratto quadriennale rinnovabile;
- b) **i professori-assistenti**: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore-assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore-assistente e le procedure di promozione accademica – soggiacenti a severi criteri di valutazione – sono definite nello Statuto dell'USI (art. 34);
- c) **i docenti a contratto annuale**, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore).
- d) **i lettori di lingua**: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori-assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI. La procedura di scelta

dei professori di ruolo e dei professori-assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 30) riassumibile nei seguenti termini:

- la facoltà propone le posizioni di professore nell'ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell'USI;
- la facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso;
- la Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti;
- il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica)
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore-assistente, **la posizione di docente a contratto**, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla

medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

Assistenti

Il corpo intermedio comprende:

- a) **gli assistenti con dottorato (postdoc):** essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno e finanziati per il 50% su fondi di ricerca;
- b) **gli assistenti-dottorandi:** sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un impegno a tempo pieno e retribuzione conforme agli stipendi standard del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica;
- c) **gli architetti collaboratori di atelier:** sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);
- d) **collaboratori scientifici e didattici:** si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori-assistenti, il soggetto portante di ogni università.

Gli assistenti-dottorandi sono impegnati a tempo pieno con remunerazione conforme ai parametri del FNS. Come altre università, l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato, per cui la retribuzione è defi-

nita a tempo parziale: 70% ne I anno, 75% nel II anno, 80% dal III anno con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.

Gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattendesse questa pratica è destinata al fallimento accademico.

Le tabella che seguono presentano i dati relativi al corpo accademico:

2011-12	USI	utp	ARC	ECO	COM	INF	TOT	UTP		
Professori	94	79.28	19	11.66	30	27.20	22	18.42	23	22.00
Docenti*	214	47.47	53	16.54	50	9.98	83	15.70	28	5.25
Assistenti	456	278.04	136	58.94	100	69.25	95	62.00	125	87.85
Totale	764	404.79	208	87	180	106	200	96	176	115

*Titolari di corso a contratto annuale

Professori	Totale	ARC	ECO	COM	INF
1999-00	19	4	11	4	
2000-01	26	7	11	8	
2001-02	28	7	11	10	
2002-03	33	8	12	13	
2003-04	39	13	14	12	
2004-05	46	11	15	14	6
2005-06	52	13	16	14	9
2006-07	56	11	17	15	13
2007-08	62	13	21	16	12
2008-09	73	15	27	17	14
2009-10	82	17	27	20	18
2010-11	90	18	28	22	22
2011-12	94	19	30	22	23
2012-13	95	19	30	23	23

Docenti*	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999-00	27	14.1	36	14.5	53	18			116	46.6
2000-01	50	18.3	37	14.8	77	21.1			164	54.2
2001-02	47	22.9	41	16.2	74	22.7			162	61.8
2002-03	44	27.1	35	14.1	67	23.1			146	64.3
2003-04	45	26	37	16.2	67	22.7			149	64.9
2004-05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3	209	78.2
2005-06	64	24.5	63	22	102	31.5	15	9.4	244	87.4
2006-07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3	234	88
2007-08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22	13.6	273	98.1
2008-09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28	16.4	268	108.8
2009-10	69	26	70	33.5	107	32	31	20.5	277	111.5
2010-11	74	27.8	77	35.8	107	32.6	47	25.6	305	122
2011-12	72	28,2	80	37,2	105	34,1	51	27,2	308	126,75
2012-13	80	29,8	80	38,0	101	34,5	58	27,2	319	129,55

*Compresi i professori di ruolo

Assistenti	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999-00	77	39.1	21	12.4	33	13.8			131	65.3
2000-01	84	37.1	20	12.1	34	17.8			138	67
2001-02	93	48.4	29	16.3	36	20.2			158	84.9
2002-03	105	48.1	37	21.3	44	23.7			186	93.1
2003-04	105	48.1	43	26.6	49	26.4			197	101.1
2004-05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5	258	132
2005-06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20	277	146.2
2006-07	98	44.6	57	33.8	98	56.4	35	24.3	288	159.1
2007-08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52	36.6	335	187.5
2008-09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57	41.6	340	188.6
2009-10	109	47.6	97	64.4	97	59	76	55.5	379	226.4
2010-11	124	53	100	70.3	106	72	107	78.2	437	273.5
2011-12	136	59	100	69,3	95	62	125	87,8	456	278,0
2012-13	145	56,3	102	71,2	90	56,4	139	104,2	476	288,2

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 1. gennaio 2012, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

Docenti (1)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	12	62	74	3.5	24.3	27.8
Economia	13	64	77	4.4	31.4	35.8
Comunicazione	32	75	107	9.1	23.5	32.6
Informatica	7	40	47	4.5	21.1	25.6
totale	64	241	305	21.5	100.3	121.8
Assistenti (2)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	52	72	124	23.3	29.7	53.0
Economia	45	55	100	31.7	38.6	70.3
Comunicazione	70	36	106	47.9	23.3	71.2
Informatica	8	99	107	5.6	36.0	41.6
totale	175	262	437	108.5	127.6	236.1
Servizi (3)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	14	11	25	10.6	11.8	22.4
Facoltà di Lugano	27	28	55	24.3	27.0	51.3
Servizi centrali	29	19	48	19.4	18.7	38.1
totale	70	58	128	54.3	57.5	111.8
Totali	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	78	145	223	37.4	65.8	103.2
Facoltà di Lugano	202	397	599	127.5	200.9	328.4
Servizi centrali	29	19	48	19.4	18.7	38.1
Totale	280	493	870	184.3	285.4	469.7

(1) compresi lettori

(2) comprende assistenti-dottorandi, postdoc, ricercatori, architetti-collaboratori d'atelier

(3) comprende il personale amministrativo, bibliotecario, informatico e tecnico

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno. Tra parentesi è indicato il semestre del primo incarico all'USI.

Accademia di architettura

Professori di ruolo e professori-assistenti (in USI dal):

Josep Acebillo, Cultura del territorio (SA 2001)
 Manuel Aires Mateus, Progettazione (SP 2001)
 Walter Angonese, Progettazione (SA 2007)
 Michele Arnaboldi, Progettazione (SA 2002)
 Valentin Bearth, Progettazione (SA 1999)
 Esteban Bonell, Progettazione (SA 1999)
 Mario Botta, Progettazione (SA 1996)
 Marianne Burkhalter, Progettazione (SP 2008)
 Marc-Henri Collomb, Progettazione e Tecnologia (SA 1998)
 Christoph Frank, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2005)
 Franz Graf, Tecnologia (SA 2005)
 Roberta Grignolo, Restauro e riuso (SA 2009)
 Sonia Hildenbrand, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2005)
 Quintus Miller, Progettazione (SA 2009)
 Daniela Mondini, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2008)
 Mario Monotti, Strutture (SA 2007)
 Valerio Olgiati, Progettazione (SA 2001)
 Jonathan Sergison, Progettazione (SA 2008)
 Christian Sumi, Progettazione (SP 2008)

Professori titolari (in USI dal):

Martin Boesch, Progettazione (SA 2005)
 Antonio Citterio, Progettazione (SA 2006)
 Michel Desvigne, Architettura del paesaggio (SA 2006)
 Marco Müller, Stili e tecniche del cinema (SP 2003)

Docenti con un incarico didattico di almeno 3 ECTS:

Francisco Aires Mateus, Progettazione (SP 2002)
 Francesca Albani, Strumenti e metodi di analisi (SP 2012)
 Alessandro Balducci, Strategie spaziali per grandi regioni urbane (SP 2010)
 Giovanni Balestra, Tecniche di presentazione (SI 1997)
 Andrea Bassetti, Strutture metalliche (SA 2005)
 Gabriella Belli, Arte contemporanea (SI 2011)
 Elisabeth Bergmann, Utopie e visioni di architetture (SP 2010)
 Silvia Berselli, Architettura della grande scala (SI 2011)
 Riccardo Blumer, Introduzione al processo ideativo (SA 2006)
 Frédéric Bonnet, Cultura del territorio, Architettura & Milieu (SA 2008)
 Marco Borghi, Diritto e legislazione (SP 2003)
 Roberto Briccola, Introduzione al progetto architettonico (SA 1999)
 Matthias Brunner, Architettura in fotografia (SA 2011)
 Antonio Calafati, Modelli economici di città (SA 2011)
 Arduino Cantafora, Disegno e rappresentazione (SA 1998)
 Gabriele Cappellato, Introduzione al progetto architettonico (SA 1999)
 Paola Caputo, Strategie energetiche (SA 2006)
 Antonio Citterio, Progettazione (SA 2006)
 Andrea Compagno, Involucro edilizio (SA 1999)
 Dorothea Deschermeier, Restauro in area tedesca (SP 2010)
 Nicola Emery, Filosofia e architettura, Estetica moderna e contemporanea (SA 1998)
 Roberto Favaro, Spazio sonoro (SA 1999)
 Lorenzo Felder, Dal territorio al dettaglio costruttivo (SP 2011)
 Andrea Frangi, Strutture in legno (SA 2008)
 Bernhard Furrer, Recupero, restauro, trasformazione (SA 2000)
 Jean Lucien Gay, Strumenti digitali integrati (SA 2011)
 Mauro Gandolla, Ecologia del territorio, Ecologia applicata, Edificazione e gas sotterranei (SA 2000)
 Kersten Geers, Progettazione (SA 2009)
 Paolo Giordano, Metodi quantitativi per l'analisi del territorio (SA 2009)
 Annemarie Jaeggi, Architettura e design nell'età della macchina (SP 2012)

Bruno Keller, Introduzione al progetto architettonico (SA 1999)
 Fulvio Irace, Storia dell'architettura contemporanea (SA 2009)
 Massimo Laffranchi, Strutture in calcestruzzo armato (SA 2000)
 Dong Joon Lee, Introduzione al CAD (SA 2009)
 Luigi Lorenzetti, Le Alpi: territorialità di uno spazio europeo (SP 2010)
 Rico Maggi, Economia urbana (SA 2000)
 Roberto Mancini, Ecologia umana, Sviluppo sostenibile (SP 2012)
 Carla Mazzarelli, Rinascimento e Barocco, Case d'artista: dall'atelier al museo (SA 2009)
 Moreno Molina, Impianti e Fisica della costruzione (SA 1999)
 Nicola Navone, L'architettura delle scuole in Ticino (SA 2009)
 Axel Paulus, Leadership in Architecture (SA 2011)
 Bruno Pedretti, Ascesa e declino dell'artista moderno, Teoria e storia del Kitsch (SP 2006)
 Martino Pedrozzi, Workshop on International Social Housing, (SA 2006)
 Sonia Peng, Production Design (SA 2009)
 Freek Persyn, Progettazione (SA 2010)
 Paolo Perulli, Il governo delle città (SA 2000)
 Matea Pessina, Diritto e legislazione (SP 2003)
 Edy Quaglia, Progettazione (SA 2011)
 Annina Ruf, Introduzione al progetto architettonico (SA 2011)
 Nicoletta Sala, Nuovi media per l'architettura (SP 2000)
 Enrico Sassi, Spazio pubblico nella "Città Ticino" (SA 2010)
 Monica Sciarini, Teoria dell'Housing (SA 2011)
 Pau de Solà-Morales, Introduzione all'informatica, Rappresentazione digitale, Tecniche di presentazione (SA 2004)
 Adolf Stiller, Architettura e materiali (SA 2009)
 Vega Tescari, Elementi di storia e teoria della fotografia (SA 2010)
 Gianpaolo Torricelli, Geografia urbana, Sviluppo territoriale (SA 2007)
 Ruggero Tropeano, Progettazione (SA 2008)
 Matteo Vegetti, Antropologia culturale, Forme dell'abitare (SA 2000)
 Francesco Venezia, Progettazione (SA 2010)
 Paolo Venzi, Analisi matematica e Geometria descrittiva (SI 1998)
 Martina Voser, Paesaggio in trasformazione (SA 2009)

Facoltà di Scienze economiche

Professori di ruolo e professori-assistenti (in USI dal)

Mauro Baranzini, Economia politica, (SI 1997)
 Giovanni Barone-Adesi, Finanza, (SI 1998)
 Nikolaus Beck, professore straordinario, Management, (SA 2007)
 Marco Borghi, Diritto, (SI 1996)
 Stefano Calciolari professore-assistente, Health Care Management, (2009)
 Gianluca Carnabuci professore-assistente, Management, (SA 2008)
 Alvaro Cencini, Economia monetaria, (SI 1996)
 Gianluca Colombo, Management, (SI 2002)
 Daniela Cristofoli, professore-assistente, Public Management, (2009)
 Luca Crivelli, professore aggregato, Economia politica (SI 2004)
 François Degeorge, Finanza, (SI 2003)
 Massimo Filippini, Economia politica, (SI 1997)
 Francesco Franzoni, professore-assistente, Finanza, (SA 2007)
 Patrick Gagliardini, professore straordinario, Econometria, (SI 2002)
 Vincenzo Galasso, Economia politica, (SI 2011)
 Paulo Gonçalves, professore straordinario, Operation Management, (2008)
 Mario Jametti, professore-assistente, Economia politica, (SA 2007)
 Balazs Kovacs, professore-assistente, Management, (SA 2009)
 Erik Larsen, Management, (SI 2004)
 Alessandro Lomi, Management, (SI 2006)
 Rico Maggi, Economia politica, (SI 1996)
 Antonio Mele, Finanza, (SI 2011)
 Marco Meneguzzo, Public Management, (SE 2001)
 Antonietta Mira, Statistica, (SI 2004)
 Erik Nowak, Finanza, (SI 2003)
 Alberto Plazzi, professore-assistente, Finanza, (SA 2010)
 Fabio Trojani, Statistica, (1999)
 Massimiliano Vatiere, professore-assistente, Economia del diritto, (SE 2011)
 Filippo Wezel, Management, (SI 2008)

Docenti con un incarico didattico di almeno 3 ECTS:

Giuseppe Arbia, Data Analysis (SI 1997)
 Patrick Behr, Financial and Managerial Accounting (SI 2006)
 Pietro Beritelli, Destination Management and Marketing (SI 2003)
 Ferdinando Bruno, International Fiscal System, Law and Practice of International Markets (SI 2006)
 Simona Cain, Lingua inglese (SI 2002)
 Nicola Carcano, Structured Products (SI 2005)
 Gianluca Cassese, Financial Modelling, Introduction to Financial Engineering (SI 2004)
 Francesco Chirico, Family Business (SP 2011)
 Francesco Ciabuschi, International Business (SP 2008)
 Marco Clementi, International Relations and Tourism (SI 2003)
 Giorgio Consigli, Numerical Methods in Finance (SE 2004)
 Ettore Croci, Advanced Corporate Finance (SP 2008)
 Paul de Sury, Private Banking (SE 2000)
 Robert Davidson, Business Travel (SA 2011)
 Enrico De Giorgi, Behavioral Finance, Financial Intermediation (SI 2005)
 Federica De Rossa Gisimundo, Diritto internazionale (SA 2010)
 Clelia Di Serio, Informatica II (SP 2008)
 Roberto Ferretti, Matematica I e II (SI 2002)
 Sandro Formica, Tourism Planning and Development, Strategic Management of Tourism Destination and Organizations (SI 2009)
 Carmine Garzia, Economia aziendale (SI 2007)
 Michael Gibbert, Marketing (SP 2012)
 Rainer Guldin, Lingua tedesca (SP 2011)
 Dorthe Dojbak Haaksonsson, Change Management (SA 2009)
 Aditya Kaul, Trading and Financial Markets (SP 2007)
 Peter Keller, Economics and Politics of International Tourism, Innovation and Cooperation in Tourism (SI 2003)
 Christian Laesser, Destination Management and Marketing (SI 2003)
 Marco Lossani, Macroeconomia, Economia e istituzioni monetarie (SI 2005)

Andreina Mandelli, Consumer Behavior, Digital Marketing, Service Marketing (SI 2004)
 Rossana Galli d'Amico, Advanced Macroeconomics (SA 2010)
 Giandemetrio Marangoni, Metodi quantitativi (SI 1998)
 Gianmaria Martini, Managerial Economics I e III (1999)
 Giuliano Masiero, Managerial Economics (2003)
 Edoardo Mollona, Economia aziendale (SE 2002)
 John Morecroft, Business Dynamics (SA 2010)
 Natasha Vijay Munshi, Innovatiom (SP 2008)
 Orlando Nosetti, Contabilità finanziaria, Controlling (SI 1996)
 Cosma Orsi, Storia delle idee e dei fatti economici (SP 2010)
 Claudio Ortelli, Metodi quantitativi (SI 2004)
 Loredana Padurean, Research methods in international tourism (SP 2011)
 Vittorio E. Parsi, Relazioni internazionali (SI 2002)
 Andrea Pedroli, Diritto fiscale (SA 2011)
 Johannes Pennings, Global Market Strategies (SP 2011)
 Anne Petitpierre, Diritti dell'uomo, sviluppo sostenibile e globalizzazione economica (SI 2004)
 Angelo Porta, Teoria dei mercati finanziari (SI 1996)
 Pier Luigi Porta, Il pensiero economico nella storia delle idee e dei fatti (SI 2004)
 Remigio Ratti, Economia e istituzioni (SI 1996)
 Silvia Rigamonti, Advanced Corporate Finance (SP 2008)
 Chris Rowley, Human Resource Management (SP 2010)
 Claudia Scholz, Architecture and Tourism (SP 2010)
 Ivan Snehota, Marketing (SE 2004)
 Luca Soncini, Banking Strategies (SP 2009)
 Paolo Tenconi, Informatica I (SP 2009)
 Patrizia Tettamanzi, Contabilità finanziaria II, Financial Accounting (SI 2004)
 Antonio Vegezzi, Analisi di bilancio (SI 2006)
 Krystyna Joanna Zaleska, Human Resource Management (SP 2010)

Facoltà di Scienze della comunicazione

Professori di ruolo e professori-assistenti (in USI dal)

Lorenzo Cantoni, Nuove tecnologie per la comunicazione (SI 1999)
 Antonella Carassa, Psicologia della comunicazione (SE 2001)
 Marco Colombetti, Tecnologie per la comunicazione (SI 1998)
 Bertil Cottier, Diritto della comunicazione (SI 1996)
 Gianfranco Domenighetti, professore titolare, Comunicazione delle istituzioni medico-sanitarie, (SI 2003)
 Francesco Lurati, professore titolare, Corporate Communication (SI 2001)
 Jeanne Mengis, professore-assistente, Managerial Communication (SP 2009)
 Kent Nakamoto, professore aggregato, Marketing, (SP 2010)
 Carlo Ossola, Letteratura e civiltà italiana (SA 2007)
 Paolo Paolini, professore aggregato, Nuove tecnologie per la comunicazione (SI 1997)
 Edo Poggia, Comunicazione delle istituzioni, Comunicazione interculturale (SE 1999)
 Giuseppe Richeri, Strategie dei media, Storia della comunicazione (SI 2006)
 Eddo Rigotti, Comunicazione verbale, Teoria dell'argomentazione (SI 1996)
 Andrea Rocci, professore straordinario, Comunicazione verbale, Tipologia dei testi (SI 2005)
 Peter Schulz, Semiotica, Comunicazione sanitaria (SE 1999)
 Peter Seele, professore assistente, Corporate Social Responsibility (SP 2011)
 Ivan Snehota, Marketing (SI 2000)
 Stephan Russ-Mohl, Giornalismo (SI 1998)
 Suzanne Suggs, Social Marketing (SA 2008)
 Maurizio Viroli, Comunicazione politica (SP 2009)

Docenti con un incarico didattico di almeno 3 ECTS:

Michael Aeschliman, Cultura dei paesi di lingua inglese (SI 1996)
 Michele Amadò, Comunicazione visiva (SI 2002)
 Giuseppe Arbia, Elementi di statistica, Statistica applicata, Data Analysis (SE 1997)
 Raffaello Balocco, Tecnologie della comunicazione (SP 2011)
 Gabriella Bardin Arigoni, Comunicazione delle istituzioni pubbliche (SI 2004)
 Heather Bedell, Lingua inglese (SI 2000)
 Patrick Behr, Managerial Accounting and Finance (SI 2006)
 Moreno Bernasconi, Giornalismo politico in CH (SP 2011)
 Emanuele Bevilacqua, Marketing dei media (SI 2005)
 Iva Bolgiani, Politiche e istituzioni pubbliche (SA 2011)
 Regina Regina Bollhalder Maier, Francese settoriale (SP 2008)
 Robert Bouchard, Cultura e scrittura in lingua francese (SP 2012)
 Maria Caiata Zufferey, Metodologia della ricerca qualitativa, SA 2009
 Albert Caruana, Marketing, Integrated Marketing Communication (SE 2006)
 Rosa Chun, Ethics in corporate communication (SA 2007)
 Marta Cola, La ricerca sui media (SP 2011)
 Patrick Cotting, Sponsoring and event management (SE 2006)
 Luca Crivelli, Economia pubblica e non profit, L'impresa nel sistema economico (SE 2005)
 Germana D'Alessio, Lingua tedesca, Tedesco settoriale (SI 1997)
 Chris Dawson, Inglese settoriale (SA 2008)
 Francesco De Berti, Analisi del prodotto cinematografico, (SA 2008)
 Daniele Doglio, Gestione del copyright (SE 2005)
 Cristina Elia, Introduzione al giornalismo (SP 2011)
 Mariagrazia Fanchi, Sociologia della comunicazione di massa (SP 2010)
 Marcello Foa, Comunicazione e media, Comunicazione e management (SE 2007)
 David Ford, Distribution management (SA 2008)
 Nicoletta Fornara, Tecnologie della comunicazione (SE 2007)

Jaques Forster, Organizzazioni e relazioni internazionali (SP 2009)
 Walter Fust, Comunicazione delle istituzioni di cooperazione (SE 2006)
 François Grin, Istituzioni e diversità culturale
 Peter Gruber, Elementi di matematica (SP 2010)
 Rainer Guldin, Lingua tedesca, Tedesco settoriale, Cultura dei paesi di lingua tedesca, (SI 1997)
 Alexander Haas, Sales Management (SA 2007)
 Andreas Hinterhuber, Strategic Marketing (SA 2011)
 Ruth Hungerbühler, Comunicazione radiofonica (SI 2002)
 Alessandro Inversini, E-tourism Technology Labs (SA 2011)
 Roberto Keller, Tecniche legislative (SP 2010)
 Lurene Kelley, Media Relations, (SA 2010)
 Diana Ingenhoff, Issues and Crisis Management (SE 2006)
 Domenico Ioppolo, Gestione della pubblicità (SI 2005)
 Bjoern Sven Ivens, Customer relationship management (SA 2008)
 Erik Larsen, Corporate Strategy (SI 2005)
 Maria Cristina Lasagni, Storia, teoria e tecnica del documentario (SE 2003)
 Alessandro Lomi, Organizational Behavior (SI 2002)
 Qing Luo, Le comunicazioni di massa e la struttura nell'industria dei media in Cina (SE 2007)
 Andreina Mandelli, Digital marketing, Introduction to marketing, Marketing, Service marketing (SI 2004)
 Gianmaria Martini, Industrial Organization (SI 2006)
 Giovanni Mascetti, Lingua francese (SA 2011)
 Giuliano Masiero, Industrial Organization (SI 2006)
 Theo Mäusli, Archivi digitali (SA 2010)
 Riccardo Mazza, Information visualization (SI 2006)
 Sabrina Mazzali-Lurati, Tecniche espressive, Atelier di scrittura scientifica (SA 2008)
 Joseph Mc Cahery, Corporate Governance (2007)
 Omar Merlo, Advertising and Branding e Market strategy and planning (SA 2007)
 Francesca Morganti, Psychology of New Media (SP 2011)
 Roberto Negrini, Tecnologie digitali per la comunicazione (SE 2003)

Orlando Nosetti, Contabilità (SE 2007)
 Paula Peter, Cause-related marketing (SP 2008)
 Elena Poddighe, Diritto dei media (SP 2010)
 Benedetta Prario, Strategie e mercati dei nuovi media
 Francesca Rigotti, Istituzioni e società, Concetti e metafore della politica (SI 1996)
 Sara Rubinelli, Rhetoric and persuasion in tourism communication (SA 2009)
 Pier Luigi Sacco, Imprese creative, (SP 2011)
 Miguel Salerno, Analisi dei consumi mediali e multimediali (SE 2005)
 Licia Sbattella, Human Computer Interaction (SI 2005)
 Massimo Scaglioni, Comunicazione televisiva (SP 2012)
 Gustavo Scartazzini, Diritto amministrativo (SP 2012)
 Bertino Somaini, Introduzione alle scienze della salute (SE 2005)
 Robert Spencer, International marketing (SP 2008)
 Krishnamurthy Sriramesh, Global corporate communication (SP 2009)
 Stefano Tardini, Comunicazione formativa e tecnologie digitali, (SP 2012)
 Sergio Tavazzani, Fondamenti in pubblicità (SA 2011)
 Kevin Traverse-Healy, Investor Relations (SP 2009)
 Annalisa Tunisini, Purchasing and Supply Chain Management (SI 2000)
 Pietro Veglio, Organizzazioni e relazioni internazionali (SI 2004)
 Dejan Vercic, Internal Communication (SP 2008)
 Filippo Carlo Wezel, Organizzazione, Organizational Behavior (SI 2006)
 Frédéric Varone, Politiche e istituzioni pubbliche (SA 2011)
 Claudio Visentin, Cultural History of Tourism (SI 2003)
 Maria Zaccagnino, Comunicazione e relazioni interpersonali (SA 2010)

Istituto di studi italiani:

Silvia Albesano, Storia della lingua italiana (SA 2007)
 Antonella Anedda Angioy, Storia della lingua italiana (SA 2007)
 Pietro Boitani, Letterature comparate (SP 2008)
 Corrado Bologna, Letteratura medievale e umanistica (SA 2007)
 Lina Bolzoni, Iconologia letteraria, (SA 2008)

Claudia Caffi, Grammatica e atti del linguaggio (SA 2007)
 Andrea Celli, Ermeneutica e storia della critica (SP 2008)
 François Dupuigrenet, Storia del libro e bibliografia (SA 2008)
 Christoph Frank, Museologia e museografia, Rinascimento e Barocco (SA 2008)
 Francisco Jarauta, Estetica (SA 2010)
 Giacomo Jori, Letteratura dell'Ottocento e del Novecento (SP 2008)
 Jürgen Maehder, Musica e letteratura (SP 2008)
 Marco Maggi, Letteratura e arti, Cultura e scrittura italiana (SA 2007)
 Carla Mazzarelli, Museologia e museografia, Rinascimento e Barocco (SA 2008)
 Johanna Miecznikowski, Costruzione di testi, Cultura e scrittura italiana (SA 2007)
 Mira Mocan, Letteratura medievale e umanistica (SA 2007)
 Daniela Mondini, Storia della fotografia: arte e documento (SA 2009)
 Agostino Paravicini-Bagliani, Storia, cultura, mentalità (SA 2007)
 Annick Paternoster, Retorica e stilistica (SA 2007)
 Stefano Prandi, Letteratura del Rinascimento (SA 2007)
 Victor I. Stoichita, Storia delle forme (SP 2008)
 Stefano Tomassini, Il testo in scena (SP 2008)
 Paul Gabriele Weston, Gestione dei testi (SA 2008)
 Gerhard Wolf, Storia dell'arte medievale (SA 2008)

Facoltà di Scienze informatiche

Professori di ruolo e professori-assistenti (in USI dal)

Walter Binder, professore-assistente, Informatics, (SI 2006)
 Michael Bronstein, professore-assistente, Computational Sciences, (SP 2011)
 Antonio Carzaniga, professore straordinario, Informatics (SI 2004)
 Fabio Crestani, Informatics (SE 2006)
 Carlo Ghezzi, professore aggregato, Software Engineering (SA 2007)

Luca Gambardella, professore aggregato, Information and Knowledge Management, Heuristics, (SE 2006)
 Matthias Hauswirth, professore-assistente, Informatics (SI 2005),
 Illia Horenko, professore straordinario, Computational Sciences (SA 2010)
 Kai Hormann, professore straordinario, Informatics (SA 2009)
 Mehdi Jazayeri, Informatics (SI 2004)
 Rolf Krause, Computational Sciences (SP 2008)
 Fabian Kuhn, professore-assistente, Informatics (SA 2010)
 Marc Langheinrich, professore-assistente, Informatics (SA 2008)
 Michele Lanza, professore straordinario (SI 2004)
 Nathaniel Nystrom (professore-assistente), Software Atelier IV (SP 2011)
 Evanthia Papadopoulou, professore straordinario, Mathematics (SA 2008)
 Michele Parrinello, Computational Sciences (SA 2009)
 Cesare Pautasso, professore-assistente (SA 2007)
 Fernando Pedone, Informatics (SI 2004)
 Mauro Pezzè, Informatics (SI 2006)
 Igor Pivkin, professore-assistente, Computational Sciences (SP 2011)
 Laura Pozzi, professore straordinario, Informatics (SI 2006)
 Maria Giovanna Sami, professore aggregato, Computer Architectures (SI 2000)
 Jürgen Schmidhuber, Intelligent Systems (SA 2007)
 Natasha Sharygina professore straordinario, Informatics (SI 2005)

Docenti con un incarico didattico di almeno 3 ECTS:

Gianni Di Caro, Heuristics (SA 2010)
 Alexander Förster, System Programming, Robotics (SP 2008)
 Anna Förster, Hands-On Wireless Sensor Network (SA 2008)
 Chiara Francalanci, Enterprise resource planning (SA 2011)
 Piero Fraternali, Business Intelligence (SP 2012)
 Silvia Giordano, Wireless and Mobile Networking (SP 2010)
 Monica Landoni, Human-Computer Interaction Design (SE 2005)
 Balázs Kovács, Business of Software (SA 2009)

Diego Lunati, Economics Fundamentals (SI 2006)
 Monaldo Mastrolilli, Algorithms and Complexity (SA 2007)
 Gabriella Pasi, Information and Knowledge Management I (DB) (SP 2008)
 Andrea Emilio Rizzoli, Modelling, Simulation and Optimization (SE 2008)
 Thomas Scheffler, Technical English (SI 2005)
 Marco Zaffalon, Uncertain Reasoning and Data Mining (SA 2008)

ALaRI Embedded System Design:

Silvano Balemi, Digital Controls (SP 2011)
 Luca Benini, Low Power Software (SA 2007), Network-on-Chips 2 (SP 2008)
 Stefano Crespi Reghizzi, Software Compilers (SP 2011)
 Andrea Danani, Transforms Theory (SA 2006)
 Giovanni De Micheli, Design Technologies (SP 2005)
 Marc Engels, Specification Languages (SA 2007)
 Paolo Faraboschi, VLIW Architectures (SP 2008)
 Colas Antonio Gonzalez, Future Trends in Processor Architecture (SP 2009)
 Marcello Lajolo, Network-on-Chips 1 (SP 2008)
 Erik Larsen, Business of Software (SI 2006)
 Rudy Lauwereins, Specifications Languages (SA 2008)
 Rainer Leupers, Retargetable Compilers (SA 2007), Embedded Processors Design and Implementation (SP 2008)
 Enrico Macii, Power Analysis and Low Power Design (SA 2007)
 Mirosław Malek, Dependable Systems (SP 2008)
 Peter Marwedel, Retargetable Compilers (SP 2011)
 Heinrich Meyr, Algorithms for wireless communication, Embedded Processor Design and implementation (SP 2008)
 Marc Moonen, Digital Signal Processing (SP 2011)
 Christof Paar, Cryptography (SA 2010)
 Christian Piguet, Microelectronics (SA 2007)
 Marco Platzner, Real-Time Operating System and Scheduling (SE 2008), Hardware/Software Codesign (SA 2008)
 Agostino Poggi, Embedded Networks (SP 2008), Networking (SP 2011)

Eduardo Sanchez, Re-programmable Systems (SP 2008)
Giuseppe Serazzi, Performance Evaluation (SA 2007)
Fabio Alberto Schreiber, Embedded Databases (SP 2008), Pervasive information systems and embedded databases (SP 2010),
Ivan Snehota, Business of Software (SI 2006)
Letizia Tanca, Embedded Databases (SP 2008), Pervasive information systems and embedded databases (SP 2010)
Lothar Thiele, Real-Time Operating System and Scheduling (SE 2008), Hardware/Software Codesign (SA 2008)

5. Didattica

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor (laurea triennale) e altri quattro per il Master (laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di Diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica.

Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri – da svolgersi presso uno studio professionale – per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di Diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici si riferiscono alle seguenti aree disciplinari: Teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Filosofia, Ecologia, Strutture, Costruzione e Tecnologia, Matematica e Informatica.

Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La progettazione si svolge in appositi atelier. I temi di progettazione sono definiti dai professori e dai docenti incaricati e variano da semestre a semestre. Alla fine del Master lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di Diploma. Un atelier, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-colaboratori, accoglie in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. Durante il primo anno di Bachelor è attivato anche un atelier particolare, di Disegno e rappresentazione, al quale partecipano tutti gli studenti. In termini di carico didattico e di crediti, gli atelier occupano la metà dell'attività di studio.

Elaborati teorici

Negli anni del Master allo studente è chiesta la redazione obbligatoria di un elaborato teorico su temi a scelta da concordare con i docenti.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico sono previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici. Proposti agli studenti dal secondo anno in avanti, per tali viaggi si stabiliscono di volta in volta i contenuti e l'eventuale attribuzione di crediti.

Esami

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS). Il computo dei crediti è calcolato come segue:

- un atelier semestrale di progettazione equivale a 15 ECTS (10 ECTS per gli atelier del primo anno)
- un corso teorico che comporta 48 ore di lezione in aula equivale a 5 ECTS
- un corso teorico che comporta 24 ore di lezione in aula equivale a 2.5 ECTS
- un elaborato teorico equivale a 5 ECTS
- il lavoro di Diploma semestrale equivale a 30 ECTS

Corsi per l'anno accademico 2011-2012

Bachelor

1° anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

Introduzione al progetto architettonico, Mario Botta (responsabile),
Riccardo Blumer, Roberto Briccola, Gabriele Cappellato, Bruno Keller
Disegno e rappresentazione, Annina Ruf, Riccardo Blumer
Introduzione al CAD, Dong Joon Lee

Teoria dell'arte e dell'architettura

Storia dell'architettura contemporanea, Fulvio Irace
Arte contemporanea, Gabriella Belli
Filosofia e architettura, Nicola Emery

Cultura del territorio

Modelli della città storica, Christoph Frank

Costruzione e Tecnologia

Architettura e materiali, Adolf Stiller

Strutture e scienze esatte

Introduzione alle strutture portanti, Mario Monotti

Geometria descrittiva, Paolo Venzi

Analisi matematica, Paolo Venzi

2° anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

Housing, Walter Angonese, Valentin Bearth, Esteban Bonell, Marc-Henri Collomb (coordinatore)

Teoria dell'arte e dell'architettura

Arte e architettura medievale, Daniela Mondini

Architettura moderna XIX e XX sec, Sonja Hildebrand

Arte e architettura del Rinascimento e Barocco, Carla Mazzarelli

Cultura del territorio

Interpretare e Interagire, Frédéric Bonnet

Antropologia culturale, Matteo Vegetti

Teoria dell'Housing, Marc-Henri Collomb

Costruzione e Tecnologia

Sistemi e processi della costruzione, Franz Graf

Costruzione e progetto, Franz Graf

Fisica della costruzione, Moreno Molina

Strutture e scienze esatte

Strutture portanti degli edifici, Mario Monotti

Strutture in calcestruzzo armato, Massimo Laffranchi

Introduzione all'informatica, Pau de Solà-Morales

Rappresentazione digitale, Pau de Solà-Morales

3° anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Kesten Geers, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Edy Quaglia, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Francesco Venezia.

Teoria dell'arte e dell'architettura

Recupero, restauro e trasformazione, Bernhard Furrer

Teoria dell'architettura, Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

Città industriale/moderna, Josep Acebillo

Città neoterziaria/contemporanea, Josep Acebillo

Economia umana, Roberto Mancini

Il governo delle città, Paolo Perulli

Costruzione e Tecnologia

Impianti, Moreno Molina

Ecologia del territorio, Mauro Gandolla

Diritto e legislazione, Marco Borghi

Dal territorio al dettaglio costruttivo, Luca Felder

Strutture e scienze esatte

Strutture in legno, Andrea Frangi

Strutture metalliche, Andrea Bassetti

Master

1° anno

Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Kersten Geers, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Edy Quaglia, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Francesco Venezia.

*Corsi opzionali storico-umanistici**(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei 3 semestri)*

Teoria dell'arte e dell'architettura

Stili e tecniche del cinema, Marco Müller

Restauro e riuso, Roberta Grignolo

Estetica moderna e contemporanea, Nicola Emery

Architettura e design nell'età della macchina, Annemarie Jaeggi

Cultura del territorio

Geografia urbana, Gian Paolo Torricelli

Strategie spaziali per grandi regioni urbane, Alessandro Balducci

Paesaggio in trasformazione, Martina Voser

Architettura del paesaggio, Michel Desvigne

Architettura & Milieu, Frédéric Bonnet

*Corsi opzionali tecnico-scientifici**(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei 3 semestri)*

Costruzione e Tecnologia

Tecniche costruttive del XX secolo, Franz Graf

Involucro edilizio, Andrea Compagno

Leadership in Architecture, Axel Paulus

Focus on Leadership, Axel Paulus

Strategie energetiche, Paola Caputo

Strumenti e metodi di analisi, Francesca Albani

Strutture

Strutture in architettura, Mario Monotti

Strutture, matematica e fisica in dialogo, Mario Monotti, Paolo Venzi, Paolo Giordano

Corsi facoltativi storico-umanistici

Modulo Production Design, Marco Müller, Sonia Peng

Spazio Sonoro, Roberto Favaro

L'architettura nelle scuole in Ticino, Nicola Navone

Elementi di storia e teoria della fotografia, Vega Tescari

Case d'artista; dall'atelier al museo, Carla Mazzarelli

Ascesa e declino dell'artista moderno, Bruno Pedretti

Architettura della grande scala, Silvia Berselli

Architettura in fotografia, Daniela Mondini

Teoria e storia del kitsch, Bruno Pedretti

Restauro in area tedesca, Dorothea Deschermeier

Utopie e visioni d'architettura, Elisabeth Bergmann

Infrastrutture e trasformazione urbana, Josep Acebillo

Modelli economici di città, Antonio Calafati

Le Alpi e la territorialità di uno spazio europeo, Luigi Lorenzetti

Forme dell'abitare, Matteo Vegetti

Sviluppo sostenibile, Roberto Mancini

Sviluppo territoriale, Gianpaolo Torricelli

Spazio pubblico nella "Città Ticino", Michele Arnaboldi, Enrico Sassi

Summer School: Workshop on International Social Housing, Martino

Pedrozzini

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Strumenti digitali integrati, Pau de Solà-Morales

Tecnica di presentazione, Pau de Solà-Morales, Giovanni Balestra

Nuovi media per l'architettura, Nicoletta Sala

GIS Geographic Information System, SUPSI/IST

Metodi quantitativi per l'analisi del territorio, Paolo Giordano

Edificazione e gas sotterranei, Mauro Gandolla

Ecologia applicata, Mauro Gandolla

2°anno

Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Esteban Bonell, Mario Botta, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Marc Collomb, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison

Seminario di preparazione al Diploma, Francisco e Manuel Aires Mateus

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Vedi l'offerta al Master 1. anno

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Vedi l'offerta al Master 1°anno

Corsi facoltativi storico-umanistici

Vedi l'offerta al Master 1°anno

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Vedi l'offerta al Master 1°anno

Diploma

Il lavoro di Diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del Master. L'esito positivo conferisce 30 ECTS. Ogni atelier di Diploma accoglie in genere un massimo di 12 studenti, seguiti da un professore e un architetto-collaboratore.

Ogni anno la commissione preposta ai diplomi sceglie un unico territorio come tema comune a tutti gli atelier coinvolti. Il territorio unico facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto. Ai professori è garantita flessibilità nella scelta dei

diversi progetti concernenti il territorio concordato. Per gli studenti il semestre di Diploma è da considerarsi un semestre di scuola a tutti gli effetti e prevede la presenza in atelier e la partecipazione alla vita culturale della scuola. Il diploma comprende:

- il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche
- la partecipazione ai seminari relativi al tema di diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier
- la partecipazione alle critiche collettive degli atelier di Diploma

La discussione finale davanti alla Commissione giudicatrice è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il Diploma di architetto.

Lisbona. Limite città-acqua

Direttori: Francisco e Manuel Aires Mateus

Componenti della Commissione giudicatrice: Gonçalo Byrne, Manuel Salgado, Eloisa Vacchini, Jachen Könz, Nicola Baserga, João Nunes, João Luis Carrilho da Graca.

Presidente: Aurelio Galfetti

Atelier – professori responsabili:

Francisco e Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Esteban Bonell, Mario Botta, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Marc Collomb, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison

Riconoscimento del titolo:

In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea il titolo di Master of Science in architecture è riconosciuto a tutti gli effetti e permette l'iscrizione ai relativi albi professionali delle province italiane.

Manifestazioni artistiche e scientifiche

Conferenze pubbliche Mare Nostrum, città europea e globalizzazione:

- Predrag Matvejevic', scrittore, 22 settembre 2011
- Franco Farinelli, geografo, 13 ottobre 2011
- Antonio G. Calafati, economista, 27 ottobre 2011
- Antonio Angelillo, paesaggista, 10 novembre 2011
- Sergio Givone, filosofo, 24 novembre 2011
- Riccardo Petrella, politologo, 24 novembre 2012
- Remo Bodei, filosofo, 23 febbraio 2012
- Roberto Mancini, filosofo, 15 marzo 2012
- Maurizio Ferraris, filosofo, 29 marzo 2012
- Christoph Frank, storico dell'arte, 19 aprile 2012
- Franco Cassano, sociologo, 26 aprile 2012
- Maurizio Viroli, politologo, 10 maggio 2012

Conferenze pubbliche Maestri milanesi:

- Arch. Umberto Riva, 3 novembre 2011
- Arch. Gae Aulenti, 17 novembre 2011
- Arch. Alessandro Mendini, 22 marzo 2012

Altre conferenze ed eventi pubblici

- Conferenza dell'arch. Eduardo Souto de Moura, 21 marzo 2012.
- Inaugurazione dell'esposizione MAD, Mostra sull'Attività Didattica, 22 settembre 2011.
- Inaugurazione della mostra Umsicht-Regards-Sguardi, 24 novembre 2011.
- Giornata celebrativa in occasione del quarto centenario della nascita del pittore Pierfrancesco Mola, 9 febbraio 2012.
- Inaugurazione dell'esposizione Luigi Moretti architetto, dal razionalismo all'informale, 22 febbraio 2012.
- Presentazione del volume Pietro Boschetti 1971-2011 Opere e Progetti, presso la Biblioteca dell'Accademia, 6 marzo 2012.

- Inaugurazione dell'esposizione Katsura , la Villa imperiale, fotografie di Ishimoto Yasuhiro, 18 aprile 2012.
- ArchiLecture presso la Biblioteca dell'Accademia; omaggio a Augusto Guidini, 8 dicembre 2011; conferenza di Gianni Biondillo, 8 maggio 2012.
- Conferenze pubbliche nell'ambito del Progetto Fondo Nazionale PNR65 Urban Quality, Spazio pubblico della "Città-Ticino" di domani, 14 ottobre 2011, 11 novembre 2011, 2 dicembre 2011, 9 marzo 2012, 11 maggio 2012.
- Workshop I giovani e la città, in collaborazione con l'Associazione Pro Juventute Svizzera italiana, 10 maggio 2012.
- Cerimonia di consegna dei Diplomi dell'Accademia di architettura, 23 giugno 2012. Sono intervenuti: Manuele Bertoli, direttore DECS; Carlo Croci, Sindaco di Mendrisio; Piero Martinoli, Presidente dell'USI; Mario Botta, Direttore dell'Accademia; Manuel e Francisco Aires Mateus, Direttori del Diploma 2012.
- Per l'occasione viene inaugurata la mostra Diploma 2012, Lisbona e il fiume Tejo.
- Proiezioni pubbliche introdotte e commentate da Marco Müller: 5 ottobre 2011, 12 ottobre 2011, 19 ottobre 2011, 9 novembre 2011, 16 novembre 2011, 30 novembre 2011, 7 dicembre 2011.

Scienze economiche

Piano di studio

La Facoltà di scienze economiche articola il proprio piano di studi, secondo la Convenzione di Bologna, in tre fasi: un triennio di base (Bachelor-laurea triennale), un biennio di specializzazione (Master-laurea magistrale) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato.

Il triennio (Bachelor)

Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Non è specialistico né direttamente professionalizzante. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali sarà mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico.

I primi due anni del ciclo sono comuni a tutti gli studenti. Il terzo anno del triennio completa la formazione di base dello studente e, nel contempo, gli offre la possibilità di acquisire un primo livello di specializzazione in uno dei profili che hanno caratterizzato la Facoltà fin dalla sua creazione: il profilo economico, il profilo finanziario e il profilo aziendale. Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo.

Il profilo **economia politica** mira a formare gli economisti che intendono operare nel settore dell'amministrazione pubblica, dell'insegnamento, della ricerca, o in quello delle grandi organizzazioni internazionali. L'accento è posto su discipline quali l'analisi economica, la politica economica, la politica monetaria e l'economia internazionale e regionale.

Il profilo **economia aziendale** è inteso a dare una solida formazione nel campo della gestione delle risorse umane, delle strategie e politiche produttive, del controlling e del marketing delle piccole, medie e grosse imprese, tanto pubbliche quanto private. L'economista aziendale dovrà

raccogliere sfide anche nel campo del diritto internazionale, della finanza e della comunicazione.

Il profilo **economia finanziaria** risponde alle necessità sorte nel campo della finanza nazionale e internazionale. La piazza finanziaria svizzera e quella di Lugano in particolare richiedono specialisti di teoria dei mercati finanziari, del rischio e dell'incertezza, senza trascurare gli aspetti giuridici ed economici connessi. La Facoltà soddisfa così in modo puntuale le nuove esigenze del settore finanziario-bancario.

Secondo ciclo

Nella concezione del modello "di Bologna", il Master mira a un buon grado di specializzazione, indispensabile per avviarsi ad una carriera professionale profilata.

Nell'anno accademico 2010-2012 sono attivi i programmi di Master:

- Finanza
- Banking and Finance
- Economia e Politiche internazionali
- Management
- Financial Communication (in collaborazione con la facoltà di Scienze della comunicazione)
- International Tourism (in collaborazione con la facoltà di Scienze della comunicazione)
- Public Management and Policy (congiuntamente alla facoltà di Scienze della comunicazione e inserito nella rete interuniversitaria svizzera "Swiss Public Administration Network")

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali:

Si invita a consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2011-12.

Corsi***Corsi del triennio di Bachelor***

Sono elencati i corsi svolti durante il undicesimo anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi. Tutti i corsi sono semestrali.

1. anno

Microeconomia A, Rico Maggi (2° semestre)
 Economia aziendale I A e I B, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)
 Macroeconomia A e B, Mauro Baranzini (A) e Marco Lossani (B)
 Contabilità finanziaria A e B, Orlando Nosetti (A) e Patrizia Tettamanzi (B)
 Economia e istituzioni, Marco Borghi, Vittorio Parsi, Remigio Ratti (1° semestre)
 Matematica I (analisi), Roberto Ferretti (1° semestre)
 Informatica I, Paolo Tenconi (2° semestre)
 Statistica I, Fabio Trojani (2° semestre)
 Inglese per economisti A e B, Simona Cain

2. anno

Microeconomia B, Rico Maggi (1° semestre)
 Economia politica A e B, Mauro Baranzini
 Economia aziendale IIA e IIB, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)
 Economia pubblica A e B, Massimo Filippini
 Teoria e istituzioni monetarie A e B, Alvaro Cencini
 Diritto dell'economia, Marco Borghi (1° semestre)
 Statistica II, Claudio Ortelli (1° semestre)
 Matematica II (algebra lineare), Roberto Ferretti (2° semestre)
 Inglese per economisti C, Simona Cain (1° semestre)
 Tedesco per economisti I, Rainer Guldin (2° semestre)

3. anno – quinto semestre

Economia internazionale, Vincenzo Galasso
 Economia e politica monetaria, Alvaro Cencini
 Teoria dei mercati finanziari, Angelo Porta
 Teoria finanziaria, Giovanni Barone Adesi
 Corporate Finance, François Degeorge
 Advanced Business Strategy, Erik Larsen
 Controlling, Orlando Nosetti
 Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini
 Diritto fiscale, Andrea Pedroli
 Diritto internazionale, Marco Borghi e Federica De Rossa
 Tedesco per economisti II, Rainer Guldin

3. anno – sesto semestre

Economia regionale, Rico Maggi
 Politica economica, Vincenzo Galasso
 Storia delle idee e dei fatti economici, Mauro Baranzini, Gianluca Colombo, Cosma Orsi
 Informatica II, Clelia Di Serio
 Organizzazione e risorse umane, Gianluca Carnabuci
 Marketing, Michael Gibbert
 Management pubblico e non profit, Marco Meneguzzo
 Metodi quantitativi per economia politica/finanziaria, Claudio Ortelli
 Metodi quantitativi per la gestione, Giandemetrio Marangoni
 Analisi di Bilancio, Antonio Vegezzi
 Analisi economica del diritto, Massimiliano Vatiere

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze economiche 2011-12, oppure il sito: www.usi.ch/master

Terzo ciclo

Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza:

- Probability and Stochastic Processes for Finance, Fabio Trojani
- Financial Theory, Giovanni Barone Adesi
- Fundamental Statistics, Marc Paoletta (Universität Zürich)
- Econometrics, Patrick Gagliardini
- Corporate Finance I, François Degeorge
- Empirical Asset Pricing, Francesco Franzoni
- Continuous Time Finance, Gianluca Cassese
- Corporate Finance II, Vikas Mehrotra (University of Alberta)
- Time Series Analysis, Patrick Gagliardini e Fabio Trojani
- Real options, Marc Chesney (Universität Zürich)

Advanced PhD finance courses:

- Recent Advances in Asset Pricing Models, Pietro Veronesi (The University of Chicago, Booth School of Business)
- Bayesian methodology and Markov chain Monte Carlo Algorithms, Antonietta Mira
- Empirical Asset Pricing II, Alberto Plazzi
- The Econometric Analysis of Mixed Frequency Data with Macro/Finance Applications, Eric Ghysels, University of North Carolina
- Topics in “Dynamic Asset Pricing”, Antonio Mele
- Econometrics of pricing and macro-finance, Alain Monfort (CREST)
- Thirty unanswered questions in corporate finance, Randall Morck, University of Alberta

Corsi di dottorato in Management: (3 ECTS ognuno)

- Behavioral theory of the firm, Nikolaus Beck
- Know your classics, Filippo Carlo Wezel
- Strategic management, Michael Jensen, University of Michigan (USA)
- Entrepreneurship, Damon Phillips, Columbia (USA)
- Social movements and organizations, Klaus Weber, Northwestern University (USA)

- Un workshop per la scuola dottorale (i.e., ‘Half day Research Workshop’) organizzato a Febbraio 2012.

La Scuola dottorale in economia sanitaria, “International PhD Program in Health Economics and Policy”, promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall’USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

In seno alla Scuola dottorale, l’Istituto IdEP [fino a marzo 2012: Istituto di Microeconomia ed economia pubblica (MecoP)] ha organizzato il corso “Health Policy and Politics, Role of Government politics in Health Policy”, Andrew Street, Rosella Levaggi, Giuliano Masiero, Luca Crivelli, 30 ore.

Corsi dottorali in Management pubblico

- Myrna Mandell (California State University), Working through Networks: Unique Challenges for Civic Engagement, 18-20 aprile 2012
- Paul Joyce (Liverpool Business School), Strategic Management and Change in the Public Services, 7-9 maggio 2012

Corsi dottorali in Economia Politica

- Tommaso Nannicini (Bocconi Milano) e Vincenzo Galasso (USI), Topics in Political Economics, 11-13 giugno 2012
- Workshop on Fiscal Federalism (coord. Mario Jametti, USI), 14 giugno 2012

Seminari, conferenze, interventi

Seminari di Finanza

- Pietro Veronesi, Political Uncertainty and Risk Premia, September 9th 2011
- Söhnke M. Batram, Post-Retirement Benefit Plans, Leverage, and Real Investment, September 23rd 2011
- Miguel Ferreira, The Mutual Fund Industry Worldwide: Explicit and Closet Indexing, Fees, and Performance, October 6th 2011
- Dong Lou, Anticipated and repeated shocks in Liquid Markets, October 28th 2011
- Jakub W. Jurek, The Cost of Capital for Alternative Investments, November 4th, 2011
- Ralph Koijen, Equity Yields, November 23, 2011
- Francesco Franzoni, ETFs, Arbitrage and Contagion, November 2nd, 2011
- Jonathan B. Berk, Limited Capital Market Participation and Human Capital Risk, December 7th, 2011
- Nicolas Serrano-Velarde, January 13th 2012
- Martin Schmalz, Managing Human Capital Risk, January 16th 2012
- Clemens Otto, CEO Optimism and Incentive Compensation, January 20th, 2012
- Tobias Mühlhofer, Do Stock Prices Move too Much to be Justified by Changes in Cash Flows? - New Evidence from Parallel Asset Markets, February 24th 2012
- Fausto Panunzi, Legal Investor Protection and Takeovers, March 1st, 2012
- David Sraer, Speculative Betas, March 15th, 2012
- Cristina Cella, Institutional Investors and Corporate Investment, March 22nd, 2012
- Dimitri Vayanos, A Theoretical Analysis of Momentum and Value Strategies, May 4th, 2012

- Rüdiger Fahlenbrach, Institutional Investors and Mutual Fund Governance: Evidence from Retail - Institutional Fund Twins, May 11th, 2012
- Michael Wolf, Testing for Monotonicity in Expected Asset Returns, May 15th, 2012
- Lily Hua Fang, Gender and Connections Among Wall Street Analysts, May 16th, 2012
- Stijn Van Nieuwerburgh, Too Systematic To Fail: What Option Markets Imply About Sector-wide Government
- Guarantees, June 14th, 2012

Eventi organizzati dall'IMA

Seminari MORSe:

- Yi Tang, Polytechnic University of Hong Kong, Princes and Paupers: How Firm Status Differences Affect Corporate Takeovers, 29.09.2011
- Joe Labianca, Kentucky State University, Individual status and informal peer control in a military organization, 21.10.2011
- Arjen van Witteloostuijn, University of Antwerp, New Firm Performance and the Replacement of Founders, 27.10.2011
- Amit Jain, Nation University of Singapore, Inbound Mobility, Inertia, and Obsolescence, 03.11.2011
- Giovanni Valentini, Università Bocconi, Cool Again! Spin-Outs and the Rejuvenation of Old-Timers, 17.11.2011
- Andrew Parker, Grenoble Business School, The interaction of dynamic instrumental and effective social networks and performance, 01.12.2011
- Nathan Betacourt, Erasmus University Rotterdam, Fitting in: category spanning Status, and Interfirm mobility among international Law Firms in Hong Kong, 1998-2008, 20.12.2011
- Andreas Schwabe, Iowa State University, Industry-Level Variability of Learning Outcomes from the Accumulation of Implementation Experience with an Administrative Innovation, 22.12.2011

- Gregoire Croidieu, Grenoble Ecole de Management, Field transformation and memory work: the shaping of the Judgment of Paris event, 09.02.2012
- Eric Quintane, USI, How do brokers broker? An investigation of the temporality of structural holes, 29.03.2012
- Klarita Gerxhani, University of Amsterdam, The Emergence of Social Structure: Employer Information Networks in an Experimental Labor Market, 05.04.2012
- Ulrich Wassmer, Concordia University, The Impact of entry mode fit on mode survival in transition economies, 03.05.2012
- Nils Stieglitz, University of Southern Denmark, Reinforcement learning in strategic decision making, 10.05.2012
- Gautam Ahuja, University of Michigan, Firm scope and the direction of technological change, 31.05.2012

Lunch seminars organizzati dall'Istituto di Economia politica (IdEP) [fino a marzo 2012: Istituto di Microeconomia ed economia pubblica (MecoP)]

- Prof. Tommaso Nannicini, Università Bocconi Milano, Do Fiscal Rules Matter? A Difference-in-Discontinuities Design, 10.10.2011
- Prof. Monika Bütler, Universität St. Gallen, How Much Do Means-Tested Benefits Reduce the Demand for Annuities?, 31.10.2011
- Andrew Smith, University of Leeds, Lessons from Passenger Rail Franchising in Britain - Past Failures and Future Directions, 8.11.2011
- Prof. Riccardo Puglisi, Università di Pavia, What Do Ads Buy? Daily Coverage of Listed Companies in the Italian Press, 14.11.2011
- Stefanie Brilon, HEC-Université de Lausanne, Anti-Social Behavior in Profit and Non-Profit Organizations, 5.12.2011
- Prof. Maximilian von Ehrlich-Treuenstätt, ETH Zürich, Absorptive Capacity and the Growth Effects of Regional Transfers: a Regression Discontinuity Design with Heterogeneous Treatment Effects, 12.12.2011
- Prof. Lars Feld, Universität Freiburg, Sovereign Bond Market Reactions to Fiscal Rules and No-Bailout Clauses - The Swiss Experience, 27.02.2012

- Prof. Chiara Pronzato, Università degli Studi di Torino, Comparing Quasi-Experimental Designs and Structural Models for Policy Evaluation. The Case of a Reform of Lone Parental Welfare, 12.03.2011
- Eva García-Morán, Universidad Carlos III de Madrid, The Effects of Child Care Costs on Children's Well-Being, 14.03.2012
- Fabrizio Mazzonna, Max-Planck-Institut für Sozialrecht und Sozialpolitik München, Ageing, cognitive abilities and retirement, 20.03.2012
- Prof. Patricia Funk, Universitat Pompeu Fabra Barcelona, Promoting Rule Compliance in Daily Life: Evidence from a Randomized Field Experiment in the Public Libraries of Barcelona, 26.03.2012
- Sven Neelsen, ifo Institute for Economic Research München, Early-Life Exposure to an Indonesia Community Midwife Program and Adolescent Cognitive Skill, 27.03.2012
- Prof. Laure Athias, IDHEAP, Demand risk allocation in Incomplete Contracts: The Case of Public Private Partnerships, 03.04.2012
- Prof. Fabrizio Zilibotti, Universität Zürich, Sharing High Growth Across Generations: Pensions and Demographic Transition in China, 16.04.2012
- Prof. Luca Crivelli, USI e SUPSI, Can insurer competition improve health system performance? Evidence from Western Europe, 17.04.2012
- Prof. Heinrich Ursprung, Universität Konstanz, Does the Field of Study Influence Students' Political Attitudes?, 23.04.2012
- Prof. Dale Jorgenson, Harvard University, Evaluation of Climate Policy, 30.04.2012
- Jamele Rigolini, World Bank, Does Electoral Competition Improve Accountability?, 04.05.2012
- Prof. Kenneth Gillingham, Yale University, Selection on Anticipated Driving and the Consumer Response to Changing Gasoline Prices, 07.05.2012
- Prof. Christophe Schaltegger, Universität Luzern, The long run effect of taxes on the distribution of top income shares: an empirical investigation, 14.05.2012

- Prof. Mathias Thoenig, HEC-Université de Lausanne, The Economic Incentives of Cultural Transmission: Spatial Evidence from Naming Patterns across France, 21.05.2012
- Prof. Jose Ignacio Conde Ruiz, Universidad Complutense Madrid, Statistical Discrimination and Quotas: A Normative Approach, 04.06.2012
- Martino Pelli, University of Alberta, The Elasticity of Substitution between Clean and Dirty Inputs in the Production of Electricity, 18.06. 2012

Summer School 2012 “in Public Health Policy, Economics and Management”, 20-25 agosto 2012. Organizzata dall’Università della Svizzera italiana (Direttore scientifico: Prof. Luca Crivelli) in collaborazione con la Swiss School of Public Health+, lo Swiss Tropical and Public Health Institute.

Seminario in Management pubblico (organizzato nell’ambito del Master PMP):

Rico Maggi, Marco Meneguzzo, Bertil Cottier, Olivier Keramidis (Aix-Marseille), Flavio Meroni (Fond. Collina D’Oro), Lidia Carrion (LAC), Michel Poletti e Lucia Bassetti (testimonianze), 30 maggio - 1 giugno 2012

Eventi organizzati dall’Istituto Ricerche Economiche

confronTi-turismo, 14 giugno 2012, Auditorium BancaStato a Bellinzona
L’edizione 2012 propone un’evoluzione di confronTi, storico prodotto dell’istituto: l’evento si rinnova e raddoppia, diventando il contenitore di due distinti momenti incentrati sulle contingenze economiche: confronTi-turismo – legato alle tematiche trattate dall’Osservatorio del turismo – e confronTi-economia – focalizzato sui temi approfonditi dall’Osservatorio delle politiche economiche. confronTi-turismo, il primo dei due appuntamenti della nuova edizione, ha avuto luogo giovedì 14 giugno. confronTi-economia è previsto per giovedì 22 novembre 2012.
confronTi-turismo 2012 ha lo scopo di approfondire tematiche legate

principalmente all’offerta ricettiva ticinese. Attraverso il coinvolgimento di rappresentanti dell’area laghi italiani, si sono messi a confronto destinazioni competitor delineandone aspetti comuni e distintivi. Dopo una prima parte dedicata a presentazioni da parte di relatori di O-Tur e dell’Osservatorio laghi, nella seconda parte il tema è stato dibattuto nell’ambito di una tavola rotonda composta sia da operatori turistici ticinesi che da accademici.

Principali interventi:

- Benvenuti e introduzione: Il quadro economico generale - Rico Maggi, Direttore IRE
- Plenary session: Analisi dell’offerta turistica nei laghi pre-alpini (parte I) - Lorenzo Masiero
- IRE-USI Plenary session: Analisi dell’offerta turistica nei laghi pre-alpini (parte II)
- Luciano Pilotti, UNIMI
- Alessandra Tedeschi Toschi, UNIMI
- Stefano Corsi, UNIMI
- Antonella Capriello, UNIPMN

Tavola rotonda: Sfide e opportunità

- Prof. Luciano Pilotti, osservatorio O-Laghi - Università degli studi di Milano
- Dr. Lorenzo Masiero, osservatorio O-Tur - Università della Svizzera Italiana
- Sig. Marco Sorgesa, dicastero turismo Lugano
- Sig. Fernando Brunner, hotelleriesuisse Ticino e membro di Carta Turistica SA
- Sig. Francesco Isgrò, Ferrovia Monte Generoso
- Discussione moderata da Katya Cometta, free-lance e redattrice responsabile di Infoinsubria.com

Research Seminars

- Did Decentralization Stimulated Dutch Municipalities to Become More Efficient in Managing the Costs of Social Assistance?, Jouke van Dijk, University of Groningen, The Netherlands, 6.3.2012
- Equilibrium vs. optimal city size: Theoretical reflections and an empirical investigation, Prof. Roberta Capello, Politecnico Milano, 2.5.2012
- Equilibrium vs. optimal city size: Theoretical reflections and an empirical investigation, Egon Smeral, WIFO Oesterreichisches Insitut für Wirtschaftsforschung, 24.05.2012
- Why have permanent workers grown dissatisfied with their jobs?, Prof. Federica Origo, Università di Bergamo, 29.5.2012
- The role of public investment and industry-specific factors on regional agglomeration economies, Theodore Tsekeris, Centre of Planning and Economic Research (KEPE) Athens, 11.6.2012

Scienze della comunicazione**Piano di studio**

La Facoltà di scienze della comunicazione articola il proprio piano di studi, secondo la Convenzione di Bologna, in tre fasi: un triennio di base (Bachelor-laurea triennale), un biennio di specializzazione (Master-laurea magistrale) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato.

Il triennio (Bachelor)

Il triennio della Facoltà di scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico.

Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories – anche affidate a testimoni del mondo professionale – esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative. L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimento, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

Il tronco comune

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

Vi fanno parte i corsi di base (96 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (6 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in tre aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione e media
- Comunicazione aziendale
- Comunicazione pubblica

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (24 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I. Comunicazione e media

L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istituzioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte si tratta degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il settore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si tratta dell'organizzazione, del funzionamento e delle tecniche professionali specifiche dei principali media.

II. Comunicazione aziendale

L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza che nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto

in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate.

III. Comunicazione pubblica

L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai diverse, come le istituzioni pubbliche (locali – per esempio i comuni –, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà, come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici.

La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque diventato indispensabile assicurare un buon livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari.

Il triennio della Facoltà di Scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

I bienni di specializzazione

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La facoltà offre numerosi programmi di Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.

I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la facoltà di Scienze economiche dell'USI e con facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2011-12 sono attivi i seguenti 8 programmi di Master:

Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:

- Gestione dei media
- Communication Management and Health

Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:

- Corporate Communication
- Marketing

Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:

- Comunicazione finanziaria
- International Tourism

Master of Science in Public Management and Policy, con specializzazione in comunicazione pubblica

- Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Destinatari dei Master (eccezion fatta del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana) sono anzitutto gli studenti che hanno ottenuto il Bachelor nella Facoltà.

Il programma di Master, di complessivi 120 ECTS, comprende:

- Corsi di specializzazione (da 60 a 90 ECTS)
- Un periodo di stage in un'azienda o istituzione oppure un'attività di ricerca entro laboratori della Facoltà oppure un soggiorno di studio in un'altra università nell'ambito di un programma di mobilità (da 12 a 30 ECTS).
- L'elaborazione di una tesi di Master che contempli aspetti scientifici e, dove possibile, aspetti progettuali (da 18 a 30 ECTS).

Non è definito formalmente un ordine nel quale gli studenti debbano seguire i corsi e le altre attività di studio e ricerche, tuttavia ogni programma di Master suggerisce un percorso standard. È possibile peraltro iniziare alcuni programmi di Master anche nel semestre primaverile.

I programmi di Master sono articolati su 4 semestri; in ogni caso si richiede, di regola, allo studente di portare a termine il programma di Master entro 8 semestri dall'iscrizione.

Terzo ciclo

La Facoltà presenta infine nel suo iter formativo un dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini.

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e/o sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori o a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere difeso dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e seminari e dedicato prioritariamente alla tesi.

Di massima, per il dottorato è prevista una durata triennale.

La Facoltà di scienze della comunicazione ha attivato tre scuole dottorali specialistiche:

Rethinking Education in the Knowledge Society (RED-INK)

La scuola dottorale RED-INK, finanziata dal FNS, indaga i diversi aspetti legati all'introduzione, gestione e impatto delle tecnologie per la forma-

zione e dell'eLearning nella prospettiva della società della conoscenza. È una collaborazione tra USI, UNISG e EPFL.

La scuola dottorale in Comunicazione e Sanità è un programma centrato sulla ricerca in ambito comunicativo e sanitario, che coinvolge diversi gruppi di ricerca (Università della Svizzera italiana - Istituto di Comunicazione e Sanità presso la Facoltà di scienze della comunicazione e Centro Ricerca Organizzativa della Facoltà di Economia; Università di Neuchatel – Istituto di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni; Università di Zurigo – Istituto per la Ricerca sui Media e la Comunicazione di Massa; Virginia Tech (USA) – Centro per il Marketing e la Salute del Consumatore). Questa collaborazione mira ad integrare la ricerca in comunicazione, marketing sociale, psicologia e organizzazioni per meglio comprendere i problemi di comunicazione e sanità e massimizzare i risultati in ambito sanitario.

Scuola dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS)

Il programma dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS), finanziato dal FNS, propone attività di ricerca e didattica focalizzate sulle pratiche argomentative in diversi contesti sociali. ARGUPOLIS costituisce una rete interdisciplinare di eccellenza sull'argomentazione che comprende partner svizzeri e internazionali

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno

Modulo introduttivo: Le scienze della comunicazione
Storia e teoria della comunicazione, Giuseppe Richeri

Comunicazione verbale, Eddo Rigotti
 Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa
 L'impresa nel sistema economico, Luca Crivelli
 Tecnologie dell'informazione, Marco Colombetti
 Comunicazione istituzionale, Edo Poggia, Francesca Rigotti
 Sociologia della comunicazione di massa, Mariagrazia Fanchi
 Elementi di matematica, Marco Colombetti
 Lingua inglese, Heather Bedell, Chris Dawson

2. anno
 Comunicazione visiva, Michele Amadò
 Organizzazione, Filippo Carlo Wezel
 Applicazioni multimediali e nuovi media, Paolo Paolini
 Elementi di statistica, Giuseppe Arbia
 Elementi di retorica per la comunicazione scritta, Sabrina Lurati-Mazzali
 Inglese settoriale, Christopher Dawson
 Analisi del discorso e del dialogo, Andrea Rocci
 Psicologia sociale, Antonella Carassa
 Metodi di ricerca per le scienze della comunicazione, Peter Schulz
 Cultura e scrittura inglese, Michael Aeschliman
 Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin
 Lingua francese, Filomena Carparelli

Corsi d'area
 I – Comunicazione e media
 Introduzione al giornalismo, Stephan Russ-Mohl

II – Comunicazione aziendale
 Comunicazione e management, Jeanne Mengis, Ivan Snehota

III – Comunicazione pubblica
 Basi giuridiche e politologiche delle istituzioni pubbliche
 – Basi giuridiche delle istituzioni pubbliche, Bertil Cottier
 – Basi politologiche delle istituzioni pubbliche, Maurizio Viroli

3. anno: semestre autunnale
 Metodi qualitativi, Maria Caiata-Zufferey
 Tedesco settoriale, Rainer Guldin e Germana D'Alessio
 Francese settoriale, Regina Bollhalder

Corsi d'area
 I – Comunicazione e media
 Comunicazione radiofonica, Ruth Hungerbühler
 Storia, teoria e tecnica del documentario, Maria Cristina Lasagni
 Tecnologie digitali nei media, Roberto Negrini

II – Comunicazione aziendale
 Comunicazione aziendale, Francesco Lurati
 Comunicazione e decisioni, Jeanne Mengis
 Tecnologie digitali nella gestione dell'impresa, Raffaello Balocco, Nicoletta Fornara

III – Comunicazione pubblica
 Comunicazione delle istituzioni federali, Gabriella Bardin Arigoni
 Comunicazione e media nell'ambito, Marcello Foa
 Comunicazione delle istituzioni di cooperazione, Walter Fust
 Comunicazione giudiziaria, Davide Cerutti
 Gestione delle istituzioni formative e scientifiche, Edo Poggia
 Gestione delle istituzioni medico-sanitarie, Gianfranco Domenighetti
 Tecnologie digitali nelle istituzioni pubbliche e non profit, Lorenzo Cantoni e Isabella Rega

3. anno: semestre primaverile
 Diritto della comunicazione, Bertil Cottier
 Cultura e scrittura tedesca, Rainer Guldin
 Cultura e scrittura francese, Jean-Michel Adam
 Cultura e scrittura italiana, ISI
 Atelier di scrittura scientifica, Andrea Rocci

Corsi d'area

I – Comunicazione e media

Comunicazione televisiva, Massimo Scaglioni

II – Comunicazione aziendale

Marketing, Andreina Mandelli

III – Comunicazione pubblica

Istituzioni e diversità culturale

- Diversità culturale approcci sociologici e antropologici, Edo Poggia
- Gestione istituzionale della linguistica e culturale, François Grin

Corsi seminariali e complementari liberi del 3°anno:

- Ascolto e silenzio, Lorenzo Cantoni, Carlo Ossola, Eddo Rigotti, Maurizio Viroli
- Comunicazione di massa e struttura dell'industria dei media in Cina, Luo Quing
- Comunicazione e relazioni interpersonali, Maria Zaccagnino
- Giornalismo Culturale, Moreno Bernasconi
- I fondamentali in pubblicità, Sergio Tavazzani
- Politiche settoriali e comunicazione dell'UE, Michael Reiterer
- Storytelling, Linda Musacchio
- Cittadinanza multiculturalità e comunicazione, Federica Frediani, Annick Tonti
- Comunicazione formativa e tecnologie digitali, Stefano Tardini
- Concetti e metafore della politica con riferimento a problemi di gender, Francesca Rigotti
- Imprese creative, Pierluigi Sacco
- La ricerca sui media, Marta Cola
- Letterature regionali e tradizionali europee, Fabio Pusterla
- Tecnologie per il lavoro collaborativo e la condivisione di informazione, Nicoletta Fornara

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione 2011-12, oppure il sito web:
www.usi.ch/index/formazione/master.htm

Seminari, conferenze, interventi

Corsi per dottorandi nell'ambito del dottorato di ricerca in Scienze della comunicazione:

- Communication and organizational culture, Mary Jo Hatch, semestre primaverile.
- Empirical foundations of political communication, Hans Mathias Kepplinger, semestre primaverile.
- Persuasive communication: theory, research & practice, Klaus Schönbach, semestre primaverile.
- Advanced structural equation modeling (SEM II), James Jaccard, semestre autunnale.
- Causal modeling in the social science. An introduction into logical foundations of quantitative research, Peter J. Schulz, semestre primaverile.
- Focus Group Methodology, Suzanne Suggs, semestre primaverile.,
- Research policy and grant proposal writing, Benedetto Lepori, semestre autunnale.

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Linguistico-Semiotico

- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS I: Persuasion theory and research, Daniel O'keefe, Lugano, 5-7 settembre 2011
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS I: PhD final conference, USI, 2-3 dicembre 2011
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS II: Inauguration Day, USI, 27 gennaio 2012

- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS II: From semantics to speech acts in context: Introduction to a semantic analysis procedure supported by Congruity Theory, Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Sara Greco Morasso, Rudi Palmieri, Lugano, 28 February – 1 March 2012.
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS II: Lectures on Logic and Argumentation, James Freeman (CUNY), Lugano, 10-13 April 2012
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS II: Pragmatic Inference, Louis de Saussure and Steve Oswald (UNINE), Lugano, 3-4 June 2012.
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS II: Introduction to Argumentation Theory, Frans van Eemeren, Bart Garssen (UvA), Lugano, 18-21 June 2012.

Guest lecture, seminari e conferenze dell'Institute of Communication and Health:

- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Skills I: Literature reviews, Prof. Martin Eppler (University of St. Gallen), 15-16 settembre 2011
- A neuroscientific perspective on health risk perception and communication, Dr. Ralf Schmäzle (Universität Konstanz), 24 ottobre 2011
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Methods I: Design, Prof. Joziens Bensing (Utrecht University), 27-29 ottobre 2011
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Interpersonal communication I: Psychology of language and quantitative approaches to doctor-patient communication, Prof. Debra Roter (Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health), 16-19 novembre 2011
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Methods II: Stats I + II, Prof. Bert Meuffels (University of Amsterdam), 21-26 novembre 2011
- Risk Perception in Routine Self-Care; Fast and Frugal Heuristics in Self-Care, Silvia Riva (Università Cattolica del Sacro Cuore), 5 dicembre 2011
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Interpersonal communication II: Conversation analysis of medical interactions, Prof. Tanya Stivers (UCLA University of California Los Angeles), 8-10 dicembre 2011

- Measuring the error in sleep estimation in normal subjects and in patients with insomnia, Dr. Mauro Manconi (Ospedale Civico, Lugano), 23 gennaio 2012
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Introduction to survey research design and analysis, Prof. Rajiv Rimal (Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health), 2-3 febbraio 2012
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Video based field studies, Prof. Christian Heath (Kings' College London), 15-17 febbraio 2012
- The challenges and opportunities of conducting a systematic literature review in the field of doctor-patient communication, Nanon Labrie (Università della Svizzera italiana), 12 marzo 2012
- Functional Health Literacy in Switzerland - Validation of a German, Italian, and French Health Literacy Test, Dr. Melanie Connor (Università della Svizzera italiana), 26 marzo 2012
- Health Literacy and Psychological Empowerment: Model Validation in the Context of Chronic Low Back Pain (CLBP), Anne-Linda Frisch (Università della Svizzera italiana), 2 aprile 2012
- Communicating Medical Errors, Prof. Dr. Annegret Hannawa (Università della Svizzera italiana), 16 aprile 2012
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Risk Communication, Prof. Brian Zikmund-Fisher (University of Michigan School of Public Health) & Dr. Peter Washer (Queen Mary, University of London), 23-24 aprile 2012.
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Health Communication, Prof. Kasisomayajula Viswanath (Harvard School of Public Health), 03-04 maggio 2012.
- The effect of health communication messages on road traffic injury prevention, Dr. Evi Germeni (Università della Svizzera italiana), 7 maggio 2012
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health: Theories of Health Behavior, Prof. Karen Glanz (University of Pennsylvania School of Medicine), 10-11 maggio 2012.

- Custom Search: Between Bad Literacy and Guided Navigation, Ahmed Allam (Università della Svizzera italiana), 11 giugno 2012
- Communicating healthcare information in the age of www, Dr. Robyn Woodward-Kron (The University of Melbourne), 2 luglio 2012
- Inferring Other People's Intentions in Communication: The Role of Intuitive Cues, Prof. Alessandro Antonietti (Università Cattolica del Sacro Cuore), 2 luglio 2012.

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Comunicazione Pubblica

Area di Psicologia della Comunicazione Interpersonale

- Antonella Carassa, Intersubjectivity in interpersonal communication (corso per dottorandi, 1.5 ECTS), 23 aprile; 7 + 21 maggio; 5 giugno 2012

Area di Social Marketing

Events

- FAN – Famiglia, Attività fisica, Nutrizione public event and conference disseminating the results of the first edition of FAN. Lugano, March 4, 2012

Guest lectures

- Scott Lloyd (November 2011). Workplace Health Promotion. November 17, 2011, Università della Svizzera italiana, within the course Design and Evaluation of Health Campaigns, Fall 2011.
- Viviana Capurso (October 2011). From Ideas to Reality The Long Run. October 6, 2011, Università della Svizzera italiana, within the course Social Marketing, Fall 2011

Sponsored Study Abroad

We hosted two students from Maastricht University's Master of European Public Health program for 10 weeks (April-June, 2012). Each of the master's students wrote their thesis with us while here and each of these is being prepared to submit to academic journals for publication.

Area di Comunicazione Interculturale:

"Sono qui da una vita. Dialogo aperto sulle seconde generazioni tra Italia e Svizzera" (responsabile: Paolo Ruspini, in collaborazione con Anna Granata, Università Cattolica di Milano nell'ambito del progetto "Bridge – Successful Pathways for the Second Generation of Migrants" presso l'Università della Svizzera italiana, Lugano, 6 Settembre 2011)

Area di Diritto della Comunicazione Pubblica

Il Prof. Cottier organizza, insieme con l'Avv. Bernasconi, due seminari di carattere interdisciplinare dal titolo "Protezione della personalità nella società mediatica": Lunedì 5 marzo 2012 - tema: Mass media e cittadini e Mercoledì 28 marzo 2012 - tema: Responsabilità legali nel social network.

Laboratorio di Studi Mediterranei

- Modernity between interregnum and uncertainty, Incontro con Zygmunt Bauman organizzato insieme alla RSI all'Auditorium Università della Svizzera italiana Lugano, martedì 15 novembre 2011
- L'attività dei Tribunali Internazionali contributo a pace e democrazia? Incontro con Carla Del Ponte, ex Procuratore Capo del Tribunale Penale Internazionale per l'ex-Jugoslavia e con Maurizio Viroli, mercoledì 30 maggio 2012

Insieme con l'Accademia di Mendrisio il Laboratorio di Studi Mediterranei ha organizzato il ciclo di incontri Mare Nostrum:

- Predrag Matvejević, "Il Mediterraneo alle soglie del nuovo millennio", 22.09.2011
- Franco Farinelli, "La città, il Mediterraneo, la globalizzazione", 13.10.2011
- Antonio G. Calafati, "Economia della città europea contemporanea", 27.10.2011
- Antonio Angelillo, "Sostenibilità e paesaggio nell'Europa contemporanea", 10.11.2011
- Sergio Givone, "Edificare sull'acqua", 24.11.2011

- Riccardo Petrella, “La città dei beni comuni. Un nuovo Mediterraneo”, 01.12.2011
- Remo Bodei, “Il buongoverno: armonia e conflitto nelle città”, 23.02.2012
- Roberto Mancini, “La restituzione della città: senso e qualità della convivenza urbana”, 15.03.2012
- Maurizio Ferraris, “Da Mare Nostrum al Web”, 29.03.2012
- Christoph Frank, “Da Atene a Roma e da Roma ad Atene”, 19.04.2012
- Franco Cassano, “Mediterraneo: un mare contro tutti i fondamentalismi”, 26.04.2012
- Maurizio Viroli, “L’aria della città rende liberi: città come ordine urbano e spazio politico”, 10.05.2012

Conferenze e seminari organizzati dall’Osservatorio europeo di giornalismo

- Ottobre 2011: Workshop internazionale organizzato dall’EJO in collaborazione con il Medienhaus di Vienna e MAZ - die Schweizer Journalistenschule sulla convergenza dei media e sul giornalismo presso l’Università tedesca di Magonza.
- Maggio 2012: Serata pubblica EJO all’USI: Ma il Vaticano sa ancora comunicare?

Conferenze e seminari organizzati dall’Istituto di studi italiani

Nel 2011 l’Istituto di studi italiani ha contribuito, in collaborazione con il Municipio e l’Archivio storico della Città di Lugano e con il sostegno della Fondazione del Centenario della Banca della Svizzera Italiana, alla pubblicazione del Dizionario imperiale di Giovanni Veneroni, ristampa anastatica della prima edizione dell’opera quadrilingue (Francoforte, presso J. D. Zunner, 1700).

Conferenze, seminari ed eventi:

- I libri che hanno fatto gli italiani, 28 ottobre 2011. Conversazione organizzata dall’Istituto di studi italiani, con il patrocinio del Consolato Generale d’Italia a Lugano, in occasione della XI Settimana della lingua italiana nel mondo.
- Presentazione del Dizionario Imperiale, 23 novembre 2011, Palazzo dei Congressi (Lugano). La Fondazione del Centenario della Banca della Svizzera Italiana e l’Archivio storico della Città di Lugano presentano la ristampa anastatica dell’opera: Dizionario imperiale delle quattro principali lingue d’Europa, di Giovanni Veneroni, Francoforte, 1700. Interventi di Stefano Prandi (Università di Berna) e Silvia Albesano (Istituto di studi italiani dell’USI), alla presenza di Giovanna Masoni Brenni (Capodicastero attività culturali), Marco Baggolini (Fondazione del Centenario), Antonio Gili (Archivio della Città di Lugano).

«Qui e ora. Accedere al presente attraverso la letteratura e le arti» - Toccar con mano. Conferenze promosse dall’Istituto di Studi Italiani in collaborazione con il Dicastero Giovani ed Eventi della città di Lugano

- Giorgia Fiorio, Il linguaggio degli occhi - 6 ottobre 2011
- Carlo Ossola, Mani oculate - 7 ottobre 2011
- Corrado Bologna, La mano che scrive: “eccetera” - 21 ottobre 2011
- Mario Botta, Homo faber - 2 marzo 2012
- Arduino Cantafora, Tracciar segni con la mano - 9 marzo 2012
- Victor Stoichita, Il pollice dell’artista - 23 marzo 2012
- VIII Colloquio Isi, 28 gennaio 2012:
- Prospettive e modalità di attivazione del Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana
- Interventi di Carlo Ossola e Stefano Prandi e discussione.

IX Colloquio ISI, 30 giugno 2012:

Silvia Cariati, Teatro, pubblico e società a Parma nel secolo XIX
Rapporto sulle tesi di dottorato di: Evelina Bernasconi, Irene Cappelletti, Daria Farafonova, Vega Tescari

LuMi-Per voce sola

- Rassegna coordinata da: Dicastero Giovani ed Eventi della città di Lugano, istituto di Studi Italiani e dai Frigoriferi Milanesi di Milano. Media Partner: RSI - Rete Due.
- Alessandra Caruccio, mezzosoprano e Silvia Carta, pianoforte - Arie dell'identità italiana (Venerdì 18 novembre 2011 - Teatro Cittadella). Concerto preceduto da una conversazione con le artiste - Auditorio USI, ore 16.00
- Edna Stern, pianista - Memorie d'Italia in musica (Venerdì 2 dicembre 2011 - Teatro il foce). Concerto preceduto dal seminario-atelier Franz Liszt e Francesco Petrarca. Una conversazione in note con Edna Stern e Carlo Ossola - Lugano, Teatro il Foce, ore 14.30
- Pamela Villonesi, attrice - Omaggio a Mario Luzi (Lunedì 13 febbraio 2012 - Teatro il foce). Recital preceduto da un seminario-atelier con Pamela Villonesi e Carlo Ossola - Lugano, Teatro il Foce
- Carlos Martínez, mimo - Books without words / Libri senza parole (Lunedì 19 marzo 2012 - Teatro il foce)
- Raffaella Giordano, danzatrice - Tu non mi perderai mai. Liberamente "inspirato" dal Cantico dei Cantici (Venerdì 27 aprile 2012 - Teatro Il Cortile)

Storie e Confini. Rassegna cinematografica promossa da: Dicastero Giovani ed Eventi della Città di Lugano e Istituto di Studi Italiani.

Proiezioni presso il teatro il foce, Lugano.

- Mercoledì 14 dicembre 2011 - PANE E CIOCCOLATA di Franco Brusati, con Nino Manfredi
- Mercoledì 18 gennaio 2012 - LO STAGIONALE di Alvaro Bizzarri
- Mercoledì 4 aprile 2012 - SIAMO ITALIANI di Alexander J. Seiler
- Mercoledì 9 maggio 2012 - LA FORTERESSE di Fernand Melgar
- Park&ISI

All'interno del Lugano Words Festival il Park&Read ha proposto quattro appuntamenti letterari con alcuni docenti ISI (Park&ISI):

- Fabio Pusterla, Giorni pieni di caverne e di tigri – 28 giugno
- Antonella Anedda, Nel regno della parola – 1 luglio
- Carlo Ossola, Introduzione alla Divina Commedia – 2 luglio
- Corrado Bologna, Lune – 7 luglio

Scienze informatiche

Le tecnologie dell'informazione si sviluppano con impressionante rapidità e influenzano in modo crescente l'insegnamento di numerose discipline, la ricerca scientifica, le professioni e molti aspetti della vita individuale e sociale. La facoltà di Scienze informatiche intende rispondere in modo innovativo alle crescenti esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

Piano di studio

Il programma è strutturato secondo le norme previste dall'Ordinamento europeo degli studi universitari e si suddivide in un triennio di studi di base (Bachelor) seguito da un biennio di specializzazione (Master) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato (PhD).

Gli apprendimenti sono quantificati con crediti di studio (ECTS) validi in tutte le università europee. Nel triennio di base, nei bienni di specializzazione e nel triennio di dottorato la lingua principale dell'insegnamento è l'inglese.

Studi di base

Il programma del triennio di Bachelor comprende cinque maggiori aree di apprendimento: i principi teorici dell'informatica, la tecnologia, il pensiero sistemico (systems thinking), le conoscenze di base dei principali campi di applicazione, il lavoro di gruppo e la gestione di progetti infor-

matici. L'insegnamento si differenzia chiaramente dai modelli esistenti sia nei contenuti sia nella metodologia didattica orientata al progetto informatico e all'interdisciplinarietà.

In ogni semestre i corsi teorici e le esercitazioni sono affiancati da un progetto informatico che diventa l'elemento didattico centrale, che permette di approfondire e verificare le nozioni apprese ed i concetti elaborati. Inoltre, l'apprendimento per progetti favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative, analitiche e creative degli studenti e sviluppa l'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione di problemi complessi.

L'orientamento interdisciplinare è dato dall'integrazione dell'insegnamento delle scienze informatiche con corsi nei diversi campi di applicazione quali, ad esempio, le scienze naturali, l'economia, le scienze della comunicazione per permettere di capire pienamente le esigenze degli specialisti delle varie discipline, con i quali gli informatici devono saper stabilire una proficua relazione di lavoro nell'ambito di un progetto.

A partire da quest'anno la facoltà di scienze informatiche offre inoltre una laurea triennale in scienze informatiche con specializzazione in Matematica applicata e scienze computazionali. Sfruttando le capacità dei moderni supercomputer, problemi sempre più complessi provenienti da una ampia gamma di discipline, quali biologia, fisica, economia, medicina ed ingegneria vengono affrontati in maniera efficiente attraverso avanzati metodi di modellistica matematica e calcoli ad altissime prestazioni aprendo nuove prospettive alla ricerca.

Secondo ciclo

La Facoltà di scienze informatiche offre tre lauree magistrali: un Master of Science in Informatics con sei ambiti di specializzazione (majors); un Master of Science in Management and Informatics -Mmi (proposto congiuntamente con la facoltà di economia) e un Master of Science in Applied Informatics -MAI (perfezionamento professionale offerto congiuntamente con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana -SUPSI).

Le sei specializzazioni della laurea magistrale in Scienze informatiche si sviluppano nelle seguenti aree: Software Design (MSD), Distributed Systems (MDS), Intelligent Systems (MIS), Embedded Systems Design (MSc), Applied Mathematics and Computational Science (MCS) e Geometric and Visual Computing.

Tutti i programmi hanno una durata di 2 anni per un totale di 120 ECTS, ad eccezione del MAI che prevede 90 ECTS e si svolge su 3 semestri.

I programmi di specializzazione sono costituiti da un semestre di insegnamenti comuni a tutti gli studenti, seguito da un semestre di corsi specifici seguito da un semestre dedicato allo svolgimento della ricerca per il progetto di Master. Nel caso del Master of Science in Applied Informatics, lo svolgimento del progetto finale avviene nel terzo e ultimo semestre.

Nel programma del Master Mmi, il curriculum prevede, a complemento dei corsi comuni, dei corsi specifici per entrambi gli studenti con formazione economica o informatica.

Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (Ph.D.) alla Facoltà di scienze informatiche promuove lo sviluppo di nuovi professionisti interessati ad una carriera nell'ambito della ricerca accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il programma di dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in genere nonché la padronanza e la profonda conoscenza di una materia di suo interesse. Lavorando con uno o più membri della Facoltà, lo studente contribuirà a sviluppare idee originali, innovative e scientificamente valide nell'area di ricerca scelta. Inoltre, lo studente svilupperà le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

Corsi

Sono qui elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2011-12.

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

Calculus, Kai Hormann
 Computer Architecture, Marc Langheinrich
 Discrete Mathemaitcs I, Evanthia Papadopoulou
 Programming Fundamentals I, Mehdi Jazayeri
 Software At elier I: Software Tools,
 Algorithms and Data Structures, Antonio Carzaniga
 Automata and Formal Languages, Laura Pozzi
 Discrete Mathematics II, Fabian Kuhn
 Linear Algebra, Igor Pivkin
 Programming Fundamentals II, Matthias Hauswirth
 Software At elier II: Human Computer Interaction, Michael Bronstein

2. anno

Probability and Statistics, Fabian Kuhn
 Software Design, Walter Binder
 Software Programming, Alexander F rster
 Software At elier III: Web technologies, Cesare Pautasso
 Computational Science, Rolf Krause
 Information and Knowledge Management I (AI), Luca Maria Gambardella
 Information and Knowledge Management I (DB), Gabriella Pasi
 Net-Centric Computing, Walter Binder
 Software Atelier IV: Software Engineering Project, Nathaniel Nystrom

3. anno

Computer Graphics, Kai Hormann
 Hardware and Software Co-design, Laura Pozzi
 Information and Knowledge Management II: Multimedia Information
 Access, Fabio Crestani
 Software Development, Mauro Pezz e
 Theory of Computation, Natasha Sharygina

Software At elier V: Parallel Software Methods, Rolf Krause
 Business of Software, Bal zs Kov acs
 Economics Fundamentals, Diego Lunati
 Introduction to Information Security, Marc Langheinrich
 Bachelor project, Mehdi Jazayeri

Corsi del biennio di Master

1. anno

Accounting, Patrick Behr
 Algorithms and Complexity, Monaldo Mastrolilli
 Algoritms for Wireless Communication, Heinrich Meyr
 Distributed Systems, Fernando Pedone
 Enterprise Resource Planning, Chiara Francalanci
 Enterprise Resource Planning LAB, Eugenio Capra
 Fundamentals of Informatics, Stefan Wolf
 Fundamentals of Programming, Antonio Carzaniga
 Intelligent System, J rgen Schmidhuber
 Optimisation*, Rolf Krause
 Probability and Statistics*, Fabian Kuhn
 Software Engineering, Carlo Ghezzi e Mauro Pezz e
 Computational Fluid Dynamics, Rolf Krause
 Computer Aided Verification, Natasha Sharygina
 Distributed Algorithms, Evanthia Papadopoulou
 Geometry Processing, Kai Hormann
 Hands-on Wireless Sensor Network, Mehdi Jazayeri e Anna F rster
 Human-Computer Interaction Design, Monica Landoni e Marc Langheinrich
 Intelligent Information Access, Fabio Crestani
 Introduction to Information Security*, Marc Langheinrich
 Computational Meghods II, Illia Horenko
 Linear and Nonlinear Multiscale Solution Strategies, Rolf Krause
 Modeling, Simulation, and Optimization, Andrea Emilio Rizzoli

Modeling, Simulation, and Optimization LAB, Andrea Emilio Rizzoli
 Robotics, Alexander Förster
 Robotics LAB, Alexander Förster
 Software Architecture and Design, Cesare Pautasso
 Software Architecture and Design LAB, Cesare Pautasso
 Software Quality, Carlo Ghezzi e Mauro Pezzè
 Software Quality LAB, Mauro Pezzè
 Business Intelligence, Staff
 Business Intelligence LAB, staff
 Databases, Gabriella Pasi
 Financial Mathematics, Illia Horenko
 Operations Management, Paulo Conçalves
 Writing Business Plans, Gianluca Colombo
 Human Resources Management, Chirs Rowley
 International Business, Francesco Ciabuschi
 Decision Making, Balázs Kovács
 Introduction to Information Security, Marc Langheinrich
 Innovation, Natasha Vijay Munshi
 Dependable Systems, Miroslaw Malek
 Design Technologies, Giovanni De Micheli
 Digital Implementation of Controllers, Silvano Balemi
 Hardware/Software Codesign, Marco Platzner e Lothar Thiele
 Low Power Software, Luca Benini
 Mergers and Acquisitions, Gianluca Colombo e Carmine Garcia
 Microelectornics, Christian Piguet
 Networking, Agostino Poggi
 Network-on-Chips 1, Marcello Lajolo
 Network-on-Chips 2, Luca Benini
 Performance Evaluation, Giuseppe Serazzi
 Power analysis and Low Power Design, Enrico Macii
 Real-Time Operating System and Scheduling, Marco Platzner e Lothar Thiele
 Re-programmable Systems, Eduardo Sanchez
 Retargetable Compilers, Rainer Leupers e Peter Marwedel
 Service Marketing, La Rocca

Software Compilers, Stefano Crespi Reghizzi
 Specification Languages, Marc Engels e Rudy Lauwereins
 Statistics, Claudio Ortelli
 Validation and Verification, Natasha Sharygina
 VLIW Architectures, Paolo Faraboschi

2. anno

Analysis and Applications of Advanced Discretization Methods, Igor Pivkin
 Business course: Business lab, Erik Larsen, Ivan Snehota
 Business course: Finance and Mangerial Accounting, Chiara Bernardi
 Business course: Introduction to Management, Erik Larsen, Ivan Snehota
 Business course: Marketing and Purchasing, Ivan Snehota
 Business course: Strategy Organisation and General Management, Erik Larsen
 Computational Data Analysis, Illia Horenko
 Geometric Shape Analysis, Michael Brontstein
 Geometric Image Processing and Computer vision, Michael Bronstein
 Heuristics, Luca Maria Gambardella e Gianni di Caro
 Heuristics LAB, Luca Maria Gambardella
 Computational Methods I, Illia Horenko
 Computational Methods II, Illia Horenko
 Es-Mathematical Modeling and Numerical Simulations, Rolf Krausse
 Software Design and Evolution, Michele Lanza
 Software Performance, Matthias Hauswirth
 Software Performance LAB, Matthias Hauswirth
 Ubiquitous Computing, Marc Langheinrich
 Ubiquitous Computing LAB, Marc Langheinrich
 Uncertain Reasoning and Data Mining, Marco Zaffalon
 Master Thesis, Staff
 Master Project, Staff
 Six Sigma, staff
 Field Project, Staff
 Software Engineering, Carlo Ghezzi e Mauro Pezzè
 Distributed Systems, Fernando Pedone

Intelligent System, Jürgen Schmidhuber
 Business Dynamics, John Morecroft
 Change Management, Dorthe Haakonsson
 Computer Architectures, Mariagiovanna Sami
 Corporate Strategy, Erik Larsen
 Cryptography, Christof Paar
 Digital Marketing, Andreina Mandelli
 Global Market Strategies, Johannes Pennings
 Digital Signal Processing, Marc Moonen
 Embedded Database, Fabio A. Schreiber e Letizia Tanca
 Embedded Processors Design and Implementation, Reiner Leupers e Heinrich Meyr
 Future Trends in Processor Architecture, Antonio Gonzalez

* Bachelor's courses open to Master's students

Guest Lecture

Olaf Zimmermann, senior principal scientist at ABB Corporate Research in Switzerland, "Making Architectural Knowledge Sustainable", 25 aprile 2012

Corsi per dottorandi

- Computer Graphics (PhD), Kai Hormann
- Dynamic Compilation and Run Time Optimization, Thomas Wuerthinger
- Geometric methods in computer vision and pattern recognition, Michael Bronstein
- Research policy and grant proposal writing, Benedetto Lepori
- Software Architecture and Design (PhD), Cesare Pautasso, Nigel Davies (School of Computing and Communications, Lancaster University, UK)

Altri seminari

- Fred Chong, Director of Computer Engineering and a Professor of Computer Science at UCSB, "Towards More Sustainable Computing", 8 settembre 2011
- Diana Franklin, tenured teaching faculty and Director of the Center for Computing Education and Diversity at UCSB, "Minimal Multithreading - Exploiting Redundancy in Parallel Systems", 8 settembre 2011
- Michael Felderer, research assistant at the Institute of Computer Science at the University of Innsbruck, "Telling TestStories - A Tool-Based Methodology for Model-Driven System Testing of Service-Centric Systems", 12 settembre 2011
- Seminars given during the program of the 9th IEEE European Conference on Web Services (ECOWS 2011 - 14-16 settembre 2011): Schahram Dustdar, Full Professor of Computer Science (Informatics) at the Vienna University of Technology (TU Wien), "Socially enhanced Services Computing", 14 settembre 2011; Wil van der Aalst, full professor of Information Systems at the Technische Universiteit Eindhoven (TU/e), "Business Process Configuration in the Cloud: How to Support and Analyze Multi-Tenant Processes?", 15 settembre 2011; Stephan Murer, chief architect, directly reporting to the CIO of Credit Suisse, "13 Years of SOA at Credit Suisse: Lessons Learned – Remaining Challenges", 16 settembre 2011; Carlo Ghezzi, Professor and Chair of Software Engineering in the Department of Electronics and Information of Politecnico di Milano, "The Fading Boundary between Development Time and Run Time", 16 settembre 2011
- Oliver Fortmeier, PhD at the Institute for Scientific Computing located at the computer science department at RWTH, "Managing distributed multilevel triangulations: from DDD to DiST", 21 settembre 2011
- Sven Gross, PostDoc at Hausdorff Center for Mathematics, Uni Bon, "Extended FEM for 3D two-phase incompressible flow problems", 21 settembre 2011
- Atif Memon, Associate Professor at the Department of Computer Science, University of Maryland, "Adaptive Test-Case Generation for Event-Driven Software Applications", 30 settembre 2011

- Ponnurangam Kumaraguru, Assistant Professor at Indraprastha Institute of Information Technology (IIIT), Delhi, “Research @ PreCog”, 10 ottobre 2011
- Flavio Junqueira, Research Scientist with Yahoo Research and leads the Scalable Computing group in Barcelona, Spain, “Distributed Coordination via ZooKeeper”, 11 ottobre 2011
- Mathias Winkel, Phd at the University of Oxford, “The Parallel Barnes-Hut tree code PEPC – Scaling, Periodic Boundaries, and Applications”, 19 ottobre 2011
- Thomas Zimmermann, researcher in the Empirical Software Engineering Group at Microsoft Research, and an adjunct assistant professor in the Department of Computer Science at the University of Calgary, “Empirical Software Engineering at Microsoft Research”, 24 ottobre 2011
- Miroslaw Malek, professor and holder of the Chair in Computer Architecture and Communication at Humboldt University in Berlin, “Testing, Diagnosis and Failure Prediction in the Age of Computricity”, 26 ottobre 2011
- Yoram Moses, professor of Electrical Engineering at the Technion, “Beyond Lamport causality: Combining time and communication for distributed coordination”, 8 novembre 2011
- Alfio Grillo, researcher at the Goethe Center for Scientific Computing of the Goethe University of Frankfurt, Germany, “An Overview of Models on Mechanics of Growth in Porous Media”, 11 novembre 2011
- Andreas Lingnau, research fellow at University of Strathclyde in the project PuppyIR, “Enriching children’s experiences during and after a museum visit”, 16 novembre 2011
- Keith Cheverst, Senior Lecturer with Lancaster University’s School of Computing and Communications, “Exploring the role of public situated displays in a rural community”, 16 novembre 2011
- Mikkel Baun Kjærsgaard, post-doc at the Wearable Computer Laboratory, ETH Zürich, “Towards Pervasive and Energy-Efficient Positioning for Mobile Devices”, 18 novembre 2011

- Martina Maggio, PhD candidate at Politecnico di Milano and former visiting student of Massachusetts Institute of Technology, “Feedback control as a design framework for computing systems components”, 23 novembre 2011
- Matthew W. Emmett, PhD at University of Alberta, Edmonton AB, “The Parallel Full Approximation Scheme in Space and Time”, 24 novembre 2011
- Marco Paggi, Assistant Professor of Structural Mechanics in the Department of Structural and Geotechnical Engineering of Politecnico di Torino, “Normal and tangential contact between rough surfaces: mathematical aspects and numerical treatment”, 7 dicembre 2011
- Ulrich Reif, Full professor at TU Darmstadt, successor of Prof. Horschek, “Surface Modeling beyond NURBS”, 7 dicembre 2011
- Stephen Kell, postdoctoral research assistant at the University of Oxford, “Towards a whole-program run-time infrastructure (or: Dynamism is debugging)”, 9 dicembre 2011
- Bertrand Meyer, Professor of Software Engineering at ETH Zurich, “The Calculus of Object Programs”, 12 dicembre 2011
- Marcel Medwed, postdoctoral researcher at the UCL (Université catholique de Louvain) crypto group, “Fresh Re-Keying: Securing Multiple Parties against Side-Channel and Fault Attacks”, 12 dicembre 2011
- Frederique Oggier, Assistant Professor at the School of Physical and Mathematical Sciences, Nanyang Technological University (NTU), Singapore, “On Theory and (Little) Practice of Coding Techniques for Distributed Networked Storage Systems”, 14 dicembre 2011
- Victoria Dolean, Visiting professor in Applied Mathematics at University of Geneva, “Robust Coarse Spaces for Systems of PDEs via Generalized Eigenproblems in the Overlaps”, 15 dicembre 2011
- Kristina Lerman, Project Leader at the USC Information Sciences Institute and holds a joint appointment as a Research Assistant Professor in the Computer Science Department at University of Southern California, “Rethinking Network Structure”, 16 dicembre 2011

- Axel Poschmann, Assistant Professor at Nanyang Technological University (NTU), Singapore, “Evolution of Lightweight Cryptography”, 16 dicembre 2011
- Petr Tuma, associate professor and head with the Department of Distributed and Dependable Systems, Charles University, “Putting Software Performance Requirements into Annotations”, 16 gennaio 2012
- Djoerd Heimstra, associate professor at the database group of the University of Twente in the Netherlands, “Peer-to-peer search revisited”, 23 gennaio 2012
- Dejan Kostic, assistant professor at the School of Computer and Communications Sciences at EPFL (Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne), “Online Testing of Distributed Systems”, 9 febbraio 2011
- Andrei Tschaltsev, researcher at the Embedded Systems Research Unit of the Foundation of Bruno Kessler (FBK), Italy, “Formal Verification and Validation of Industrial Railway Train Spacing System”, 21 febbraio 2012
- Roger Wattenhofer, full professor at the Information Technology and Electrical Engineering Department, ETH Zurich, “Stability vs. Cost of Matchings”, 21 febbraio 2011
- Antonio Rizzo, Full Professor of Cognitive Science and Technology at the University of Siena, “The dual nature of artifacts and their innovation”, 9 marzo 2012
- David Harmon, post-doctoral researcher at the Courant Institute of Mathematical Sciences at New York University, “From garments to granules: principled simulation of collisions and contact”, 20 marzo 2012
- Antti Hyvarinen, PhD at Aalto University, Finland, “Parallel Propositional Satisfiability Solving”, 21 marzo 2012
- Mounia Lalmas, researcher at Yahoo!, “User Engagement: A Scientific Challenge”, 21 marzo 2012
- Vassilis Kostakos, Professor of Computer Engineering in Ubiquitous Computing at the Department of Computer Science and Engineering

- at the University of Oulu, “From labs to cities: Mapping the social impact of ubiquitous technologies”, 27 marzo 2012
- Guy Gogniat, Professor in electrical and computer engineering with the University of Bretagne-Sud, Lorient, France and invited Researcher with the University of Massachusetts, Amherst, USA, “Embedded system security: can we trust our devices”, 29 marzo 2012
- Edda Klipp, Head of the department of Theoretical Biophysics at the Humboldt Universität zu Berlin, “Mathematical modeling of yeast stress response and cell cycle regulation”, 4 aprile 2012
- Jacques Savoy, full Professor in Computer Science at University of Neuchatel, “Authorship Attribution Based on a Probabilistic Topic Model”, 16 aprile 2011
- Stefano De Sabbata, PhD student in Geographic Information Science at the University of Zürich, “Criteria of geographic relevance”, 20 aprile 2012
- Thomas Gottron, PostDoc and research assistant at the Institute for Web Science and Technologies (WeST) at the University of Koblenz-Landau, “Challenging Retrieval Scenarios: Social Media and Linked Open Data”, 23 aprile 2012
- Rodrigo Schmidt, researcher at Facebook, “Research and Development at Facebook”, 11 maggio 2012
- Matthias Bolten, Juniorprofessor for Applied Mathematics/Computer Science in the group for Applied Computer Science at the University of Wuppertal, “Usage and improvement of Krylov subspace recycling methods”, 15 maggio 2012
- Leandro Sales Pinto, PhD student at the Department of Electronics and Information of Politecnico di Milano, “DSOL: a declarative approach to self-adaptive service orchestrations”, 24 maggio 2012
- Arie Gurfinkel, Senior Member of Technical Staff at the Software Engineering Institute at Carnegie Mellon University, “From Under-approximations to Over-approximations and Back”, 29 maggio 2012
- Cheng Zhang, PhD student in the Department of Computer Science and Engineering, Shanghai Jiao Tong University, China, “Automatic Parameter Recommendation for Practical API Usage”, 30 maggio 2012

- Jianjun Zhao, professor of computer science at Shanghai Jiao Tong University, “Towards Analysis-based Program Debugging”, 31 maggio 2012
- Mira Mezini, Full professor at the Darmstadt University of Technology, “Programming Language Concepts for Scalable Software Development”, 18 giugno 2012
- Gordon Fraser, lecturer at the University of Sheffield, UK, “Generating oracles with mutation testing and the crowd”, 2 luglio 2012
- Libor Váša, researcher at TU Chemnitz, Germany, “Compression in computer graphics”, 2 luglio 2012
- Patrick Eugster, assistant professor in the Department of Computer Science at Purdue University, “On Expressiveness and Efficiency in Content-based Publish/Subscribe”, 10 luglio 2012
- Dimitar Lukarski, PostDoc at Uppsala Programming for Multicore Architectures Research Center (UPMARC) / Department of Information Technology at Uppsala University Sweden, “Iterative Preconditioned Solvers on Multi- and Many-core Platforms”, 25 luglio 2012
- Bruce Turkington, Professor in the Department of Mathematics and Statistics, University of Massachusetts, “Reduced models, statistical closures, and non-equilibrium thermodynamics”, 13 agosto 2012
- Binary Translation, associate professor in Shanghai Jiao Tong University, “Memvisor: Flexible Memory Mirroring for High Availability via Binary Translation”, 28 agosto 2012

Workshop, colloqui e seminari tecnici

- “Settimana di studio sull’informatica”, 5-9 settembre 2011
- “Fall Semester Project Presentation”, 21 dicembre 2011
- “Children and ICT: New Roles and Benefits”, Workshop in collaboration with the Equal Opportunities, 7 novembre 2011
- “PerCom 2012 – IEEE International Conference on Pervasive Computing and Communications”, 19-23 marzo 2012
- “Exploiting Modern High Performance Architectures with Barnes-Hut Tree Codes” workshop organized by the institute ICS, Speakers: Paul Gibbon (Jülich Supercomputing Centre, PEPC group), Tom Quinn

- (University of Washington, ChaNGa group), Volker Springel, (Heidelberg Institute for Theoretical Studies ADGET group), Joachim Stadel (University of Zürich, PKDGRAV2 group), 20 marzo 2012,
- “Giornate speciali sull’informatica per i liceali 2012”, 28-30 marzo 2012
- Paola Carbone, RCUK fellow in the Molecular Modelling, Simulation and Design within the School of Chemical Engineering and Analytical Science, “Combining atomistic and coarse-grained models to simulate soft matter”, seminar organized by the ICS institute in collaboration with the LAMFI-Laboratory of Applied Mathematics and Physics, 5 aprile 2012
- “Spring Semester Project Presentation”, 1° giugno 2012
- Workshop on “Data Management”, speakers: Davide Martinenghi (Politecnico di Milano - Italy), “Ranking and queries: as good as it gets”; Katja Hose (Max Planck Institute for Informatics in Saarbrücken - Germany), “Efficient SPARQL Query Processing over Linked Data”; Diego Calvanese (Free University of Bozen - Italy), “Ontology-Based Data Access - From the Foundations to its Practical Deployment”; Jens Thilo Teubner, (ETH Zurich, Switzerland), “Database Algorithms and Systems for Next-Generation Hardware”; Michael Grossniklaus (Portland State University, USA), “Taking Data Management into New Territory”, 5 luglio 2012
- “ALaRI Final Workshop 2012 - Presentations of Master Projects in Embedded Systems Design”, settembre 2012

Conferenze internazionali

- “ECOWS 2011 - European Conference on Service-Oriented and Cloud Computing”, 14-16 settembre 2011
- “New Trends in Applied Geometry 2012”, presso la Villa Cagnola (Varese, I), 12-17 febbraio 2012

Presentazioni tesi di dottorato

- Milan Jovic, “Understanding the Performance of Interactive Applications”, 30 settembre 2011

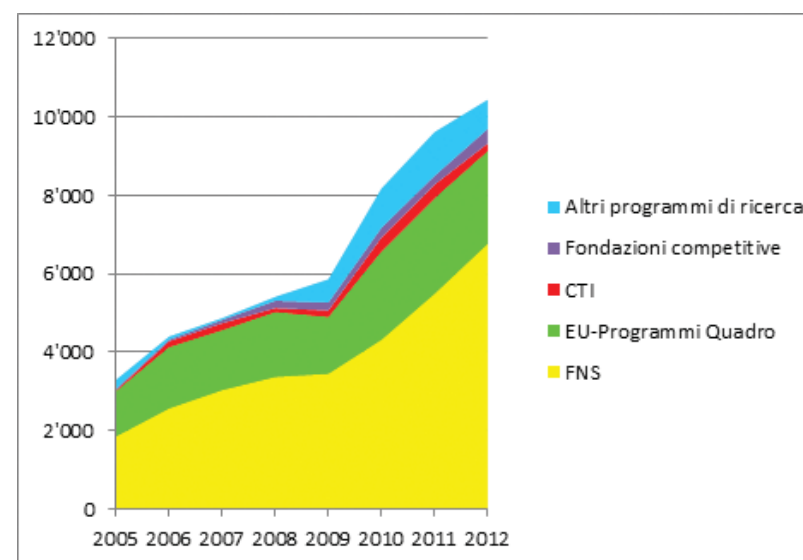
- Giovanni Luca Ciampaglia, “User Participation and Community Formation in Peer Production Systems”, 15 dicembre 2011
- Lile Hattori, “Change-centric Improvement of Team Collaboration”, 13 febbraio 2012
- Maryam Esmaeili, “Modeling of Market Behavior in Different Scales Using Multi-agent Simulation of Participants’ Cognitive Behavior”, 18 aprile 2012
- Domenico Bianculli, “Open-world Software: Specification, Verification, and Beyond”, 18 luglio 2012

Partecipazioni ad esposizioni

- Sportech, presso Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero-CST, 18-20 gennaio 2012

6. Ricerca

La ricerca scientifica all’USI è principalmente organizzata nell’ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche.



Il volume della ricerca competitiva (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, Programmi quadro dell’Unione europea e altri minori) continua ad aumentare: dal 2005 è più che triplicato passando da 3,3 M a 10,4 nel 2012 così distribuiti:

- 4,8 M nella facoltà di informatica, sensibilmente incrementata negli ultimi 2 anni, per l’apporto del nuovo Istituto di Scienze computazionali, cui si aggiunge 1,2 M dell’IDSIA, istituto comune USI/SUPSI;
- 2,2 M nella Facoltà di scienze della comunicazione;

- 1,2 M nella Facoltà di scienze economiche;
- 1 M nell'Accademia di Architettura, principalmente nel campo della storia dell'arte.

A questi si aggiunge il volume di ricerca dell'IRB, dal 2012 istituto affiliato all'USI, pari a 2,7 M.

La continua crescita quantitativa del volume dei finanziamenti per la ricerca si traduce in un numero notevole – e sempre crescente – di giovani ricercatori e cioè di studenti di dottorato, passati da 117 nel 2005 a 264 nel 2011-12 di cui 76 in Economia, 80 in Comunicazione, 98 in Informatica e 10 in architettura.

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
FNS	ARC	87	128	365	322	184	359	1'007	991
	COM	415	731	631	917	880	1'206	1'487	1'713
	ECO	495	727	1'083	1'057	929	860	952	1'082
	INF	256	434	475	555	763	1'186	1'465	2'408
	Istituti e servizi USI-SUPSI	603	549	483	522	698	711	586	576
	IRB	804	864	1'430	1'409	1'646	1'480	1'365	1'287
	Totale	1'857	2'570	3'037	3'372	3'455	4'323	5'496	6'769
EU-PQ	ARC	35	25	0	0	0	0	0	0
	COM	205	168	94	95	104	142	50	174
	ECO	35	51	16	16	0	0	0	22
	INF	132	707	613	871	469	1'081	1'411	1'497
	Istituti e servizi USI-SUPSI	739	608	800	667	866	1'023	970	666
	IRB	1'106	1'526	1'641	1'628	1'284	1'238	986	1'137
	Totale senza IRB	1'146	1'559	1'523	1'649	1'440	2'246	2'431	2'359

		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
CTI	COM	0	0	52	103	170	170	0	0
	INF	25	150	125	0	0	184	347	195
	Totale senza IRB	25	150	177	103	170	354	347	195
FC	COM	0	0	57	16	8	25	42	75
	INF	11	45	34	174	200	233	188	302
	Istituti e servizi USI-SUPSI	30	0	0	0	0	0	0	0
	IRB	455	1'181	1'404	1'434	1'630	1'746	1'232	240
	Totale senza IRB	42	45	91	190	209	258	230	377
Altri	COM	96	13	14	76	262	372	357	219
	ECO	0	60	20	23	81	34	103	55
	INF	0	3	8	0	241	588	649	409
	Istituti e servizi USI-SUPSI	132	0	0	0	0	0	0	0
	IRB	0	0	69	263	263	244	0	56
	Totale senza IRB	228	75	41	99	585	994	1'110	739
	Totale generale senza IRB	3'193	4'260	4'880	5'583	6'029	8'175	9'614	10'440

		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	ARC	122	153	365	322	184	359	1'007	991
	COM	716	912	847	1'207	1'425	1'916	1'936	2'180
	ECO	530	838	1'119	1'095	1'010	894	1'054	1'159
	INF	424	1'338	1'255	1'600	1'675	3'272	4'061	4'812
	Istituti e servizi USI-SUPSI	1'505	1'157	1'283	1'189	1'565	1'735	1'556	1'241
	IRB	2'365	3'570	4'544	4'735	4'824	4'709	3'583	2'720
	Totale senza IRB	3'297	4'399	4'869	5'413	5'859	8'175	9'614	10'384
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	FNS	1'857	2'570	3'037	3'372	3'455	4'323	5'496	6'769
	EU-Programmi Quadro	1'146	1'559	1'523	1'649	1'440	2'246	2'431	2'359
	CTI	25	150	177	103	170	354	347	195
	Fondazioni competitive	42	45	91	190	209	258	230	377
	Altri programmi di ricerca	228	75	41	99	585	994	1'110	739
	Totale senza IRB	3'297	4'399	4'869	5'413	5'859	8'175	9'614	10'440
	Totale con IRB	5'662	7'969	9'412	10'148	10'683	12'884	13'197	13'159

Nel 2011-12 erano attivi i seguenti istituti e laboratori entro le facoltà:

Accademia di architettura

- Archivio del Moderno (diretto dall'omonima Fondazione di cui l'USI rimane il maggior partner)
- Institute for Contemporary Urban Project (i.CUP)
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Facoltà di Scienze economiche

- Istituto di Finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto di Economia Pubblica (IdEP)
- Istituto di Management (IMA)
- Istituto interfacoltà di Diritto (IDUSI)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica (IALS)
 - Laboratorio per l'Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera (LACoPS)
- Istituto di Comunicazione pubblica (ICP)
 - Laboratorio di studi mediterranei (LSM)
- Istituto di Comunicazione Sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)
- Istituto Media e Giornalismo (IMeG)
 - European Journalism Observatory (EJO)
 - Osservatorio sui media e le comunicazioni in Cina (CMO)
- Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)
 - New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab)
 - Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)
 - webatelier.net
- Istituto di studi italiani (ISI)

Facoltà di Scienze informatiche

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, ad eccezione dei 3 istituti:

- Istituto di Scienze computazionali / Institute of Computational Sciences (ICS), istituito nel 2008
- Advanced Learning and Research Institute in Embedded System Design (ALaRI), istituito nel 2000
- Istituto Dalle Molle sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA), istituto comune USI-SUPSI

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2011-12 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno, costituito in fondazione nel 2004, per atto dell'Università della Svizzera italiana, è stato creato ed è diretto fin dal 1996 da Letizia Tedeschi come archivio e istituto di ricerca; esso pertanto nasce contemporaneamente all'Accademia di architettura di Mendrisio e le sue attività incrementano, in sinergia con l'Accademia stessa, il contributo di conoscenze e la valorizzazione del dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica italiana, svizzera e internazionale, ai suoi scenari di ieri e di oggi. L'attività dell'Istituto privilegia sul fronte storico, da un lato, il secolo filosofico e la cosiddetta stagione "neoclassica", e dall'altro il XX secolo, con particolare riferimento al secondo dopoguerra, senza trascurare tuttavia la complessa realtà contemporanea. Si svolgono studi attorno al contributo dei documenti d'archivio alla messa a fuoco della genesi del progetto, e approfondimenti rivolti all'evolversi della professione, all'apporto dato dalla storia della tecnica, dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, dai reiterati transfert culturali (per la stagione neoclassica, l'Antico; per il XX secolo, la "sintesi delle arti"),

dai diversificati legami con i territori e dal senso di appartenenza che ne può derivare in relazione all'apporto degli architetti e delle maestranze ticinesi alla storia dell'architettura, dalla mutata formazione alle sempre nuove narrazioni di settore, da altre istanze che vanno costituendo la piattaforma su cui avviare nuovi paradigmi di lettura critica rispondenti al dibattito contemporaneo.

Ha siglato, nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali, molteplici convenzioni e accordi di ricerca con università, musei e altre istituzioni, creando così una fitta rete di relazioni transnazionali. Va segnalata la convenzione di collaborazione scientifica con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica italiana, rinnovata l'11 luglio 2012 presso l'Ambasciata di Svizzera a Roma, a cui fa riferimento la partecipazione alla Commissione ministeriale per il Sistema Archivistico Nazionale focalizzato sugli archivi degli architetti e ingegneri di cultura italiana e ai Portali degli architetti. Partecipa all'ICAM (International Confederation of Architectural Museum), all'AABAS (Associazione degli Archivi e Biblioteche d'Architettura Svizzere), all'AAS (Associazione degli Archivistici Svizzeri).

Conserva oltre 40 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità, un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata implementazione delle collezioni, che sono oggetto di ordinamento, inventariazione, catalogazione attraverso diversi sistemi informativi e che è pure oggetto di specifica quanto costante valorizzazione.

Sono state messe a fuoco le presenti tematiche e sono in corso le seguenti ricerche:

I prodromi della Modernità:

- Domenico Fontana (1543-1607): architettura e ingegneria agli albori del Barocco (in collaborazione con l'Università di Napoli Federico II-Facoltà di architettura, la Soprintendenza speciale per il Polo Museale

Napoletano e il Dipartimento di Storia dell'architettura Restauro e Conservazione dei Beni architettonici dell'Università La Sapienza di Roma).

La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità:

- La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale (in collaborazione con l'Université Paris I Panthéon-Sorbonne-INHA; Scuola dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università di Roma Tre).
- Vincenzo Brenna: il tema dell'Antico (in collaborazione con Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, Museo-Residenza di Ostankino, Mosca; Istituto di Storia dell'Accademia Polacca delle Scienze; Museo di Wilanów; Museo-Castello di Varsavia).
- La trasmissione dell'Antico in Russia e in Polonia in epoca neoclassica (in collaborazione con il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo-Dipartimento dell'Arte Occidentale; il Museo-Castello di Varsavia).
- L'architettura, Roma e l'antico. Un'analisi socio-culturale del neoclassicismo in Polonia e Lituania ai tempi di Stanislaò Augusto.
- Il trasferimento della Calcografia Piranesi da Roma a Parigi: l'impatto e l'influenza sulla cultura figurativa francese d'inizio XIX secolo. Il ruolo di Francesco Piranesi.
- L'attività architettonica di Paolito (1874-1914) ed Ezio Somazzi (1879-1934).

Dal "moderno realizzato" alle soglie del "post-moderno":

- L'architettura del XX secolo in Ticino, guida storico-critica.
- Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione.
- Giulio Minoletti architetto, urbanista e designer (in collaborazione con la cattedra di progettazione Burkhalter-Sumi dell'Accademia di architettura).
- L'architettura e le arti 1945-1968. Paragoni e intertesti.
- Figure dell'emozione. Sulla «captation savante» dell'opera d'architettura nel XX secolo.

Nel 2011-12 si è incrementato il filone di studi che indaga la diffusione della cultura architettonica italiana in epoca "neoclassica" con la pubblicazione del volume a cura di L. Tedeschi e D. Rabreau, *L'architecture de l'Empire entre France et Italie*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2012 e del numero monografico della rivista "Ricerche di Storia dell'Arte", n. 105, 2011, a cura di L. Tedeschi, dedicato a La costruzione di uno stile. Architettura tra Italia e Francia in epoca napoleonica.

Si sono proseguite le indagini per il volume su La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica (2014), così come le ricerche dedicate a Francesco Piranesi e il trasferimento della Calcografia Piranesi da Roma a Parigi.

Nell'ambito del progetto La trasmissione dell'antico in Russia e Polonia in epoca neoclassica, si è partecipato al Convegno Internazionale di Studi "Roma fuori di Roma". L'exportazione dell'arte moderna da Pio VI all'Unità (Roma, British School at Rome, 13-15 dicembre 2011) con una disamina sul disegno architettonico dall'antico come modello di 'gusto'. È stata inoltre organizzata la terza sessione del Convegno Le arti e la trasmissione dell'antico in Polonia e Russia in età neoclassica, che si terrà a Varsavia nel 2013 (in collaborazione con il Museo-Castello di Varsavia e il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo). Gli esiti delle ricerche avviate in Russia sono stati presentati da N. Navone al convegno internazionale di studi *Arhitekturnoe nasledie russkoj provincii: problemy izučenija i sochranenija (k 100-letiju G.I. Gun'kina)* [Il patrimonio architettonico della provincia russa: questioni di ricerca e di tutela (per il centenario della nascita di G.I. Gun'kin)], *Gosudarstvennaja direkcija po ochrane kul'turnogo nasledija Lipeckoj oblasti*, Lipeck, 26 aprile 2011 e al simposio *Obrazy Italii v russkoj usadebnoj kul'ture, Obščestvo izučenija russkoj usad'by* (OIRU) – Rossijskij naučno-issledovatel'skij institut kul'turnogo i prirodnoogo nasledija imeni D.S. Lichačeva, Mosca, 22 novembre 2011. L'Archivio del Moderno ha ricevuto il Premio Internazionale Giacono Quarenghi, organizzato dall'Osservatorio Quarenghi, per le ricerche condotte sulla cultura architettonica italiana in Russia e Polonia in epoca neoclassica. La cerimonia è avvenuta il 19 maggio 2012 al Teatro Sociale

di Bergamo alla presenza di autorità svizzere e italiane. In tale occasione è stata allestita alla Biblioteca Angelo Mai una mostra bibliografica sulle pubblicazioni edite dall'istituto su tale tema.

Si sono inoltre avviati i lavori per il progetto di ricerca Pietro Nobile e la cultura architettonica asburgica.

Sono pure in corso le ricerche sull'architetto Domenico Fontana, che porteranno alla realizzazione di una mostra a Lugano (Museo Cantonale) e a Napoli (Palazzo Reale) e di una monografia, nel 2014. Si è pubblicato il volume a cura di G. Curcio, N. Navone, S. Villari, *Studi su Domenico Fontana, 1543-1607*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2011, che si è presentato a Napoli in Palazzo Reale, il 16 dicembre 2011.

In riferimento all'architettura moderna e contemporanea, nell'ambito del progetto dedicato all'architetto Marco Zanuso si è preparato il volume, a cura di R. Grignolo, Marco Zanuso. *Scritti sulle tecniche di produzione e di progetto*, che uscirà nel gennaio 2013.

Si è conclusa l'ampia indagine su Luigi Moretti che ha portato oltre alla realizzazione di due mostre a Roma (MAXXI- Museo delle Arti e dell'Architettura del XXI secolo, in occasione dell'inaugurazione del museo; Accademia Nazionale di San Luca, 20 maggio-28 novembre 2010) e di una monografia sull'architetto, alla pubblicazione del volume, a cura di A. Viati Navone, *La Saracena di Luigi Moretti fra suggestioni mediterranee, barocche e informali*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2012, e all'organizzazione della mostra Luigi Moretti architetto. Dal razionalismo all'informale, a cura di B. Reichlin e A. Viati Navone, presso l'Accademia di architettura di Mendrisio (23 febbraio-8 aprile 2012).

Si è organizzata la mostra BSI Swiss Architectural Award 2010, a cura di N. Navone, a Palazzo Tassoni Estense di Ferrara (Facoltà di architettura, Università di Ferrara, 4-17 giugno 2012) nell'ambito della seconda edizione del BSI Swiss Architectural Award 2010, premio d'architettura promosso da BSI Architectural Foundation con il patrocinio dell'Ufficio Federale della Cultura e dall'Accademia di architettura. Si sono inoltre conclusi i lavori della giuria per la terza edizione del premio e si è prepa-

rata l'esposizione e il volume per la stessa edizione, a cura di N. Navone, che si è tenuta a Mendrisio nel settembre 2012. Si è preparata la mostra BSI Swiss Architectural Award 2007-2012, a cura di N. Navone (Venezia, Fondazione Querini Stampalia, 22 settembre-7 ottobre 2012), evento collaterale della XIII Mostra internazionale di architettura – la Biennale di Venezia.

Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP)

L'istituto si occupa principalmente di ricerche nel campo della cultura del territorio, della pianificazione strategica, della consulenza per la progettazione urbanistico-architettonica e infrastrutturale. La sua attività si centra sulla gestione strategica del territorio al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli che permettano di sperimentare nuovi strumenti di programmazione. Parte integrante dell'attività dell'i.CUP è promuovere la formazione di ricercatori e il trasferimento di conoscenza agli studenti. I temi principali che l'istituto affronta sono l'analisi della struttura urbana e territoriale contemporanea, la mobilità, le infrastrutture, i servizi e gli spazi pubblici, i rapporti tra amministrazione pubblica, città contemporanea e pianificazione del territorio.

Pubblicazioni

- Sassi E., Martinoni M. (a cura di) (2012), *Prospettive di sviluppo territoriale per la regione Mendrisiotto e Basso Ceresio*, Accademia di architettura, i.CUP, Mendrisio, mandato Ente Regionale per lo Sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio (www.ers-mb.ch/).
- Sassi E. (2011), "Ricominciare dalle stazioni – prospettive di sviluppo urbano per la "Città Ticino"" in *Quale Ticino nel 2030 – considerazioni sulle sfide del futuro prossimo*, I quaderni dell'associazione Carlo Cattaneo n. 68, Lugano, pp. 119-137.
- OST (2012), *Attività economiche e uso del suolo nel Cantone Ticino, Rapporto sullo sviluppo territoriale*, 69 p. (www.ti.ch/ostti e www.arc.usi.ch/index/ris_ist_icup_ost.htm).

- OST (2012), *Attività economiche e uso del suolo nel Cantone Ticino, Sintesi del rapporto sullo sviluppo territoriale*, 27 p. (www.ti.ch/ostti e www.arc.usi.ch/index/ris_ist_icup_ost.htm).
- OST (2012), *L'allacciamento al trasporto pubblico dei posti di lavoro in Ticino*, 32 p. (www.arc.usi.ch/index/ris_ist_icup_ost.htm).
- Torricelli, G.P., Garlandini, S. (2012), "Poli di sviluppo e uso del suolo", in: *Prospettive di sviluppo territoriale per la regione Mendrisiotto e Basso Ceresio*, E. Sassi e M. Martinoni (a cura di), Accademia di architettura, i.CUP, Mendrisio (www.ers-mb.ch/).
- Torricelli, G.P., Garlandini, S. (2012), *Ritratti regionali: Uri, Sursevelva, Leventina e Goms. Sviluppo demografico e socioeconomico*, 49 p. (Lavoro realizzato nell'ambito del progetto "Landscape, Myth and Technology in the Alps" inserito nel programma Swiss Cooperation Programme in Architecture (SCPA), e coordinato da Christian Sumi, Accademia di architettura, Mendrisio).
- Torricelli, G.P. (2012) "Il commercio a Mendrisio 1975 – 2011. I centri dello shopping e la location di San Martino" in: Bianchi S., Simoni R., Torricelli G.P., Garlandini S. (a cura di) *Dalle botteghe ai grandi centri commerciali*, Casa Croci, Museo d'arte, Mendrisio, pp. 81-107.

Convegni

- "Prospettive di sviluppo territoriale per la regione Mendrisiotto e Basso Ceresio" - Workshop – 02.02.2012, Accademia di architettura, con ERSM-MB Ente Sviluppo Regionale Mendrisiotto e Basso Ceresio.
- "I giovani e la città", Accademia di architettura e Pro Juventute Svizzera italiana - Workshop - 10.05.2012, Mendrisio (Torricelli G.P. e Lodi I.).

Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp)

Il LabiSAlp ha sede presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, entro l'Institute for the Contemporary Urban Project. Esso pone al centro della sua attenzione lo spazio alpino e approfondisce le dinamiche storiche endogene senza dimenticare gli scambi di natura economica,

politica e culturale con il mondo urbano extra-alpino. Il LabiSAlp promuove progetti di ricerca, convegni e conferenze creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull'arco alpino. Inoltre, il Laboratorio organizza dei seminari nei quali un gruppo di ricercatori associati presenta i propri progetti di ricerca in presenza di professori invitati. In quanto sede del segretariato dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAlp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue "Histoire des Alpes - Storia delle Alpi - Geschichte der Alpen" che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina. L'ultimo numero della rivista (16/2011), comprende una sezione "Dossier" dedicata all'invenzione dell'architettura alpina.

Convegni e manifestazioni:

- "L'industria nelle Alpi, tra memoria e fenomeni di patrimonializzazione, dall'Otto al Novecento", Ciclo di Giornate di studio - 1. Memoria e fenomeni di patrimonializzazione: analisi e testimonianze, Mendrisio, 21 ottobre 2011 (Organizzazione: LabiSAlp - Università di Losanna)
- "L'industria nelle Alpi, tra memoria e fenomeni di patrimonializzazione, dall'Otto al Novecento", Ciclo di Giornate di studio - 2. Pratiche di integrazione territoriale, Mendrisio, 23 marzo 2012. Organizzazione: LabiSAlp - Università di Losanna.
- Presentazione degli atti del convegno Paesaggio senza memoria? Come e perché tutelare (17-18 ottobre 2009, Balerna), Mendrisio, Palazzo Canavée, 14 novembre 2011. Organizzazione: Laboratorio di Storia delle Alpi - GEA associazione dei geografi - Museo Etnografico della Valle di Muggio

Seminari dei Ricercatori associati LabiSAlp:

- 26 novembre 2011, Mendrisio, LabiSAlp, con la partecipazione di Franco Ramella (Università di Torino).
- 9 giugno 2012, Cernobbio, Centro Raul Merzario, con la partecipazione di Angelo Torre (Università del Piemonte orientale, Alessandria).

Progetti di ricerca:

- Il LabiSAlp ha partecipato alla coordinazione e alla realizzazione del progetto Landscape, Myths and Technology finanziato dalla Conferenza Universitaria Svizzera nell'ambito dell'iniziativa SCPA. Ricerche e contributi svolti dal LabiSAlp:
 - Il paesaggio reinventato: espropri e pratiche territoriali lungo gli assi viari del S. Gottardo, 1860/1920 – 1960/1980. Realizzazione: Raffaella Carobbio e Luigi Lorenzetti.
 - Il paesaggio del rischio. Sicurezza e gestione del rischio nella regione del San Gottardo tra memoria, tecnologia e rappresentazioni. Realizzazione: Andrea Porrini.
 - Paesaggio, mito, tecnologia: tre concetti per un progetto. Realizzazione: Luigi Lorenzetti.
 - Il paesaggio censurato: le rappresentazioni di un paesaggio ferroviario attraverso le guide di viaggio. Realizzazione: Luigi Lorenzetti.
 - Transiti transalpini nella regione del San Gottardo. Ruolo storico di un crocevia europeo (dalle mulattiere alle ferrovie). Realizzazione: Luigi Lorenzetti.
 - Coordinamento del seminario Quattro ritratti per quattro vallate (Mendrisio, 8 aprile 2011), con la partecipazione di Enrico Sassi (USI-Accademia di architettura), Gian Paolo Torricelli (USI-Accademia di architettura), Rico Maggi (USI-Facoltà di economia), Christian Sumi (USI-Accademia di architettura).

Pubblicazioni:

- Lorenzetti L., Barbot M., Mocarelli L. (a cura di), *Property rights and their violation. Expropriations and confiscations, 16th to 20th century / La propriété violée. Expropriations et confiscations, XVIe-XXe siècles*, Bern, Peter Lang, 2012, 323 pp.
- Boscani Leoni S., Ostinelli P. (a cura di), *La Chiesa "dal basso". Organizzazioni, interazioni e pratiche nel contesto parrocchiale alpino alla fine del Medioevo*, Milano, Franco Angeli, 2012, 189 pp.
- "Histoire des Alpes - Storia delle Alpi - Geschichte der Alpen", 17/2012, Terres hautes - Terres basses: Disparités / Hochland - Tie-

- fland: Disparitäten, red. R. Furter, A.-L. Head-König, L. Lorenzetti, J. Mathieu, Zürich, Chronos Verlag, 263 pp.
- Percorsi di ricerca - Working Papers del LabiSAIp, vol. 3, novembre, 2011 (www.arc.usi.ch/ra_2011.pdf)
 - Percorsi di ricerca - Working Papers del LabiSAIp, vol. 4, maggio, 2012 (www.arc.usi.ch/ris_ist_labi_working_papers_ra_2012.pdf).

Istituto di Finanza (IFin)

L'Istituto di Finanza è integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute (SFI). I membri del gruppo SFI di Lugano includono il prof. Giovanni Barone-Adesi (Distinguished Service Senior Chair), il prof. François Degeorge (Senior Chair), il Prof. Antonio Mele (ABT Professor and SFI Senior Chair), il prof. Francesco Franzoni (Senior Chair), il Prof. Fabio Trojani (Institute Research Fellow), il Prof. Patrick Gagliardini (Junior Chair), il Prof. Alberto Plazzi, (Junior Chair), il Professor Eric Nowak e la Professoressa Antonietta Mira. Mira, Trojani e Gagliardini insegnano metodi quantitativi, principalmente statistica e econometria. Nowak insegna metodi di valutazione d'impresa e corporate governance.

Le attività principali di ricerca in finanza dell'Istituto sono rivolte allo studio dei derivati finanziari, alla finanza aziendale, all'econometria finanziaria, alla finanza comportamentale e alla finanza matematica. Statistica computazionale, modelli fattoriali, metodi non parametrici e metodi d'inferenza indiretta sono le aree di maggior attenzione nell'ambito statistico. La scuola dottorale forma giovani ricercatori. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori. Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

- "Hedge fund stock trading in the financial crisis of 2007-2009", Francesco Franzoni with Itzhak Ben-David and Rabih Moussawi, *Review of Financial Studies*, 2012, 25(1), pp. 1-54.

- "Private equity performance and liquidity risk", Francesco Franzoni, Eric Nowak and Ludovic Phalippou, *Journal of Finance*, Vol. 67 (6), 2012, 2341-2374.
- "Robust Subsampling" (L. Camponovo, O. Scaillet and F. Trojani), *Journal of Econometrics*, 2012, forthcoming.
- "Macroeconomic Determinants of Stock Volatility and Volatility Premiums" (2012) Antonio Mele, Walter Distaso and Valentina Corradi, *Journal of Monetary Economics*, In Press.
- "Adaptive Multiple Importance Sampling" Jean-Marie Cornuet, Jean-Michel Marin, Antonietta Mira and Christian Robert, *Scandinavian Journal of Statistics*, 2012 to appear.
- "Parallel hierarchical sampling: a practical general-purpose multiple-chains algorithm", F. Rigat F. and A. Mira, *Computational Statistics & Data Analysis*, Vol. 56, pp. 1450-1467, 2012.
- "Zero Variance Markov Chain Monte Carlo for Bayesian Estimators", A. Mira, R. Solgi, and D. Imparato, *Statistics and Computing*, 2012, forthcoming.
- "A Bayesian Semiparametric Multiplicative Error Model with an Application to Realized Volatility" R. Solgi and A. Mira, *Journal of Computational and Graphical Statistics*, forthcoming, 2012.
- "Semiparametric estimation of american option prices", P. Gagliardini, D. Ronchetti (2012), *Journal of Econometrics*, forthcoming.
- Do hedge funds manipulate stock prices? I. Ben-David, F. Franzoni, A. Landier, R. Moussawi (2012) *Journal of Finance*, forthcoming.
- "Earnings Management and Financial Development: An International Study", Degeorge F., Ding Y., Jeanjean T., Stolyow H. Analyst Coverage, *Journal of Accounting and Public Policy*, forthcoming.
- "Macroeconomic Determinants of Stock Volatility and Volatility Premiums" (Antonio Mele with Valentina Corradi and Walter Distaso) *Journal of Monetary Economics*, In press, last issue of 2012.
- Book (Editor): Going for Growth - The Role of Financial Intermediaries and Financial Markets in the Financing of Firms (Antonio Mele with Roberto Guida) [in Italian, "Obiettivo crescita: Il finanziamento delle imprese fra banche e mercati"] *Bologna: Il Mulino* (2012), 272 pages.

- “Ambiguity, Information Acquisition and Price Swings in Asset Markets,” Antonio Mele with Francesco Sangiorgi (Stockholm School of Economics, Finance). *Review of Economic Studies* December 2012, revise and resubmit.
- “Dynamics of Interest Rate Swap and Equity Volatility,” Antonio Mele with Catherine Shalen and Yoshiki Obayashi (Applied Academics LLC) December 2012, *Risk*, forthcoming.
- “The Price of Fixed Income Markets Volatility,” Antonio Mele with Yoshiki Obayashi (Applied Academics LLC) December 2012.
- “An Interest Rate Swap Volatility Index and Contract,” Antonio Mele with Yoshiki Obayashi (Applied Academics LLC) June 2012. *Technical White Paper underlying the CBOE Interest Rate Swap Volatility Index*. Available from www.cboe.com/micro/srvx/default.aspx.
- “Financial Volatility and Economic Activity,” Antonio Mele with Fabio Fornari (European Central Bank). October 2010.
- “Nonparametric Instrumental Variable Estimation of Structural Quantile Effects”, P. Gagliardini, O. Scaillet (2012), *Econometrica*, 80, 1533-1562
- “Exploiting property characteristics in commercial real estate portfolio allocation”, A. Plazzi with W. Torous and R. Valkanov, *Journal of Portfolio Management*, 2011, Vol. 35:5, 39-50.
- “Forecasting Real Estate Prices”, A. Plazzi with E. Ghysels, W. Torous, and R. Valkanov, *Handbook of Economic Forecasting: Vol II*, G. Elliott and A. Timmermann (Eds.), Elsevier, forthcoming.
- Higher Order Infinitesimal Robustness, D. La Vecchia, E. Ronchetti and F. Trojani, *Journal of the American Statistical Association*, 2012, forthcoming.
- Robust Subsampling, L. Camponovo, O. Scaillet and F. Trojani, *Journal of Econometrics*, 2012, Volume 167, Issue 1, 197-210.

Progetti attivi nell'a.a. 2011-12

- Barone-Adesi *Interest rates and volatility risk*; FNS; NCCR (with Rigotti and Cottier) SNF Argumentative practices adopted by Swiss banks... 2010-2013.
- Degeorge SNF (ProDoc) *Financial analysts: incentives, biases, and information production* 2009-2012.
- Mira SNF *Zero-Variance Markov chain Monte Carlo* 2010-2012 Mira (with Barone-Adesi) SNF *Adaptive Monte Carlo methods to estimate financial risk models* 2010-2012.
- Trojani(with Gagliardini) SNF (NCCR-Finrisk) *New Methods in Theoretical and Empirical Asset Pricing* 2009-2013.
- Nowak (with Jenter and Pérez-González), SNF *The Determinants of Small and Medium Sized Enterprises Performance – Evidence from East Germany*.
- P. Gagliardini (with I. Horenko and W. Sawyer), SNF *Mathematical modeling of credit and equity risk beyond homogeneity and stationarity assumptions: statistical factor models and high-performance data mining*
- Degeorge/Franzoni/Plazzi: SNF ProDoc *Institutional trades, corporate finance, and asset pricing anomalies* (3 PhD student positions 2012-2015).

Awards

- Best Paper Award, French Finance Association 2012 Conference in Strasbourg, for “*News Dissemination and Investor Attention*,” (François Degeorge, Romain Boulland and Edith Ginglinger).
- Best Paper Award, Nyse-Euronext for “*The cross-section of expected stock returns: learning about distress and predictability in heterogeneous orchards*”, A. Buraschi, P. Porchia and F. Trojani, EFMA 2012 annual meeting, Barcelona.

Istituto Ricerche Economiche (IRE)

L'Istituto Ricerche Economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenze e competenze agli studenti, attraverso la funzione d'insegnamento che l'IRE svolge o ha svolto sia presso l'USI sia presso la SUPSI. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, attraverso i suoi osservatori, l'Osservatorio delle politiche economiche (O-Pol) e l'Osservatorio del turismo (O-Tur).

I temi di ricerca su cui l'IRE concentra la sua attività sono:

- l'economia regionale applicata allo sviluppo settoriale e regionale nel breve e lungo termine;
- la competitività regionale e urbana;
- l'economia del tempo libero, del turismo e della mobilità, con particolare riferimento al comportamento turistico e all'economia e management delle destinazioni regionali e urbane;
- l'economia dei trasporti e della mobilità, con specializzazione nei campi del trasporto merci, dell'infrastruttura e della mobilità urbana;
- l'economia e la politica del mercato del lavoro regionale, con particolare interesse per le determinanti dei livelli e differenziali salariali.

Le attività di ricerca svolte in questi campi sono basate su metodi quantitativi e analisi statistiche ed econometriche.

Gli Osservatori

L'IRE svolge e organizza ricerca applicata a servizi in seno agli osservatori: l'Osservatorio delle politiche economiche (O-Pol) – nel quale sono integrati l'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav) e l'unità PanelCODE – e l'Osservatorio del Turismo (O-Tur). Gli osservatori rispondono a bisogni specifici espressi dagli ambienti istituzionali ed imprenditoriali,

pubblici e privati, attraverso l'ideazione, l'implementazione e la fornitura di prodotti e servizi.

O-Pol - Osservatorio delle politiche economiche. L'Osservatorio è uno strumento di ricerca, analisi e divulgazione di conoscenza della struttura, della dinamica e della politica economica del Cantone Ticino. O-Pol è incentrato sul disegno e la creazione di un sistema di costante monitoraggio e di valutazione scientifica quanti-qualitativo delle politiche economiche e della competitività del cantone Ticino – con particolare riferimento alla politica regionale di nuova generazione ed alcune politiche ad essa afferenti – al fine di poter essere valido aiuto per l'esame di misure economiche adottate, ovvero una base analitica solida sulla quale fondare i processi decisionali dell'autorità cantonale. In coerenza con i contenuti e gli obiettivi esposti, rientrano in O-Pol anche l'analisi del mercato del lavoro e le relative politiche regionali (condotta da O-Lav) e lo studio della congiuntura economica (condotto da PanelCODE) (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

O-Lav - Osservatorio del mercato del lavoro. In seguito all'entrata in vigore degli accordi bilaterali CH-UE sulla libera circolazione delle persone, il Cantone Ticino, nell'ambito delle misure di accompagnamento, ha dato mandato all'IRE di istituire un osservatorio del mercato del lavoro con lo scopo di monitorare, analizzare e comprendere i reali effetti dell'entrata in vigore dell'accordo, osservando l'evoluzione del mercato del lavoro e rilevandone eventuali abusi. L'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav), unitamente all'Unità di coordinamento istituita a livello cantonale, con la Supervisione della Commissione tripartita cantonale, costituiscono il Modello ticinese per il monitoraggio del mercato del lavoro (TI-Lav) (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

O-Tur - Osservatorio del turismo. Integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università (Master in turismo internazionale), beneficia di importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche. L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'approfondimento e la divulgazione della

conoscenza del settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi. L'Osservatorio comprende inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

Principali progetti in corso:

Panel/CODE: il panel per la congiuntura economica cantonale è uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici. L'Analisi della congiuntura – svizzera con contestualizzazione internazionale e approfondimento sull'andamento cantonale (Ticino) – avviene per mezzo dell'osservazione degli indicatori rilevati attraverso l'inchiesta mensile (andamento degli affari, produzione, ordinativi, occupazione e sfruttamento della capacità tecnica). Nell'ambito di ricerca del Panel/CODE è stato elaborato l'Indicatore precursore dell'impiego, che analizza il tasso di variazione dell'occupazione in Ticino (in equivalenti tempo pieno) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e si confronta con la serie di riferimento costituita dal tasso di variazione dell'impiego fornito dall'Ufficio federale di statistica per il Ticino.

Proposta per la modifica dei parametri e del modello di valutazione del dumping salariale a livello settoriale: la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone ha dato mandato all'USML e all'O-lav (IRE) di analizzare alcune proposte per la modifica dei parametri del modello di valutazione del dumping salariale a livello settoriale e di analizzare alcune proposte per la modifica del modello stesso di valutazione del dumping salariale utilizzato sino ad oggi.

Pianificazione controlli dell'UIL per il mercato del lavoro: l'obiettivo di questo rapporto è di pianificare i controlli che hanno lo scopo di verificare la presenza di dumping salariale a livello di rami economici nel

Cantone Ticino. Questo rapporto sarà visionato dal gruppo di lavoro "Mercato del Lavoro" che deciderà se accettare la pianificazione dei controlli proposta.

Disoccupazione e Frontalierato nel Cantone Ticino: su mandato della Commissione tripartita cantonale, l'IRE ha proposto un'analisi strutturata mirata alla verifica dell'ipotesi esista una relazione causale tra disoccupazione e frontalierato. L'analisi, prettamente incentrata sulle statistiche ufficiali ed amministrative, permetterà, dapprima, di descrivere separatamente l'evoluzione dei due fenomeni negli ultimi dieci anni e, in seguito, di stabilire se vi sono elementi scientificamente validi che possano portare a concludere che esiste una relazione causale tra i due fenomeni e, quindi, una tendenziale e sistematica sostituzione di personale residente con personale frontaliero.

Impatto della Legge cantonale sull'innovazione economica (L-inn del 1997): l'IRE ha svolto una ricerca-azione strutturata nei punti seguenti: 1. La L-inn nel contesto della politica cantonale di promozione economica. 2. L'evoluzione economica cantonale dal 1997 al 2010. 3. L'evoluzione del livello tecnologico e della strategia innovativa delle imprese dal 1997 al 2010. 4. Valutazione degli interventi effettuati in base alla L-inn dal 1997 (misura dell'efficacia, dell'efficienza, dell'equità, dell'effettività e della sostenibilità). 5. Insegnamenti e raccomandazioni per la revisione della L-inn nell'ottica del disegno di una politica della scienza, della tecnologia e dell'innovazione cantonale.

An interdisciplinary project on the role of relationality in urban transformation processes: il concetto di relazionalità è diventato un tema sempre più importante nel processo di trasformazione urbana. Questo progetto interdisciplinare mira ad identificare come i progetti di trasformazione urbana riarrangino le relazioni nel tempo e fra diversi user groups e stakeholders, da un punto di vista economico, organizzativo, di pianificazione urbana. Il contesto empirico dello studio è la città di Lugano, che affronta un considerevole processo di riorientamento na-

zionale e internazionale, abbracciando una strategia urbana nota come "Guggenheim effect", con l'intento di raggiungere un effetto catalitico attraverso un grande investimento, nello specifico nel progetto LAC (progetto finanziato dal FNRS).

La catena di valore transfrontaliera: il potenziale dei sistemi integrati di produzione: nato su mandato SECO, il progetto si inserisce nella più ampia riflessione sulla dinamizzazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Italia. La potenzialità di migliorare lo sviluppo economico e la competitività di entrambe le realtà, passa attraverso una visione e una conseguente gestione innovativa del processo produttivo, basata sulla comprensione delle catene di valore estese tra i due paesi confinanti. La possibilità di sfruttare queste relazioni si traduce direttamente nell'occasione di aumentare (o creare) valore aggiunto. Seguendo tale logica, si propone un'interpretazione innovativa dell'organizzazione industriale che può offrire spunti utili per una coordinazione e gestione futura più proficua a livello territoriale (in linea con la filosofia NPR), con riflessi anche a livello nazionale.

EXPO 2015: opportunità e scenari futuri per il Ticino e la Svizzera: le principali motivazioni che guidano lo studio si legano alla volontà di esplicitare quali opportunità Expo 2015 può offrire al Ticino e alla Svizzera e in che modo le strategie di azione possono tener conto di tali occasioni. L'ottica assunta nello studio parte da due considerazioni chiave che legano il nostro paese all'Esposizione Universale Milano: 1. il Ticino è la porta di collegamento principale tra Expo e Svizzera (sia in entrata che in uscita); 2. la riflessione sulle opportunità che possiamo trarre da Expo giocano su un tempo e un territorio più ampi (non solo 2015 e non solo il luogo dell'Esposizione). La domanda centrale che accompagna la ricerca si traduce in "quale strategia dovrebbe adottare il governo a livello locale e nazionale per cogliere le opportunità di Expo 2015?".

Principali progetti conclusi:

Il Bilancio economico e sociale dell'USI e della SUPSI-2010: il Consiglio di Stato del Cantone Ticino, su proposta della Commissione Coordinamento Cantonale Universitario, ha richiesto a una commissione di esperti esterni di realizzare un rapporto d'impatto economico e sociale del polo universitario ticinese. L'IRE è stato incaricato della raccolta dei dati concernenti gli indicatori dei flussi finanziari, della creazione di posti di lavoro, della capacità di attrarre competenze (studenti stranieri, professori, ricercatori, congressisti ecc.), dell'aumento delle competenze istituzionali (educazione/ capitale umano, cultura, competenze/ perizie) e dell'interazione con le aziende (spin-off, partenariati, stage, alumni/ capitale umano).

Carta turistica: il progetto per una tourist card si propone di mettere a disposizione del turista un prodotto pratico ed economico che gli permetta di usufruire al meglio dell'offerta turistica di un territorio. La progettazione di una tourist card nasce dalla necessità di valorizzare le risorse presenti nel territorio, facendole conoscere ai potenziali fruitori e mettendo gli stessi nelle condizioni più adeguate per accedervi. Il progetto Carta turistica è diventato una realtà: nei primi mesi del 2012 il prodotto è stato introdotto in via effettiva da Ticino Turismo.

Emozioni Ticino: monitoraggio della campagna "Emozioni Ticino" (progetto sviluppato sviluppati con gli studenti del programma Master in International Tourism e finanziato da Ticino Turismo).

Principali pubblicazioni in riviste scientifiche:

- Masiero L. and Nicolau J.L., (forthcoming), Price sensitivity to tourism activities: looking for determinant factors, *Tourism Economics*
- Masiero, L. and Maggi, R. (2012), Estimation of indirect cost and evaluation of protective measures for infrastructure vulnerability: A case study on the transalpine transport corridor, *Transport Policy* 20, 13-21
- Masiero, L. and Nicolau, J.L., (forthcoming), Tourism market segmentation based on price sensitivity: Findings similar price preferences on tourism activities, *Journal of Travel Research*

- Nicolau, J.L. and Masiero, L., (forthcoming), Relationship between price sensitivity and expenditures in the choice of tourism activities at destinations, *Tourism Economics*
- Masiero, L. and Rose, J.M., (forthcoming), The role of the reference alternative in the specification of asymmetric discrete choice models, *Transportation Research Part E*
- Masiero, L. and Hensher, D.A., (forthcoming), Freight transport distance and weight as utility conditioning effect on a stated choice experiment, *Journal of Choice Modelling*
- Tretyakevich N., Maggi R. (2012), Not just for business: some evidence on leisure motivations of conference attendees. *Current Issues in Tourism*. Vol. 15, No. 4, May 2012, 391-395.

Principali pubblicazioni - contributi a libri

- Baruffini M. (2011), Cross-border Commuting in the Swiss-talian Region; Labour Market Effects of Progressive Integration, in Larsen C., Hasberg R., Schmid A., Bittner M., Clément F. (Eds.), *Measuring Geographical Mobility in Regional Labour Market Monitoring*, Rainer Hampp Verlag, München u. Mering
- V. Mini (mimeo), Frontalierato e competitività cantonale: un'interpretazione della situazione corrente, in *Quaderni dell'Associazione cattaneo*, Associazione Cattaneo, Lugano.
- Mini, Alberton, Guerra (2011), The grey areas of the competitiveness approach, in "Sustainable development policies for minor deprived urban communities", McGraw-Hill, Milano.

Obiettivi per il periodo 2009-2012

L'IRE mira a rafforzare – anche attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali – la sua funzione di centro di competenza e la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l'insegnamento e la produzione di analisi e prestazioni applicate ai temi dell'economia regionale e urbana, del turismo e dei trasporti. L'obiettivo viene perseguito mettendo ulteriormente a frutto e in modo integrato le

competenze teoriche, metodologiche (in particolare quantitative ed econometriche) e pratiche maturate negli ultimi anni nei campi dei sistemi di monitoraggio e delle analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali, in un'ottica di competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale), con accenti importanti sui temi delle politiche regionali, del turismo, del mercato del lavoro, delle infrastrutture di trasporto e mobilità.

Istituto di Economia politica (IdEP)

Istituto di Management (IMA)

L'attività di ricerca dell'IMA si articola su due centri.

Il Centro di Studi avanzati di management (AMC) (ex-CEF)

Diretto dal Prof. Gianluca Colombo, svolge ricerca sia di base sia applicata sui temi di imprenditorialità, innovazione e family business.

Nel corso del 2011 il CEF ha ottenuto il sostegno finanziario di AGIRE, Agenzia per l'Innovazione Regionale del Cantone Ticino che ha voluto dare maggiore impulso allo sviluppo di attività di ricerca avanzata da trasferire alle imprese del territorio per sostenere i processi di innovazione e di sviluppo imprenditoriale. Il centro ha modificato il proprio nome in AMC, Advanced Management Centre e ha inserito nella struttura organizzativa manager e ricercatori di altre istituzioni e aziende in qualità di "associate fellow" per rafforzare il network istituzionale e le competenze di ricerca applicata.

Ricerca applicata sul tema dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

- "Modelli di business innovativi per la crescita profittevole Imprese e imprenditori eccellenti nella Svizzera Italiana" finanziata da Deloitte SA Osservatorio sull'industria dei componenti da costruzione finanziato da UNCSAAL Confindustria.

- “Analisi e mappatura del mercato dei venture capital in Svizzera ed in Nord Italia” finanziata da Fondazione AGIRE.
- “Strategie per la creazione di un cluster medtech nella Svizzera Italiana” finanziata da Fondazione AGIRE.
- “The global fine food distribution industry”, ricerca sul settore globale della distribuzione del fine food
- Aggiornamento ed implementazione dell’osservatorio sulle aziende innovative.

Ricerca di base su family business:

- *The temporal evolution of proactiveness in family firms: the horizontal-curve hypothesis.*

Entrepreneurial Exit in Family Firms:

- *How Socioemotional Wealth drives the Threshold of Performance.*
- *All in the Family? Family Member Advisors and Firm Performance.*
- *Is the family an asset or liability? The role of environmental dynamism on family firm performance.*
- *How does the passage of time across generations drive performance in family firms? A socioemotionalwealth perspective.*
- *Social Capital, Conflict and Commitment.*

Centro di ricerche in organizzazione (CORE)

Il Centro di ricerche organizzative è diretto dai professori Alessandro Lomi ed Erik Larsen. E’ un’organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l’offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORE è contribuire a rendere l’USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale.

I progetti attualmente gestiti dal CORE hanno il sostegno finanziario del FNS.

- Beck, N., Wezel F. (2012). May I join the club? On the architecture of code systems and the success of strategic diversification. *Strategic Organization*.
- Beck, N., Meyer M. (2012). Modeling Team Performance Statistical Annotations and an Econometric Application Based on German Bundesliga Data. *Empirical Economics*, 43: 335-356.
- Carnabuci G., The evolving structure of the technological landscape, *Technology Analysis and Strategic Management*, 23 (2): 145–158.
- Carnabuci G., Wezel F. (2011). Back to the future: careers transition at the dawn of capitalism: The immigration of merchants from the Southern Netherlands to Amsterdam, 1578 - 1602. *Organization Studies*, December 2011 vol. 32 no. 12 1621-1637 .
- Conaldi, G., Lomi, A., Tonellato, M (2012) Dynamic Models of Affiliation and the Network Structure of Problem Solving in an Open Source Software Project. *Organizational Research Methods*, 15, 385-412
- Delgado, C, van Ackere, A, Larsen, E.R. A Queuing System with Risk-Averse Customers: Sensitivity Analysis of Performance” *IEEM, IEEE Xplore*, 1720-1724 (2011)
- Delmestri G., Wezel F. (2011). Breaking the wave: the contested legitimation of an alien organizational form. *Journal of International Business Studies*, 42: 828–852
- Emery C., Carnabuci G., Brinberg D., Relational schemas to investigate the process of leadership emergence. *Academy of Management Best Paper Proceedings*.
- Freeman J., Larsen E., Lomi A. (2012). Why is there no cannery in ‘Cannery Row’? Exploring a behavioral simulation model of population extinction. *Industrial and Corporate Change*. 21(1), 99-125
- Hayton J.H., Carnabuci G., and Eisenberger R.(2012) With a little help from my colleagues: A social embeddedness perspective on employees’ perceived organizational support, *Journal of Organizational Behavior*, 33 (2): 235–249
- Lomi, A., Pallotti, F. (2012) Relational collaboration among spatial multipoint competitors, *Social Networks*, 24(1), 101-111,

- Lomi, A., Fonti, F. (2012) Networks in markets and the propensity of companies to collaborate: An empirical test of three mechanisms. *Economics Letters*, 114, 216-220
- Operti E., Carnabuci G. (2012). Good for one, bad for most? Intrafirm networks and innovation at the inventor and firm level. *Academy of Management Best Paper Proceedings*.
- Pallotti, F., Lomi, A. (2011) Network influence and organizational performance: The effects of tie strength and structural equivalence. *European Management Journal*, 29(5) 389-403
- Quintane E., Carnabuci G., Pattison P., Robbins G. (2012), How do Brokers Broker? An investigation of the temporality of structural holes. *Academy of Management Best Paper Proceedings*.
- Seeber M., Lepori B., Lomi A., Barberio V., I. A. (2012). Factors affecting web links between European higher education institutions. *Journal of Informetrics*, 6(2012), 435-447.
- Sankaranarayanan K., Delgado C., Larsen E., van Ackere A. (2012). Behavioural Queuing: An Agent Based Modelling Approach. *International Journal of Modeling and Optimization*, 2(4), 408-412.

Ricerche finanziate dal FNS

- Carnabuci, G. Inter-organizational mobility, social networks and innovative performance" *Swiss National Science Foundation* CHF 193.000
- Goncalves, P., "A Behavioural and Experimental Analysis of Retailer Order Amplification in Single-Supplier Multi-Retailer Supply Chain", *Swiss National Science Foundation* CHF 160,000.
- Beck, N., Wezel, F.C. 'Islands of legitimacy: the effects of geographical heterogeneity on the entry, positioning and survival rates of Franconian breweries, 1989-2004', *Swiss National Science Foundation* CHF 106,000.
- Wezel, F.C., 'An ecological perspective on the antecedents to and the consequences of top management team diversity', *Swiss National Science Foundation* CHF 112,000.
- Beck, N. "Problem distributions and Rule Change: understanding How Rules Persist and evolve" *SSHRC* (Canada): (as a collaborator of Martin Schulz (UBC)) (85000 Canadian Dollars)

Finished

- Beck, N., Wezel, F.C. 'On organizational forms: audience expectations, illegitimacy discounts and organizational mortality' *Swiss National Science Foundation* CHF 125,000.
- Lomi, A. 2009-2012. *International research associate*. "Multi-Level Social Networks." Project supported by the Leverhulme Trust. Principal Investigator Mark Tranmer (Value of the grant GBP 100,000).
- Lomi A. 2009-2012. *Principal Investigator*. "Niches, Networks and the Propensity of Organizations to Collaborate." *Schweizerscher Nationalfonds* (Swiss National Science Foundation, Grant Number 124537). Value of the grant CHF 310,000.
- Lomi, A. 2009-2012. *Principal Co-investigator*. "Network dynamics and field evolution: hubs, clusters and interorganizational ties in biotechnology." Project supported by the Australian Research Council (ARC Grant ID: LP0990478). Value of the grant AUS \$ 120,000.

Istituto di Diritto (IDUSI)

L'Istituto di Diritto dell'USI ha carattere interfacoltare. Prioritariamente promuove e collabora all'organizzazione dei diversi corsi di diritto promossi dalle Facoltà dell'USI, assicurando l'insegnamento delle principali tematiche giuridiche rilevanti per ogni indirizzo di studio, nonché il supporto e la consulenza nelle questioni giuridiche riguardanti la Facoltà.

Collabora con la Commissione per la formazione permanente dei giuristi (CFPG) promuovendo l'organizzazione di giornate di studio (nel 2012 ha in particolare curato la parte scientifica della giornata di studio tenutasi in occasione dell'Apertura dell'anno giudiziario e dedicata al nuovo diritto della protezione degli adulti) e la pubblicazione dei relativi atti e, episodicamente, con la SUPSI (in particolare nel campo del diritto tributario e del diritto sanitario, in particolare nel settore psichiatrico e degli anziani), nonché con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni (in particolare, nel 2011, in vista della creazione di un percorso formativo professionalizzante (Certificate of Advanced Studies) per periti

giudiziari). Organizza convegni, segnatamente in occasione della presentazione di monografie giuridiche.

Partecipa, direttamente o per il tramite dei suoi collaboratori, a commissioni nazionali nel settore giuridico e giudiziario, in particolare all'Autorità federale di regolazione del mercato postale (Commissione federale delle poste, PostCom), al Comitato della Commissione internazionale dei giuristi – Sezione svizzera (ICJ-CH), nonché, in qualità di membro, alla Schweizerische Richterakademie ed alla Association Suisse du Droit public de l'organisation (ASDPO), all'Association suisse pour le droit européen (ASDE), alla Société Suisse pour le Droit International (SSDI) e inoltre all'European Law and Economics Association e alla Società Italiana di Diritto ed Economia. Collabora con la Fondazione Svizzera Pro Mente Sana per quanto attiene segnatamente all'impatto sullo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche esercitato dalle misure federali e cantonali di risparmio; in tale ambito, ha inoltre partecipato alla riforma della legislazione cantonale di applicazione del nuovo diritto della protezione dell'adulto. Nel campo sanitario, collabora altresì alla Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale.

Sul piano della ricerca, è attivo nel campo dell'etica economica e finanziaria e studia in questo ambito l'effettività dei diritti fondamentali, in specie dei diritti economici e sociali, dal punto di vista del principio di indivisibilità dei Diritti Umani. Collabora in questo settore in particolare con la Facoltà di diritto dell'Università di Friburgo e i suoi Istituti. D'un lato riserva un'attenzione costante al microcredito, al diritto dell'economia, soprattutto all'applicazione della legislazione sui cartelli, del diritto bancario e finanziario, nonché al diritto internazionale dell'economia, in particolare al diritto dell'OMC, al diritto dell'UE ed ai loro effetti per la Svizzera, temi sui quali pubblica contributi regolari (è in particolare di prossima pubblicazione, "Federica De Rossa Gisimundo, Accordi bilaterali Svizzera – UE: temi ricorrenti e tendenze, tra staticità e dinamismo. Considerazioni alla luce di dieci anni di applicazione dell'ALC"); sempre in

tale ambito, ha altresì instaurato una collaborazione con il Centro di eccellenza Jean Monnet della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano (diretto dal Prof. Bruno Nascimbene), dalla quale è tra l'altro scaturita la pubblicazione del contributo "Federica De Rossa Gisimundo, L'adeguamento al diritto dell'Unione nell'ordinamento giuridico svizzero tra staticità e dinamismo", in: M. Condinanzi (a cura di), Unione europea e Svizzera tra cooperazione e integrazione, Giuffrè, 2012, pag. 23-66. D'altro lato, analizza il fenomeno della corruzione (tema sul quale si appresta ad organizzare un convegno a Lugano, in collaborazione con la Commissione internazionale dei giuristi - Sezione svizzera) e il problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate nell'intento di formulare misure giuridiche preventive (sul tema ha pubblicato "Marco Borghi, L'éducation au respect des règles: une prévention contre la corruption, in: L'enfant témoin et sujet. Les droits culturels de l'enfant, Zurigo/Ginevra 2011"). Infine, studia la relazione tra le esigenze di efficienza dei servizi pubblici e la tutela dei diritti fondamentali degli utenti (ha in particolare avviato una ricerca sulla corporate governance delle imprese pubbliche).

Nel campo dell'architettura, oltre a promuovere il corso di Diritto per gli architetti all'Accademia di Mendrisio, partecipa all'organizzazione di giornate di studio con la stessa Accademia (nel 2012, in particolare, il Convegno sul restauro) e con l'Istituto di diritto della costruzione di Friburgo.

È inoltre attivo sul piano dei diritti culturali e in particolare del diritto delle lingue minoritarie; analizza ad esempio lo statuto giuridico dell'italiano e gli aspetti linguistici della lingua italiana nel diritto svizzero; al riguardo, ha partecipato alla ricerca sul plurilinguismo nel diritto svizzero nell'ambito del PNR 56, sfociata nella pubblicazione del volume "Schweizer R./ Borghi M. (a cura di), Mehrsprachige Gesetzgebung in der Schweiz. Législation plurilingue en Suisse. Legislazione purilingue in Svizzera. La legislazione plurilingua in Svizra, 2011, Dike".

Infine, l'Istituto allestisce costantemente rassegne di giurisprudenza, partecipa all'edizione della Rivista ticinese di diritto (RTiD) e aggiorna il manuale utilizzato alla Facoltà di economia (Marco Borghi/Federica

De Rossa, *Compendio di diritto dell'economia*, ca. 1200 pag., 2008, Helbing-Lichtenhahn), in vista della sua terza edizione.

A seguito del potenziamento dell'Istituto con un nuovo Professore assistente nel campo dell'Analisi economica del diritto (la cui attività di ricerca e di insegnamento è sostenuta dalla Fondazione Ricerca e Sviluppo dell'USI tramite il Fondo Galli, costituito con una donazione privata in memoria del giurista ticinese Brenno Galli), una parte della ricerca si concentra ora anche su questo tema. È in particolare stato attivato, a partire dall'a.a. 2011/2012, un nuovo corso di Analisi economica del diritto (corso di bachelor, 3. anno).

Sul piano della ricerca, il testo della lezione inaugurale della Cattedra tenutasi all'USI nel settembre 2011 è in pubblicazione con il titolo "Alla ricerca di regole (e istituzioni) efficienti" in: *Rivista Critica di Diritto Privato*. Sul tema delle tutele contrattuali in caso di investimento specifico e potenziali trade-off con la tutela della concorrenza, è in pubblicazione Antonio Nicita/Massimiliano Vatiere, "Dixit versus Williamson: the 'Fundamental Transformation' reconsidered", in: *European Journal of Law and Economics*, 2012. Sullo stesso tema ma focalizzandosi sugli investimenti "specifici" in promozione del prodotto, Massimiliano Vatiere ha presentato sia alla conferenza annuale ISNIE 2012 (International Society of New Institutional Economics) tenutasi a University of Southern California (USA) sia alla conferenza annuale EALE 2012 (European Association of Law and Economics) tenutasi a Stockholm University (SWE) il contributo Antonio Nicita/Massimiliano Vatiere, "Exclusive dealings, hold-up defence and consumer promotion". In relazione al tema della concorrenza dei mercati, ha pubblicato: Massimiliano Vatiere, "Un diritto effettivo a tutela della concorrenza", in: *Il Pensiero Economico Moderno*, 3:107-110, 2011. Sulla rilevanza dell'economia istituzionalista per un approccio di analisi economica del diritto, Luca Fiorito/Massimiliano Vatiere, "Warner Winslow Gardner's The Institutional Theory of John R. Commons", in: M. Johnson and W.J. Samuels (eds.), *Wisconsin, Labor, Income and Institutions: Contributions from Commons and Bronfenbrenner (Research in the History of Economic Thought and*

Methodology), vol. 29, pp. 1-90, 2011. Sono in pubblicazione inoltre due articoli riguardanti le criticità istituzionali dell'economia dei beni posizionali: Luca Fiorito/Massimiliano Vatiere, "A joint reading of positional and relational goods", in: *Economia Politica - Journal of Analytical and Institutional Economics*; e Massimiliano Vatiere, "Un análisis gráfico de los bienes posicionales: consumo, tarificación y fallos de Mercado", in: *Revista Asturiana de Economía*, vol. 46, 2012. Massimiliano Vatiere è stato inoltre supervisor del periodo visiting all'IDUSI del dott. Dario Nardi, da cui ne è risultato Dario Nardi, "L'exit nell'impresa in una prospettiva di analisi economica del diritto: Un'introduzione", in: *Ianus Diritto e Finanza*, 6:87-113, 2012. Infine, è in preparazione un manuale di Analisi Economica del Diritto corredato da casistica svizzera e destinato principalmente agli studenti.

Obiettivi

Il consolidamento dell'attività di insegnamento costituisce l'obiettivo prioritario dell'Istituto. In particolare, è in fase preliminare lo studio di un avanzato progetto di Master (MA) in Diritto per economisti; d'altro lato l'Istituto, in collaborazione con la CFPG e l'Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino, sta vagliando l'opportunità di riformulare la formazione dei giuristi praticanti in vista dell'ottenimento del brevetto di avvocato; infine la Società Italiana di Diritto ed Economia ha conferito all'Istituto il mandato di organizzare a Lugano la Conferenza annuale 2013.

Ritenuto un conseguente sviluppo delle risorse disponibili, a medio termine l'Istituto intende proseguire con la ricerca negli ambiti summenzionati, in particolare quelli inerenti la corruzione, la relazione tra servizi pubblici, libera concorrenza e tutela dei diritti umani, il diritto sanitario, il diritto (economico) europeo ed il suo influsso sul diritto svizzero, nonché l'analisi economica del diritto.

Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotico (IALS)

Le ricerche dello IALS hanno per oggetto il discorso, il dialogo e, in modo particolare, l'*argomentazione* - sia che essi si realizzino attraverso segni verbali, sia che sfruttino strategie espressive non-verbali o multimodali.

Il discorso ed il dialogo vengono studiati:

in rapporto ai sistemi linguistici e semiotici ad essi sottesi, relativamente all'organizzazione semantica e retorica dei loro contenuti, e, infine, in quanto azioni sociali, collocate entro un preciso contesto istituzionale e interpersonale d'interazione.

Entro questo quadro si inserisce come punto focale e di eccellenza delle ricerche dello IALS lo studio dell'*argomentazione* in diversi contesti d'interazione. La teoria dell'*argomentazione* assume come oggetto l'uso dialogico e sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisione e alla soluzione dei problemi, alla persuasione e alla costruzione di saperi condivisi. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione e di presa di decisione. Dall'altro, essa mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono, tra l'altro, di evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento, e più in generale di processi di manipolazione.

Unità di ricerca LACoPS

Il marcato interesse per lo studio dell'*argomentazione* nei suoi contesti di applicazione ha portato alla creazione dell'unità di ricerca LACoPS: Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della Pubblica sfera. L'intento del laboratorio è di sviluppare ricerca e fornire supporto sulle pratiche argomentative in contesti aziendali ed istituzionali al fine di intensificare lo scambio fra l'Università e il suo territorio, permettendo di arricchire la ricerca e la formazione, agevolare l'inserimento professionale dei nostri diplomati e mettere risultati della ricerca accademica a disposizione delle realtà istituzionali. L'attività del laboratorio è pensata

secondo tre prospettive:

- la valutazione e il sostegno delle competenze argomentative;
- la verifica della qualità dei processi argomentativi nei contesti;
- l'argomentazione nell'educazione pubblica al dibattito democratico.

Temi di ricerca dello IALS

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2011-2012, le ricerche sull'*argomentazione* sono state sviluppate dallo IALS nelle direzioni seguenti:

Ricerche sulle strutture logico-semantiche e pragmatiche fondamentali dell'*argomentazione*, con particolare riferimento

- alla *topica*, ossia allo studio degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione;
- al funzionamento logico-semantico delle *modalità* (possibilità, probabilità, necessità) nel ragionamento naturale (vedi progetto [9]);
- alla forza persuasiva delle *parole chiave* negli argomenti (vedi progetto [7]);
- alla funzione strategica delle tecniche di presentazione nei testi retorico-argomentativi.

Ricerche sulla rilevanza dell'*argomentazione* in vari contesti comunicativi con un'attenzione prevalente all'*argomentazione* nel contesto della comunicazione finanziaria, economica e d'impresa (vedi in particolare progetti [3] e [6]). Questo orientamento si è declinato in una serie di ricerche puntuali:

- sulle pratiche argomentative delle banche svizzere volte a riconciliare il conflitto di doveri derivante dall'implementazione delle normative anti-riciclaggio (vedi progetto [1]);
- sul ruolo dell'*argomentazione* nella comunicazione relativa a *merger* e acquisizioni;
- sulle strategie argomentative di formulazione delle previsioni nel giornalismo economico-finanziario (vedi progetto [9]);
- sulla funzione argomentativa del discorso riportato nel giornalismo economico - finanziario (vedi progetto [9]);

- sul ruolo dell'argomentazione nei dibattiti legati alla crisi finanziaria;
- sulle strategie comunicative e l'uso argomentativo e persuasivo delle *parole chiave* nella comunicazione finanziaria e di responsabilità sociale d'impresa attraverso un'analisi retorico-argomentativa delle relazioni di bilancio e di sostenibilità (vedi progetto [7]);
- sul ruolo dell'argomentazione nella mediazione e in generale i metodi alternativi di risoluzione dei conflitti (vedi progetto [8]);
- sull'argomentazione nel contesto della famiglia, e in particolare nell'interazione tra genitori e figli, con un accento sul suo ruolo formativo e di gestione e risoluzione dei conflitti (vedi progetto [8]);
- sul ruolo dell'argomentazione nel dialogo interreligioso entro la letteratura apologetica;
- sul ruolo delle figure retoriche e della multi-modalità nell'argomentazione, in particolare in testi pubblicitari a stampa dove l'uso di tropi e figure si manifesta sia a livello verbale sia a livello visivo;
- sui flussi di comunicazione e le dinamiche di argomentazione tra i diversi attori della redazione giornalistica (vedi progetto [2]);

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate a termine, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi e dalle due edizioni della scuola dottorale *Argupolis*, riportati sotto.

Oltre al focus principale sull'argomentazione, le ricerche dello IALS hanno continuato a sviluppare i temi seguenti:

- i sistemi semiotici utilizzati nella comunicazione non verbale e multi-modale, con una messa a fuoco particolare dei processi interpretativi dei testi ipermediali e dell'integrazione tra testo, immagini e layout nei documenti a stampa ed elettronici;
- la comunicazione plurilingue, con una particolare attenzione al ruolo dell'italiano entro il contesto plurilingue elvetico (vedi progetto [10]);
- la comunicazione scritta delle organizzazioni, con particolare attenzione ai concetti di genere e di portatori di interesse.

Progetti in corso

[1] *BankAr-Cod - Le pratiche argomentative delle banche svizzere per riconciliare il conflitto di doveri nell'implementazione delle norme anti-riciclaggio* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: *Eddo Rigotti, Giovanni Barone-Adesi* - Data di inizio: 01.12.2010)

[2] *Argumentation in newsmaking process and product* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: *Andrea Rocci* - Data di inizio: 01.10.2011)

[3] *Pro*DOC Argumentation practices in contexts - Argupolis II* (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: *Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Frans H. van Eemeren, Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen, Nathalie Muller-Mirza, Antonio Iannaccone* - Data di inizio: 01.01.2012)

Progetti in collaborazione con altri Istituti

[4] In collaborazione con l'Istituto di Studi Italiani: *Dalla percezione all'inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: *Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci* - Data di inizio: 01.09.2012)

[5] In collaborazione con di Plurilinguismo dell'Università di Friburgo e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo: *Sprachkurse für Mitarbeitende der Bundesverwaltung: Evaluation und Analyse des Angebotes und dessen Nutzung* (Responsabili: prof. *Andrea Rocci*, Dr. *Seraphina Zurbriggen*, Dr. *Sabine Christopher-Guerra* - Data di inizio: 01.03.2012)

Progetti conclusi

[6] *Pro*DOC Argumentation practices in contexts - Argupolis*. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: *Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren, Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen* - Data di inizio: 01.10.2008)

[7] *Endoxa and cultural keywords in the pragmatics of argumentative discourse. The pragmatic functioning and persuasive exploitation of keywords in the discourse of corporate annual reports and sustainability reports*. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: *Andrea Rocci* - Data di inizio: 1.4.2009)

- [8] *Argumentation as a reasonable alternative to conflict in different contexts*. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 01.12.2008)
- [9] *Modality in Argumentation. A semantico-argumentative study of predictions in Italian economic-financial newspapers*. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.9.2008)
- [10] *Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di italiano*. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Bruno Moretti, Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2005)
- [11] *Argumentum - E-course of argumentation theory for the human and social sciences*. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.7.2004)
- [12] *Swissling - A Swiss network of linguistics courseware*. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)
- [13] *DIGIREP: Digital repository of shareable learning objects introducing to communication and media studies*. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Stephan Russ-Mohl - Data di inizio: 1.7.2004)
- [14] *Web as Dialogue. A semiotic approach to web applications*. In collaborazione con il TEC-Lab. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Paolo Paolini - Data di inizio: 1.10.2003)
- [15] *Formazione delle parole come progetto strutturante dei lessici Italiano ed Inglese. Un'indagine su larga scala* (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.6.2000)
- [16] *Latinum Electronicum* (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)

Pubblicazioni dello IALS 2011- 2012:

Peer reviewed articles

- Arcidiacono F., Bova, A. (2011a). "I want to talk but it's not possible!" Dinnertime Argumentation in Italian and Swiss Families. *Journal of US-China Education Review A*, 3, 355-368.

- Arcidiacono, F., Bova, A. (2011b). Argumentative strategies for conflict management and resolution in Italian and Swiss families. *Procedia Social and Behavioral Sciences*, 1385-1389.
- Bigi, S., & Greco Morasso, S. (2012). Keywords, frames and the reconstruction of material starting points in argumentation. *Journal of Pragmatics*, 44 (10): 1135–1149.
- Bova, A., & Arcidiacono, F. (forthcoming). Invoking the authority of feelings as a strategic maneuver in family mealtime conversations. *Journal of Community and Applied Social Psychology*.
- Bova, A. (2011). Functions of Why Questions Used by Children in Family Conversations. *Procedia Social and Behavioral Sciences*, 30, 776-782.
- Christopher Guerra, S. & Moretti, B. (2011) Strumenti e strategie per un curriculum minimo d'italiano. *Cultura e comunicazione*, pp. 50-53.
- Greco Morasso, S. (2012). Contextual frames and their argumentative implications: a case-study in media argumentation. *Discourse Studies*, 14 (2): 197-216.
- Greco Morasso, S. (2012). Learning as a precondition of migrants' interest and engagement. *Human Affairs*, 22 (3): 313-324.
- Greco Morasso, S. (2012, in press). Argomentare per superare il conflitto: l'argomentazione nella mediazione. In: *Argomentazione, processi cognitivi e nuove tecnologie*, Special issue of *Sistemi Intelligenti* 3 (2), ed. F. Paglieri.
- Inversini A., De Ascaniis S., Stefania M., Cantoni L. (2012). New Media in Religious Tourism: The Case Study of Youth World Day Madrid 2011. *Journal of Hospitality and Tourism*, 9(2), 75-92.
- Mazzali-Lurati S. (2011). Genere e portatori di interesse: due nozioni-chiave per la scrittura nelle organizzazioni. *Cultura e comunicazione*, 04, 12-18.
- Mazzali-Lurati, S. & Pollaroli, C. (accepted for publication). Stakeholders in promotional genres. A rhetorical perspective on marketing communication. To be published jointly by Digital Library of Slovenia and Centre for Research in Reasoning, Argumentation and Rhetoric (university of Windsor).

- Rigotti, E., & R. Palmieri (in corso di revisione). Suspicion as an argumentative move Semantic analysis of a keyword in banks' anti-money laundering argumentative activities. *Journal of Argumentation in Context*.
- Rocci A. (2012). Modality and argumentative discourse relations: a study of the Italian necessity modal *dovere*. *Journal of Pragmatics*.

Peer-reviewed Review Articles

- Greco Morasso, S. (2012). Strategic manoeuvring in institutionalised public discourse. *Journal of Argumentation in Context* 1 (3): 379-386.
- Zampa, M. (2012). Report on the conference "Narration and Argumentation". *Studies in Communication Sciences*. 12(1): 58-60.
- Zampa, M. 2012. Report of "Narration und Argumentation, 16.-17. Februar 2012, Winterthur" in *Aviso* 5(2): 23. www.dgpuk.de/wp-content/uploads/2012/01/Aviso_55_021020121.pdf.

Articles in other journals

- Christopher Guerra, S. & Somenzi, B. (2012) Italienisch für alle: ein Kurz-Lehrgang für die Oberstufe. TES Magazine. Die unabhängige Tessiner Zeitschrift für die Schweiz. Nr. 1, 05.2012: 90-93.
- Filimon I. (2012). Il potenziale persuasivo delle parole chiave. Uno studio sui report aziendali evidenzia rischi e strategie. *Square USI - Magazine*, no.7, inverno 2012, 21.
- Greco Morasso, S., and Barrett, M. (2012, in press). L'incontro interculturale. *Cultura e Comunicazione* (4).

Books

- Greco Morasso, S. (2011). *Argumentation in dispute mediation: A reasonable way to handle conflict*. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.
- Palmieri, R. (in corso di revisione). *Argumentation in corporate takeover bids*. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.

Chapters in books

- Arcidiacono F., Bova A. (in press). Argumentation among Family Members in Italy and Switzerland: A Cross-Cultural Perspective. In Y. Kashima, E. Kashima, & R. Beatson (Eds.) *Cultural Change: Meeting the Challenge*. International Association for Cross-Cultural Psychology.
- De Ascaniis S. (2012). Criteria for designing and evaluating argument diagramming tools from the point of view of argumentation theory. In Pinkwart, N. and McLaren, B. (Eds), *Educational Technologies for Teaching Argumentation Skills*, Bentham Science (eBook).
- Mazzali-Lurati S., Pollaroli C. (in press). *Blending metaphors and arguments in advertising*, to be published by John Benjamins.
- Miecznikowski J., Rocci A., Zlatkova G. (2012). L'argumentation dans la presse économique et financière italienne. In: L. Gautier (ed.) *Les discours de la bourse et de la finance*. (= Forum für Fachsprachen-Forschung), Berlin: Frank und Timme, pp.65-83.
- Palmieri, R., & Palmieri C. (2012). Text types, activity types and the genre system of financial communication. In: L. Gautier (Ed.), *Les discours de la bourse et de la finance. Forum Für Fachsprachen-Forschung Exploring Argumentative Contexts* (pp. 343–375). Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.
- Rigotti, E. & A. van Rees (2011) The analysis of the strategic function of presentational techniques. In: E. Feteris, B. Garssen, A. F. Snoeck Henkemans (eds.). *Keeping in touch with Pragma-Dialectics* (pp. 207-220). Amsterdam: John Benjamins.
- Rocci A. (2011). *The Italian modal dovere in the conditional: future reference, evidentiality and argumentation*. In: T. Mortelmans, J. Mortelmans & W. De Mulder (eds.) *In the mood for mood*. (= Cahiers Chronos, 23). Amsterdam / New York: Rodopi. (pp. 61-79).
- Rocci, A. & Zlatkova, G. (in press). The Italian epistemic modal adverb *forse*: from semantics to argumentation. In: S. Cantarini, G. Gobber & Franz Hundsnurscher (eds.), *Dialogue. Studies in Memory of Sorin Stati*, München, LINCOM Academic Publishers.

- Rocci A. (2012). Discourse Theory. In: M. Danesi (ed.) *Encyclopedia of Media and Communications*. Toronto: University of Toronto Press.
- Rocci, A. & M. Zampa. 2012. Peter A. Cramer: Controversy as News Discourse. *Argumentation*.
- Zlatkova, Gergana (2012). Reported argumentation in economic-financial news. In: F.H.van Eemeren and B. Garssen (eds). *Exploring Argumentative Contexts*. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins Publishing Company

Atti di conferenze e contributi a conferenze

- Bova A. (2012). Communicative functions of Why-questions in parent-child interaction at home. *Proceedings of the 15th European Conference of Developmental Psychology* (pp. 301-306). Bologna: Medimond.
- Bova A. (2011). Implicitness functions in family argumentation. In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell(Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 13, pp. 149-161). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.
- Christopher-Guerra, S. & B. Somenzi (2012). Kurz-Lehrgang Italienisch: das *Curriculum minimo d'italiano* als sprachdidaktische Massnahme zur Förderung einer Minderheitssprache an Schweizer Volksschulen. Presentation at the *7. Tage der Schweizer Linguistik*. Schweizerische Sprachwissenschaftliche Gesellschaft (SSG), Università della Svizzera italiana, September 13-14, 2012.
- De Ascaniis S., Gretzel U., Mistilis N. (2012). What tourists want to know: An analysis of questions asked at visitor information centres. *Proceedings of CAUTHE 2012, 22nd Conference of the Council for Australian University Tourism and Hospitality Education*, Melbourne, Australia, 6-9 February 2012.
- De Ascaniis S., Gretzel U. (2012). What's in a review title? In M. Fuchs, F. Ricci and L. Cantoni (Eds.), *Information and Communication Technologies in Tourism 2012* (Proceedings of the 19th Interna-

- tional Conference in Helsingborg, Sweden, January 24-27, 2012), Springer, Wien – New York 2012.
- De Ascaniis, S., and Greco Morasso, S. (2011). When tourists give their reasons on the web. The argumentative significance of tourism related UGC. In: R. Law, M. Fuchs and F. Ricci (eds.), *Information and communication technologies in tourism 2011. Proceedings of the International Conference on Information Technologies and Travel & Tourism*, Innsbruck, January 26-28, 2011. Best Paper Award.
- De Ascaniis S., Cantoni L., Tardini S. (2011). Argumentation in Tourism: an analysis of User-Generated-Contents about Lugano (Switzerland). In Frans H. van Eemeren, Bart Garssen, David Godden, Gordon Mitchell (eds), *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation*, Amsterdam: SicSat, 335-347.
- De Nardiis, V. (2011). The Argumentative Structure in Octavius of Minucius Felix: The Role of the Thesis and the "Status Quaestionis" in the Development of the Structure. In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell (Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 31, pp. 321-334). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.
- Fedele, S., De Ascaniis S., Cantoni L. (2011). Destination Marketing and Users' Appraisal: Looking for the reasons why tourists like a destination. In Rob Law, Matthias Fuchs & Francesco Ricci (eds.), *Information and Communication Technologies in Tourism 2011* (Proceedings of the International Conference in Innsbruck, Austria, January 26-28, 2011), Springer, Wien/New York 2011, pp. 151-163.
- Filimon I. (2012). Key-words and key-icons in CSR reporting. *11th European Conference of the Association for Business Communication*, Nijmegen, Netherlands, May 30 - June 2, 2012 .
- Filimon, I.A. (2011). Argumentative valences of the key-phrase "value creation" in corporate reporting. In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell(Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 43, pp. 461-479). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.

- Filimon, I.A. (2011). The persuasiveness of two-sided messages in corporate reporting discourse. Proceedings of *Communication and Cognition 2011: Manipulation, Persuasion and Deception in Language*. International Conference, Neuchâtel, 26-28 January 2011.
- Greco Morasso, S. (2011). The challenge of studying argumentation in context. In: F.H. van Eemeren, F.H. et al. (eds.), *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation (ISSA 2010)*, Amsterdam: Sic Sat.
- Mazzali-Lurati, S. & Pollaroli, C. (accepted for publication). Stakeholders in promotional genres. A rhetorical perspective on marketing communication. To be published jointly by *Digital Library of Slovenia and Centre for Research in Reasoning, Argumentation and Rhetoric* (university of Windsor).
- Mazzali-Lurati S., Pollaroli C. (2012). Convincing through modes: how multimodal argumentation works in TV commercials. *CADAAD 2012. Critical approaches to discourse analysis across disciplines*. Braga (Portugal) 4-6 July.
- Mazzali-Lurati S., Filimon I., Pollaroli C. (2012). Genre and officium in multimodality: A rhetorical perspective on annual reports. *6th International Conference on Multimodality (6ICOM)*, August 22 – 24, 2012, London, UK.
- Mazzali-Lurati S., Pollaroli C. (2012). Stakeholders in promotional genres. A rhetorical perspective on marketing communication. *Days of Ivo Skaric: International Conference on Rhetoric*. Postira (Croatia) 19-22 April.
- Mazzali-Lurati S., Pollaroli C. (2011). Blending metaphors and arguments in advertising. *Metaphor and Communication Conference* - Cagliari (Italy), 12-14 May.
- Palmieri, R. (2011). Situational constraints on argumentation in the context of takeover proposals. In: F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell(Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 129, pp. 1438-1453). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.

- Palmieri, R. (2012). «Acte de Dieu» ou «Erreur humaine»? – *Analyse argumentative du débat relative à la crise de l'automobile de Détroit*. ILCEA, 15.
- Pollaroli, C. Tropos y topoi: los esquemas argumentativos en los anuncios publicitarios. Presented at *Le langage manipulateur: pourquoi e comment argumenter*, 13th-15th September 2012, Arras (France).
- Rigotti, E. (2011). Tradition and innovation in Agricola's De Dialectica Inventione. In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell(Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 151, pp. 1687-1699). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.
- Zlatkova, G. (2011). Reported argumentation in financial news articles: problems of reconstruction. In: F. van Eemeren, B. Garssen, D. Godden and G. Mitchell. *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation, June 29-July 2. 2010*. Amsterdam: SicSat, pp. 2092-2101.

Other publications

- Greco Morasso, S. (2012). Migrants in transition: the relation between intercultural dialogue and inner dialogue. Poster presented at the CRONEM Conference, University of Surrey (UK), June 2012.
- Greco Morasso, S. (2011). Feeling at home away from home: Migrants' experience in London. Poster presented at the *PIDOP international conference*, Bologna, May 11-12, 2011.

Istituto di Comunicazione Sanitaria / Institute of Communication and Health (ICH)

L'Institute of Communication and Health focalizza il suo interesse su quattro aree di ricerca: Health literacy and empowerment, Technologies and doctor-patient interaction, Cultural factors in health promotion e Medical errors disclosure. Il primo filone di ricerca, denominato *Health literacy and empowerment*, si propone di studiare la cultura della salute quale fattore capace di influenzare le decisioni degli utenti riguardo alla propria salute. Il secondo filone di ricerca, denominato *Technologies and doctor-patient interaction*, comprende vari progetti che indagano il ruolo di Internet, quale fonte di informazione per il paziente, all'interno della consultazione medica. In particolare, questi studi misurano l'impatto di Internet sulle strategie di coping fra medico e paziente. La terza area di ricerca, denominata *Cultural factors in health promotion*, si concentra su progetti che studiano l'impatto della cultura, in particolare delle tre micro-culture svizzere, sulla percezione del rischio e della malattia da parte del paziente. Una domanda cruciale è capire quanto le differenze culturali necessitino di una comunicazione che rispetti le particolarità delle tre culture presenti sul territorio. Il programma della quarta area di ricerca, *Medical errors disclosure*, riflette la volontà dell'istituto di indagare gli errori medici con l'obiettivo di aumentare il numero di ammissioni in maniera competente in modo da avere un impatto positivo sulla qualità di vita di medici e pazienti.

L'insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell'interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l'Istituto si propone di contribuire attraverso l'analisi scientifica all'individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L'originalità concettuale e metodologica dell'ICH deriva dall'assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della Facoltà di Scienze della

Comunicazione.

Tutta la ricerca condotta all'ICH viene svolta e curata da dottorandi (9) e da post-doc (5) dell'Institute of Communication and Health. I dottorandi dell'ICH seguono una scuola dottorale triennale, la Pro*Doc Adaptivity in Communication and Health, finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca. Dopo il successo riscontrato nella prima edizione, il Fondo Nazionale Svizzero ha accordato il rinnovo del sostegno economico per la seconda edizione della scuola dottorale che ha avuto inizio ad aprile 2011 e che vede nuovamente coinvolte le Università di Neuchâtel, Zurigo, Friburgo, Lucerna e l'Università della Svizzera italiana e l'ICH come leading house. Questo programma dottorale integra la ricerca nel campo della comunicazione, della psicologia e del social marketing per quanto riguarda la comunicazione nell'area della salute, coprendo inoltre l'utilizzo della comunicazione per informare e influenzare decisioni individuali o comunitarie che portano a un miglioramento della salute. Le aree di ricerca della scuola dottorale comprendono la comunicazione medico-paziente, la comunicazione tra professionisti della salute, le campagne di promozione della salute e il rapporto tra media e salute. Inoltre, l'ICH continua a gestire dal 2009 il programma di Master in Communication, Management and Health, promosso dall'istituto e offerto congiuntamente alla Virginia Tech University (USA).

I progetti gestiti dal ICH godono del sostegno finanziario del FNS, della Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca e di diversi partner terzi.

Progetti conclusi entro il periodo 2011-2012:

- FREPY (Risorse adeguate per una terapia del linguaggio divertente. Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca)
- USD (Unità Scolastiche Differenziate. Ente finanziatore: DSS-DASF)

Progetti attualmente in corso:

- ASN (Tabagismo e comunicazione tra genitori e figli riguardo l'uso del tabacco. Ente finanziatore: Associazione Svizzera Non Fumatori)

- Guided Health Literacy and Empowerment: The Role of Social Interaction (Ente finanziatore: FNS)
- EMPOWER - Support of Patient Empowerment by an intelligent self-management pathway for patients (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca)
- EVIVO: Valutazione corsi Evivo (Ente finanziatore: Fondazione Careum)
- HELPER (Patient empowerment and health literacy: model validation and communication strategies for improving chronic pain management. Ente finanziatore: FNS)
- HELSANA The Relationship of Health Literacy and the Utilization of the Swiss Health Care System - A Study of Patients with Type 2 Diabetes (Ente finanziatore: Helsana)
- KIWI 2 Lebensmittelwerbung für Kinder: eine Inhaltsanalyse des Schweizer Fernsehens von Oktober bis November 2011(Ente finanziatore: Fédération romande des consommateurs)
- JUDSKY (Judgement skills in health literacy: measurement and role in effective patient empowerment. Ente finanziatore: FNS)
- Health Promotion Switzerland - Public Survey Follow-Up 2012 (Ente finanziatore: Health Promotion Switzerland)
- Health Promotion Switzerland - School Monitoring Follow-Up 2013 (Ente finanziatore: Health Promotion Switzerland)
- Il piano di dimissione nei centri riabilitativi: che ruolo ha la partecipazione del paziente? (Ente finanziatore: FNS)
- VAPLAG: Verständlichkeit und Akzeptanz neuer Piktogramme in den Zuger Empfehlungen zur Förderung der eigenen psychischen Gesundheit (Ente finanziatore: Canton Zugo)
- VATI-M: La vaccinazione contro il morbillo tra gli adolescenti in Ticino (autofinanziato)

Istituto Media e Giornalismo (IMeG)

Le sue attività principali di ricerca riguardano l'organizzazione, il funzionamento e il contenuto dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (stampa quotidiana e periodica, cinema, radio, televisione e Internet) e il loro rapporto con il contesto socio-politico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'analisi dell'evoluzione storica dei media (organizzazione, contenuti, consumi, ecc.) e dei loro processi produttivi (produzione, programmazione, servizi) a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo ai media caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMeG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo.

Inoltre, all'interno dell'IMeG vi sono due osservatori: l'Osservatorio europeo di giornalismo (EJO) che si occupa di ricerca continua sulle dinamiche del mondo dell'editoria e del giornalismo e, recentemente, della decentralizzazione dell'EJO stesso; l'Osservatorio sui Media e le Comunicazioni in Cina (CMO) che si occupa di studiare l'evoluzione del sistema dei media in Cina dal punto di vista economico e sociopolitico.

Progetti conclusi nel periodo 2011-2012:

- Analisi della concentrazione dei media e delle telecomunicazioni 1985-2005 in Italia (in collaborazione con la Columbia University, New York)
- Puglia Sounds. Il distretto musicale pugliese e l'impatto del finanziamento regionale (ente finanziatore: Regione Puglia)
- Behavioral Economics as a Challenge and an Advancement of the Economic Theory of Journalism (ente finanziatore: Research Unit Media Convergence, University of Mainz - within the framework of a Gutenberg Fellowship)
- The Effects of Convergence on Newsrooms and Journalism (ente finanziatore: Research Unit Media Convergence, University of Mainz - within the framework of a Gutenberg Fellowship)

- JAMES 2012 - Youth, Activities, Media (in collaborazione con Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften - ZHAW; ente finanziatore: Swisscom)

Progetti in corso:

- MediaACT, dealing with Governance and Accountability of Media, (ente finanziatore: EU; EJO is one of 13 partners)
- Pari opportunità: una “idée suisse”? L’uguaglianza tra donna e uomo nell’azienda e nei programmi radiotelevisivi dal 1980 ad oggi (ente finanziatore: FNS)
- The role of media in cultural and social identities construction. The case of Kosovar Immigrants in Switzerland (in collaborazione con l’Istituto di Comunicazione Pubblica, ICP, e l’Università di Neuchâtel; ente finanziatore: FNS)
- La struttura dei mercati televisivi in Europa: imprese, organizzazione, economia (ente finanziatore: Fondazione per la Sussidiarietà)
- Partnership between Faculty of Communication Sciences, USI, and the Communication University of China (ente finanziatore Sino Swiss Science and Technology Cooperation Program - SSSTC)
- Lo stato della pubblicità in Cina (ente finanziatore: Diacron)
- Il finanziamento del servizio pubblico radiotelevisivo in Europa. Problemi e prospettive (ente finanziatore: Associazione Infocivica)
- Hedging European Research Transfer Activities – HERTA (ente finanziatore: FNS, Programmi di cooperazione internazionale)

Progetti in fase di elaborazione:

- Multi-stakeholder management and film commissions (in collaborazione con l’Istituto di Economia Politica, IdEP, facoltà di Scienze economiche; finanziamento richiesto a: FNS)
- The (Behavioral) Economics of Media Accountability
- The (Behavioral) Economics of Journalism Education
- The (Behavioral) Economics of “Paywalls” (Pricing for Newspaper and Online Content)

- Cooperation EJO - Reuters Institute for the Study of Journalism, University of Oxford (ente finanziatore: the Robert Bosch Stiftung, Stuttgart, and by the Stiftung Pressehaus NRZ, beginning in 2013)
- EJO Doctoral School (finanziamento richiesto a: the Daimler Benz Foundation, Ladenburg/Berlin)
- Expanding Public Interest by Communicating Understandable Research. Marketing the European Journalism Observatory as a Dissemination network (finanziamento richiesto a: FNS).

Dal 2004 l’IMeG è partner del network Réseau Cinéma CH. Tra le principali attività svolte vi è l’organizzazione del corso di “Économie du cinéma” all’interno dei master in “Histoire et théorie du cinéma” e Réalisation” e della Film Summer School di Locarno. Inoltre dal 2009 l’IMeG partecipa alla scuola dottorale Pro*Doc “Cinéma et dispositifs audiovisuels: discours et pratiques” finanziata dal FNS di cui il prof. Richeri è co-richiedente assieme all’Università di Losanna (prof. François Albera, prof.ssa Maria Tortajada) e di Zurigo (prof.ssa Margrit Tröhler)

Infine, dal marzo 2010 l’IMeG è parte dell’azione COST – European Cooperation in Science and Technology (EU Framework Programme) Transforming Audiences, Transforming societies, network che comprende università di 30 paesi europei.

Tra le pubblicazioni più importanti dell’anno sono da segnalare i seguenti lavori:

Monografie

- Qing L, Richeri G. (eds) (2012). *Encoding the Olympics: the Beijing Olympic Games and the communication impact worldwide*, London: Routledge.
- Richeri, G. (2012). *Economia dei media*, Roma-Bari: Editori Laterza.
- Russ-Mohl, S., Translations of textbook “Journalismus. Das Lehr- und Handbuch”, Frankfurt: Frankfurter Allgemeine Buch im F.A.Z.-Institut 2003 - 2. Auflage 2010 into:
 - Italian 2011: *Fare giornalismo*, Bologna: ilMulino (Co-Author: Ser-

- gio Spendore; translator: Natascha Fioretti and Lino Terlizzi);
- Albanian 2011: Gazetaria (Translator: Ardian Klosi);
 - Bulgarian 2012 (Translator and co-author: Ivo Indzhov), Sofia: Iztok-Zapad

Articoli in riviste scientifiche

- Benecchi E. (2011). Cream Soda, the rhythm of everyday life. *Image&Narrative*, 12(1).
- Calvo S., Balbi G., Fari S., Richeri G. (2011). La voie suisse aux télécommunications. Politique, économie, technologie et société (1850–1915). *Revue Suisse d'Histoire*, 61(4): 435-453.
- Candeloro J., Cucco M. (2011). Italian Feature Films on National Public and Commercial Broadcasters. *Observatorio (OBS*)*, 5(4): 31-48.
- Cola M., Prario B. (2012). New ways of consumption: the audiences of public service media in Italy and Switzerland. *Media, Culture and Society*, Vol. 34, No. 2, pp. 181-194.
- Cola M., Iseni B., Mauri Brusa M. (2012). The Kosovar diaspora in Switzerland: construction of identities between media use and diasporic traits. *Romanian Journal of Communication and Public Relations*, Special issue: Diasporic Identities, Media, and the Public Space, Vol. 14 (4), pp. 47-63.
- Colapinto, C., Porlezza, C. (2012). Innovation in Creative Industries: From the Quadruple Helix Model to the Systems Theory. *Journal of the Knowledge Economy*, 3(4), 343-353.
- Cucco M., Richeri G. (2011). Film Commission e sviluppo territoriale: esperienze a confronto e bilanci. *Economia della cultura*, 21(2): 171-185.
- Dhoest A., Cola M., Mauri Brusa M., Lemish D. (2012). Studying Ethnic Minorities' Media Uses: Comparative Conceptual and Methodological Reflections. *Communication, Culture & Critique*, pp. 372-391.
- Evens, T., Prario, B. (2011). Mobile Television in Italy: The Key to Success, the Cause of Failure. *The International Journal of Digital Television*, Vol 3, No. 1.

- Hollihan, T., Zhang, Z. (2012). Media Diplomacy and U.S.-China Military-to-Military Cooperation, *CPD Perspective on Public Diplomacy*, Figueroa Press.
- Negro, G. (2012). Weibo in Cina, ma è vera rivoluzione?, *Mondo Cinese*, 151.
- Porlezza, C. (2012). Online Media Accountability - A New Frontier. *Studies in Communication Sciences*, 12(1), 2-5.
- Porlezza, C., Maier, S. R., & Russ-Mohl, S. (2012). News Accuracy in Switzerland and Italy. *Journalism Practice*, 6(4), 530-546.
- Richeri, G. (2011). Dinamiche economiche e dinamiche socioculturali nel cambiamento dei media, il caso della tv, *Problemi dell'informazione*, 2/2011.
- Russ-Mohl, S. (2011). Der Dritte Weg - eine Sackgasse in Zeiten der Medienkonvergenz. Replik auf den Beitrag von Marie Luise Kiefer in M&K 1/2011, *Medien & Kommunikationswissenschaft*, 59. Jg./Nr. 3, 401-414.
- Russ-Mohl, S., Torben-Nielsen, K. (2012). Old is not sexy. How media do (not) report about older people, and how older Swiss journalists started their own newspapers online, *Revista rumana si journalism comunicare*, Vol. VII, Nr. 1, 59-68.

Contributi a libri

- Benecchi E., Richeri G. (2012). Tv to talk about. Engaging with American tv series through the Internet, in Abbruzzese A., Fortunato L. (eds), *The New Television Ecosystem*, Peter Lang, Bern.
- Cola M., Mauri Brusa M. (2012). The Kosovar Diaspora in Switzerland: cultures, identities and sense of belongings. In A. Eamer (ed.) *Border Terrains: World Diasporas in the 21st Century*. Oxford: Inter-disciplinary Press, pp. 119-128.
- Cucco M. (2011). Jaws. In Geraghty L. (ed.), *Directory of World Cinema - American Hollywood*. Intellect Books: Bristol & Chicago, pp.269-71.

- Porlezza, C., Russ-Mohl, S. (2011). Switzerland: The Principle of Diversity. In T. Eberwein, S. Fengler, E. Lauk & T. Leppik-Bork (Eds.), *Mapping Media Accountability - in Europe and Beyond* (pp. 168-180). Köln: Herbert von Halem Verlag.
- Porlezza, C., Russ-Mohl, S. (2012). Getting the Facts Straight in a Digital Era: Journalistic Accuracy and Trustworthiness. In C. Peters & M. Broersma (Eds.): *Rethinking Journalism* (pp. 45-59). London: Routledge.
- Porlezza, C., Russ-Mohl, S., Zanichelli, M. (2011a). Die doppelte Schwachstelle: Fehlerhäufigkeit und Corrections Management. In fög - Forschungsbereich Öffentlichkeit und Gesellschaft, Universität Zürich (Ed.), *Qualität der Medien Schweiz. Jahrbuch 2011* (pp. 452-467). Basel: Schwabe Verlag.
- Porlezza, C., Russ-Mohl, S., Zanichelli, M. (2011b). Fehler über Fehler... Berichterstattungsirrtümer und Corrections Management in Tageszeitungen im internationalen Vergleich. In J. Wolling, A. Will & C. Schumann (Eds.), *Medieninnovationen. Wie Medienentwicklungen die Kommunikation in der Gesellschaft verändern* (pp. 83-100). Konstanz: UVK.
- Richeri, G. (2011), Ambigüedades desde la economía. Las debilidades de la Creatividad, in E. Bustamante (ed.), *Las industrias creativas. Amenazas sobre la cultura digital*, Gedisa Editorial, Madrid.
- Russ-Mohl, S. (2011). Wie der Journalismus im Bermuda-Dreieck verschwindet - die Zeitungszukunft in den USA nach der Finanz- und Medienkrise, in: Michael Schröder/Axel Schwanebeck (Hrsg.): *Qualität unter Druck. Journalismus im Internet-Zeitalter*, Baden-Baden: Nomos Edition Fischer, 85-98.
- Russ-Mohl, S. (2011). Newspaper Death Watch .Wie der amerikanische Journalismus im Bermuda-Dreieck verschwindet, in: Roger Blum et al. (Hrsg.), *Krise der Leuchttürme, Mediensymposium Luzern Bd. 10*, Wiesbaden: VS Verlag ,81-96.
- Russ-Mohl, S. (2011). Fehler über Fehler... Berichterstattungs-Irrtümer und Corrections Management in Tageszeitungen im internationalen Vergleich. In: J. Wolling, A. Will, C. Schumann (eds.): *Medieninnovationen: Wie Medienentwicklungen die Kommunikation in der Gesellschaft verändern*. Konstanz, UVK, S. 83-100.

- Russ-Mohl, S. (2012). Wissenschaft für die Medienpraxis. Das European Journalism Observatory als Dienstleister und Ausbildungs-Projekt, in: Dernbach, B. & Loosen, W. (Hrsg.), *Didaktik der Journalistik. Konzepte, Methoden und Beispiele aus der Journalistenausbildung*. Wiesbaden: Springer VS Verlag, 335-347 (Englische Version: *Communication Science for the Media Industry. The EJO as a Service Provider and Educational Project*, in: *SComS*, Vol. 11, Nr. 1, 283-294).
- Russ-Mohl, S. (2012). Opfer der Medienkonvergenz? Wissenschaftskommunikation und Wissenschaftsjournalismus im Internet-Zeitalter, in: Füssel, Stephan (Hrsg.): *Medienkonvergenz - transdisziplinär*, herausgegeben im Auftrag des Forschungsschwerpunkts Medienkonvergenz der Universität Mainz, Berlin: de Gruyter, 81-108.
- Russ-Mohl, S., Wilczek, B. (2011). Rück- und Ausblick. Medien, Medienforschung und Kritik, in: fög - Forschungsbereich Öffentlichkeit und Gesellschaft (Hrsg.): *Jahrbuch 2011 Qualität der Medien: Schweiz – Suisse – Svizzera*, Basel: Schwabe, 25-33.

Altre pubblicazioni

- Cola M. (2011). Audience research in Switzerland. In Bilandzic, H., Carpentier, N., Patriarche, G., Ponte, C., Schroder, K., Vossen, E., and Zeller, F. (eds). *Overview of European Audience research*. Research report of the COST Action IS0906 Transforming Audiences, Transforming Societies. Bruxelles: COST, pp. 159-164.
- Cucco M. (2011). Book Review: The Hollywood Economist. The Hidden Financial Reality Behind the Movies, by Edward J. Epstein. *The International Journal on Media Management*, 13(4): 297-300.
- Cucco M. (2012). Book Review: Cinéma Suisse. Une politique culturelle en action: l'Etat, les professionnels, les publics, di Olivier Moeschler. *Studies in Communication Sciences*, 12(1): 63-64.
- Cucco M., Richeri G. (2011). *Regole, funzioni e strutture delle Film Commission in Europa e modelli per la Svizzera italiana*. In "Il setto-

re dell'audiovisivo nella Svizzera italiana - Studio di base", SUPSI-USI, pp.161-186.

- Russ-Mohl, S. (2011). Book Review: David A.L. Levy & Rasmus Kleis Nielsen (eds.) (2010). *The Changing Business of Journalism and its Implication for Democracy*. Reuters Institute for the Study of Journalism, University of Oxford, in: SComS Nr. 1/2011, 297-299

Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)

L'Istituto si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche della comunicazione in ambito dell'impresa e dell'organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare.

Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze delle tematiche della comunicazione in due aree disciplinari, ognuna di esse articolata in tre tematiche di ricerca. Per l'area 'Marketing' l'attività di ricerca si focalizza su:

- Marketing digitale e relazioni pubbliche
- Interazione nei mercati B2B
- Marketing strategico ed innovazione

Nell'area di 'Communication Management' conduciamo ricerca sui temi di:

- Comunicazione corporate, reputazione ed identità
- Corporate social responsibility e etica aziendale
- Comunicazione organizzativa e processi di conoscenza

Attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli: ricerca individuale, progetti di ricerca sui mandati specifici per il territorio, progetti di ricerca disciplinare base e viene presentata nelle pubblicazioni dei suoi membri. Nell'anno accademico 2011-2012 i membri dell'istituto hanno pubblicato numerosi articoli su prestigiose riviste internazionali con peer-review, alcune monografie e diversi con-

tributi alle monografie elencati di seguito e hanno presentato oltre 50 papers alle numerose conferenze internazionali.

In Novembre 2011 IMCA ha accolto un evento congiunto di Lugano Sustainability Forum e un incontro annual del EBEN-Switzerland (Swiss chapter of the European Business Ethics Network) incluso un PhD Workshop in cui hanno preso parte PhD students from Svizzeri per discutere progetti nell'emergente campo di business ethics.

Oltre a progetti di ricerca interni sono stati in corso seguenti progetti di ricerca con finanziamenti esterni:

- Does it pay to be rigorous? The link between validity, reliability and impact in management case-study research progetto finanziato da Fondo Nazionale Svizzero 2011-2014 (responsabile prof Gibbert)
- When do different categorization formats influence mass customization decisions? FNS project with University of St. Gallen (Andreas Herrmann), 1.1. 2012 (24months), 2 Ph.D. students, PI: Michael Gibbert
- Value Oriented Selling. (con Università di Graz – prof Haas), progetto finanziato da Fondo Nazionale Svizzero; 2010-2012 (prof. Snehota)
- The role of relationality in urban transformation processes. (in collaborazione con IRE – prof. Maggi) progetto finanziato da Fondo Nazionale Svizzero; 2011-2013; (prof. Mengis)
- World Internet Project, partecipazione in un network internazionale di ricerca (dal 2007) coordinato dal Center for Digital Future di Annenberg School for Communication, University of Southern California; (prof. Mandelli)
- progetto BIT (Business Information Technology), (dal 2009). Ente finanziatore: Divisione ricerca SDA Bocconi; (prof. Mandelli)
- "Corporate Communication and Public Relations Practice Monitor", (prof. Lurati), in partenariato con BPRA, HarbourClub, pr Suisse, SPRI e finanziato da sponsor.

Tra le pubblicazioni più importanti dei docenti afferenti all'IMCA nell'anno accademico 2011-2012 sono da segnalare i seguenti lavori:

Monografie:

- Eppler M., & Mengis J. (2011). *Management Atlas. Management-Methoden fuer den Arbeitsalltag.* Muenchen: Hanser Verlag.
- Ford D., Gadde L., Hakansson H., & Snehota I. (2011). *Managing Business Relationships.* (3ed.) Chichester: John Wiley & Sons.
- Mandelli A. & Accoto C. (2012). *Social Mobile Marketing.* Milano: Egea
- Seele P. (2011). *Ökonomie, Politik und Ethik in der praktischen Philosophie der Antike.* Berlin: de Gruyter.
- Pfeleiderer, Georg; Seele, Peter (Eds.) (2012): *Wirtschaftsethik kontrovers! Positionen aus Theorie und Praxis.* Zürich: Pano/Nomos Verlagsgesellschaft.
- Seele, Peter; & Seele, Katrin (eds.) (2012): *Ordnungen in Übergängen (Orders in Transition).* Schneider Verlag Hohengehren.

Contributi ai libri:

- Mengis, J. & Eppler, M.J. (2012): Reducing information overload through visualization - exploring the promise and problems of visual communication as an overload counterstrategy, in: Strother, J.B. Ulijn, J., & Fazal, Z. (eds.) *Information overload: An international challenge to professional engineers and technical communicators,* IEEE PCS Professional Engineering Communication Series, Piscataway (NJ): IEEE Press
- Mengis, J. & Nicolini, D. (2011): Challenges to Learning from Clinical Adverse Events: A Study of Root Cause Analysis in Practice, in: Rowley, E. & Waring, J. (eds.) *Socio-cultural perspectives on patient safety,* Surrey (UK): Ashgate Publishing
- Seele, Peter (2012): Woher kommt, was ist und was leistet ein Ethik-Kodex? In: Pfeleiderer, G.; Seele, P.: *Wirtschaftsethik kontrovers.* Zürich: Pano / Baden-Baden: Nomos. 89-103.
- Pfeleiderer, Georg; Seele, Peter (2012): *Wirtschaftsethik kontrovers: Ein Multistakeholder-Dialog mit Fokus Schweiz.* 7-19.
- Seele, Peter (2012): *Individuum und sozioökonomischer Rahmen – kulturökonomische Überlegungen zu Johannes Calvins Wirken*

in Genf. In: Campi, E.; Schmid, K. (Eds.): *Johannes Calvin und die Prägekraft des Protestantismus.* Zürich: VDF Hochschulverlag der ETH Zürich. 179-195.

- Seele, Katrin; Seele, Peter (2012): *Ordnungen in Übergängen – Denkfiguren, Lebensformen und Historiographie.* In: Seele, Katrin; Seele, Peter: *Ordnungen im Übergang.* Baltmannsweiler: Schneider Verlag Hohengehren, 3-13.
- Seele, Peter (2011): *Ethik der Existenzsicherung. Über die soziale Verantwortung des Unternehmertums bei Aristoteles.* In: Seele, P. (Ed.): *Ökonomik, Politik und Ethik in der praktischen Philosophie der Antike.* Berlin/New York: DeGruyter. 115-133.
- Heidbrink, Ludger, Seele, Peter (2011): *Kommerzialisierung der Moral.* In: Kettner/Koslowski: *Ökonomisierung und Kommerzialisierung der Gesellschaft. Wirtschaftsphilosophische Unterscheidungen.* München: Fink. 237-255.

Articoli scientifici nelle riviste peer-reviewed:

- Buil, I, L. de Chernatony and T Montaner (2011) *Consumer response to gift promotions (with T. Montaner and I. Buil).* *Journal of Product and Brand Management,* Vol 20, No 2, pp101-110
- Cantù C., Corsaro D., Snehota I. (2012). *Role of Actors in Combining Resources for Complex Solutions.* *Journal of Business Research,* 65, pp. 139-150. doi: 10.1016/j.jbusres.2011.05.013
- Cibuschi F., Perna A., Snehota I. (2011). *Assembling Resources When New Business is Forming.* *Journal of Business Research,* 65: 220–229. doi:10.1016/j.jbusres.2010.11.029
- Coleman, D., L. de Chernatony and G. Christodoulides (2011) *B2B service brand identity: scale development and validation* *Industrial Marketing Management* Vol 40, No 7, pp1063-1071
- Estes, Z., Guest, D., Gibbert, M., & Mazursky, D. (forthcoming). *Similarity and processing ease in the evaluation of brand extensions.* *Journal of Consumer Psychology,*
- Gatti L., Caruana A. & Snehota I. (2012). *The role of corporate social responsibility, perceived quality and corporate reputation on purcha-*

- se intention: Implications for brand management. *Journal of Brand Management*, 20, 65-76. doi:10.1057/bm.2012.2
- Gibbert, M. & Hoegl, M. (2011). In praise of dissimilarity. *MIT Sloan Management Review* 52(4), 20-22. (14, 0)
 - Gibbert, M., Hoegl, M., & Valikangas, L. (forthcoming). Introduction to the special issue: Financial resource constraints and innovation. *Journal of Product Innovation Management*.
 - Gibbert, M., Hampton, J., Estes, Z., & Mazursky, D. (forthcoming). The curious case of the Fridge-TV: Dissimilarity and Hybridization. *Cognitive Science*.
 - Haas A., Snehota I. & Corsaro D., 2012, Creating Value in Business Relationships: The role of sales. *Industrial Marketing Management*, 41(4): 94-105
 - Lurati F. & Zamparini A., (2012). Communicated identities of regional cluster firms. Evidence from the Franciacorta wine cluster. *Corporate Communications: An International Journal*. Vol. 17 Iss: 4 pp. 498 - 513.
 - La Rocca A., Snehota I. (2011). Knowledge in Use in Business Relationships. *IMP Journal*. Vol 5, No. 2. pp. 79-93.
 - La Rocca A., Caruana A. & Snehota I. (2012). Measuring customer attractiveness. *Industrial Marketing Management*. dx.doi.org/10.1016/j.indmarman.2012.10.008
 - Montaner T., de Chernatony L., Buil I. (2011). Consumer response to gift promotions. *Journal of Product and Brand Management*, Vol 20, No 2, pp 101-110.
 - Nicolini, D. Mengis, J. & Swan, J. (2012) Understanding the role of objects in cross-disciplinary collaboration, *Organization Science*, 23(3):612-629
 - Nicolini D., Waring J., Mengis J. (2011). Policy and practice in the use of root cause analysis to investigate clinical adverse events: Mind the gap. *Social Science & Medicine*, 73 (2): 217-225.
 - Waring, J., Nicolini, D., & Mengis, J. (2011) The challenges of undertaking root cause analysis in health care: a qualitative study, *Journal of Health Services Research & Policy*, 16: 34-41

- Schiele, H., Calvi, R., & Gibbert, M. (forthcoming). Customer attractiveness, supplier satisfaction, and preferred customer status. *Industrial Marketing Management*.
- Seele, Peter (2012): Die ethische Hybris des Luxus. *Ethica* 12/3. 273-281.
- Seele, Peter; Seele, Katrin (2012): Standalone, Curricular Infusion or Generic Skills in Business Ethics Education? An overview of extracurricular 'studium generale' programs in Austria, Germany, and Switzerland. *Journal of Business Ethics Education*. Online first.
- Seele, Peter (2011): Trust, Faith and Calculativeness - An Institutional Economics Contribution to the Economics of Religion based on O. Williamson's "Institutional Trust". *Research in Economic Anthropology*. vol. 31, 3-23
- Seele, Peter; Zapf, Lucas (2011): "Just a banker doing God's work" In: *Ethica* 4/11. 259-278.
- Snehota I. (2011). New Business Formation in Business Networks. *IMP Journal*, Vol 5 (1): 1-9
- Suvatjis, J., L. de Chernatony and J. Halikias (2012) Assessing the Six-Station Corporate Identity Model: A Polymorphic Model *Journal of Product and Brand Management* Vol 21, No 3, pp153-166
- Tarnovskaya V., de Chernatony L. (2011). Internalising a brand across cultures: the case of IKEA. *International Journal of Retail & Distribution Management* Vol 39, No 8, pp 598-618.
- Wallace E., & de Chernatony L. (2011). The influence of culture and market orientation on services brands: insights from Irish banking and retail firms. *Journal of Services Marketing*. Vol 25, No7, pp475-488.
- Wallace E., & de Chernatony L., Buil I. (2011). Within-role, extra-role and anti-role behaviours in retail banking. *International Journal of Bank Marketing* Vol 29, No 6, pp 470-488.
- Weiss, M., Hoegl, M., & Gibbert M. (2011). Making virtue of necessity: The role of team climate for innovation in resource-constrained innovation projects. *Journal of Product Innovation Management*, November issue, p. 196-207.

- Weiss, M., Hoegl, M., & Gibbert M. (forthcoming). Perception of material resources in innovation projects: What shapes them and how do they matter? *Journal of Product Innovation Management*.

I membri dell'IMCA hanno pure preso parte alle attività editoriali delle riviste scientifiche:

- Gibbert M., guest editor (with Martin Hoegl, and Liisa Valikangas), special issue on Financial Resource Constraints in New Product Development, *Journal of Product Innovation Management*, forthcoming 2013.
- Gibbert M., Guest editor (with Holger Schiele and Richard Calvi), special issue on Customer Attractiveness, *Industrial Marketing Management* forthcoming December 2012
- Snehota I., Editor, special issue on New business development in business networks. (2011) *IMP Journal*, Vol 5, (1)

Istituto di Comunicazione pubblica (ICP)

Il 1 dicembre 2011, il precedente Istituto di Comunicazione e Formazione (ICIEF), dopo riorganizzazione da parte della Facoltà, ha assunto la denominazione di ICP - Istituto di Comunicazione Pubblica, ed ha visto un cambio di direzione, attualmente affidata al prof. Cottier. A seguito della riorganizzazione dell'Istituto, inoltre, i laboratori NewMinE - New Media in Education ed eLab - e-Learning Laboratory sono diventati indipendenti, mentre è entrato a fare parte dell'Istituto il Laboratorio di Studi Mediterranei. La didattica e la ricerca dell'ICP sono focalizzate sulla comunicazione pubblica, la comunicazione interpersonale, la comunicazione legata alla promozione della salute, il diritto della comunicazione pubblica, gli studi mediterranei e la comunicazione interculturale, per la quale è prevista l'istituzione di una cattedra specifica entro l'inizio dell'anno accademico 2013/2014.

Area di Psicologia della Comunicazione Interpersonale (PinC)

L'area di ricerca coordinata dalla Prof.ssa Carassa, lavora per costruire un quadro teorico sulla comunicazione interpersonale, coerente e comprensivo, entro il quale integrare diverse ricerche psicologiche di tipo empirico.

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2011-2012, i principali temi di ricerca sono stati:

- Sviluppo di una teoria della comunicazione interpersonale intesa come attività cooperativa situata: un approccio normativo.
- Esperienze intersoggettive precoci, relazione madre-bambino e sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino
- Processi di decisione collettiva e cooperazione nei gruppi di lavoro (con metodi etnografici e analisi situata del discorso)
- Pratiche di presa di decisione relative al fine vita: il caso della medicina genera

Progetti in corso

- "Intersubjective experience and mental representation of interpersonal relationship: a study on mother-child interaction", rinnovo per anno 2012-2013 (applicant: A. Carassa)
- "Decision Making Practice at the End of life. The case of General Practice, Module of NRP67, National Research Programme on End of Life, 2012-2014 (co-applicant: A. Carassa)

Progetti presentati al Fondo Nazionale Svizzero FNS, in corso di valutazione:

"Children in foster care: a study on attachment relationship and quality of caregiving", 2013-2015 (applicant: A. Carassa)

Progetti conclusi

2009-2011 "Intersubjective experience and mental representations of interpersonal relationship: a longitudinal study on mother-child interaction." Individual Project funded by Swiss National Science Foundation (Div. I-III), (applicant: A. Carassa).

Peer-reviewed articles

- Carassa A., Colombetti M. (2012). On normative cognition, and why it matters for cognitive pragmatics. *Intercultural Pragmatics*, 9(2), 271-280.
- Zaccagnino M., Cussino M., Cook R., Jacobvitz D., Veglia F. (forthcoming). Alternative Caregiving Figures And Their Role On Adult Attachment Representations. *Clinical Psychology & Psychotherapy*.
- Zaccagnino M., Mattei P., Merlini A., Rossi A., Fazzi E. (2012). Classificazione degli strumenti di valutazione per bambini da 0-3 anni. *Minerva Pediatrica*, 64 (5): 521-540.
- Zaccagnino M., Cussino M., Preziosa A., Veglia F., Carassa A. (submitted). Attachment representation in institutionalized children: a preliminary study using the child attachment interview. *Clinical Psychology & Psychotherapy*.
- Saunders R., Jacobvitz D., Zaccagnino M., Loch L., Hazen N. (2011). Pathways to Earned-Security: The role of Alternative Support Figures. *Attachment and Human Development*, 13(4):403-20.

Libri e capitoli di libri

- Jacobvitz D., Hazen N., Zaccagnino M., Messina S., Beverung L. (2011). Frightening Maternal Behavior, Infant Disorganization, and Risks for Psychopathology. In Cicchetti D., Roisman G.I., Minnesota Symposia on Child Psychology. The origins and organization of adaptation and maladaptation, Volume 36, 283-322. Wiley J. & Sons, Ltd, Chichester, USA.
- Carassa A., Colombetti M. (forthcoming). Creating interpersonal reality through conversational interactions. In Kobow, B., Schmid, B., & Schmitz, M., (eds.), *The background of social reality*. Springer, Berlin.
- Piccini C., Carassa A. (forthcoming). Narrative activity within the boundaries of an institutional framework: formulating problems in psycho-social rehabilitation. In: S. Sarangi, P. Linell (eds.). *Decision Making across the Boundaries in Health and Social Care*. London: Equinox.

Proceedings

- Carassa A., Colombetti M. (2011). Layers of Joint Commitments in Interpersonal Communication. *Proceedings of CogSci 2011*, Boston, 1055-1060.
- Redaelli I., Carassa A. (2011). Plans at the workplace: planning the use of the apron in an Italian airport. *Supplementary Proceedings of the 12th European Conference on Computer Supported Cooperative Work*, pp.33-38.
- Meschitti V., Carassa A. (2012). Communicating within a research team: how multiple objects are negotiated in an academic environment. *28th EGOS Colloquium*, 2-7 July 2012, Helsinki.
- Meschitti V., Carassa A. (2012). Discursive practices in a research team in Switzerland using English as a lingua franca. *VALS-ASLA*, 1-3 February 2012, University of Lausanne.
- Meschitti V., Carassa A. (2012). Imparare a far ricerca: come si sviluppa l'impegno reciproco in un gruppo accademico. *Quarto Convegno di Etnografia*, 7-9 giugno 2012, Bergamo .
- Meschitti V., Carassa A. (2012). Learning to do research in an intercultural team: an ethnographic study on a university research group. *7th Organization Studies Workshop*, 24-26 May 2012, Rhodes, Greece.
- Meschitti V., Carassa A. (2012). Participation as a form of socialization. How a research team can support PhD students in their academic path. *25th CHER Conference*, 10-12 September 2012, Belgrade.
- Zaccagnino M., Cussino M., Preziosa A., Carassa A. (2011). Quality of the interpersonal relationships in a high risk sample of children living in foster home: a preliminary study using the Child Attachment Interview. *XV European Conference in Developmental Psychology*, Bergen, Norway, pp. 569-572, ISBN: 978-88-7587-636-4. Medimond Publisher, Bologna.
- Borgi S., Zaccagnino M., Vianzone S., Carassa A. (2011). Pregnancy: Risk and protective factors in mother-child relationship. Preliminary data for a longitudinal study. *XV European Conference in Developmental Psychology*, Bergen, Norway, pp. 207-211, ISBN: 978-88-7587-636-4. Medimond Publisher, Bologna.

Area di Social Marketing (BeCHANGE research group)

Durante l'anno accademico 2011-2012, il gruppo di ricerca BeCHANGE, capeggiato dalla Prof. L. Suzanne Suggs, ha sviluppato, realizzato e diffuso le attività di ricerca dei seguenti progetti: Active8, Digital Persona, FAN – Famiglia, Attività fisica, Nutrizione, I'm Allergic to Stupid Decisions (IA2SD), Moveit e MyTamino. Il gruppo di ricerca ha presentato le proprie attività a quattro conferenze, ha pubblicato sei articoli accademici e due capitoli di libro (vedere qui di seguito i dettagli).

Progetti

- Active8 testa la differenza in efficacia e costo tra due programmi basati sulle tecnologie (combinazione di Internet e telefono cellulare, usando la comunicazione personalizzata ed individualizzata) e disegnati per incentivare l'attività fisica dello staff del Servizio Sanitario Nazionale (NHS) inglese.
- Digital persona mira a esaminare come una rappresentazione digitale della salute e del comportamento dell'individuo possa essere creata e mantenuta. Inoltre vuole esaminare come una rappresentazione vicaria digitale possa influenzare i comportamenti legati all'attività fisica e alla nutrizione di persone adulte.
- FAN – Famiglia, Attività fisica, Nutrizione è un'iniziativa di marketing sociale che mira a identificare strategie di comunicazione efficaci e efficienti per promuovere l'attività fisica e l'alimentazione equilibrata nelle famiglie (genitori e bambini) che vivono in Ticino.
- L'Allergic to Stupid Decisions (IA2SD) è un progetto di marketing sociale che testa l'uso di SMS nell'ambito del consumo di alcol tra gli adolescenti che frequentano le scuole superiori in Massachusetts, USA. L'obiettivo del programma è offrire ai ragazzi un sistema di supporto tecnologico (m-health) che suggerisca "scuse", "fatti" e "scelte" per astenersi dal bere alcolici.
- Moveit! ha sperimentato l'impatto sull'attività fisica dell'uso di SMS e della frequenza di comunicazione attraverso telefonia mobile. Lo stu-

dio ha paragonato due campioni (uno in Svizzera e uno in Inghilterra), ognuno sottoposto a una diversa frequenza di comunicazione.

- MyTamino esplora le preferenze dei pazienti riguardo ai trattamenti di chemioterapia e cure sanitarie personalizzate. Si tratta di un progetto in collaborazione tra Suggs, Pierre Fabre e quattro oncologi dell'EOC in Ticino.

Invited speeches

- Bardus M. (agosto 2012). *E-mails, SMS, social media for health promotion and behaviour change: actualising their potential*. Presentazione tenuta al Palmenia Center for Continuing Education, University of Helsinki, 16 agosto 2012, Lahti, Finland.
- Bardus M. (agosto 2012). *Social Media for Health Promotion*. Presentazione tenuta al Lahti Regional Development Company (LAKES), 14 agosto 2012, Lahti, Finland.
- Bardus M. (agosto 2012). *Theory of Planned Behaviour, Participation, and Physical Activity Communication in the Workplace*. Presentazione tenuta al Lahti Regional Development Company (LAKES), 13 agosto 2012, Lahti, Finland.
- Bardus M. (giugno 2012). *Web 2.0 e social media per comunicare la salute*. Presentazione orale al Convegno "Web 2.0 e salute" meeting, Laboratorio FIASO "Comunicazione e promozione della salute", nell'ambito della Conferenza Guadagnare salute, 22 giugno 2012, Venezia, Italia
- Suggs, L.S. (giugno 2012). *Tailoring communication about nutrition and physical activity: The role of gender, age, and perceived behavioral difficulty*. University of Regensburg, Germany. Medizinische Soziologie, Institut für Epidemiologie und Präventivmedizin Medizinische Fakultät. 18-20 giugno 2012, Regensburg, Germany.
- Suggs, L.S. (maggio 2012). *Mobile phones for disease control*. eHealth Proof and Practice: Opportunities and Challenges in International Health symposium. 8 maggio 2012, Basel, Switzerland.
- Suggs, L.S. (dicembre 2011). *Famiglia, Attività fisica, Nutrizione (FAN): Using new technologies for diet and physical activity behavior*

promotion. Troubles in health diet seminar series. Institut universitaire de médecine sociale et préventive. 13 dicembre 2012, Université de Lausanne, Switzerland.

- Schmeil, A. (novembre 2011). *Leadership and Change Management*. Lezione al Franklin College, 28 novembre 2011, Lugano, Switzerland.
- Bardus, M. (ottobre 2011). *Promoting physical activity in the workplace: the MoveM8 project*. Presentazione orale all'Istituto di Comunicazione Pubblica (ICP) Research Colloquium, 19 ottobre 2011, Lugano, Switzerland.
- Rangelov, N. (ottobre 2011). *Promoting physical activity and healthy diet to families living in Ticino: the FAN – Famiglia, Attività fisica, Nutrizione project*. Presentazione orale all'Istituto di Comunicazione Pubblica (ICP) Research Colloquium, 19 ottobre 2011, Lugano, Switzerland.

Presentazioni a conferenze

- Bardus M., Suggs S., Blake H., Lloyd S. (giugno 2012). *Promoting physical activity in the workplace with e-mail and SMS: MoveM8! A tailored approach*. Health Services Research Network Conference. 19-20 giugno 2012, Manchester, United Kingdom
- Schmeil, A., & Hasler, B.S. (maggio 2012). *Designing for Effective Collaboration Experiences in Virtual Worlds*. In Proceedings of the The Seventh IASTED International Conference on Human-Computer Interaction (HCI 2012), 14-16 maggio 2012, Baltimore, USA.
- Schmeil, A., Hasler, B.S., Peachey, A., de Freitas, S., & Nehmzow, C. (settembre 2011). *Social Conferencing in a Virtual World: The Innovative Approach of The Virtual World Conference*. In Proceedings of the Researching Learning in Immersive Virtual Environments Conference (ReLIVE 2011), 21-22 settembre 2012, Milton Keynes, UK
- Bardus M., Suggs S., Blake H., Lloyd S. (settembre 2011). *Promoting physical activity in the workplace with e-mail and SMS: MoveM8! A tailored approach*. Health & Wellbeing. The 21st Century Agenda. 8-9 settembre 2011, London, United Kingdom.

Peer-reviewed journals

- Déglise, C., Suggs, L.S., & Odermatt, P. (2012). SMS for Disease Control: A Systematic Review of Applications in Developing Countries. *Journal of Telemedicine and Telecare*. 18(5). p. 273-281
- Déglise, C., Suggs, L.S., & Odermatt, P. (2012). SMS for Disease Prevention in Developing Countries. *Journal of Medical Internet Research*. 14(1):e3 doi:10.2196/jmir.1823
- McHugh, J., & Suggs, L.S. (2012). Online Tailored Weight Management in the Worksite: Do They Make a Difference in Biennial HRA Data? *Journal of Health Communication: International Perspectives*. 17(3) p. 278-293
- Schmeil, A., Eppler, M. J., & de Freitas, S. (2012). A Structured Approach for Designing Collaboration Experiences for Virtual Worlds. *Journal of the Association of Information Systems (JAIS)*, 13(10), 836-860.
- Suggs, L.S., & Rots, G. Jacques, J., Vong, H., Mui, J., Reardon, B. & Team IA2SD, (2011). I'm Allergic to Stupid Decisions: An m-health campaign to reduce youth alcohol consumption. *Cases in Public Health Communication & Marketing*. 5: 111-135. Available from: www.casesjournal.org/volume5.
- Bardus, M. (2011). The Web 2.0 and Social Media Technologies for Pervasive Health Communication: Are they Effective? *Studies in Communication Sciences*, 11(1), 119-136.

Capitoli di libri

- Suggs, L.S. & Ratzan, S.C. (2012). Global e-health communication. In: *The Handbook of Global Health Communication*. First Edition. Waisbord, S. & Obregon, R. (Eds). Wiley-Blackwell. ISBN: 978-1-4443-3862-1
- Schmeil, A., Eppler, M. J., & de Freitas, S. (2012). A Framework for the Design of Avatar-Based Collaboration. In Hinrichs, R., & Wankel, C. (eds.), *Engaging the Avatar: New Frontiers in Immersive Education*. Charlotte, NC: Information Age Pub Inc.

Area di Comunicazione Interculturale

La ricerca relativa all'ambito della Comunicazione Interculturale verte intorno all'analisi e alla comprensione delle realtà multiculturali ed il ruolo della comunicazione (interpersonale, mediatica ed istituzionale) nella gestione delle relazioni tra persone e/o attori sociali facenti riferimento a configurazioni culturali differenti, con l'obiettivo di sviluppare metodi e strumenti che permettano l'acquisizione di competenze comunicative interculturali, applicabili in diversi campi professionali ed in particolare nelle istituzioni pubbliche e private non profit.

Progetti in corso:

I-VET – Fostering Intercultural Competences of VET teachers and trainers
The role of media in cultural and social identities construction. The case of Kosovar immigrants in Switzerland

Progetti presentati:

Migration and Transnationalism between Switzerland and Bulgaria: assessing social inequalities and regional disparities in the context of changing policies (responsabile per l'USI: Paolo Ruspini, in collaborazione con l'Università di Friburgo, l'Accademia delle Scienze della Bulgaria e l'Agenzia per l'Analisi Socio-economica di Sofia; finanziamento richiesto a: FNS)

Progetti conclusi:

- MIRACLE: Migrants and Refugees - A Challenge for Learning in European Schools, (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca (SER), Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio: 01.12.2009)
- Bridge - Successful Pathways for the Second Generation of Migrants, (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca (SER), Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio: 01.10.2009)

- EDICC - European Diploma in Intercultural Competence, (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca (SER), Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio: 01.10.2009)

Articoli con peer review:

- Cola M., Mauri Brusa M., Iseni B. (forthcoming). The Kosovar diaspora in Switzerland: construction of identities between media use and diasporic traits. *Romanian Journal of Communication and Public Relations*, Special issue: Diasporic identities, media, public space
- Ruspini P., Mauri Brusa M. (2012). Migrazioni, cooperazione allo sviluppo e competenze comunicative interculturali (Migration, development cooperation and intercultural communication competencies). In *Formazione*, Anno V, n. 8 - 2012, pp. 43-48
- Dhoest A., Cola M., Mauri Brusa M., Lemish D. (2012). Studying Ethnic Minorities' Media Uses: Comparative Conceptual and Methodological Reflections. *Communication, Culture & Critique*, pp. 372-391.

Capitoli di libri:

- Cola M., Mauri Brusa M. (2012). The Kosovar Diaspora in Switzerland: cultures, identities and sense of belongings. In A. Eamer (ed.) *Border Terrains: World Diasporas in the 21st Century*. Oxford: Interdisciplinary Press, pp. 119-128
- Cola M., Mauri Brusa M. (forthcoming). Researching ethnic minority groups as audiences: Methodological challenges and research strategies. in G. Patriarce, H. Bilandzic, J.L. Jensen and J. Jurisic (eds.), *Researching Transforming Audiences. Methodological Issues and Innovations in Audience Research*, Bristol: Intellect
- Ruspini, P. (2011) "Conceptualising Transnationalism: East-West Migration Patterns in Europe", in C. - Allemann Ghionda, W.D. Bukow (eds) *Orte der Diversität: Formate, Arrangements und Inszenierungen*, Wiesbaden: VS Verlag, pp. 115-127 (ISBN: 978-3-531-17499-0)

Proceedings di conferenze:

- Dhoest A., Cola M., Mauri Brusa M., Lemish D. (2012). Studying Ethnic Minorities' Media Uses: Comparative Conceptual and Methodological Reflections. International Communication Association conference 2012 Phoenix.
- Cola M., Mauri Brusa M. (2011). The Kosovar Diaspora in Switzerland: cultures, identities and senses of belonging. 4th Global Conference Diasporas Exploring Critical Issues, Oxford, July.

Laboratorio di Studi Mediterranei

L'Istituto studi mediterranei concentra le attività di ricerca su due assi tematici principali:

1) *Le rappresentazioni della città mediterranea*

L'obiettivo principale di questo progetto è lo studio delle rappresentazioni dello spazio urbano mediterraneo, al fine di sviluppare una griglia di lettura e analisi applicabile alle città del bacino del Mediterraneo volta a individuare varianti e costanti dell'immaginario prodotto sulla città mediterranea. L'analisi e la riflessione critica si articolano intorno ai seguenti nuclei tematici: - Storia e trasformazione dello spazio urbano - La città come spazio della mobilità, dell'incontro e della comunicazione interculturale - La città come spazio del potere e delle sue strutture politiche - Lo sviluppo demografico e l'accesso alle risorse - la città e le sue rappresentazioni letterarie e artistiche. L'approccio è di tipo interdisciplinare - filosofia politica, letteratura, arte, architettura, sociologia - sia da un punto di vista tematico che metodologico.

2) *Ethos repubblicano e cultura mediterranea*

Questo progetto ha come obiettivo lo studio della circolazione delle idee politiche repubblicane dal Mediterraneo all'Europa del Nord, con particolare attenzione al ruolo di mediatore della Svizzera.

Nello specifico il progetto si incentra sullo studio storico ed interpretativo delle varie forme di connessione tra la libertà politica repubblicana e la religione tra il XVI ed il XIX secolo. Ci proponiamo di esaminare e illustrare queste ipotesi attraverso l'analisi del pensiero politico repubblicano italiano e svizzero, oltre che i dibattiti sul rapporto tra religione e libertà politica. La ricerca utilizza sia i trattati politici che le fonti iconografiche ed architettoniche.

Progetti presentati al Fondo Nazionale Svizzero FNS, in corso di valutazione: Swiss exile and Italian liberty 1848-1948

Articoli:

- F. Frediani, "Viaggi patriottici ed esilii. Cristina di Belgiojoso" in F. Frediani, R. Ricciardi e L. Rossi (a cura di), *Spazi, segni, parole. Viaggiatrici italiane prima e dopo l'Unità*, FrancoAngeli, Milano, 2012.
- F. Frediani, "Raccontare il viaggio: prospettive di genere" in L. Marfè, *Sulle strade del viaggio. Nuovi orizzonti fra letteratura e antropologia*, Mimesis, Torino 2012.
- F. Frediani, "Appunti sul Mediterraneo. Ethos repubblicano e pensiero meridiano", in 1st ECHIOLTREMARE proceedings ebook, January 2012
- F. Frediani, "Riscritture novecentesche dell'Antigone: questioni di genere e spazio politico" in *Mantichora*, periodico del centro interdisciplinare di studi sulle arti formative, n°1, dicembre 2011, ISSN: 2240-5380
- F. Frediani, "Le rappresentazioni delle identità urbane: il caso di Tunisi" in *Colloquia Mediterranea*, Rivista della Fondazione Giovanni Paolo II, Firenze, 2/1 2011.
- F. Frediani, "Painting and Writing: The Orient in Women's Travel Writing and Sackville West's Passenger to Teheran" in *Between*, rivista online internazionale, peer-reviewed, dell'Associazione di Teoria e Storia Comparata della Letteratura, Novembre, 2011 (ISSN 2039-6597)

- F. Gallo, *Il manoscritto "De Anima" di Bertrando Spaventa*, «Logos», n.s. 6, Napoli 2011, pp. 323-336 (rivista peer-reviewed).
- F. Gallo, *Le "Opere" di Bertrando Spaventa*, «Logos», n.s. 6, Napoli 2011, pp. 497-501 (rivista peer-reviewed).

Libri:

- M. Viroli, *L'Intransigente*, Laterza, Bari- Roma, 2012
- M. Viroli, *Le parole del cittadino*, Laterza, Bari- Roma, 2012
- M. Viroli, *The meaning of Machiavell's Prince*, printing in progress by Princeton University press
- M. Viroli, *The liberty of servants: Berlusconi's Italy*, Princeton, Princeton University Press, 2011
- F. Frediani, R. Ricorda, L. Rossi (a cura di), *Spazi segni parole. Itinerari di viaggiatrici italiane*, FrancoAngeli, Milano, 2012.
- F. Gallo, *Dalla patria allo Stato. Bertrando Spaventa, una biografia intellettuale*, Laterza, Bari-Roma 2012

Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)

L'Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC) studia le interazioni fra le tecnologie dell'informazione e la comunicazione umana, inquadrando le recenti tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione (ICT) entro il più ampio processo di "tecnologizzazione" della parola, iniziato con la nascita della scrittura.

La ricerca svolta all'Istituto si incentra su alcuni nuclei tematici:

- eLearning: relazione tra comunicazione formativa e tecnologie digitali, con particolare attenzione alla dimensione dell'instructional design, della qualità, e dell'apprendimento informale. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE, New Media in Education
- eTourism: ruolo delle ICT entro la comunicazione turistica, con particolare attenzione ai temi del passaparola online, della reputazione,

- e dell'eLearning entro il turismo. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio webatelier.net
- ICT4D: Information and Communication Technology for Development, lo studio dell'impatto delle ICT nei paesi emergenti e in via di sviluppo, con particolare attenzione alla dimensione della sostenibilità. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE, New Media in Education
- Usabilità e applicazioni delle ICT nell'ambito del cultural heritage. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio TecLab, Technology Enhanced Communication
- Applicazione di teorie della comunicazione umana alla modellazione di sistemi informatici distribuiti
- Relazioni fra il mezzo informatico e la forma dei messaggi, con particolare interesse per le forme più innovative, come ad esempio i sistemi multimediali, l'information visualization e la realtà virtuale
- Strumenti informatici a sostegno della comunicazione e dell'interazione umana: web semantico, servizi web, commercio elettronico, e-government e così via

Sono in corso i progetti di ricerca seguenti:

- "Agreement Technologies", finanziato dalla Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER) all'interno dell'azione europea COST IC0801 "Agreement Technologies", sulla definizione di un modello dei sistemi d'interazione aperti basati su Internet (svolto in collaborazione con il gruppo di ricerca coordinato dal prof. Michael Schumacher alla HES-SO- SUP della Svizzera occidentale).
- "Automatic Web data collection from non-reactive sources by means of normative systems and Semantic Web Technologies" No. C11.0128, finanziato dalla Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER) all'interno dell'azione europea COST IS1004 "WEBDATANET: Web-based data-collection - Methodological challenges, solutions and implementations".

- “Open Interaction Systems: an approach Based on Artificial Institutions and Service Oriented Architecture with an application to electronic market places” No. 200020_134790, finanziato dal FNS-Divisione II.
- “Open Interaction Systems: an approach based on Artificial Institutions, Environments, and Institutional Spaces”, finanziato da Hasler Stiftung, sull’integrazione fra un modello di sistema d’interazione aperto basato sul concetto di istituzione artificiale e un’architettura software distribuita basata sul concetto di environment.

Il prof. Lorenzo Cantoni, direttore dell’Istituto, è direttore scientifico dei laboratori NewMinE - New Media in Education, e webatelier.net (cf. infra).

Il prof. Marco Colombetti è membro rappresentante per la Svizzera nel Management Committee dell’azione europea COST IC0801 “Agreement Technologies”; membro dello Steering Committee per l’organizzazione del 2nd International Conference on Agreement Technologies.

La dott. Nicoletta Fornara è membro dello Steering Committee della serie di Workshop COIN (Coordination, Organization, Institutions and Norms in agent systems), membro sostituto per la Svizzera nel Management Committee dell’azione europea COST IC0801 “Agreement Technologies”; membro rappresentante per la Svizzera nel Management Committee dell’azione europea COST I1004 “WEBDATANET: web-based data-collection - methodological challenges, solutions and implementations”; membro dell’Editorial Board della rivista ISRN Artificial Intelligence.

Didattica

L’Istituto è responsabile dell’area tecnologica per il Bachelor e i programmi di Master in Scienze della Comunicazione.

Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)

TEC-Lab (Technology Enhanced Communication Laboratory - www.tec-lab.ch) è un laboratorio di ricerca della Facoltà di scienze della comunicazione che sviluppa ricerca teorica e applicata su come i processi di comunicazione possono essere supportati e potenziati dall’uso delle tecnologie e dei media interattivi, in particolare nei settori applicativi dell’eCulture e più recentemente dell’eLearning.

Creato nel 2001, oggi TEC-Lab è composto da Paolo Paolini (coordinatore scientifico), da uno staff permanente di circa 6 membri (ricercatori e dottorandi), e da un certo numero di collaboratori esterni e studenti. I membri dello staff vantano competenze molto diverse, dall’informatica al design, alle scienze umane e le attività svolte all’interno del laboratorio sono molteplici e interdisciplinari.

A metà strada tra un laboratorio accademico - concentrato su ricerca e istruzione - e una (piccola) società fornitrice di servizi, TEC-Lab sviluppa progetti innovativi di comunicazione multimediale e multicanale, sfruttando le possibilità tecnologiche più avanzate (Enhanced Reality, Graphic Interfaces 2D e 3D...).

TEC-Lab vanta numerose collaborazioni oltre alla partecipazione a progetti nazionali ed europei, con partenariati che comprendono anche l’ETH (Zurigo), l’EPF (Losanna), il KM Lab presso l’Università di Toronto (CA) e il gruppo di ricerca Requirements Engineering presso l’Università del North Carolina (USA). Inoltre, TEC-Lab collabora strettamente con l’HOC-Lab (hoc.elet.polimi.it), un laboratorio accademico presso il Dipartimento di Elettronica e Informazione del Politecnico di Milano (Italia). TEC-Lab ha collaborato con prestigiose istituzioni nell’ambito dei beni culturali, tra cui: SF MoMA (USA), Staatliche Museen zu Berlin (Museo Nazionale di Berlino), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano e RTSI (Radio e Televisione Svizzera).

Dal 2007, inoltre, TEC-Lab collabora attivamente con la Città di Lugano, i suoi musei e le sue istituzioni culturali, partecipando ad attività congiunte e sviluppando supporti multimediali e multicanale per esposizioni museali al fine di favorire lo sviluppo di una comunicazione culturale

che sfrutti appieno le possibilità offerte dalla tecnologia: multimedialità, tablet, smart-phone, superfici interattive, etc... La collaborazione è nata e si sviluppata come una vera ricerca applicata: da un lato TEC-LAB vuole sperimentare e verificare le proprie metodologie, strumenti ed idee innovative. Dall'altro le istituzioni culturali hanno le proprie esigenze e sensibilità. Incrociando questi due mondi, si sono ottenuti risultati interessanti: una verifica ed una sperimentazione delle ide di ricerca per l'USI, applicazioni e soluzioni per le istituzioni culturali.

TEC-Lab partecipa anche ad attività didattiche, e offre corsi bachelor (Applicazioni multimediali e nuovi media).

Inoltre, TEC-Lab organizza incontri, conferenze e seminari interdisciplinari, su nuovi media, beni culturali e comunicazione, promuovendo numerose attività culturali, organizzate in collaborazione con varie realtà del territorio, quali cicli di seminari d'arte e di archeologia, incontri e laboratori d'arte, presentazioni di cataloghi.

Progetti in corso:

- Progetto Interreg COMFIT (ID. 13737544) "Comunicazione Multimediale integrata per la Filiera del Turismo" www.comfitmm.net; www.comfitmultimedia.com
- LEM (The Learning Museum - Life Long Learning Program 510016-LLP-1-2010-1-IT-GRUNDTVIG-GNW www.lemproject.eu
- ANI (Activité Narrative Instrumentée) – Instrumented Activity Narrative Finanziato da: Partenariat Hubert Curien (PHC) Germaine de Staël.
- Swissuniversity www.swissuniversity.ch

Lo staff del TEC-Lab partecipa a conferenze ed eventi nei settori dei beni culturali, delle tecnologie e dell'informazione e produce pubblicazioni per riviste scientifiche.

NewMinE Lab

Missione del NewMinE Lab è "to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in educational experiences - eLearning - as well as in international development - ICT4D".

Tra le linee di ricerca principali del laboratorio: l'eLearning e la sua progettazione e implementazione di qualità, con un'attenzione particolare alla localizzazione, all'usabilità e a problematiche di accettazione in diversi ambiti lavorativi ed educativi; l'introduzione dei social media, di giochi e del web2.0 in generale nei contesti formativi; lo studio dei significati attribuiti alle tecnologie dal punto di vista socio-culturale; il rapporto fra tecnologie digitali e religione; l'analisi delle motivazioni che portano i gruppi sociali a partecipare a comunità tecnologiche; lo studio di come le tecnologie possano contribuire allo sviluppo internazionale, e alla promozione di pratiche d'inclusione di gruppi sociali svantaggiati. Il NewMinE Lab nell'anno accademico 2011-2012 ha condotto i seguenti progetti di ricerca:

- RE-ACT (social REpresentations of community multimedia centres and ACTions for improvement), un progetto sui centri multimediali comunitari in Mozambico finanziato dal FNS e dalla DSC, e condotto in collaborazione con l'Università Edoardo Mondlane di Maputo.
- Wi-com (Understanding Motivations of Wireless Communities Participants), un progetto sulle motivazioni che spingono le persone ad associarsi alle comunità wireless, finanziato dal FNS.
- MELISSA (Measuring E-Learning Impact in primary Schools in South African disadvantaged areas), un progetto sull'integrazione delle tecnologie digitali in scuole elementari svantaggiate in Sud-Africa, svolto in collaborazione con la University of Cape Town e la Cape Peninsula University of Technology, e finanziato dal SER.
- MA2K (Mobile Access to Knowledge), un progetto sul ruolo delle installazioni artistiche per il miglioramento della sicurezza in Africa, svolto in collaborazione con la SUPSI (capofila) e finanziato dallo SNIS.

- Il NewMinE Lab ha collaborato con il webatelier.net nello sviluppo del progetto URL: User Requirements with Lego, e nelle ricerche sull'eLearning nel turismo.

Il laboratorio è inoltre capo-fila di una scuola dottorale ProDoc sul tema delle tecnologie digitali nell'educazione informale, realizzata in collaborazione con il Politecnico Federale di Losanna e l'Università di San Gallo: CROSS-FIELD (CROSS-Fertilization between formal and informal Learning through Digital technologies).

Sul sito del laboratorio è disponibile un elenco delle pubblicazioni dello staff di ricerca - prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Isabella Rega (direttore esecutivo), dr. Stefano Tardini, dr. Chrysi Rapanta, dr. Emanuele Rapetti, Izak van Zyl, Francesca Fanni, Anna Picco-Schwendener, Sara Vannini, Marta Pucciarelli, David Salomão.

Webatelier.net

Missione del webatelier.net è "to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in touristic experiences - eTourism".

Tra le linee di ricerca principali: gli User Generated Contents (analizzati quanto ai contenuti e quanto alla struttura argomentativa); l'eWord-of-Mouth e la reputazione online; la comunicazione delle destinazioni turistiche; la realizzazione di un maturity model dedicato al settore e testato con gli enti turistici svizzeri; la messa a punto di una metodologia di user requirement elicitation che usa i mattoncini di Lego per promuovere maggiore creatività, e di una metodologia di analisi dell'usabilità che integra anche l'analisi degli usi e degli obiettivi di business. Un'altra importante linea di ricerca riguarda il ruolo dell'eLearning nel mondo del turismo.

Nell'anno accademico 2011-2012 il laboratorio ha condotto i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- "Laghi e Monti Life" che coinvolge Svizzera e Italia (Progetto INTER-REG PIT IntegraMedia 2007-2013)
- GREENWAY, supportato dal Rotary Club di Lugano
- FUTOUR - *Il turismo del futuro tra tecnologia, comunicazione e ospitalità*, sostenuto dal Cantone e promosso da ticinoinfo sa e dalla Scuola Superiore Alberghiera e del Turismo (SSAT)
- Ticino Switzerland Travel Specialist, per la realizzazione di una piattaforma eLearning per agenti di viaggio, sostenuto da Ticino Turismo
- creazione di un'applicazione mobile per i due siti UNESCO in Ticino (Castelli di Bellinzona e Monte san Giorgio), sostenuto da Orange.

Il prof. L. Cantoni è stato nominato membro dell'editorial board di JITT, Journal of Information Technology & Tourism, il cui primo fascicolo del 2012 è stato curato da L. Cantoni, come numero speciale dedicato al tema "eLearning and eTourism". L. Cantoni è stato inoltre chair del convegno ENTER2011, tra i più importanti dell'ambito di ricerca sull'e-Tourism, research co-chair di ENTER2012, ed è stato designato come research chair di ENTER 2013.

Le pubblicazioni dello staff di ricerca - prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dottorande Asta Adukaite, Silvia De Ascaniis, Nadzeya Kalbaska, Elena Marchiori, cui vanno aggiunti diversi studenti-assistenti, sono state numerose (un elenco è disponibile sul sito del laboratorio). Il laboratorio ha inoltre curato la pubblicazione di alcuni report tecnico-scientifici, disponibili per il download gratuito sul sito www.webatelier.net.

Facoltà di Scienze Informatiche

Nel 2011-12 il corpo docente comprende 23 professori, 7 professori di ruolo, 11 professori associati e 5 professori-assistenti, nonché 5 professori aggiunti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale. Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: scienze computazionali, sistemi computerizzati, visualizzazione computerizzata, sistemi informativi, sistemi intelligenti, linguaggi di programmazione, ingegneria del software, teoria e algoritmi. I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, ingegneria del software, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e "publish/subscribe", sistemi distribuiti, progettazione hardware e software, sicurezza informatica e crittografia, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali, modelli matematici applicati alle scienze computazionali, grafica 3D, sistemi di ottimizzazione per le energie rinnovabili, linguaggi di programmazione, iterazione uomo-macchina, sistemi di virtualizzazione, sistemi affidabili ed autoadattativi.

La facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Advanced Learning and Research Institute (ALaRI)

Dal 1999 ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi embedded. I sistemi embedded si trovano in molti oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati. Le dimensioni ridotte e la loro versatilità ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati in espansione nei quali è fondamentale il valore aggiunto del progettista. In particolare, all'interno dell'istituto la

ricerca è focalizzata su aspetti di sistema: dalla specifica iniziale fino alle problematiche di sicurezza, di comunicazione in reti (in particolare le reti wireless) e all'introduzione di sensor networks. I programmi di studio includono insegnamenti teorici e lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico, con l'obiettivo di creare un ponte tra le tecnologie della programmazione e dell'ingegneria elettronica. La qualità della docenza è assicurata da professori, ricercatori ed esperti di livello internazionale provenienti, oltre che dalla Facoltà di scienze informatiche dell'USI, dalle migliori università, centri di ricerca e aziende dell'IT, europee e americane, tra cui l'ETH di Zurigo, l'EPF di Losanna, i Politecnici di Milano e Torino, la University of Colorado (U.S.A.); i centri di ricerca CSEM-Neuchâtel, IMEC-Leuven; e tra le aziende ST Microelectronics, Hewlett-Packard, Intel, Microsoft, e altre ancora. Inoltre, le strette collaborazioni con il mondo industriale permettono di sostenere progetti di ricerca affrontando reali problematiche di progettazione e gestione nel campo dei sistemi embedded. In questo quadro, ALaRI offre due programmi master in sinergia con le maggiori società informatiche e di elettronica. Borse di studio (scholarships) sono disponibili per entrambi i programmi master. Infine, ALaRI partecipa attivamente a diversi programmi europei e nazionali nel campo dell'IT.

L'Istituto di Scienze Computazionali (ICS)

La modellazione matematica avanzata e i metodi ad alta prestazione nelle simulazioni numeriche aprono nuove prospettive per la scienza, la ricerca e l'economia. Sfruttando le capacità dei nuovi supercomputer si possono affrontare problemi sempre più complessi che riguardano un'ampia gamma di discipline, dalle scienze esatte e naturali alle scienze economiche e sociali, incluse la biomedicina, l'ambiente, le scienze dei materiali e l'ingegneria. Avviato dalla primavera del 2009, l'istituto di scienze computazionali offre un ambiente di ricerca unico, dove confluiscono ottime competenze in modellazione, simulazione e scienze informatiche.

L'area di ricerca di cui si occupa l'istituto riguarda in particolare l'efficienza della modellazione e simulazione di processi non lineari a vari livelli delle applicazioni scientifiche e biomediche. Alcuni progetti attualmente in corso si occupano ad esempio di temi come la biomeccanica, la terapia di risincronizzazione cardiaca, meccanica computazionale, modelli basati su processi climatici e le previsioni meteo.

Progetti attivi nell'anno accademico 2011-12

(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- A Decomposition Approach for the Numerical Solution of Frictional Contact Problems in Nonlinear Elasticity; Prof. Krause; FNS, Div II;
- A high performance approach to cardiac resynchronization therapy; Prof. Krause; Ticino in Rete; Canton Ticino;
- Advanced numerical algorithms to improve high non linear crash simulation with multi-body contacts and friction; Prof. Krause; Ford;
- Advanced Solvers Integrated Library; Prof. Krause; BMBF;
- Algorithmic Foundations of Wireless Communication Networks; Prof. Kuhn; FNS, Div II;
- AlpEnergy - Virtual Power Systems as an Instrument to Promote Transnational Cooperation and Sustainable Energy Supply in the Alpine Space; Ing. Bondi; Alpine Space Programme- European Territorial Cooperation;
- AlpStore: Strategies to use a variety of mobile and stationary storages to allow for extended accessibility and the integration of renewable energies; Ing. Bondi; Interreg;
- AnaGraph: Adaptive numerical methods for nonstationary time series analysis of time-dependent graphs in context of dynamical systems; Prof. Horenko; FNS, Div II;
- Automated Invariant Discovery for Efficient Security Check; Prof. Sharygina; Hasler Stiftung;
- CIAO: Composite Instrumentations And Optimizations for multicores; Prof. Binder; FNS, Div II;

- Continuous Lifelong Analysis and Verification of Open Services (CLAVOS); Prof. Pautasso; FNS, Div II;
- Combining Soft Computing and Statistics for Opinion Finding and Polarity Detection in Blogs; Prof. Crestani; COST, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- Cross-media Indexing for Multimedia Information Retrieval (XMI); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- Design of New Tools to Express Emotions During User Centred Evaluations (DEDUCE); Dr. Landoni; FNS, Div II;
- Dependable Service Discovery for Decentralized Networks; Prof. Malek; Fondazione Hasler;
- Development of Mathematical Models and Efficient Algorithms to Simulate the Loading Conditions of the Periodontium in Dental Biomechanics; Prof. Krause; DFG;
- DYNASTY: Dynamic Analysis for Distributed Systems; Prof. Binder; CRUS;
- Efficient Run-Time Resource Management; Prof. Sami; Fondazione Hasler;
- ERA-NET ICT-AGRI STRATOS; Prof. Sami; UFAG, Ufficio federale dell'agricoltura;
- FAN: Foundations of dynamic program Analysis; Prof. Binder; FNS;
- Fast Methods for Frequency-Domain Full-Waveform Inversion in Strongly Heterogeneous Media; Prof. Schenk; FNS, Div II;
- Foundations and Implementation of Safe, Modular Language Extensions; Prof. Nystrom; FNS, Div II;
- Foundations of computational similarity geometry; Prof. Bronstein; ERC, UE;
- G-Deduce: Gestures in the Design of new tools to express Emotions During User Centred Evaluations; Dr. Landoni; FNS, Div II;
- Generalized Voronoi Diagrams of Polygonal Objects: Algorithms and Applications; Prof. Papadopoulou; FNS, Div II;
- Geometry-Aware FEM in Computational Mechanics; Prof. Hormann; FNS, Div II;
- GSync - Global Synchronous Software Development; Prof. Lanza;

- FNS, Div II;
- Hausdorff and Higher-Order Voronoi Diagrams; Prof. Papadopoulou; FNS, Div II;
- HEBE: Highly Engaging eBook Experience; Dr. Landoni; FNS, Div II;
- HP2C - High Performance and High Productivity Computing; Prof. Krause; CUS;
- HP2C – PETAQUAKE; Prof. Schenk; CUS;
- HPC Community Network Development Project in Solid Earth Dynamics; Prof. Schenk; CUS;
- Information and Physics; Prof. Wolf; FNS, Div II;
- Interactive Modelling of Dynamics 3D Surfaces; Prof. Hormann; FNS, Div II;
- IRF Studentship award agreement (student's project title: "Interactive Patent Search" (IPS)); Prof. Crestani; Information Retrieval Facility;
- Liquid Software Architecture (LiSA); Prof. Pautasso; Fondazione Hasler;
- LISS: Living in Surveillance Societies; Prof. Langheinrich; COST;
- LoadOpt - Workload and Optimization for Multicore Systems; Prof. Binder; FNS, Div II;
- Mathematical modeling of credit and equity risk beyond homogeneity and stationarity assumptions: statistical factor models and high-performance data mining; Prof. Horenko; FNS, Div II;
- MADNESS: Methods for predictable design of heterogeneous embedded system with adaptivity and reliability support; Prof. Sami; UE, 7PQ;
- Mining conversational content for topic modelling and author identification; Prof. Crestani; FNS, Div II;
- Monitoraggio Idrogeologico Adattativo a supporto del Piano di Rischio Integrato Alpino; Prof. Sami; Interreg;
- Multiscale modeling of transport processes in healthy and tumor induced microcirculation; Prof. Pivkin; FNS, Div II;
- Natural Language Processing for Opinion Finding and Polarity Detection in Blogs; Prof. Crestani; SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca, Programmi di cooperazione con la Russia;

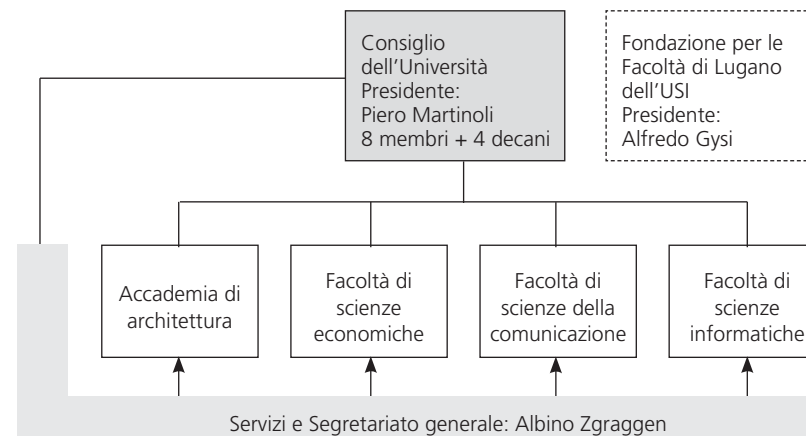
- OpiSoft: Combining Soft Computing and Statistics for Opinion Finding and Polarity Detection in Blogs; Prof. Crestani; Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- Optimizing green energy and grid load by geographical steering of energy consumption; Ing. Bondi; UFE, Ufficio federale dell'energia;
- P2PImpulse: Fully Decentralized Estimation of Global Properties of Peer-to-Peer Networks; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
- PALS: Privacy-Aware Location Sharing; Prof. Langheinrich; FNS, Div II;
- Paper and Digital Resources in Schools; Dr. Landoni; Fondazione Hasler;
- ParaBoost: Many-core exploitation through virtual-machine-level multi-variant speculation; Prof. Hauswirth; FNS, Div II;
- Probabilistic Modeling of Crack Initiation; Prof. Krause; BMBF e altri sponsor privati;
- Productive and Efficient dynamic Analysis through aspect-oriented domain-specific Languages; Prof. Binder; SCIEX, Programmi CRUS;
- P.T.A. - Piattaforma Tecnologica Alpina: uno strumento transfrontaliero per la condivisione di infrastrutture e servizi; Ing. Prevostini; Interreg IVa, Italia-Svizzera 2007-2013;
- PUSHBOUND: Pushing the Boundaries of Molecular Dynamics Simulations; Prof. Parrinello; EU 7PQ;
- Quality of Interpolants in Model Checking; Prof. Sharygina; FNS, Div II;
- Rich-Model Toolkit - An Infrastructure for Reliable Computer Systems; Prof. Sharygina; COST;
- S-Cube – Reti di Sistemi e Servizi Software; Prof. Pautasso; UE 7PQ;
- SHADE: a Self HeAling DEsign methodology; Prof. Pezzè; FNS, Div II;
- Smart World - Attentive Public Displays (Schermi intelligenti); Prof. Bronstein; Fondazione Hasler;
- Self-Organizing Service Oriented Architectures (SOSOA); Prof. Binder; FNS, Programma Sinergia;
- SMART VINEYARD: wireless Sensor network-based adaptive Management system to foRecasT VINEYARD pests; Prof. Sami; CTI/KTI;
- Strategic collaboration with China on super-computing based on Tianhe-1A; Prof. Binder; UE, 7PQ;

- Streamline. An architecture for Application-level Data Streaming; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Supporting fundamental rights, Privacy and Ethics in surveillance Technologies; Prof. Langheinrich; UE, 7PQ;
- Swift-WAN2: Performance and dependability for data center applications; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Tencia-1 RF Module for Space Borne GNSS Receivers; Ing. Bondi; SER/SSO;
- Theoretical basis for the design and evaluation of content-based routing protocols; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
- Towards Future Pervasive Display Networks; Prof. Langheinrich; UE, 7PQ;
- TRA.S.P.-CH-Security and anti-counterfeiting components enabling a platform for manufacturing process traceability in the leather supply chain; Prof. Sami; CTI/KTI;
- Validating Changes and Upgrades in Networked Software; Prof. Sharygina; EU 7PQ;
- VSS - visual speed sensor development: functionality extension, miniaturization, application-specific tuning and characterization; Ing. Bondi; CTI/KTI;
- Wireless, Self-Powered Vibration; Prof. Sami; UE, 7PQ;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 20M, di cui circa 6M realizzati nell'anno accademico 2011-12.

7. Organizzazione e servizi

Organigramma



Consiglio dell'Università

- Piero Martinoli, presidente dell'USI
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino dal 1. maggio 2011;
- Alberto Cotti, presidente della SUPSI
- Enrico Decleva, rettore dell'Università degli Studi di Milano
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino fino al 30 aprile 2011;
- Alfredo Gysi presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, vicepresidente dell'EPFL
- Anne-Nelly Perret-Clermont, professoressa all'Università di Neuchâtel

- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna
- Christoph Riedweg, direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Mario Botta, direttore dell'Accademia di architettura
- Lorenzo Cantoni, decano della Facoltà di scienze della comunicazione
- Rico Maggi, decano della Facoltà di scienze economiche
- Mauro Pezzé, decano della Facoltà di scienze informatiche

Durante l'anno accademico 2011-12, il Consiglio dell'Università si è riunito quattro volte (2 dicembre 2011, 17 febbraio, 11 maggio e 13 luglio 2012). Questi i principali temi discussi (in ordine alfabetico):

- Armonizzazione statuti e regolamenti di facoltà
- Campus USI-SUPSI Lugano-Viganello:
- Campus di Mendrisio: *Teatro dell'Architettura*
- Contratto di prestazione tra Cantone e USI 2013-16
- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Consuntivi finanziari 2011
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Dies academicus 2012
- Domanda di affiliazione della FTL
- Dottorati honoris causa per il Dies 2012
- Formazione clinica in medicina: rapporto intermedio
- Iniziativa popolare "Per un settore universitario ancorato al territorio e con condizioni di lavoro adeguate"
- Iscrizioni al semestre invernale 2012-13
- Modifiche dello Statuto dell'USI
- Nomine di nuovi professori
- Promozioni di professori -assistenti
- Pianificazione accademica e finanziaria 2012-2016
- Preventivo 2012
- Ratifica statuti di facoltà
- Regolamento sulle promozioni e sull'immissione in ruolo
- Regolamento sulla videosorveglianza

- Regolamento sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'università
- Rinnovo del CU

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

Il Consiglio di Fondazione comprende 9 membri designati dal Municipio di Lugano. Dal 1.1.2008 è presieduto dal Dr. Alfredo Gysi, subentrato all'Avv. Renzo Respini.

- Alfredo Gysi, presidente Direzione generale BSI SA, presidente
- Giorgio Giudici, sindaco di Lugano, vicepresidente
- Giuliano Bignasca, municipale della Città di Lugano
- Elio Colombi, direttore Finpromotion Corporate Finance SA
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Fulvio Ortu, professore di economia finanziaria, delegato del rettore dell'Università Luigi Bocconi di Milano
- Gerardo Rigozzi, direttore della Biblioteca Cantonale di Lugano
- Aurelio Sargenti, docente Liceo Lugano 2
- Michele Moor, socio accomandatario Banca Wegelin & Co., Lugano ha dato le dimissioni e non è stato sostituito.

Dal 1. gennaio 2003 la Fondazione assolve nuovi scopi e precisamente:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Nel corso dell'anno accademico 2011-12 il Consiglio di Fondazione ha tenuto una sola riunione il 16 marzo 2012.

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico):

- Campus USI SA
- Centro di promozione Startup
- Consuntivi finanziari 2011
- Preventivo 2012
- Progetto Campus 2: informazione sui ricorsi
- Recupero terzo piano della Biblioteca: conclusione dei lavori

Organi delle Facoltà

Accademia di architettura

Il Consiglio dell'Accademia, composto da 17 professori di ruolo e 2 professoressa-assistenti: Josep Acebillo, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Manuel Aires Mateus, Valentin Bearth, Marianne Burkhalter, Esteban Bonell, Mario Botta (direttore), Marc-Henri Collomb, Christoph Frank, Franz Graf, Roberta Grignolo, Sonia Hildebrand, Daniela Mondini, Quintus Miller, Mario Monotti, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Christian Sumi.

Il Consiglio è responsabile del programma di formazione e della gestione dell'Accademia.

Facoltà di Scienze economiche

Il Consiglio di facoltà, composto da 21 professori di ruolo: Mauro Baranzini, Giovanni Barone-Adesi, Nicklaus Beck, Marco Borghi, Alvaro Cencini, Gianluca Colombo, François Degeorge, Massimo Filippini, Vincenzo Galasso, Paulo Gonçalves, Erik Larsen, Alessandro Lomi, Alessandro Mele, Antonietta Mira, Rico Maggi (decano), Marco Meneguzzo, Eric Nowak, Elvezio Ronchetti, Fabio Trojani, Filippo Carlo Wezel.

Il Consiglio di Facoltà allargato, comprendente tutti i docenti titolari di corso, i professori-assistenti (Stefano Calciolari, Gianluca Carnabuci, Daniela Cristofoli, Francesco Franzoni, Patrick Gagliardini, Mario Jametti, Balazs Kovacs, Alberto Plazzi), due rappresentanti del corpo intermedio e due rappresentanti degli studenti.

Facoltà di Scienze della comunicazione

Il Consiglio di Facoltà è composto da 15 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni (decano), Antonella Carassa, Leslie de Chernatony, Marco Colombetti, Bertil Cottier, Carlo Ossola, Edo Poggia, Giuseppe Richeri, Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Ivan Snehota, Maurizio Viroli, da 4 professori assistenti Annegret Hannawa, Jeanne Mengis, Peter Seele, Susanne Suggs, dai 2 professori titolari Gianfranco Domenighetti e Francesco Lurati, dal professore aggregato Paolo Paolini, nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Facoltà di Scienze informatiche

Il Consiglio di Facoltà è composto da 16 professori di ruolo: Antonio Carzaniga, Fabio Crestani, Kai Horman, Ilja Horenko, Mehdi Jazayeri, Rolf Krause, Michele Lanza, Fernando Pedone, Evanthia Papadopoulou, Michele Parrinello, Mauro Pezzé (decano), Laura Pozzi, Natasha Sharygina, Olaf Schenk, Jürgen Schmidhuber, Stefan Wolf; e da 7 professori-assistenti: Walter Binder, Michael Bronstein, Matthias Hauswirth, Fabian Kuhn, Marc Langheinrich, Cesare Pautasso, Igor Pivkin.

Servizi

I servizi si possono distinguere in quattro categorie:

- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione e media, controlling, giuridico, pari opportunità (gender), ricerca;
 - servizi agli studenti: orientamento, mobilità, stage & placement, sport;
 - servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;
 - servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, logistica, sicurezza;
- cui vanno aggiunti i servizi bibliotecari.

Tre servizi sono comuni USI-SUPSI: gender, ricerca, sport.

Nel 2011-12, nei servizi centrali e di facoltà operavano 136 persone pari a 120 UTP così distribuiti:

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Accademia	UTP	Facoltà Lugano	UTP	Servizi centrali	UTP	Totale	UTP
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
2005	19	17.1	34	30.2	29	23.4	82	70.7
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82
2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1
2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1
2010	25	22.2	54	50.9	44	35.8	123	109.6
2011	25	22.4	58	53.8	49	39.5	132	115.7
2012	26	22.9	59	55.2	51	42.2	136	120.3

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, career service, web management). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal segretario generale (che si avvale di un consulente esterno per la regia dei servizi informatici) e dall'amministratore dell'Accademia dai quali dipendono. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Di alcuni servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

Servizio Alumni Relations

Il Servizio Alumni mantiene i rapporti con i laureati dell'USI. Obiettivi del Servizio sono:

- Istituire e consolidare una rete di contatto tra i laureati dell'USI, tra questi ed il corpo accademico e gli studenti
- Creare e favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni
- Sostenere lo sviluppo professionale della comunità degli alumni
- Promuovere lo sviluppo dell'USI

In quest'ottica il Servizio sostiene la comunità dei laureati organizzando una serie di incontri a tema – Refresh your skills, Refresh your network, Refresh your career – in cui i protagonisti e promotori sono proprio gli ex studenti ed inoltre mantiene aggiornati i laureati sulle novità dell'USI (eventi, congressi, conferenze, formazione post-laurea, ricerca, etc). Tra le iniziative istituzionali vi sono la gestione della banca dati degli alumni e la pubblicazione dell'Annuario Laureati. Dal 2010 il Servizio si avvale anche della collaborazione dell'Associazione USI Alumni UAA.

Nel corso dell'anno accademico 2011-12 in particolare il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative:

- sviluppo di un business plan per la pianificazione delle iniziative dedicate agli alumni nelle 3 macro aree identificate (Refresh your career, Refresh your skills, Refresh your network). Realizzazione, insieme a UAA, di 5 eventi dedicati ai laureati, e ripresi dai media ticinesi, e promozione di altri 2 eventi, in sinergia con aziende/associazioni partner (a titolo di esempio si citano: tavola rotonda sul mercato del lavoro in Ticino, workshop sul problem solving, incontro con il Presidente di BSI, visita al cantiere Alptransit);
- coordinamento con i responsabili degli Executive Master presenti all'USI, e integrazione con le attività ed eventi da loro sviluppati, al fine di attivare sinergie favorevoli, grazie al maggior grado di anzianità professionale degli alumni executive, promuovendo al contempo il senso di appartenenza di tutti gli alumni all'USI;
- gestione e sviluppo dell'annuario laureati USI come strumento di networking tra i laureati. L'annuario contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati (laurea quadriennale, Master, Bachelor e dottorato di tutte le facoltà USI) a partire da dicembre 2000. L'annuario è on-line ed accessibile con password dai soli laureati. Da dicembre 2006 gli accessi all'annuario sono stati oltre 4.160 e sono 2.651 i laureati che hanno compilato la propria scheda personale con le informazioni di contatto e di occupazione;
- gestione di un gruppo ufficiale USI sulla piattaforma online LinkedIn, a disposizione degli alumni e ad ulteriore integrazione dell'annuario. All'interno del gruppo vengono regolarmente postati tutti gli eventi e le discussioni che riguardano la comunità dei laureati. Ogni laureato è stato invitato a farne parte.
- mantenimento di un'attiva presenza online sul sito alumni e su altri social network, con conseguente analisi delle statistiche geografiche e professionali accessibili sulla popolazione dei laureati; ricerca di informazioni sugli alumni e attivazione di contatti diretti;
- gestione dei gruppi di lavoro: Retention & acquisition, Comunicazione, Web & social media, Sponsorizzazioni e Convenzioni a supporto

- della comunità dei laureati e in sinergia con l'Associazione UAA;
- gestione integrata, nel DB anagrafico dell'USI, dei soci dell'Associazione UAA.

Il Servizio si avvale di una persona dedicata (a tempo parziale).

Servizi bibliotecari

La Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio è stata fondata nel 1996 presso la sede dell'Accademia in Villa Argentina. Nel dicembre del 2003 si è trasferita provvisoriamente nell'edificio ligneo accanto al Palazzo Turconi, progettato originariamente come aula polivalente dagli architetti Mario Botta e Aurelio Galfetti, riadattato alla nuova funzione di biblioteca dall'architetto Peter Disch. Negli ultimi 16 anni il suo fondo ha raggiunto una consistenza paragonabile alle più grandi biblioteche specialistiche svizzere del settore. La collezione si arricchisce di circa 5.000 volumi all'anno e ammonta attualmente a 73.000 documenti catalogati e a 600 titoli di riviste specializzate in abbonamento. L'attuale edificio della biblioteca contiene un terzo della collezione libraria mentre i restanti documenti sono conservati in depositi fuori sede, localizzati presso il palazzo Turconi e la Villa Argentina.

Per favorire un'adeguata sistemazione della biblioteca e per garantire un suo futuro sviluppo, l'amministrazione universitaria sta valutando diverse soluzioni che prendono in considerazione non solo il maturato profilo scientifico del fondo librario, ma anche la comunità scientifica riunitasi a Mendrisio con l'insediamento di diversi istituti di ricerca come i.CUP o Labisalp, e la fondazione dell'ISA. L'eventuale trasformazione del Palazzo Turconi in sede della biblioteca e dei centri studi ed istituti scientifici dell'Accademia fa parte della complessa ristrutturazione di tutto il campus di Mendrisio.

La progettazione della futura sede della biblioteca è accompagnata non solo dalla pianificazione della riorganizzazione interna della collezione che deve essere preparata all'illimitata accessibilità da parte dell'utenza ma anche dalla ridefinizione del suo profilo istituzionale. La biblioteca della fa-

coltà di architettura ha il pregio di rispondere non solo alle esigenze dell'utenza interna, ma di posizionarsi nel tessuto biblioteconomico del cantone come biblioteca scientifica per lo studio dell'architettura e dell'arte.

Le collezioni prestano ovviamente particolare attenzione ai fenomeni architettonici del Ticino, delle regioni limitrofe e del Mediterraneo ma, per le rarità bibliografiche presenti, la biblioteca risulta ormai avere rilevanza anche a livello internazionale. Lo dimostra la sua ammissione quale membro in *artlibraries.net*, il prestigioso catalogo internazionale di storia dell'arte e dell'architettura che fornisce, attraverso l'unione di diversi patrimoni librari, uno strumento bibliografico unico e dà visibilità mondiale al fondo librario conservato a Mendrisio.

Il nucleo più consistente delle collezioni è costituito da opere di consultazione generale e specializzate in architettura, arte, design e discipline correlate, da pubblicazioni monografiche e da periodici cartacei. La collezione in sede viene associata ad una vasta gamma di abbonamenti di periodici elettronici (20.000), a banche dati bibliografiche e fulltext, tra cui: *Avery Index to Architectural Periodicals*, *Francis*, *Iconda*, *Jstor*, *Wilson Art Fulltext*, *Oxford Art Online*, *Artbibliographies modern*, *Digizeitschriften* ecc. A complemento delle biblioteche digitali sono a disposizione anche dati di immagini, tra le quali si ricordano: *Wilson Art Museum Image Gallery*, *Cinema Image Gallery*, *Prometheus* e *ArtStor*, quest'ultima con oltre un milione d'immagini di arte, architettura e fotografia.

Nel 2011-12 la biblioteca ha ricevuto diversi fondi importanti.

Il più rilevante consiste in parte della biblioteca dell'ingegner Augusto Rima di Mosogno (1916-2003), che offre da un lato una rarissima collezione di libri sull'idraulica e dall'altro una documentazione sulle opere d'ingegneria civile in Ticino, dalla fine della seconda guerra mondiale fino al 2000. Da poliedrico ingegnere ma anche da comprovato erudito - come tra l'altro si evince dalla lista delle sue innumerevoli pubblicazioni e dalla sua ammissione quale Accademico corrispondente dell'Accademia Tiberina a Roma - il Rima raccolse una biblioteca specializzata in storia dell'idraulica, idrologia, geologia e geografia delle acque, ingegneristica dei navigli e dei canali, cura del paesaggio, trattamento degli argini e delle dighe, diritto dell'acqua, servitù, meteorologia nonché astronomia.

Il Fondo Rima - ora consultabile a Mendrisio - comprende ca. 1400 titoli pubblicati tra il 1577 e il 2001, dei quali più della metà finora non reperibili nelle biblioteche svizzere (cfr. l'articolo di Angela Windholz e Francesco Ambrosio R., *Il Fondo "Acqua" dell'ing. Augusto Rima. Un patrimonio acquisito dalla Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio*, in: *Arte & Storia*, Nr. 56, luglio 2012, pp. 126-131)

Il secondo fondo proviene da uno dei pochi urbanisti diplomatisi alla pionieristica Hochschule für Gestaltung ad Ulm in Germania: lo svizzero Fritz Stuber. Dopo la sua formazione ad Ulm (1963-67) proseguì gli studi negli Stati Uniti, alle università di Harvard, Berkeley e Cambridge. Parallelamente alla sua attività professionale fu consulente dell'UNESCO per la preservazione e il recupero di città storiche ed insegnò a Berkeley in California e all'Università di Sidney. Il suo fondo consiste prevalentemente di pubblicazioni sull'urbanistica, sulla progettazione territoriale e sulla psicologia e sociologia ambientale degli anni 60-70, che di quel periodo documentano l'acceso dibattito riformistico in atto sulle due sponde dell'Atlantico.

Il terzo fondo è costituito da una collezione di 132 fascicoli di scritti dell'architetto e teorico dell'architettura Luca Beltrami (Milano 1854-Roma 1933), provenienti in prevalenza dal lascito del suo tipografo milanese, Umberto Allegretti. Gli opuscoli originali, datati tra la fine dell'Ottocento e inizio Novecento rappresentano delle estreme rarità bibliografiche e completano la vastissima bibliografia del Beltrami.

Dagli eredi dell'architetto Luigi Nessi, la biblioteca ha ricevuto una collezione di 144 libri. Tra i titoli donati vi sono trattati del Cinque-, Sei- e Settecento su prospettiva, matematica e diversi mestieri, ma anche dizionari artistici, come p. es. il *Vocabolario toscano dell'arte del disegno* opera di Filippo Baldinucci, del 1681. La donazione comprende anche una vastissima collezione ottocentesca dei manuali Roret.

Con la Bibliotheca Hertziana, il Max Planck Institut für Kunstgeschichte a Roma è stato stabilito uno scambio di pubblicazioni delle rispettive edizioni istituzionali, il che comprende anche la donazione di libri doppi da parte della prestigiosa istituzione a favore della nostra biblioteca. Altri accordi di scambio regolare delle pubblicazioni sono stati firmati con i

seguenti istituti scientifici: Warburg Institute Londra, Kunsthistorisches Institut - Max Planck Institut Firenze, Centro Palladio Vicenza e lo IUAV e la Fondazione Cini ambedue a Venezia.

Nel 2011 sono state inoltre avviate le Archiletture, eventi dedicati a tematiche diverse, che hanno lo scopo di far conoscere e presentare i fondi e le collezioni speciali della biblioteca.

Alla prima Archiletture (dicembre 2011), concepita come convegno dedicato all'architetto Augusto Guidini Sr. (Barbengo 1853-Milano 1928) e curato e condotto da Angela Windholz parteciparono Ornella Selvafolta (Politecnico di Milano), Chiara Lumia (SUPSI e Politecnico di Milano), Valeria Farinati (Archivio del Moderno, Mendrisio) e Riccardo Bergossi (Archivio del Moderno, Mendrisio). Al convegno è stata dedicata da Marco Pagani una trasmissione radiofonica, nell'inserito attualità culturale della rete 2 della RSI. Sempre da questo convegno ha preso spunto una trasmissione della RSI dedicata alla Casa Guidini a Barbengo, a cura di Simona Ostinelli e Andrea Canetta.

La seconda Archiletture (maggio 2012) è stata dedicata al fondo "MetroMilano" costituito dalla documentazione, in parte fotografica, sulla costruzione della linea 1 della metropolitana di Milano tra gli anni Cinquanta e Settanta. Per l'occasione la biblioteca ha allestito la mostra fotografica "MetroMilano" inaugurata nel maggio 2012 con una lettura scenica di Gianni Biondillo, scrittore e architetto milanese. La documentazione fotografica del cantiere della metropolitana è consultabile integralmente nell'archivio digitale creato appositamente dalla biblioteca sul sito <http://metromilano.biblio.arc.usi.ch/>. Il sito ha avuto fino a novembre ca. 5.200 visite. Al fondo "MetroMilano" sono stati dedicati specifici articoli sia sull'inserito settimanale del Corriere del Ticino Ticinsette, vol. 18 del 4 maggio 2012 sia sulla Repubblica del 4 maggio 2012.

Oltre alle Archiletture la biblioteca organizza presentazioni di libri nati in relazione con l'Accademia. Il 6 marzo 2012 è stato presentato il volume: Pietro Boschetti 1971-2011 Opere e Progetti, a cura di Stefano Milan e Graziella Zannone, Mendrisio 2011, con interventi di Mario Botta, direttore dell'Accademia di architettura, Fulvio Irace, professore all'Accademia di architettura e Pietro Boschetti, architetto.

Una preziosa consuetudine intesa come invito alla lettura sono le mini-mostre bibliografiche allestite da Michele Mogliazzi, nelle quali sono esposti volumi su temi coincidenti con eventi che si svolgono nella regione. Questi sono i titoli delle rassegne durante l'anno accademico 2011-2012: 1. Omaggio a Hemingway e Céline a 50 anni dalla morte 2. Dimmi chi erano i Beatles 3. Augusto Guidini. Edizioni originali di sue opere 4. Around the clock. Carrellata sulla popular music del mondo intero, 5. MetroMilano. La temperie culturale milanese tra il 1955 e il 1965.

La Biblioteca universitaria di Lugano, creata nel 1996, costituisce la struttura che, con riferimento alla sede luganese dell'Università della Svizzera italiana, organizza e rende disponibili i materiali documentari (monografie, periodici, supporti elettronici ecc.) rispondendo a finalità di studio, ricerca e informazione.

Dal marzo 2002, con il trasferimento nella nuova sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di teologia, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di biblioteca del campus universitario.

La Biblioteca universitaria di Lugano è membro attivo della rete delle biblioteche svizzere e collabora fattivamente allo sviluppo del progetto di E-lib.ch, che mira a divenire il principale portale per la messa a disposizione dell'informazione scientifica in territorio elvetico.

Nel corso del 2012, nell'ambito del progetto inteso a rinnovare l'offerta dei servizi in rete, con l'assunzione nel mese di gennaio di una figura di ingegnere informatico organica allo staff, si è dato vita al servizio web della biblioteca.

A seguito del lavoro di analisi e di riprogettazione è stata configurata una soluzione che prevede un sito per l'utenza predisposto a essere declinato per entrambe le sedi del Servizio bibliotecario universitario, ovvero sia per la Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio che per la Biblioteca universitaria di Lugano.

Il sito web costituisce la naturale accoglienza per i dati predisposti con diverse applicazioni di gestione.

Queste medesime applicazioni sono state a loro volta riprogettate e riprogrammate in considerazione dei miglioramenti necessari e degli auspicati futuri sviluppi e costituiranno gli elementi di collegamento per l'integrazione dei dati provenienti da fonti esterne.

La gran parte del lavoro di design e di scrittura dei programmi del nuovo sito e delle numerose applicazioni di gestione è stata ultimata, mentre sono in fase conclusiva gli aspetti di verifica e perfezionamento.

In parallelo è stata avviata l'implementazione di Primo Direct, il Discovery Tool prodotto e distribuito da Ex-Libris acquisito a fine 2011 dopo un'attenta disamina.

Il Discovery Tool è uno strumento di ricerca documentale basato su un'unica interfaccia di un unico metaindice. Il metaindice è il risultato dell'accorpamento e della normalizzazione dei dati provenienti da fonti selezionate dalla biblioteca (basi di dati, cataloghi, depositi istituzionali ecc.) e dai metadati delle più disparate fonti documentali di editoria scientifica. Questa prima implementazione, svolta anch'essa in collaborazione con la Biblioteca dell'Accademia di Mendrisio, ha sostanzialmente significato lo svolgersi di un lavoro di analisi.

La varietà dei dati provenienti dai cataloghi delle biblioteche, dai depositi istituzionali, dalle collezioni di oggetti digitali, il tutto integrato con l'esteso indice bibliografico Primo Central, ha richiesto l'adattamento dei parametri e dei processi di normalizzazione. Al contempo, una prima parametrizzazione delle interfacce di ricerca e dell'interfaccia di gestione dei risultati ha permesso di confrontare la qualità dei dati e la loro fruizione.

Giunti a una corretta elaborazione dei dati e al loro arricchimento, si tratterà di sviluppare l'integrazione di questo strumento nel nuovo sito a disposizione dell'utenza.

Hanno affiancato, e ancora continuano ad affiancare il lavoro sul Discovery Tool, sia l'implementazione in cloud computing del server di SFX, ovvero dell'OpenURL link resolver, sia l'implementazione del sistema di metaricerca Metalib.

Come già per gli anni passati, la biblioteca ha proseguito la sua attività intorno ai temi dell'Information Literacy, continuando le iniziative di pre-

sentazione delle risorse e degli strumenti per la ricerca, delle modalità d'uso della biblioteca e del corretto operare nel campo delle citazioni bibliografiche. Sono stati tenuti 14 cicli di presentazione in 10 corsi, principalmente di Master.

Nell'estate 2012, una significativa svolta organizzativa ha pure interessato il settore delle acquisizioni, con l'assunzione di una risorsa specificamente dedicata al servizio.

Sul versante dello sviluppo delle collezioni, ancora più attenzione è stata prestata ai libri elettronici, nell'intento di soddisfare quanto meglio possibile in questo formato la richiesta derivante dalle indicazioni bibliografiche per i corsi.

Rilevanti, sia per numero che per qualità, le donazioni pervenute.

Sicuramente da menzionare i volumi del fondo Vollenweider, ancora da inventariare e catalogare, e i volumi del fondo Bottini, ricco di interessanti titoli nell'ambito delle scienze umane e della letteratura greca e latina. Complessivamente, nel 2012, il patrimonio documentale si arricchisce di oltre 3000 opere monografiche.

Qualche cifra 2012	Accademia	Lugano
Superficie	576	2900
Superficie magazzini	246	
Posti a disposizione dell'utenza	80	Oltre 200
Ore di apertura settimanali	62	68
Documenti a scaffale aperto	26'374	Circa 54'400
Documenti in magazzino	41'213	Circa 40'000
Periodici elettronici	Oltre 20'000	Oltre 30'000
Prestiti di volumi	Circa 25'000	Circa 15'000
Interlibrary Loan	Circa 1'000	
Accessi al sito web	97'746	Oltre 112k
Accessi alle basi di dati	Circa 13'000	Oltre 125k
Accessi ai periodici elettronici		Oltre 73k
Utenti attivi	1'173	
Personale	8 p = 6,9 UTP	11 p = 10,4 UTP
Costi del personale (senza OS)	494k	844k
Budget	500k	700k

Servizio comunicazione e media

Il Servizio comunicazione e media organizza, coordina ed accompagna le attività di comunicazione dell'USI per far conoscere ai giornalisti ed al vasto pubblico le sue molteplici attività nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica. Il Servizio si prefigge in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Instaurare con i giornalisti un rapporto continuo, aperto e trasparente
- Comunicare al pubblico le attività principali e i progetti dell'USI
- Coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro comunicazione verso l'esterno
- Promuovere gli scambi d'informazione nella comunità universitaria
- Coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali
- Coordinare la presenza dell'Università sul web e sui social media
- Coordinare il corporate design

Nell'anno accademico 2011-12, per quanto riguarda le attività di routine, il Servizio ha pubblicato oltre 100 comunicati stampa, organizzato 4 conferenze stampa, diffuso 12 edizioni della rassegna stampa digitale, pubblicato 3 numeri del magazine di approfondimento *USI Square* e inviato 28 numeri della newsletter digitale per la comunità universitaria *USIFlash*. A Lugano particolare attenzione è stata prestata alla cerimonia di consegna del Premio Marcel Benoist al prof. Michele Parrinello e alle iniziative volte a promuovere la lingua italiana in Svizzera. È inoltre proseguito il progetto teso a coordinare la presenza dell'USI sui social media, in particolare su Twitter (con circa 400 *tweet* e oltre 800 *followers*) e Youtube (con 40 video e oltre 12'000 visualizzazioni). A Mendrisio l'attenzione si è focalizzata in particolare sulla promozione di due cicli di eventi culturali, che hanno riscosso grande successo di pubblico: *Mare Nostrum* e *Maestri Milanesi*.

Servizio pari opportunità USI-SUPSI

Il Servizio intraprende attività ed iniziative finalizzate alla promozione delle pari opportunità all'USI ed al rispetto del principio di non discriminazione. In particolare, il Servizio è attivo per:

- favorire il bilanciamento tra vita personale e professionale;
- accrescere la rappresentanza femminile nelle posizioni apicali e, soprattutto, nel corpo professorale stabile incentivando le carriere accademiche delle donne;
- diffondere la cultura di genere e delle differenze nell'insegnamento e nella ricerca.

Con lo scopo di sensibilizzare ed avvicinare al tema delle pari opportunità e diversità la comunità universitaria, il Servizio organizza incontri, seminari ed eventi ed elabora e diffonde pubblicazioni e statistiche, oltre ad offrire consulenze ed informazioni personalizzate su questioni che riguardano la maternità, gli asili nido e la cura dei bambini, la costruzione di percorsi di carriera competitivi, la gestione e la risoluzione di situazioni conflittuali o discriminanti sul posto di lavoro.

Per veicolare le informazioni in merito alle attività svolte, il Servizio si avvale di un sito web in italiano ed inglese (www.equality.usi.ch), di newsletter trasmesse elettronicamente e di strumenti di informazione cartacea (flyer di presentazione dei propri progetti).

Il Servizio comprende una responsabile ed una collaboratrice scientifica (entrambe a tempo parziale) e fa riferimento ad un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti del personale e del corpo accademico di ciascuna facoltà dell'ateneo.

Nel corso dell'anno 2011/2012 il Servizio ha implementato misure in favore della conciliazione famiglia-lavoro, confermando i posti riservati per i propri studenti e collaboratori nei nidi della città di Lugano e del comune di Mendrisio che si trovano in prossimità dei campus, contribuendo finanziariamente (in caso di redditi limitati) al pagamento delle rette per

il collocamento in asili nido, famiglie diurne e per prendere parte ai servizi extrascolastici cantonali, promuovendo attività di sensibilizzazione, informazione e socializzazione per i genitori dell'ateneo.

Il Servizio ha inoltre consolidato i programmi di "Career development" che offre alle ricercatrici dell'USI (mentoring, shadowing formazione e networking) e partecipato alle riunioni dei diversi organismi collegiali di cui risulta componente a livello cantonale e nazionale.

Nel corso dell'anno 2011/2012, il Servizio ha promosso le seguenti iniziative:

- *Festa delle famiglie USI-SUPSI*. Pomeriggio ricreativo per famiglie, USI-Mendrisio, 4 ottobre 2011
- Workshop "Networks and career". Prof. Gianluca Carnabuci, USI-Lugano, 24 ottobre 2011
- *Children and ICT. New roles and benefits*. Mattina di studio organizzata con la Facoltà di scienze informatiche. USI-Lugano, 7 novembre 2011
- *Gender meetings*. Incontri informali in cui discutere di tematiche di parità. USI-Lugano, 1 dicembre 2011 e 14 febbraio 2012
- *Interventi organizzativi in ottica di genere*. Seminario organizzato con il Servizio Gender SUPSI, Dr. Barbara Poggio, USI-Lugano, 27 febbraio 2012
- Workshop "Negotiating your academic job", Prof. Gianluca Carnabuci, USI-Lugano, 8 marzo 2012
- Workshop "Promoting your academic profile on the web", Prof. Lorenzo Cantoni con Nadya Kalbaska, USI-Lugano, 20 aprile 2012
- *Diversità in team: risorsa o pericolo?* Atelier di formazione organizzato con il Servizio Gender SUPSI, Raffaella Delcò, SUPSI-Manno, 7 maggio 2012

Servizio orientamento e promozione

Il Servizio orientamento e promozione promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall'USI nelle quattro Facoltà, in

particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell'offerta formativa dell'USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. Le collaboratrici del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento e con altre università e si occupano di promuovere l'immagine dell'USI in Svizzera come all'estero. Il Servizio è importante, tanto per i futuri studenti interessati a capire se e quale parte dell'USI possa incontrare le loro aspettative, quanto per i professori intenzionati a dare la dovuta visibilità alla propria offerta didattica.

Nel suo complesso l'obiettivo più significativo del Servizio è quello di plasmare le scelte di sviluppo di tutta l'USI in una politica di comunicazione strategica ed unitaria, che si sappia tradurre in un costante aumento delle iscrizioni da parte degli studenti. Un compito cruciale, data l'elevata ed accresciuta competizione internazionale tra università europee derivata dalla riforma di Bologna. Oltre alla qualità intrinseca dell'offerta formativa – prerequisite fondamentale per rendere attrattivi i Campus dell'USI – in un contesto sempre più complesso conta, infatti, sempre di più anche la comunicazione che dell'offerta viene fatta.

Il Servizio mette a disposizione informazioni concernenti i percorsi di studio Bachelor e Master proposti dall'USI, e rimane a disposizione tutto l'anno per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o durante incontri personali su appuntamento. Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza inoltre le seguenti iniziative:

- giornate di porte aperte per liceali;
- sessioni informative dedicate ai Master;
- ministage di due giorni;
- visite guidate per classi di liceali, con possibilità di seguire lezioni;
- presentazioni in licei svizzeri e italiani;
- conferenze su temi inerenti alle facoltà dell'USI, nei licei, su richiesta;
- stand nei principali saloni dello studente in Europa.

Per rappresentare l'USI durante i numerosi eventi organizzati in Svizzera e all'estero, il Servizio si appoggia su un team di promozione che ogni anno compone con attenzione, selezionando circa 30 studenti USI tra quelli che si candidano. La testimonianza degli studenti è particolarmente apprezzata durante gli eventi di informazione in quanto aggiungono alle informazioni istituzionali fornite dal Servizio anche racconti relativi alla loro esperienza personale. Gli studenti soddisfatti dai loro studi fungono così da preziosi ambasciatori.

Il Servizio promuove inoltre l'offerta formativa dell'USI attraverso contributi publidirezionali e inserti pubblicitari di cui cura i contenuti insieme al Servizio comunicazione e media e al Servizio grafica. Il Servizio orientamento e promozione sceglie i media cartacei e i portali web meglio adatti per raggiungere i pubblici di riferimento e gli obiettivi comunicativi prefissi. In particolare, si avvale dei quotidiani per pubblicizzare gli eventi, i giornali on campus delle università per dare visibilità all'offerta Master e le pubblicazioni destinate ai liceali per promuovere i Bachelor dell'USI.

In più, il Servizio cura diverse pubblicazioni, quali il libretto Master, il libretto Bachelor e la guida pratica 'studiare all'USI' disponibile in italiano e in inglese, redige le Newsletter per matricole insieme ai Decanati, e mette a disposizione degli interessati un rapporto dettagliato delle proprie attività. Il Servizio cura inoltre i contenuti di alcune parti del sito USI e gestisce i concorsi per le borse di studio USI.

Servizio qualità

Compito del Servizio è realizzare e gestire un sistema coerente di accertamento della qualità all'USI, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2011-12:

- raccolta ed elaborazione dati su studenti, assistenti, docenti, servizi e infrastrutture;

- valutazione didattica di tutti i corsi offerti dalle 4 facoltà dell'USI nel semestre autunnale (dicembre 2011) e nel semestre primaverile (maggio 2012) principalmente mediante sistema elettronico;
- valutazione didattica continua dei corsi dottorali della Facoltà di Scienze della Comunicazione;
- sondaggio annuale sulla soddisfazione degli studenti ospitati all'USIhome (giugno 2012);
- supporto al processo di valutazione istituzionale da parte dell'ufficio del Presidente;
- ufficio di riferimento e di contatto con l'Ufficio federale di statistica per la raccolta periodica di dati su studenti e laureati, e per la gestione del sistema statistico universitario SIUS;
- ufficio di riferimento e di contatto con l'Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (OAQ) e partecipazione alla rete universitaria svizzera di controllo qualità (Q-Netzwerk);
- supporto ai vari servizi USI e alle facoltà per sondaggi, valutazioni ed elaborazione statistiche ad hoc;

Servizio Relazioni internazionali e mobilità

Il Servizio Relazioni internazionali e mobilità è responsabile delle seguenti attività:

- a) pianificazione strategica della vocazione internazionale dell'Università della Svizzera italiana;
- b) coordinamento della partecipazione dell'Università della Svizzera italiana (USI) ai programmi di scambio di studenti:
 - il programma di mobilità svizzero, che permette agli studenti di svolgere uno o due semestri di studio in un'altra università svizzera e agli studenti di un'altra università svizzera di trascorrere un semestre presso una facoltà USI;

- il programma europeo Erasmus, che permette di svolgere uno o due semestri di studio in un'altra università europea, godendo del pieno riconoscimento del periodo svolto all'estero e agli studenti provenienti dalle università partner di studiare all'USI. L'USI ha attualmente oltre 60 accordi di scambio con università europee;
- altri programmi scambio con università partner internazionali (non europee), Eurocampus.

In particolare, il Servizio si incarica di promuovere il soggiorno all'estero presso gli **studenti USI** attraverso incontri informativi, il sito Internet, gli incontri personalizzati. Gli studenti interessati a partecipare ai programmi di mobilità si rivolgono al servizio che cura tutta la procedura: consulenza, selezione dei candidati, espletamento delle pratiche amministrative, indicazioni sugli aspetti pratici (p.es. permesso di soggiorno, assicurazione malattia, alloggio), rientro (accreditamento degli esami superati all'estero),... Il servizio si occupa poi dell'organizzazione del soggiorno degli **studenti ospiti**: corrispondenza, informazione su programmi di studio USI, procedura iscrizione, accoglienza (benvenuto, alloggio, pratiche amministrative), consulenza,...

Affinché l'USI possa partecipare a questi programmi il servizio si incarica dei **rapporti con le università svizzere ed estere**: mantenimento e rafforzamento degli accordi esistenti e selezione e attivazione di eventuali nuovi accordi.

- c) gestione dei rapporti con le istituzioni svizzere (Conferenza dei rettori delle università svizzere; Agenzia nazionale Fondazione ch; Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca), delle borse per studenti Erasmus e degli altri finanziamenti per i programmi di mobilità: pianificazione delle spese, richiesta borse di studio e finanziamenti, compilazione rapporti intermedi e finali, elaborazione contratto istituzionale, partecipazione alle riunioni;
- d) produzione del materiale informativo e promozionale: gli strumenti a disposizione del servizio sono il sito Internet (www.relint.usi.ch), i fogli informativi "Useful information for USI outgoing students", la

- brochure "Handbook for Exchange students", le presentazioni informative, l'albo, i rapporti degli studenti USI che rientrano dal soggiorno e degli studenti ospiti, accessibili tramite il sito;
- e) gestione delle borse di studio offerte dalla Confederazione a studenti stranieri;
- f) organizzazione dei corsi di lingua italiana. A partire dall'anno accademico 2011/2012 la Svizzera ha iniziato a partecipare in modo ufficiale al programma europeo Erasmus. Oltre ai consueti 9 moduli che vengono offerti nel corso dell'anno, gratuitamente, a tutta la popolazione accademica, ha preso avvio anche il corso EILC (Erasmus Intensive Language Course), finanziato dalla Commissione Europea e riservato agli studenti ospiti Erasmus.

Il servizio si compone di due persone, 1 responsabile al 50% e una collaboratrice al 60%, e si appoggia alla segreteria dell'Accademia di Architettura per il campus di Mendrisio. Per la prima volta, nell'anno 2011/2012 si è inoltre avvalso della collaborazione di due stagiste.

Nell'anno accademico 2011/2012 il flusso degli studenti è stato il seguente:

Studenti USI	ARC	ECO	COM	INFO	Tot
Mobilità CH	3	17	7	3	30
ERASMUS	8	24	16	1	49
Altri	3	8	6	2	19
	14	49	29	6	98
Studenti da altre UNI	ARC	ECO	COM	INFO	
Mobilità CH	4	2	1	2	9
ERASMUS	29	29	18	14	90
Altri	3	1	9	0	13
	36	32	28	16	112
					TOT 210

Si è quindi registrato un incremento di 30 unità rispetto all'anno precedente.

La maggior parte degli studenti USI ha scelto una destinazione in Europa, con una preferenza per la Francia, mentre la maggior parte degli studenti ospitati all'USI proveniva da un paese europeo (con una predominanza della Germania).

Servizio ricerca USI-SUPSI

Il Servizio ricerca è un servizio comune fra USI e SUPSI con il mandato di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca e di aiutare i ricercatori USI e SUPSI nella preparazione e sottomissione di progetti di ricerca a livello svizzero ed europeo. Inoltre gestisce l'antenna di informazione per la Svizzera italiana sulla partecipazione ai programmi di ricerca europei come parte della rete svizzera Euresearch (www.euresearch.ch). Gestisce inoltre il segretariato della Commissione ricerca dell'USI.

Il Servizio conta attualmente diversi collaboratori specializzati nei diversi programmi di sostegno alla ricerca - Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologia e Innovazione, nonché delle persone specializzate nella gestione delle banche-dati sulla ricerca e la gestione amministrativa dei progetti di ricerca all'USI. L'informazione ai ricercatori è svolta principalmente per via elettronica attraverso il sito web (www.tic-noricerca.ch) ed il servizio di messaggia elettronica («push») Swisscast. Nel corso del 2012 è stato messo on-line il nuovo sito del Servizio, completamente ridisegnato e in lingua inglese, in modo da favorirne l'utilizzo da parte di tutti i ricercatori dell'USI.

Inoltre il Servizio assicura la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati da enti esterni all'USI - in particolare Fondo Nazionale, Unione Europea e Conferenza Universitaria Svizzera, inclusa la preparazione dei relativi rapporti finanziari. Il Servizio è stato potenziato nel 2012 con una collaboratrice aggiuntiva che si incarica della diffusione dell'informazione ai ricercatori e al supporto su di alcuni programmi specifici (CTI, programmi bilaterali di cooperazione internazionale, life-long learning). Un particolare sforzo è stato realizzato nello sviluppare

e sistematizzare il sostegno ai ricercatori dell'USI nella presentazione di domande alla Commissione tecnologia e Innovazione.

Nel corso del 2012, il Servizio ha organizzato diverse manifestazioni informative rivolte ai ricercatori su programmi e opportunità di finanziamento della ricerca specifiche, in generale con una buona partecipazione dei ricercatori: si segnalano in particolare le presentazioni sul programma FNS di professori assistenti (22.02.2012), cooperazione con i paesi in via di sviluppo (26.03.2012), COST (19.06.2012), Commissione Tecnologia e Innovazione (07.09.2012), borse federali per ricercatori (18.09.2012), programma federale per la sostenibilità (02/03.10.2012), Swiss Network of International Studies (24.10.2012), borse FNS (28.11.2012).

Inoltre il responsabile del servizio ha tenuto due volte il corso dottorale su "Politica della ricerca e scrittura di proposte di progetti" che permette ai dottorandi di introdursi al contesto della politica della ricerca svizzera, dei finanziamenti alla ricerca e della preparazione di domande di progetto (SI 2011/2012 per la facoltà di scienze della comunicazione, SE 2012/2013 per la facoltà di informatica).

Infine, su incarico della presidenza, il Servizio assicura la gestione e la partecipazione dell'USI a alcuni dei programmi di cooperazione finanziati dalla Conferenza Universitaria Svizzera: si tratta del Programma Svizzero di Cooperazione in Architettura, del programma High Performance and High Productivity Computing, realizzato in stretta collaborazione con il centro svizzero di calcolo scientifico, del programma B-05 sulla misura delle performance della ricerca e del programma sulla sostenibilità nelle università.

Servizio Sport USI/SUPSI

Compito

Il Servizio ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce

la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Risorse umane

Un responsabile (80%), un collaboratore responsabile della parte amministrativa (100%) e una collaboratrice (60%) hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2011-2012.

40 monitori del Servizio e 30 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte in calendario.

Amministrazione

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento dell'uso delle risorse finanziarie istituendo delle collaborazioni con istituzioni pubbliche (scuole, dicastero sport città di Lugano) e private (associazioni e club sportivi) per l'utilizzo delle infrastrutture sportive;
- il perfezionamento del sistema di iscrizioni on-line alle attività;
- l'intrattenimento e sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Al fine di far conoscere agli studenti tutte le possibilità offerte loro nell'ambito dello sport, il Servizio ha curato ulteriormente i mezzi di comunicazione con gli studenti:

- sito internet rinnovato completamente;
- invio regolare tramite mail di tutte le proposte aggiornate;
- esposizione dei comunicati più importanti sugli albi USI e SUPSI
- contatto costante con gli studenti via canali in rete per l'organizzazione e la conduzione di attività outdoor proposte a breve termine sfruttando eventuali condizioni meteo favorevoli.

Attività

Durante l'anno accademico, il servizio ha proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate in 3 categorie:

- Attività regolari: Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, tango, capoeira, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, unihockey, yoga, giochi di squadra.
- Proposte con centri convenzionati: Corsi organizzati sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o nei fine settimana e la loro durata dipende dal tipo di disciplina: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, afrodance, sub, windsurf, barca a vela, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, beach-tennis, beach-volley.
- Camps: Attività svolte durante il periodo delle vacanze semestrali e hanno durata di una o più settimane. Affiancano agli obiettivi sportivi quelli sociali cercando di favorire l'incontro di giovani con tradizioni ed esperienze differenti. Per la prima volta e con grande successo sono stati organizzati camps aperti anche a studenti provenienti da altri atenei Svizzeri. Le discipline invernali e quelle nautiche sono state le attività principali.

Il primo sabato di giugno è stata organizzata la festa di chiusura dell'anno sportivo universitario (*USI SUPSI sport Haepening*) presso il Centro sportivo Valgersa di Savosa. Trattasi di una manifestazione polisportiva con programma collaterale ricreativo e culinarie (rappresentazioni ginniche, musicali e grigliata). Ottimo riscontro da parte degli studenti con più di 500 persone accorse a praticare una delle tante discipline sportive proposte. La manifestazione è stata riconosciuta e quindi parzialmente sussidiata, dal progetto ESA (promozione sport adulti) del dipartimento pubblica educazione.

Collaborazioni

Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione di alcuni enti pubblici:

- Dicastero dello sport della Città di Lugano: ha messo a disposizione gratuitamente alcune palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale;
- Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport del Cantone Ticino: ha messo a disposizione gratuitamente numerose palestre ed ha offerto la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport.

Obiettivi

Il team del servizio sport continuerà a lavorare con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo accademico in merito ai benefici del movimento e al pericolo di una vita troppo sedentaria. In programma ci sono stati e lo saranno anche per i prossimi anni a venire attività legate al rinforzo muscolare, alla corretta postura, a come rendere il proprio posto di lavoro alla scrivania meno statico, alle differenti possibilità di rilassamento del corpo e della mente.

Career Service

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per far coincidere le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le esigenze del sistema produttivo.

I compiti del Servizio sono principalmente due:

- facilitare le relazioni tra gli studenti e le aziende per lo svolgimento di stage, in particolare quello previsto nei programmi di formazione
- agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro.

Il Servizio comprende 1 responsabile (a tempo parziale), 1 collaboratrice a tempo parziale, 1 collaboratrice al 100% e 1 studentessa in stage e fa riferimento strategico a una Commissione interfacoltà.

Il Servizio dispone di un sito dedicato in italiano e inglese (www.career-service.usi.ch), (62'691 - visite nel corso dell'anno accademico 2011/12), con tutte le informazioni, la documentazione e i contatti utili e con percorsi di accesso dedicati (studenti, laureati, imprese). Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, il sito contiene una banca dati con le offerte di stage e di lavoro per studenti e laureati dell'USI, accessibile con password personale (circa 42.000 accessi nel periodo 2011/12 - +14% rispetto al 2010/11).

Il Career Service organizza diverse iniziative finalizzate all'orientamento e alla scelta professionale, grazie alla collaborazione delle aziende e dei professionisti con cui il Servizio collabora. Nell'anno 2011/12 Il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

Incontro domanda/offerta di lavoro: banca dati e newsletter per il tramite della banca dati on line sono state segnalate 1568 offerte (+26,5% rispetto all'a.a. 2010/11) da oltre 400 differenti realtà professionali, di cui 958 offerte di stage, 321 offerte di lavoro, 289 offerte di collaborazioni saltuarie. Sono stati inoltre segnalati 35 premi e concorsi per studenti e laureati. Inviati per e-mail 49 riepiloghi settimanali con le nuove offerte a 3900 laureati e 2782 studenti USI pubblicati 10 nuovi numeri della Newsletter Career Service, con le offerte di stage e di lavoro e il calendario degli incontri di orientamento professionale.

Coordinamento stage

Gli stage curriculari registrati nel 2011/12 sono stati in totale 195 di cui 43 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, e 152 relativi ai programmi di Master. Sono inoltre state stipulate circa 25 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane o francesi.

Con l'a.a. 2011/12 il Career Service ha coordinato le borse di studio Erasmus per stage all'estero: sono state assegnate 80 borse per un totale di 175.888 euro

USI Career Forum 2012

Il 15 e 16 marzo 2012 il Servizio ha organizzato la quinta edizione dell'USI Career Forum, la giornata dedicata all'incontro tra aziende, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali con cui l'USI collabora e studenti e laureati che si affacciano sul mondo del lavoro. Il forum, che si è tenuto in concomitanza con il Master Day USI- giornata di orientamento alla scelta di un Master post Bachelor, ha visto la partecipazione di 58 realtà professionali nazionali ed internazionali e la presenza di oltre 1'000 studenti e laureati. In occasione dell'evento sono stati allestiti gli stand aziendali e realizzati oltre 260 incontri individuali tra candidati e rappresentanti delle aziende partecipanti.

La fiera ha avuto larga copertura sui media (5 articoli su quotidiani, 3 uscite pubblicitarie, 3 collegamenti radio, 2 riprese televisive, 3 redazionali) ed è stata realizzata in partnership con RSI, Teleticino e Corriere del Ticino.

Il 95,7% delle aziende partecipanti ha giudicato molto soddisfacente l'evento e la sua organizzazione e la quasi totalità parteciperà alla prossima edizione

Orientamento professionale

Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 21 incontri con aziende e circa 300 incontri di counseling individuale, in particolare:

- nell'ambito del programma "Companies on campus", sono intervenute 9 realtà professionali per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera nelle rispettive aziende e settori
- nell'ambito del programma "Visiting Employers", che consiste in sessioni di consulenza personalizzata di orientamento alla carriera professionale, sono intervenuti 6 responsabili delle risorse umane di imprese rilevanti nel territorio;
- nell'ambito del programma "Successful applications", che prevede la simulazione di selezioni, sono state organizzate 2 sessioni tenute da

- professionisti che all'interno dell'azienda si occupano di recruiting.
- nell'ambito del programma "Info Stage", che consiste nella pubblicazione e condivisione della esperienza di stage di studenti di Master, sono state pubblicate on line oltre 120 schede informative.
- per il progetto "CV Book", documento contenente il profilo degli studenti iscritti ai Master biennali e informazioni sul programma di studio, sono stati fatti 200 incontri personalizzati di revisione del curriculum vitae e sono stati realizzati 21 CV Book, uno per ciascuna classe di Master biennale, accessibili on line con password dalle aziende registrate presso il Servizio. Il CV Book on line ha registrato oltre 1066 accessi.
- altri oltre 100 studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor e dottorato) hanno usufruito di una consulenza personalizzata (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.).

Relazioni con aziende

- pubblicata la settima edizione di USI&CARRIERE, la guida cartacea contenente le schede informative di 75 realtà professionali con cui il Servizio collabora ai fini di placement. La guida viene distribuita gratuitamente a studenti e laureati USI; in 1500 copie.
- coinvolte 5 nuove aziende nei Field Projects 2012 per i Master in Marketing e Corporate Communication
- confermate le adesioni di 16 partner e sostenitori del Network USImpresa e raccolte 14 borse di studio da 4000 Franchi ciascuna (per un totale di 60.000 Chf). Con le quote di adesione al Network nel 2011/12 sono state assegnate 18 borse di studio USImpresa ai migliori studenti del secondo anno di Master in una cerimonia pubblica in presenza delle aziende del Network, del Presidente USI e di diversi docenti USI, oltre agli studenti vincitori e relative famiglie e organizzata tavola rotonda, moderata dal Professor Rico Maggi, su "Eccellenza accademica sinonimo di eccellenza nel mondo del lavoro", con i laureati vincitori del Network USImpresa delle edizioni precedenti.

Laboratorio per applicazioni di eLearning (eLab)

L'eLab (www.elearninglab.org) ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso l'USI. Costitutosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, dal 2008 è diventato il servizio per l'eLearning delle due istituzioni. Dal 1. gennaio 2012 eLab è il servizio per l'eLearning solo dell'USI, pur continuando a offrire alcuni servizi anche alla SUPSI.

Come supporto all'attività didattica dell'USI, eLab offre a docenti e assistenti alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare iCorsi2 (www.icorsi.ch), una piattaforma online messa a disposizione di docenti e studenti, che può essere usata per la gestione e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni. eLab offre inoltre alcuni seminari di formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica, affrontando sia i loro aspetti tecnologici sia quelli pedagogici.

Nel corso dell'anno accademico 2011-12, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

Attività di gestione e supporto per la piattaforma iCorsi2:

- Aggiornamento del software Moodle (alla versione 2.2) della piattaforma iCorsi, e conseguente migrazione – durante il semestre primavera 2012 – di tutti i corsi ospitati alla piattaforma iCorsi2. Per minimizzare l'impatto della migrazione sulle attività formative dell'università, sono stati sviluppati alcuni strumenti di supporto per studenti e docenti, fra cui un sito web di FAQ - Frequently Asked Questions sull'utilizzo della piattaforma (<http://faq.icorsi.ch>).
- Gestione della piattaforma iCorsi2, che al termine del semestre primavera 2012 ospitava circa 14'000 utenti e 2'900 corsi.

- Servizio di helpdesk a docenti e studenti per assistenza e consulenza su problematiche relative all'utilizzo delle TIC nella didattica.

Indagini su uso delle TIC e soddisfazione:

- Analisi e pubblicazione dei risultati dell'indagine condotta nel giugno 2011 sulla soddisfazione degli utenti (docenti e studenti) della piattaforma. I report sono pubblicati sul sito dell'eLab nella sezione Valutazione: www.elearninglab.org/servizi/valutazione.
- Indagine "Learners' voices @USI": durante il semestre primavera 2012, eLab ha condotto l'indagine "Learners' voices @USI", allo scopo di comprendere quali TIC gli studenti dell'USI usano nella loro vita privata e nelle loro attività di studio. L'indagine è stata condotta per mezzo di un questionario online che tutti gli studenti di bachelor e master dell'USI sono stati invitati a compilare. All'indagine hanno partecipato 296 studenti. I risultati sono stati pubblicati in un report disponibile sul sito dell'eLab nella sezione Valutazione: www.elearninglab.org/servizi/valutazione.

Attività di formazione:

- Corso dottorale "Academic teaching of Economics/Management and Communication" (3 ECTS): la terza edizione del corso, rivolto ai dottorandi delle facoltà di Scienze economiche e Scienze della comunicazione, si è tenuta durante il semestre autunnale 2011. Alla terza edizione hanno preso parte 8 partecipanti (7 della Facoltà di scienze della comunicazione, 1 della Facoltà di scienze economiche).
- Seminari di formazione per docenti e assistenti USI e SUPSI: durante l'anno accademico 2011-2012 l'eLab ha tenuto nelle diverse sedi di USI e SUPSI 13 seminari sull'utilizzo della piattaforma iCorsi e su altri strumenti; a questi seminari hanno preso parte circa 105 docenti.

Gestione di altri software messi a disposizione della comunità accademica di USI e SUPSI:

- Turnitin, software che permette il controllo del plagio, integrato all'interno della piattaforma iCorsi2. Durante l'anno accademico 2011-

- 2012 Turnitin è stato usato per controllare oltre 3'200 documenti.
- MindMeister, software che permette di creare e condividere online mappe concettuali.
- Prezi, software che permette di creare presentazioni.

Sviluppo di quattro progetti finanziati dalla CRUS all'interno del programma Switch/AAA:

- DICE - Digital Copyrights for eLearning (www.diceproject.ch). Il progetto, iniziato nel settembre 2009, si è concluso a dicembre 2011.
- E-xcellence.ch - High level instrument for e-Learning Quality Management in six benchmark areas (www.e-xcellence.ch). Il progetto è iniziato a marzo 2010 e si è concluso a dicembre 2011.
- MOCLog – Monitoring Online Courses with Logfiles (www.moclog.ch). Il progetto è iniziato a gennaio 2011 e si è concluso a settembre 2012.
- MobileUniApp. All'interno del progetto, svolto in collaborazione con l'Università di San Gallo e la Fachhochschule Nordwestschweiz, eLab sta progettando e sviluppando due applicazioni per dispositivi mobili, una per la piattaforma iCorsi2, una per il campus di Lugano dell'USI. Il progetto è iniziato a gennaio 2012 e terminerà ad aprile 2013.

Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici: si segnala in particolare il mandato ricevuto a gennaio 2011 dal Consiglio di Stato del Canton Ticino per lo sviluppo del progetto di "percorso eLearning / blended learning per i nuovi assunti nell'Amministrazione Cantonale", da realizzare in collaborazione con il Centro Formazione e Sviluppo (CEFOS) del Cantone. Il progetto si è concluso a luglio 2012.

Infine, nei primi mesi del 2012 eLab ha riprogettato il proprio sito web, aggiornando l'aspetto grafico e rendendo più semplice e completa la struttura delle informazioni. Il nuovo sito è stato pubblicato online a giugno 2012.

L'ideatorio

L'ideatorio è il servizio dell'USI dedicato alla promozione della cultura scientifica e al dialogo tra scienza e società. Svolge anche il ruolo di antenna regionale della Fondazione Science et Cité. Grazie a una rete di collaborazioni sul territorio, L'ideatorio propone diverse forme di incontro tra i cittadini e la scienza. In particolare, attraverso la stretta collaborazione con l'Istituto scolastico della Città di Lugano, ha sviluppato alcuni progetti stabili, come la casa della scienza a Castagnola (Lugano) e le vacanze scientifiche. Le attività de L'ideatorio sono realizzate all'interno di progetti nazionali o internazionali e si rivolgono sia al pubblico adulto sia a giovani e bambini. Nel corso del 2012 il Servizio ha realizzato o partecipato ai seguenti progetti: il progetto www.brain2brain.ch (finanziato dal FNS) sulla divulgazione delle neuroscienze realizzato con il Brain Mind Institute dell'EPFL, un'esposizione scientifica interattiva sull'olfatto a Bellinzona, il festival della scienza "Asconoscienza" con il laboratorio "Con-Tatto", un planetario astronomico itinerante, un'esposizione scientifica interattiva sulle neuroscienze ("Dove hai la testa?") la presentazione di moduli interattivi su corpo e movimento a Sportech (Centro Sportivo nazionale di Tenero), l'animazione e l'allestimento del BrainBus in Ticino, diversi laboratori didattici e animazioni sulla biologia, la fisica e la chimica, le vacanze scientifiche, diverse conferenze pubbliche e nelle scuole, ha collaborato alla realizzazione di una trentina di emissioni scientifiche divulgative di 45 minuti l'una (Il Giardino di Albert), trasmesse su LA1 della RSI e ha partecipato ha alcuni dibattiti radiofonici. Con l'Associazione dei consumatori (ACSI) ha realizzato un progetto di sensibilizzazione sulle nanotecnologie, mentre all'interno di un progetto europeo (FP7) ha creato, con la Città di Lugano, un dialogo tra la cultura umanistica e quella scientifica. Nel 2012, l'insieme delle proposte de L'ideatorio ha raggiunto nella Svizzera italiana un pubblico di 22'500 persone e di centinaia di migliaia di telespettatori attraverso i media (share medio de Il Giardino di Albert: 24%). Nell'ambito degli studi "scienza e società" ha realizzato, in collaborazione con ESI e ENERTI, un ampio studi sulla percezione pubblica delle questioni energetiche

in Svizzera. Per la prima volta nella storia de L'ideatorio i visitatori numericamente più importanti sono stati i cittadini e non gli allievi delle scuole. Questo è dovuto non tanto alla diminuzione delle classi in visita (nel 2012, 411 classi), ma al netto aumento di interesse dei cittadini per i progetti proposti.

All'USI, il Servizio comprende un responsabile e 4 collaboratori scientifici, inoltre si avvale e di animatori scientifici a chiamata. Il Servizio ha un proprio sito web (www.ideatorio.usi.ch).

Visitatori de l'ideatorio 2012:

- Totale classi: 411 (si: 7 classi; se: 274 classi; sm: 90 classi; sms: 27 classi; ssp: 13 classi)
- Totale allievi 8'547
- Totale adulti: 13'875
- Totale visitatori 2012: 22'422

Centro Promozione Start-up

Il Centro Promozione Start-up (CP Start-up) è stato istituito nel 2004 dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, in collaborazione con l'USI e la SUPSI, al fine di fornire assistenza gratuita a laureati svizzeri ed esteri che intendono trasformare un'idea o un progetto in attività imprenditoriale. In tal senso il CP Start-up, in una prima fase, aiuta gli interessati a definire l'idea e, soprattutto, a verificarne la fattibilità. Se viene superata la prima fase, i potenziali imprenditori sono sostenuti nell'allestimento di un "Business Plan" e, in tale contesto, sono condotti ad individuare le principali problematiche insite nella realizzazione del progetto e a trovare e approfondire la gamma delle possibili soluzioni. Terminata questa seconda fase, il progetto (con il relativo Business Plan) viene presentato a una Commissione di esperti, che giudica se il progetto è meritevole di sostegno da parte del CP Start-up anche nella fase realizzativa. In caso di responso positivo, gli interessati vengono ulteriormente assistiti nella fase di start-up fino all'effettiva entrata sul mercato della nuova azienda.

Il CP Start-up eroga le proprie prestazioni e i propri servizi sia direttamente, tramite consulenze ai potenziali nuovi imprenditori, sia indirettamente quale intermediario verso i centri di competenze in grado di rispondere ai quesiti di natura tecnica, gestionale, finanziaria, ecc. che emergono dall'analisi e dall'approfondimento dell'idea o del progetto. A tal fine il Centro fa capo prioritariamente a tutte le competenze presenti presso l'USI e la SUPSI. Nel caso in cui i servizi richiesti non fossero disponibili negli atenei del Cantone Ticino, può rivolgersi ad altri istituti e centri di ricerca in Svizzera e all'estero. Giova a tal proposito rilevare che il CP Start-up funge da "partner strategico" dell'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (altrimenti denominata "CTI Start-up"), chiamata a sostenere progetti "high-tech" e che, all'occorrenza, mette a disposizione "coach" specializzati nel seguire e sostenere progetti di start-up.

Dal novembre 2005, il CP Start-up offre pure la possibilità di "ospitare" start-up con progetti di particolare interesse nell'"Acceleratore d'impresa" predisposto nel campus dell'USI a Lugano. I promotori di tali progetti trovano pertanto una prima "sede" per la loro attività, debitamente equipaggiata con tutto quanto è necessario ad un'azienda (spazi, scrivanie, connessioni informatiche, ecc.) compresi alcuni servizi centralizzati (fotocopiatrice, fax, stampante, ecc.).

Lo staff del CP Start-up si compone di un coordinatore (al 50%), un collaboratore (all'80%), un assistente presso l'Acceleratore d'impresa (al 50%) e due persone di contatto (presso USI – al 10% - e SUPSI – al 5%). Il Centro si avvale altresì delle prestazioni fornite da consulenti esterni, perlopiù coach della CTI Start-up.

Attività e manifestazioni

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2012 il CP Start-up ha ricevuto 370 richieste di sostegno (82 nel periodo in rassegna) pervenute perlopiù tramite il sito www.cpstartup.ch. Di queste 40 (6 nel periodo in rassegna) sono già state "promosse" dalla Commissione esperti. Una trentina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità

del progetto, una dozzina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Il 33% di tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; il resto delle richieste provengono da diplomati SUPSI (17%), laureati in Università e Politecnici svizzeri (3%), laureati in atenei esteri (34%) e da altre provenienze (13%). Delle 40 start-up promosse dalla Commissione esperti, a fine agosto 2012 30 erano ancora seguite dal Centro. 10 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa.

Anche nel periodo 2011-12, il CP Start-up ha organizzato, d'intesa con USI e SUPSI, i moduli "Ventureideas", "Ventureplan" e "Venture Challenge", proposti dal programma nazionale denominato "Venturelab", che hanno complessivamente coinvolto circa 150 giovani perlopiù studenti presso l'USI e la SUPSI. Ricordiamo che questo programma è promosso dalla Confederazione Svizzera ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un'interessante alternativa professionale.

Anche nell'autunno del 2011, il CP Start-up, con il sostegno di BSI, ha assegnato il "Premio per la miglior idea imprenditoriale del Cantone Ticino" (premio istituito per la prima volta nel 2009). La consegna del premio è avvenuta presso il Politecnico di Milano, contestualmente alla finale della competizione denominata "Startcup Milano Lombardia", svoltasi nell'ambito del summenzionato progetto interreg. Con una significativa cerimonia, la consegna del premio è poi stata replicata in Ticino, nell'ambito della prima edizione della "Giornata dell'Innovazione e dell'Imprenditorialità Innovativa Ticinese", che si è tenuta il 29 settembre 2011 a Manno.

Il 29 febbraio 2012 il CP Start-up ha organizzato una manifestazione presso l'USI nel corso della quale sono stati presentati i risultati del progetto Interreg BISO (Business e Innovazione Senza Frontiere) – avviato all'inizio del 2010 – realizzato d'intesa tra il CP Start-up e l'Acceleratore d'impresa del Politecnico di Milano.

I giorni 22 e 23 maggio 2012 si è tenuto al Palacongressi di Lugano l'evento denominato "Start2Match", organizzato dallo Swiss Business Group in collaborazione con altri enti e associazioni imprenditoriali al quale il CP Start-up ha partecipato attivamente gestendo gli spazi appositamente riservati alle start-up. Una decina di start-up attualmente seguite dal Centro ha così potuto presentare i propri progetti a un vasto pubblico in un'ottica di internazionalizzazione della propria attività e di ricerca di partenariati con aziende attive soprattutto in Svizzera e Italia.

Nell'ambito del mandato attribuitogli dall'Ufficio Misure Attive (UMA) della Sezione cantonale del lavoro, il CP Start-up ha proceduto all'esame preliminare della fattibilità tecnica ed economica dei progetti per l'avvio di un'attività indipendente presentati da persone interessate a beneficiare degli incentivi previsti sia dall'art. 6 della L-rilocc. sia nell'ambito delle misure preventive della LADI. Nel periodo in rassegna il CP Start-up ha esaminato 91 di questi progetti.

Servizio TI-Edu

TI-EDU fornisce tre tipi di servizi: la gestione della rete che collega USI, SUPSI ed Amministrazione cantonale (AC) ad Internet, la gestione di infrastrutture informatiche presso USI, SUPSI, AC ed alcune organizzazioni esterne e il coordinamento dello sviluppo di software gestionale della SUPSI.

TI-EDU gestisce una rete telematica che collega USI, SUPSI ed AC ad Internet e tutte le sedi USI e SUPSI tra di loro. La rete è quasi completamente realizzata con fibre ottiche affittate dalle aziende elettriche ticinesi e si estende da Locarno a Chiasso. TI-EDU rappresenta anche USI e SUPSI presso SWITCH, il gestore della rete accademica svizzera e all'interno dei gruppi di lavoro dei servizi informatici universitari e SUP svizzeri.

TI-EDU presta servizi di gestione di infrastrutture informatiche e di assistenza agli utenti a diversi dipartimenti e facoltà USI e SUPSI, all'Amministrazione cantonale e ad alcune organizzazioni attive nell'ambito della

ricerca scientifica. Questi servizi comprendono la gestione di reti locali e server, la gestione di postazioni informatiche e l'help desk agli utenti finali, la gestione di servizi applicativi come posta elettronica, siti Web e sistemi di videoconferenza, la selezione di fornitori e la gestione di progetti.

A partire dal settembre 2010 TI-EDU è stato incaricato di coordinare lo sviluppo e la manutenzione delle applicazioni gestionali della SUPSI.

Servizi prestati da TI-EDU

Servizio	USI Mendr.	Lugano	SUPSI Direz.	DACD	DFA	DSAN	DSAS	DTI	AC AC	Altri IRB	IOR	Humabs
Gestione rete collegamento ad Internet	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Gestione rete interna (LAN)	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione postazioni inform.	si	-	si	-	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione server	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione e-mail	si	-	si	si	si	si	si	si	parz.	si	si	si
Gestione siti Web	si	parz.	parz.	si	si	si	si	-	parz.	si	-	-
Altri servizi (es.: antispam, videoconf.)	si	parz.	si	si	si	si	si	si	-	si	si	si
Acquisti informatici	si	parz.	si	parz.	parz.	si	si	parz.	-	si	parz.	parz.
Sviluppo software gestionale	parz.	-	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Basi legali dell'USI per l'anno accademico 2011-12

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995
- Regolamento della LUni, 13 maggio 2007

- Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997, aggiornato 2 dicembre 2011
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000
- Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003
- Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'USI, 2 dicembre 2011
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006

Regolamento sulla videosorveglianza all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011

Direttive sulla visione e sull'archiviazione presso le Facoltà USI dei documenti relativi alle verifiche e agli esami, rispettivamente all'immatricolazione, 28 aprile 2010

- Statuto dell'Accademia di architettura, 13 marzo 1997
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 20 settembre 2010
- Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 19 giugno 2009
- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 25 marzo 2004
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007

- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 15 marzo 2006
- Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1. settembre 2010
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 2 luglio 2008
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 8 maggio 2009
Statuto della Facoltà di scienze informatiche, 19 gennaio 2010
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 8 giugno 2011

8. Logistica

Al 1.1.2012 l'USI dispone dei seguenti stabili:

2011	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano			13'400
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aula, laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione		800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'450
Palazzo "rosso"	Fondazione	Aule	1'200
Palazzo "di vetro"	Fondazione	Open space	1'000
Palazzo "nero"	Fondazione	Aule, uffici, open space	1'650
Palazzo "blu"	Cantone	Uffici	1'300
Via Lambertenghi 10 a	Privata	Uffici, appartamenti	600
Via Maderno 24	Privata	Uffici	550
Campus Mendrisio			12'500
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici	1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo Ex-Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'800
Biblioteca	USI		600
Archivio del Moderno	Privata	Uffici, laboratori, depositi	1'000
Totale 2 campus			25'900

Maggiori dettagli sono presentati nelle schede seguenti:

Campus di Lugano	SUL	Aule	Posti	Lab	Posti	Uffici	Posti
Stabile principale	3'500	18	780	4	124	70	200
Corpo centrale	750	1	220				
Aula magna	800	1	450				
Biblioteca	2'450				250	6	12
Aule ("palazzo rosso")	1'200	12	960				
Laboratorio ("palazzo di vetro")	1'000			5	140	4	12
Informatica ("palazzo nero")	1'650	7	300	2	132	30	60
Via Buffi 6 ("palazzo blu")	1'300	1	30			54	128
Via Lambertenghi 10 a	600					18	35
Via Maderno 24	550					28	50
	13'800	40	2'740	11	646	210	497

Campus di Lugano	
Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 5 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30, 40 posti) 2 aule studio (80 + 30 posti) Executive Center (2 aule x 32, breakoutroom 40 posti)
Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
Aula Magna	450-500 posti + Foyer
Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi 50 postazioni di studio al terzo piano
Stabile Aule	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
Laboratorio	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi
Stabile informatica	7 aule (3 x 60, 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)

Stabile Via Buffi 6	54 uffici x complessivi 128 posti 1 aula riunioni-seminari e 3 locali soggiorno-riunioni
Stabile Via Lambertenghi 10A posti	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 P3+P4: 4 appartamenti (foresteria) PT: sala per associazioni studenti
Stabile Via Maderno 24	P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti

Campus di Mendrisio	
Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti 2 aule 10 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
Palazzo Canavée	Grande atrio Galleria per esposizioni Caffetteria 4 aule grandi di 100 posti 3 aule medie e piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 13 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica

Nel **Campus di Lugano**, per far fronte all'emergenza determinata dalla carenza di spazi, la Fondazione per le Facoltà di Lugano, su committenza dell'USI ha terminato il recupero del terzo piano sottotetto dello stabile biblioteca realizzando una superficie complessiva di 600 mq, di cui 400 mq con 50 postazioni per gli studenti Master e liberando così altrettanti posti per dottorandi nei primi due piani del "palazzo di vetro". Si tratta

di una soluzione coerente con la funzione della Biblioteca universitaria come luogo di studio. Ed è pure funzionale allo sviluppo futuro della biblioteca anche per spazi librari.

L'intervento è costato 3,1 M, di cui 0,6 M per il rifacimento del tetto, opera di manutenzione straordinaria divenuta improrogabile causa infiltrazioni d'acqua in caso di pioggia battente.

Nel frattempo la progettazione del Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello è rimasta bloccata per l'effetto sospensivo del ricorso interposto contro l'aggiudicazione del mandato di progettazione al vincitore del concorso, arch. Arbnor Murati con il progetto Essentia da parte di 3 progettisti esclusi per motivi formali dal giudizio finale della giuria. Soltanto nell'estate 2012 è stato possibile definire contrattualmente il mandato di progettazione per l'elaborazione del progetto di massima entro gennaio-febbraio 2013.

La difficoltà e i conseguenti ritardi per le procedure di variante di PR necessarie per la realizzazione di eventuali nuove costruzioni nell'area Canavée, hanno indotto l'Accademia a rivedere contenuti e tempi del progetto di estensione del **Campus di Mendrisio** che prevede ora il seguente programma:

Fase 1 (2013-2015)

- a) Ristrutturazione parziale dello stabile Turconi per accogliere
- la Biblioteca dell'Accademia
 - gli uffici dell'Istituto di storia dell'arte e dell'architettura e dell'Archivio del Moderno;
- La ristrutturazione comprende in particolare:
- la copertura della corte come sala di lettura della Biblioteca;
 - il recupero dello spazio sottostante la corte come spazio di deposito di modelli;
 - l'adeguamento degli spazi, degli impianti e degli arredi al pianterreno.

- b) Realizzazione del "Teatro dell'Architettura" comprendente
- 3 livelli fuori terra destinata ad area espositiva
 - 2 livelli interrati destinati alla didattica e alla conservazione dei modelli e dei documenti prodotti dalle attività didattiche e di ricerca dell'Accademia e dell'Archivio del Moderno.
- Per quest'opera la licenza edilizia è ora acquisita e la costruzione può essere avviata non appena ne sarà assicurato il finanziamento.
- c) Adattamento dello stabile Canavée con interventi mirati ad ampliare l'area destinata agli atelier di progetto ciò che comporta in particolare
- la trasformazione della "Galleria dell'Accademia" in aree per la didattica;
 - la trasformazione delle aule del piano superiore in spazio per atelier di progetto
- d) Demolizione dell'edificio che ospita attualmente la Biblioteca (nel frattempo traslocata entro il Palazzo Turconi); lo stabile è infatti di natura provvisoria, non è efficace dal punto di vista energetico e versa ormai in cattive condizioni.

Resta da valutare l'eventuale necessità di installare quanto prima nei terreni adiacenti allo stabile Canavée alcuni prefabbricati destinati ad aule provvisorie per poter sopperire alla mancanza di spazi nel periodo di transizione fino all'effettiva operatività del "Teatro dell'architettura" e del nuovo edificio di cui alla fase 2.

Tramite questo programma edilizio l'Accademia risolverà ben 4 problemi aperti:

- una sede stabile e definitiva per la Biblioteca attualmente ancora ubicata nel prefabbricato costruito nel 1996 come aula;
- un'aula magna vera e propria, la quale, adeguatamente attrezzata, sarà ampiamente utilizzata per la didattica con uso delle più moderne tecnologie;

- depositi adeguati per la conservazione di modelli e di documenti d'archivio;
- spazi espositivi adeguati in sostituzione dell'attuale "Galleria dell'Accademia" .

I costi complessivi sono stati calcolati in 19 M, finanziabili tramite sussidi federali, contributi privati e contributi propri.

Fase 2 (2016-2018)

Costruzione di un nuovo edificio nell'area Canavée con aule, spazi polivalenti e uffici per la docenza. L'edificio sorgerà a monte della casa di riposo Torriani su terreno di proprietà comunale, adiacente il Parco di villa Argentina, per il quale il Municipio di Mendrisio ha segnalato la sua disponibilità.

I costi complessivi sono stati stimati in 20 M.

Alloggi per studenti

Il crescente aumento degli studenti stranieri e la promozione della mobilità impone attenzione al tema dell'alloggio.

Per lo studentato in formazione di base l'offerta complessiva del mercato risulta sufficiente. Il soggiorno in appartamenti rimane largamente praticato ed economicamente accettabile. D'altra parte, l'offerta di monolocali a prezzi modici per studenti è invece carente.

La casa dell'Accademia con 72 posti ha costituito un apporto importante a Mendrisio, mentre a Lugano, per i 60 posti delle due case dello studente Castalia vi sono sempre liste d'attesa.

Si riscontrano invece difficoltà per permanenze temporanee inferiori all'anno e, in tal caso, specialmente per gli studenti provenienti da altri continenti.

Per ovviare, l'USI affitta direttamente una decina di appartamenti e una residenza in Via Lambertenghi 1, mentre la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI ha acquisito uno stabile residenziale con 32 appartamenti che saranno gradualmente locati a studenti.

La gestione del problema ha imposto l'istituzione di uno specifico Servizio alloggi, mentre a Mendrisio vi fanno fronte i servizi dell'Accademia.

9. Finanze

Conto economico 2011

Servizi centrali e informatici	Costi CHF	Ricavi CHF
Personale	5'799'526	
Costi generali d'esercizio	4'273'681	
Ricupero istituti e progetti		735'569
Prestazioni di servizio e diversi		1'975'910
Tasse studenti e uditori		63'400
Totali	10'073'207	2'774'880
<hr/>		
Accademia di architettura		
Personale	12'846'942	
Costi generali d'esercizio	5'413'557	
Ricupero progetti di ricerca		992'270
Prestazioni di servizio		1'222'445
Tasse studenti e uditori		3'966'769
Totali	18'260'499	6'181'484
<hr/>		
Facoltà di Lugano		
Personale	39'724'265	
Costi generali d'esercizio	12'341'644	
Ricupero progetti di ricerca		6'819'208
Prestazioni di servizio		8'240'337
Tasse studenti e uditori		9'753'811
Totali	52'065'909	24'813'357

Conto economico complessivo

Servizi centrali e informatici	10'073'207	2'774'880
Accademia di Architettura	18'260'499	6'181'484
Facoltà di Lugano	52'065'909	24'813'357
Ammortamenti	1'652'163	
Ricavi patrimonio finanziario e diversi		178'942
Contributi cantonali		16'400'000
Accordo intercantonale (AI)		10'950'192
Sussidi federali (LAU)		20'836'036
Avanzo d'esercizio	83'114	
Totali	82'134'891	82'134'891

Bilancio al 31.12.2011

	Attivi CHF	Passivi CHF
Liquidità	24'293'722	
Crediti diversi	7'930'087	
Transitori attivi	956'656	
Investimenti finanziari	2	
Investimenti mobiliari e immobiliari	6'047'314	
Debiti diversi		3'303'206
Fondi progetti di ricerca		10'432'257
Accantonamenti e transitori passivi		2'943'805
Fondi e depositi		8'178'670
Capitale di dotazione	11'000'000	
Fondi strategici	3'500'000	
Disavanzo esercizi precedenti	(213'271)	
Avanzo esercizio 2011	83'114	
Capitale proprio		14'369'843
Totali	39'227'781	39'227'781

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, CVS) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

Investimenti mobiliari e immobiliari

Per sede:	12/31/2010	./. Contributi fed. 11	31.12.11
	+ Investimenti 11	./. Ammortamenti 11	
Diritto di superficie			
Villa Argentina	1		1
Diritto di superficie Palazzo Turconi	1		1
Nuove costruzioni,			
Fase 1, Mendrisio	1	0	1
Galleria esposizione Canavée	1'260'000	(140'000)	1'120'000
Terreni	1'136'610		1'136'610
			2'256'611
Informatica	948'249	(208'884)	
1'254'829	(1'367'494)	626'700	
Div. Mendrisio e Lugano	1	0	1
Stabile ex-laboratorio cantonale	3'308'668	(144'668)	3'164'000
			6'047'313

Riassunto totale degli investimenti:

Investimenti lordi 1996-2010	78'069'201	
./. Contributi comunali	(7'749'480)	
./. Contributi cantonali	(21'589'190)	
./. Sussidi federali	(26'153'182)	
Investimenti netti 1996-2010		22'577'348
./. Ammortamenti 1996-2010		(15'923'819)
Valore a bilancio al 31.12.2010		6'653'529
2011 Investimenti	1'254'829	
./. Sussidi federali		(208'884)
./. ammortamenti		(1'652'163)
Valore a bilancio al 31.12.2010		6'047'312

Sull'arco dei 15 anni, l'USI ha pertanto investito 78,1 milioni di franchi, di cui 6,7 ancora a bilancio al 31.12.2010 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

